



COMUNE DI
COMO

NOTA AGGIORNAMENTO AL DUP 2023/2025

Sommario

Sommario	2
1 SEZIONE STRATEGICA (SeS).....	5
1.1 Contesto.....	6
1.1.1 Quadro delle condizioni esterne	6
1.1.2 <i>Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale</i>	6
1.1.3 <i>La situazione socio economica del territorio comasco</i>	11
1.1.4 <i>Popolazione</i>	12
1.2 Quadro delle condizioni interne	15
1.2.1 <i>Organizzazione servizi pubblici locali</i>	15
1.2.2 <i>Evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune</i>	17
1.2.3 <i>Situazione attuale e prospettiva delle risorse finanziarie e degli impieghi</i>	22
1.2.4 <i>Situazione patrimoniale</i>	24
1.2.5 <i>Investimenti per opere e lavori in corso di realizzazione</i>	29
1.2.6 <i>Valutazione delle fonti e degli impieghi – analisi degli equilibri e linee di indirizzo</i>	34
1.2.7 <i>Disponibilità, gestione ed evoluzione della struttura organizzativa</i>	42
1.3 Indirizzi generali di natura strategica	48
1.4 Obiettivi strategici	50
2 SEZIONE OPERATIVA (SeO)	63
1.5 PARTE PRIMA.....	64
1.5.1 <i>Valutazione generale sui mezzi finanziari</i>	64
1.5.2 <i>Indebitamento per il finanziamento in conto capitale</i>	64
1.5.3 <i>Analisi degli impegni già assunti</i>	65
1.5.4 <i>Organismi controllati e partecipati</i>	68

1.5.5	Obiettivi degli organismi controllati e partecipati	78
1.5.6	Coerenza con strumenti urbanistici.....	82
1.5.7	Obiettivi di spesa per programmi	83
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo		83
Missione 02 - Giustizia.....		125
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza.....		126
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio.....		137
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		144
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....		156
Missione 07 - Turismo.....		163
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		167
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		176
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....		189
Missione 11 - Soccorso civile.....		197
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....		203
Missione 13 – Tutela della salute		218
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività		219
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		225
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....		227
Missione 19 - Relazioni internazionali.....		229
1.5.8	Programma degli incarichi per settore o servizio	240
1.5.9	Situazione economica –finanziaria degli organismi gestionali esterni	241
1.5.10	STATO DI ATTUAZIONE AL 30/06/2022.....	243
1.6	PARTE SECONDA.....	307

INTRODUZIONE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni ha introdotto il “nuovo sistema contabile armonizzato”, che prevede la stesura di un “Documento unico di programmazione (DUP)”, quale strumento di guida strategica ed operativa e presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. L'impostazione metodologica del DUP risponde ai dettami del principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato al predetto decreto legislativo, secondo il quale *“la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando ed ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.”*

Il Principio contabile della programmazione precisa che: *< Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...) >*. Pertanto, il presente documento comprende anche lo stato di attuazione dei programmi riferito al primo semestre 2022, quale evidenza e sintesi del processo propedeutico alla formazione del DUP stesso.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica** (SeS) e la **Sezione Operativa** (SeO).

La sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2027. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica

La Sezione Operativa (SeO) ha contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale corrispondente al bilancio di previsione (2023-2025).

Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio prevede che la SeO individui, per ogni singola Missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici e che per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, siano definiti gli obiettivi operativi annuali da raggiungere oltre che gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, sia in termini di cassa con riferimento al primo esercizio, nonché indicate le risorse umane e strumentali ad esso destinate.

Tale Sezione è stata strutturata in una prima parte, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e definiti i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali.

La seconda parte, invece, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del D.U.P.:

- dei lavori pubblici, attraverso il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche, redatti secondo le disposizioni contenute nel Codice degli Appalti che demanda ad un decreto ministeriale, non ancora adottato, i criteri per la formulazione dei programmi triennali e degli elenchi annuali. Lo stesso decreto dovrebbe definire anche le modalità per la redazione del programma biennale di forniture e servizi;
- delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che individua gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente da destinare alla dismissione.
- degli acquisti di beni e servizi
- del fabbisogno di personale, finalizzato ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica

1 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 Contesto

1.1.1 Quadro delle condizioni esterne

1.1.2 Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si riportano in questo quadro le principali analisi internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia.

❖ Lo scenario macroeconomico internazionale(*)

Aumentano i rischi per la crescita globale e si intensificano le pressioni inflazionistiche. Gli indicatori congiunturali relativi al secondo trimestre segnalano rischi al ribasso per l'attività nella maggior parte delle economie avanzate ed emergenti. I costi delle materie prime energetiche hanno segnato marcati rialzi, soprattutto a causa della prosecuzione della guerra in Ucraina. Ne sono seguiti nuovi massimi per l'inflazione, anche sulla spinta dei prezzi dei prodotti alimentari. Le più recenti previsioni delle istituzioni internazionali anticipano per quest'anno un netto rallentamento del ciclo economico mondiale, che risente delle ripercussioni del conflitto, dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie e dell'impatto negativo dell'accresciuta incertezza sugli investimenti privati.

Accelera il processo di normalizzazione delle politiche monetarie negli Stati Uniti e peggiorano le condizioni finanziarie La Federal Reserve ha accelerato il processo di normalizzazione della politica monetaria con cospicui e ripetuti incrementi del tasso di interesse di riferimento e ha annunciato un piano per la riduzione del proprio bilancio. Anche la Bank of England ha aumentato il tasso di riferimento e prosegue il restringimento del suo bilancio. Per contro, prevalgono politiche accomodanti in Giappone e in Cina. Le condizioni finanziarie sui mercati internazionali sono peggiorate. I corsi azionari sono scesi significativamente, in particolare negli Stati Uniti, e i rendimenti dei titoli pubblici a lunga scadenza sono cresciuti. Riflettendo il più rapido riorientamento della politica monetaria negli Stati Uniti rispetto a quella dell'area dell'euro, il dollaro ha continuato ad apprezzarsi e ha raggiunto la parità con l'euro nella prima metà di luglio.

Nell'area dell'euro si attenua la crescita e sale ulteriormente l'inflazione L'economia dell'area risente fortemente delle tensioni connesse con l'invasione russa dell'Ucraina. La crescita sarebbe proseguita nel secondo trimestre, a un tasso moderato. La domanda interna è frenata dagli ulteriori rincari delle materie prime energetiche e da nuove difficoltà di approvvigionamento da parte delle imprese. Sulla base dei dati preliminari, l'inflazione si è portata in giugno all'8,6 per cento. La dinamica salariale nei principali paesi è finora rimasta contenuta.

La BCE annuncia il rialzo dei tassi di riferimento e misure contro la frammentazione dei mercati Il Consiglio direttivo della BCE ha annunciato che nella prossima riunione di luglio intende procedere con un primo aumento dei tassi di interesse ufficiali, a cui ne seguirebbe un secondo in settembre.

❖ Lo scenario macroeconomico nazionale(*)

In Italia il PIL ha accelerato nel secondo trimestre. In Italia la crescita del PIL, appena positiva nei primi tre mesi dell'anno, si è rafforzata nella primavera, sostenuta dall'apporto di tutti i principali comparti. Vi avrebbero contribuito soprattutto i servizi grazie alla ripresa dei settori, quali turismo e trasporti, più colpiti dalla recrudescenza della pandemia all'inizio dell'anno. Le costruzioni hanno continuato a beneficiare delle misure fiscali favorevoli. La produzione manifatturiera sarebbe tornata ad aumentare nella media del secondo trimestre; gli indicatori ad alta frequenza segnalano, tuttavia, una riduzione congiunturale dell'attività industriale in giugno. In base alle inchieste della Banca d'Italia, circa tre quarti delle imprese manifatturiere riportano difficoltà di approvvigionamento di materie prime e input intermedi e quasi due terzi sono ostacolate nella propria attività dai rincari energetici.

I consumi hanno recuperato, la dinamica degli investimenti si è indebolita In primavera i consumi hanno beneficiato dell'allentamento delle restrizioni introdotte per contrastare la pandemia. Gli indicatori più recenti segnalano invece un rallentamento degli investimenti, dopo il forte rialzo nel primo trimestre.

Il saldo di conto corrente risente della bilancia energetica. Nei primi tre mesi dell'anno le esportazioni in volume sono significativamente aumentate, sospinte dalla componente dei beni. Le importazioni sono tuttavia cresciute in misura ancora più accentuata, attivate dalla forte spesa per investimenti delle imprese italiane. Nel secondo trimestre sarebbe proseguito l'incremento delle vendite estere, seppure a un tasso più contenuto rispetto al primo. Il saldo di conto corrente è diventato negativo, soprattutto a causa del peggioramento della bilancia energetica. La posizione creditoria netta sull'estero del Paese, pur in calo nel confronto con la fine del 2021, si conferma solida.

Aumentano le ore lavorate e, più lievemente, gli occupati. Le ore lavorate totali hanno accelerato all'inizio del 2022 nel confronto con la fine dello scorso anno, in particolare per effetto del recupero di quelle per addetto, tornate ai livelli pre-pandemici. Il numero degli occupati è aumentato lievemente, riflettendosi in una riduzione del tasso di disoccupazione. Emergono tuttavia segnali di rallentamento della crescita delle posizioni lavorative nel secondo trimestre. Le retribuzioni contrattuali sono salite moderatamente - come nell'area dell'euro - rispecchiando la durata pluriennale degli accordi e l'incidenza contenuta dei meccanismi di indicizzazione automatica dei salari.

Il rialzo dell'inflazione si estende ai prezzi alimentari e ai servizi. Nel secondo trimestre l'inflazione ha raggiunto nuovi massimi (8,5 per cento in giugno, in base ai dati preliminari) sulla spinta degli eccezionali rincari dei beni energetici, che si sono gradualmente trasmessi anche agli alimentari e ai servizi. Su questi ultimi avrebbe inciso inoltre la ripresa della domanda connessa con l'allentamento delle restrizioni per la pandemia. L'erosione del potere d'acquisto, che colpisce in particolare le famiglie meno abbienti, è stata mitigata dai provvedimenti del Governo volti ad alleviare il peso dei rincari energetici; nel complesso queste misure quasi dimezzano l'impatto dello shock inflazionistico sui nuclei a più basso reddito.

Le condizioni di accesso al credito sono divenute meno favorevoli. Fino a maggio il costo dei prestiti alle imprese si è mantenuto pressoché stabile, quello dei finanziamenti alle famiglie è aumentato.

Le condizioni del mercato finanziario italiano sono nettamente peggiorate Il rendimento del titolo di Stato decennale e lo spread rispetto al corrispondente titolo tedesco si sono ampliati in un contesto di alta volatilità dei mercati; il brusco aumento del differenziale non appare giustificato dalle condizioni macroeconomiche di fondo. I costi di finanziamento sui mercati per le imprese e le banche sono saliti e i corsi azionari sono diminuiti.

Il Governo ha varato nuovi provvedimenti di sostegno per famiglie e imprese. In linea con lo scostamento di bilancio autorizzato dal Parlamento lo scorso aprile, l'Esecutivo ha varato nuovi provvedimenti con l'obiettivo principale di contrastare gli effetti dell'aumento dei prezzi dei beni energetici sui bilanci di famiglie e imprese. A parziale copertura di questi interventi, ha ampliato il prelievo straordinario sui profitti delle società operanti nel settore dell'energia. Il Governo ha inoltre reso noto il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per il primo semestre dell'anno e ha inviato la richiesta di pagamento della seconda rata dei fondi.

Nello scenario di base il PIL continua a crescere con moderazione nel prossimo biennio Nello scenario di base si assume che il conflitto si protragga per tutto il 2022, senza tuttavia condurre a una totale interruzione delle forniture energetiche dalla Russia. In media d'anno il PIL aumenterebbe del 3,2 per cento nel 2022, grazie soprattutto alla crescita già acquisita alla fine del 2021, dell'1,3 nel 2023 e dell'1,7 nel 2024. L'occupazione si espanderebbe lungo l'intero orizzonte previsivo, seppure a un ritmo inferiore rispetto al prodotto.

L'inflazione si riduce progressivamente nel 2023 e nel 2024 L'inflazione al consumo si collocherebbe al 7,8 per cento nella media di quest'anno (1,6 punti percentuali in più di quanto stimato in giugno), sospinta dal rincaro dei beni energetici; diminuirebbe al 4,0 per cento nel 2023 (con una revisione al rialzo di 1,3 punti rispetto alle precedenti stime) e al 2,0 nel 2024.

In caso di arresto delle forniture di energia dalla Russia la crescita si interromperebbe. In uno scenario avverso si ipotizza un inasprimento della guerra in Ucraina tale da determinare un arresto delle forniture energetiche russe, con conseguenti interruzioni produttive nelle attività industriali caratterizzate da più elevata intensità energetica, maggiori rincari delle materie prime, un impatto più forte su incertezza e fiducia e una dinamica più debole della domanda estera. La conseguente erosione della crescita sinora acquisita per l'anno in corso porterebbe il PIL ad aumentare di meno dell'1 per cento nel 2022 e a diminuire nel prossimo anno di

quasi 2 punti percentuali; il prodotto tornerebbe a espandersi solo nel 2024. L'inflazione raggiungerebbe il 9,3 per cento nel 2022 e rimarrebbe elevata anche nel 2023, al 7,4, per scendere marcatamente solo nel 2024.

(*) Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico, luglio 2022

❖ Lo scenario macroeconomico regionale (**)

Nel corso del 2021 le principali variabili economiche della regione hanno registrato una forte ripresa, rispecchiando una tendenza comune all'Italia e all'economia mondiale. In Lombardia, come in Italia, l'espansione è stata favorita dai risultati della campagna vaccinale e dalla graduale rimozione delle restrizioni alle attività economiche, che nella prima parte dell'anno erano risultate tra le più severe a livello nazionale. La crescita è stata accompagnata da difficoltà di approvvigionamento e dall'aumento dei prezzi di molte materie prime.

Il conflitto in Ucraina, iniziato nel febbraio del 2022, ha acuito i rischi al ribasso del ciclo economico da un lato esacerbando le tensioni sugli approvvigionamenti, in particolare energetici, dall'altro per le ripercussioni sugli scambi internazionali, anche in considerazione delle sanzioni imposte da molti paesi avanzati a Russia e Bielorussia. I paesi coinvolti nel conflitto sono tra i principali produttori mondiali di materie prime energetiche, industriali e agricole; la Russia è un importante fornitore dell'Italia e della regione non soltanto di gas e petrolio, ma anche di metalli e prodotti chimici. Le esportazioni verso i paesi coinvolti nel conflitto costituiscono invece una quota limitata del totale delle vendite all'estero della regione.

Il quadro macroeconomico L'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) stima un incremento del prodotto del 6,8 per cento nella media del 2021; nel quarto trimestre il prodotto sarebbe tornato sui livelli pre-pandemici della fine del 2019, soprattutto grazie all'andamento dell'industria e delle costruzioni, mentre nei servizi il recupero sarebbe stato ancora parziale. Nel 2021 l'inflazione è progressivamente aumentata, sospinta dalle componenti legate all'abitazione e ai trasporti, su cui ha inciso il rialzo dei prezzi dei beni energetici. L'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia elaborato dalla Banca d'Italia conferma anch'esso per il 2021 un quadro di espansione dell'attività; l'indicatore evidenzia però che le componenti di fondo dell'economia, dopo l'accelerazione registrata in primavera, sono tornate a indebolirsi nella parte finale dell'anno, quando le difficoltà di approvvigionamento si sono intensificate.

La crescita è stata favorita dall'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, specie nei comparti di attività caratterizzati da una maggiore intensità digitale. La tendenza ha accomunato anche il settore finanziario, che ha visto negli ultimi anni l'ingresso sul mercato di numerose imprese FinTech, localizzate in prevalenza nella piazza finanziaria milanese

Le imprese - Nell'industria la produzione è cresciuta in misura marcata rispetto al 2020 e ha recuperato sul 2019; secondo l'Indagine della Banca d'Italia l'attività si indebolirebbe nel 2022, risentendo anche del conflitto in Ucraina. Nel 2021 i problemi di approvvigionamento di input produttivi e di semilavorati hanno però aumentato i costi delle imprese. La ripresa della domanda si è riflessa positivamente sugli investimenti delle imprese che, secondo l'Indagine della Banca d'Italia, sono cresciuti rispetto al 2020 a ritmi sostenuti; per il 2022 le previsioni sono di un rallentamento. Le esportazioni hanno contribuito a sostenere l'attività e il posizionamento delle imprese della regione sui mercati internazionali è migliorato. Nelle costruzioni si è intensificata la fase espansiva avviatasi nella seconda parte del 2020, con un aumento della produzione del comparto, che ha beneficiato anche degli incentivi statali. Nel mercato immobiliare le transazioni e i prezzi delle abitazioni sono aumentati in misura consistente e più della media del Paese. L'attività nei servizi privati non finanziari è tornata a crescere nel 2021. Il miglioramento, dopo il marcato calo dell'anno precedente, ha riguardato sia il commercio al dettaglio, in particolare quello specializzato non alimentare, sia gli altri servizi.

Le imprese industriali lombarde hanno aumentato nel tempo la quota di investimenti in tecnologie digitali avanzate per la realizzazione di forme di automazione e di interconnessione dei processi produttivi (cosiddetta Industria 4.0) e hanno iniziato a investire in impianti per l'autoproduzione di energia elettrica, nella maggior

parte dei casi da fonti rinnovabili. Alla transizione verso una migliore sostenibilità ambientale degli impianti a maggiore assorbimento di energia ha contribuito il sistema per lo scambio delle quote di emissione della UE. Le aziende lombarde hanno anche saputo cogliere le opportunità offerte dai programmi a gestione diretta della UE, volti a favorire la competitività, la ricerca e innovazione e la transizione ecologica.

In risposta alla crisi pandemica le imprese hanno fatto ampio ricorso all'indebitamento bancario, favorito dagli interventi di sostegno alla liquidità; la dinamica dei prestiti si è progressivamente attenuata nel corso del 2021, riflettendo la minore domanda di finanziamenti a seguito delle significative disponibilità liquide accumulate dalla primavera del 2020. È cresciuto anche il ricorso ai mercati finanziari tramite l'emissione di titoli obbligazionari e la quotazione alla Borsa di Milano. Il peggioramento congiunturale potrebbe comportare un aumento della rischiosità dei crediti. I possibili effetti negativi sui bilanci delle imprese saranno in parte attenuati dal maggiore grado di patrimonializzazione delle imprese, conseguito sia tramite l'autofinanziamento, sia attraverso l'apporto di nuovo capitale.

Il mercato del lavoro- La fase espansiva ha stimolato l'occupazione, salita nel complesso dell'anno, seppure meno che nella media del Paese. Si è intensificata la ricerca attiva di lavoro, che ha comportato un aumento del tasso di disoccupazione. Il ricorso ai regimi di integrazione salariale è diminuito, pur rimanendo ampiamente superiore ai livelli raggiunti nell'ultimo decennio. I divari di genere in regione, in termini di partecipazione al mercato del lavoro, sono inferiori rispetto alla media italiana; permangono tuttavia differenze a svantaggio delle donne in termini di ore lavorate, stabilità della posizione occupazionale e retribuzioni, anche per le difficoltà di conciliare la vita lavorativa con quella privata. Le donne sono inoltre fortemente sottorappresentate nei percorsi di studio scientifici e tecnologici, le cui professionalità sono invece particolarmente richieste dalle imprese.

Le famiglie Il reddito delle famiglie lombarde è tornato a salire, riportandosi su livelli prossimi a quelli pre-pandemici. I consumi, fortemente diminuiti nel 2020, hanno recuperato soltanto in parte e, in prospettiva, potrebbero risentire dell'aumento dei prezzi e del forte calo di fiducia seguito al conflitto in Ucraina.

L'indebitamento delle famiglie è cresciuto sia nella componente destinata a finanziare i consumi, sia in quella dei mutui per l'acquisto di abitazioni. Il ricorso alle moratorie si è ampiamente ridimensionato senza effetti significativi sulle insolvenze. Il flusso di nuovi mutui è tornato sui livelli pre-pandemici ed è stato sostenuto da politiche di offerta nel complesso distese. In alcuni casi le preferenze abitative delle famiglie hanno riflesso l'impatto della pandemia sugli stili di vita, come la maggiore diffusione del lavoro agile. Si sono infatti intensificate le ricerche di alloggi più grandi, dotati di spazi esterni e situati con maggiore frequenza rispetto al passato in aree a bassa densità abitativa. La ricomposizione della ricerca di alloggi tra il comune capoluogo e quelli periferici è stata particolarmente intensa nell'area milanese.

Il mercato del credito La qualità del credito bancario non ha risentito in misura significativa degli effetti della pandemia sull'attività economica della regione. Il tasso di deterioramento del credito alle imprese lombarde è solo lievemente cresciuto nella seconda parte del 2021, mentre quello delle famiglie è risultato stabile. In entrambi i casi gli indicatori si sono mantenuti su livelli storicamente contenuti. In prospettiva il rallentamento dell'economia potrebbe riflettersi in un peggioramento della qualità dei prestiti alle imprese.

Nel 2021 si è ulteriormente intensificato l'utilizzo degli strumenti digitali per effettuare le operazioni bancarie. L'innovazione nel settore finanziario da alcuni anni è sospinta anche dalle imprese FinTech, che fanno leva su nuove tecnologie e nuovi modelli operativi. In Lombardia sono insediate oltre la metà delle imprese FinTech italiane e Milano, forte anche della propria specializzazione nel settore finanziario, si sta affermando come il fulcro dell'ecosistema FinTech nazionale.

La finanza pubblica locale Gli enti territoriali lombardi hanno affrontato il 2021 partendo da condizioni di bilancio complessivamente migliori rispetto all'anno precedente, grazie anche al contributo delle politiche attuate dal Governo in risposta all'emergenza pandemica. La spesa per investimenti è cresciuta, trainata da quella dei Comuni. In prospettiva, gli investimenti dovrebbero ricevere sostegno dai finanziamenti connessi con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e con il nuovo ciclo 2021-27 dei Programmi operativi regionali (POR). L'utilizzo dei fondi a disposizione richiederà capacità di progettazione e di gestione degli appalti: negli anni passati gli enti territoriali lombardi hanno mostrato tempi di completamento delle varie fasi dei bandi pubblici mediamente più brevi rispetto alla media italiana. Con il PNRR la Regione disporrà anche di risorse aggiuntive per investimenti nella sanità pubblica, che nel triennio pre-pandemia erano stati inferiori alla media italiana; altri fondi potranno essere utilizzati dagli enti territoriali lombardi, oltre che per interventi di riqualificazione urbana e di potenziamento del

trasporto pubblico locale, anche per rafforzare l'offerta di servizi sociali. Per alcuni di questi servizi sono stati recentemente individuati degli standard di riferimento: la Lombardia non è distante dal conseguimento dei target per numero di assistenti sociali e di posti negli asili nido, mentre appare in ritardo nell'assistenza agli anziani non autosufficienti.

(**)Fonte: Banca d'Italia , Rapporto annuale Economia della Lombardia, giugno 2022

1.1.3 La situazione socio economica del territorio comasco

La congiuntura del 2° trimestre 2022 mostra una ripresa del comparto industriale in entrambe le province lariane: tutti i valori tornano superiori ai livelli pre-Covid, ad eccezione dell'occupazione comasca (-3% a fronte del +3,4% lecchese). Rispetto ai valori medi del 2019, produzione e fatturato delle imprese industriali registrano crescite a Como +5,8% e +22,1%; l'incremento degli ordini è analogo per entrambe le province (Como +21,2% e Lecco +21,3%).

Meno dinamico l'andamento dell'artigianato: la produzione supera i livelli medi del 2019 (a Como +9,6%) e il fatturato +11,7%. Ordini (rispettivamente -9,1% e -2,6%) e occupazione (rispettivamente -0,2% e -0,3%) non hanno ancora recuperato i valori preCovid. In ripresa il terziario: il volume d'affari del commercio registra un +11,1% a Como e un +9,3% a Lecco e l'occupazione, rispettivamente, un +2,9% e un +14,1%. Anche i servizi sono in forte ripresa: il volume d'affari cresce dell'11,1% a Como e dell'8,7% a Lecco e l'occupazione evidenzia, rispettivamente, un +27,8% e +8,5%.

Nel settore **industriale**: - la performance delle imprese comasche è meno positiva di quella media regionale (produzione lombarda +17,4%; ordini +23,7%; fatturato +39%). Como evidenzia la crescita più bassa del fatturato, è terzultima per aumento della produzione ed è al 7° posto per gli ordini. Sempre rispetto alla media preCovid, l'occupazione è in calo del 3%: il valore più basso in Lombardia (la cui media si attesta a +1,6%). Tutte le province lombarde hanno superato i livelli pre-Covid per tutti gli indicatori, ad eccezione dell'occupazione di Como. L'indice medio della produzione industriale comasca nel 2° trimestre 2022 si attesta a 110,7 (media 2010=100), contro il 130,9 della media regionale; inferiori al dato lombardo sono anche gli indici degli ordini (135 contro 152,3), del fatturato (141,3 contro 179,6) e dell'occupazione (89,8 contro 102,6)

Nel settore **artigiano** a Como, la produzione e il fatturato evidenziano variazioni positive più elevate di quella regionale: in Lombardia la prima aumenta del 2,7%, il secondo del 7%. Viceversa, gli ordini comaschi calano più della media lombarda (pari al -0,2%). Como è al 5° posto nella graduatoria regionale per variazione della produzione, all'11° per gli ordini e al 7° per il fatturato. Tra le province lombarde, oltre a Como e Lecco, Monza, Milano e Varese non hanno superato i livelli medi 2019 della produzione e degli ordini; per il fatturato, solo Monza e Lecco. L'occupazione comasca rimane al di sotto dei livelli medi pre-Covid (-0,3%), a fronte del -1,1% regionale (Como è 3a nella classifica lombarda). Solo Bergamo e Mantova hanno recuperato i valori occupazionali del 2019. L'indice medio della produzione artigiana comasca a fine giugno 2022 si attesta a 113,3 (media 2010=100), contro la media regionale pari a 101,4; superiori al dato lombardo sono anche gli indici di ordini e fatturato (rispettivamente 100,4 contro 94,4 e 119 contro 107). In linea col valore della Lombardia l'occupazione (entrambi 98,1)

I comparti del **terziario** hanno superato i valori medi del 2019, sia per quanto concerne il volume d'affari che per l'occupazione. per quanto riguarda Como, la crescita del volume d'affari è leggermente inferiore a quella lombarda per il commercio e superiore per i servizi: nella nostra regione il primo comparto registra una crescita dell'11,8% e il secondo del 5,9%. Como è 7^ nella graduatoria regionale del commercio e 2^ in quella dei servizi. L'occupazione del commercio è in crescita del 2,9% rispetto alla media del 2019 (contro il +6,5% lombardo); quella dei servizi registra addirittura un +27,8% (a fronte del +6,5% regionale). Nella graduatoria lombarda, Como occupa l'11a piazza per il commercio e la 1a per i servizi. Il numero indice del volume d'affari (2010=100) delle imprese del commercio comasche a fine giugno 2022 è pari a 100,4 (contro il 99,4 regionale); quello dell'occupazione a 105,4, (Lombardia 106,5). Nei servizi il numero indice del volume d'affari (130,8) è superiore alla media regionale (126); quello dell'occupazione si attesta a 167 (Lombardia 118,1).

Le ore di cassa integrazione autorizzate dall'INPS sono in calo. Nei primi sei mesi del 2022, a Como, le ore di quella ordinaria diminuiscono del 76,1% rispetto allo stesso periodo del 2021 e quelle della cassa in deroga del 98,9%; viceversa, crescono quelle straordinarie, +1.296,7%. Complessivamente, le ore sono calate del 79,5% (da poco più di 18 milioni a 3,7).

Nei primi 6 mesi del 2022, rispetto al corrispondente periodo del 2021, i fallimenti a Como passano da 33 a 56 unità (+69,7%). L'intera area lariana ha registrato una crescita del 30,8% (Lombardia -19,1%; Italia -19,9%).

A fine giugno 2022 le imprese registrate in provincia di Como sono 48.572 (per 62.189 localizzazioni) e il saldo tra imprese nate e cessate nei primi sei mesi del 2022 è positivo per 318 unità. Rispetto a fine giugno 2021 il numero delle aziende registrate è cresciuto dello 0,8%.

(*)Fonte: Estratto dalla pubblicazione a cura della Camera di Commercio di Como INDAGINE CONGIUNTURALE 2° trimestre 2022 Provincia di Como

1.1.4 Popolazione

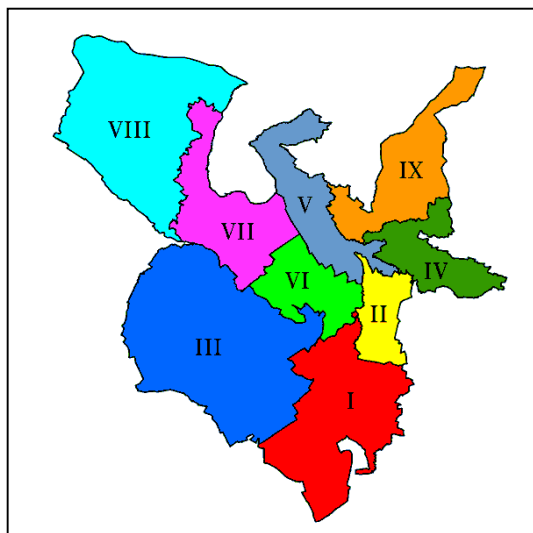
Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza registrata dalla popolazione residente nel Comune di Como alla data del 31/12/2021

<i>Popolazione legale al censimento 2011</i>		82.045
Popolazione residente al 31/12/2021		85.221
di cui:	maschi	41.195
	femmine	44.026
Nuclei familiari	41.067	
Comunità/convivenze	113	
In età prescolare (0/6 anni)		4.188
In età scuola obbligo (7/14 anni)		5.671
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		12.575
In età adulta (30/64 anni)		41.233
In età senile (65 anni e oltre)		21.554

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	2016	7,29
	2017	7,33
	2018	7,53
	2019	7,17
	2020	6,72
	2021	6,11

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	2016	11,21
	2017	12,50
	2018	12,00
	2019	11,99
	2020	14,78
	2021	12,73

Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio Statistica [dati Halley]



Quartieri	
I	Albate, Muggiò
II	Lora
III	Camerlata, Rebbio, Breccia, Prestino
IV	Camnago Volta
V	Como Nord, Como Est
VI	Como Borghi
VII	Como Centro, Como Ovest
VIII	M.te Olimpino, P.te Chiasso, Sagnino, Tavernola
IX	Garzola, Caviglio

RESIDENTI PER QUARTIERE AL 31/12/2021			
Quartieri di Como	Residenti 31/12/2021	Superficie mq	Densità ab. res/kmq
ALBATE, MUGGIO'	8.634	5.134	1.681
LORA	2.682	1.385	1.936
CAMERLATA, REBBIO, BRECCIA, PRESTINO	18.561	8.494	2.185
CAMNAGO VOLTA	1.482	1.378	1.075
COMO NORD/ COMO EST	12.321	2.656	4.638
COMO BORGHİ	13.676	2.028	6.743
COMO CENTRO/ COMO OVEST	11.575	3.295	3.512
MONTE OLIMPINO, PONTE CHIASSO, SAGNINO, TAVERNOLA	14.815	6.719	2.204
GARZOLA, CIVIGLIO	1.475	3.797	388
Totale	85.221		

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA PER I CITTADINANZA E SESSO – AL 31/12/2021			
cittadinanza attuale	femmine	maschi	totale
FILIPPINA	634	514	1.148
ROMENA	682	426	1.108
SRILANKESE	389	430	819
TURCA	289	327	616
UCRAINA	483	131	614
SALVADOREGNA	333	272	605
ALBANESE	291	307	598
NIGERIANA	186	293	479
CINESE	237	231	468
PAKISTANA	94	351	445
TUNISINA	159	263	422
MAROCCHINA	182	177	359
BENGALESE	79	239	318
ECUADORIANA	159	134	293
RUSSA	179	73	252
PERUVIANA	144	102	246
GHANESE	73	151	224
BRITANNICA	96	90	186
EGIZIANA	67	98	165
KOSOVARA	74	84	158
MOLDAVA	96	44	140
TEDESCA	91	49	140
FRANCESE	73	59	132
SPAGNOLA	80	50	130
GAMBIANA	9	107	116
SENEGALESE	22	83	105
VARI	1.081	994	2.075
TOTALE	6.282	6.079	12.361

I cittadini stranieri

Per quanto riguarda la presenza di cittadini stranieri, alla data del 31/12/2021 rappresentano il 14,50% della popolazione totale, in valore assoluto il numero è di 12.361 unità

1.2 Quadro delle condizioni interne

1.2.1 Organizzazione servizi pubblici locali

Negli ultimi anni la disciplina dei servizi pubblici locali è stata caratterizzata da un'elevata instabilità del quadro normativo, e ancora oggi manca una disciplina organica che regolamenti il settore dei servizi pubblici locali, dotati o privi di rilevanza economica.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali rientrano nelle funzioni assegnate ai Comuni, ai sensi dell'art. 112 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.. Tutto ciò premesso, si elencano di seguito i principali servizi pubblici locali erogati dal Comune di Como:

OGGETTO SERVIZIO	CONCESSIONARIO/GESTORE Attuale
PARCHEGGI e AUTOSILI	CSU S.R.L.
STRUTTURE PORTUALI	CSU S.R.L.
GESTIONE LAMPADE VOTIVE	CSU S.R.L.
DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE	2I RETE GAS
CAR SHARING	SEMS SRL
BIKE SHARING	BICINCITTÀ SRL
CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE FORZATA, DEPOSITO E CUSTODIA DEI VEICOLI AI SENSI DEL CODICE DELLA STRADA E RELATIVO REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E DI ATTUAZIONE	LAURIA FRANCO
CENTRO SPORTIVO LAZZAGO	C.S. ARDISCI E SPERA 1906
CENTRO SPORTIVO SAGNINO	A.C. SAGNINO ASD
CENTRO SPORTIVO GIGI MERONI	ALBATE HF Calcio
CENTRO SPORTIVO REBBIO	ASD ARDITA CITTADELLA 1934
CENTRO SPORTIVO TAVERNOLA	U.S. TAVERNOLA SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA
CENTRO SPORTIVO BELVEDERE	ASD RUGBY COMO ASD
CENTRO SPORTIVO PRESTINO	ASD LIBERTAS S. BARTOLOMEO
CENTRO SPORTIVO VIA BELLINZONA	ASD PONTE CHIASSO & LIBERTAS S. BARTOLOMEO
CENTRO SPORTIVO VIA FRIGERIO	ASD CITTADELLA 1945
PISCINA COMUNALE SINIGAGLIA	CSU SRL

OGGETTO SERVIZIO	CONCESSIONARIO/GESTORE Attuale
PISCINA COMUNALE CONELLI – MONDINI	CSU SRL
PISCINA COMUNALE MICROPISCINA SMS UGO FOSCOLO	ASD ICE CLUB COMO
CENTRO SPORTIVO NASSIRYA	CSU SRL
PALAZZETTO CASATE	CSU SRL
SERVIZIO DI Teleriscaldamento	COMOCALOR SPA
RACCOLTA SMALTIMENTO RIFIUTI	APRICA SRL

Per i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica (servizio rifiuti, idrico integrato, trasporto pubblico locale), l'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011 conv. l. n. 148/2011 stabilisce che le funzioni di organizzazione degli stessi, la scelta della forma di gestione e la determinazione delle tariffe all'utenza, sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati dalle Regioni. In adesione a tale normativa, in ambito provinciale, sono stati affidati all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como, Lecco e Varese il servizio relativo al Trasporto Pubblico Locale e a Como Acqua Srl la gestione del Servizio Idrico Integrato.

La gestione del Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani non è gestita sulla base di ambiti o bacini territoriale, pertanto è affidato dal Comune di Como per il proprio territorio.

1.2.2 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune

Gestione della competenza

L'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio è descritta nelle tabelle che seguono, che tiene conto dei rendiconti di ciascun esercizio. Il Rendiconto dell'esercizio 2021 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 5 maggio 2022.

IL QUINQUENNIO 2017 - 2021

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti)	2017	2018	2019	2020	2021
Titolo I - Tributarie	64.317.627,87	65.532.979,07	65.191.888,86	63.246.718,46	62.046.660,71
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	6.895.071,59	7.455.874,65	4.849.727,96	16.310.511,46	13.598.430,16
Titolo III- Extratributarie	28.310.302,17	29.010.593,09	36.550.254,54	28.106.170,18	31.543.377,51
Titolo IV- trasf. Capitali e riscossione crediti	11.112.212,97	10.934.207,11	11.614.343,69	10.180.983,42	13.030.222,89
Titolo V-accensione di prestiti		483.750,00	826.159,07		
Totale	110.635.214,60	113.417.403,92	119.032.374,12	117.844.383,52	120.218.691,27

RIEPILOGO USCITE (Impegni)	2017	2018	2019	2020	2021
Titolo 1 - Spese correnti	84.117.499,72	87.676.989,42	89.910.621,87	90.067.228,62	88.800.768,60
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.340.114,52	8.860.126,85	11.363.497,80	9.557.814,51	12.660.508,36
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie		42.163,00	146.242,80		
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.328.620,45	3.171.513,26	2.952.759,12	5.301.372,27	1.845.027,26
Totale	96.786.234,69	99.750.792,53	104.373.121,59	104.926.415,40	103.306.304,22

Nella successiva tabella sono rappresentati inoltre i servizi per conto di terzi

Accertamenti e Impegni	2017	2018	2019	2020	2021
Titolo 9 - Entrate da servizi per conto di terzi	10.468.956,98	21.589.442,41	12.651.185,63	11.733.400,60	12.299.218,99
Titolo 7- Spese da servizi per conto di terzi	10.468.956,98	21.589.442,41	12.651.185,63	11.733.400,60	12.299.218,99

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo ai sensi dell'art. 162 del TUEL, come modificato dal D.Lgs. 118/2011. L'equilibrio economico finanziario prevede un equilibrio di parte corrente, un equilibrio della parte investimenti e l'equilibrio delle partite finanziarie (concessioni e riscossioni dei crediti)

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge quali, in via eccezionale, i proventi da permessi di costruire.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Nel seguente prospetto si riportano i dati relativi al raggiungimento degli equilibri di bilancio e alla determinazione dell'avanzo o disavanzo della gestione di competenza, per l'esercizio 2021, redatto sulla base del Rendiconto.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.438.423,17
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	107.188.468,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	88.800.768,60
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.562.970,54
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.845.027,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		16.418.125,15
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	2.040.926,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.360.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	610.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		19.209.051,50
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	103.850,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.108.238,64
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		13.996.962,86
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	39.423,28
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		13.957.539,58
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	26.253.918,85
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	29.970.064,58
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	13.030.222,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei	(-)	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
prestiti da amministrazioni pubbliche		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.360.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	610.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	12.660.508,36
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	37.121.128,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		18.722.569,38
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	8.712.601,69
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		10.009.967,69
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-12.694,93
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		10.022.662,62
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		37.931.620,88

L'importo di euro 37.931.620,88 rappresenta l'avanzo generato dalla gestione di competenza.

Gestione dei residui

Si riporta nelle successive tabelle i dati del biennio 2020/2021 che rappresentano l'andamento dei residui, sia per le entrate che per le spese.
La classificazione per titoli delle entrate e delle spese riportata nel prospetto è quella prevista dal D.Lgs. 118/2011 e i calcoli tengono conto dell'applicazione del criterio della competenza potenziata.

GESTIONE RESIDUI ATTIVI	2020	2021
Tit. I entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa	24.582.578,31	18.434.748,82
Tit. II trasferimenti	3.155.620,38	3.191.521,36
Tit. III entrate extratributarie	33.593.105,04	32.710.744,45
Tit. IV entrate in conto capitale	2.741.291,06	2.730.376,42
Tit. V entrate da riduzione di attività finanziarie	121.728,96	121.728,96
Tit. VI accensione di prestiti	25.666,34	25.666,34
Tit. VII anticipazioni da istituto tesoriere-cassiere		
Tit. IX entrate per conto di terzi e partite di giro	839.980,34	839.980,34
totali	65.059.970,43	58.054.766,69

GESTIONE RESIDUI PASSIVI	2020	2021
Tit. I spese correnti	29.644.444,90	27.676.832,63
Tit. II spese in conto capitale	6.068.643,78	5.717.730,87
Tit. III spese per incremento di attività finanziarie	109.682,10	109.682,10
Tit. IV rimborso di prestiti		
Tit. V chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere		
Tit. VI uscite per conto di terzi e partite di giro	3.105.013,78	3.105.013,78
TOTALI	38.927.784,56	36.609.259,38

1.2.3 Situazione attuale e prospettiva delle risorse finanziarie e degli impieghi

Nelle successive tabelle si espongono, per un confronto, i dati finanziari dell'ultimo rendiconto approvato (anno 2021), con i dati previsionali per gli anni 2022, 2023, 2024

Entrate					
		rendiconto 2021	stanz. 2022	stanz. 2023	stanz. 2024
<i>Titolo I:</i>	Entrate di natura tributaria	62.046.660,71	66.132.182,40	67.671.804,40	67.387.437,40
<i>Titolo II:</i>	Entrate da trasferimenti correnti	13.598.430,16	4.068.750,00	4.086.050,00	4.196.910,00
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	31.543.377,51	33.991.268,00	32.918.910,00	34.047.309,00
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in conto capitale	13.030.222,89	24.400.662,33	18.986.041,26	10.124.513,72
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
<i>Titolo VI:</i>	Accensione di prestiti				
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<i>Titolo IX:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro	12.299.218,99	44.696.500,00	44.696.500,00	44.696.500,00
<i>Totale</i>		132.517.910,26	183.289.362,73	178.359.305,66	170.452.670,12
<i>FPV</i>	Fondo pluriennale vincolato	31.408.487,75	38.684.099,12		
	Avanzo amministrazione	28.294.845,20			
Totale complessivo entrate		192.221.243,21	221.973.461,85	178.359.305,66	170.452.670,12

Spese		rendiconto 2021	stanz. 2022	stanz. 2023	stanz. 2024
<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	88.800.768,60	106.263.170,94	105.262.764,40	105.969.451,77
<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	12.660.508,36	59.883.790,91	17.348.041,26	8.486.513,72
<i>Titolo III:</i>	Spese per incremento di attività finanziarie		100.000,00		
<i>Titolo IV:</i>	Rimborso di prestiti	1.845.027,26	1.030.000,00	1.052.000,00	1.300.204,63
<i>Titolo V:</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<i>Titolo VI:</i>	Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro	12.299.218,99	44.696.500,00	44.696.500,00	44.696.500,00
	<i>Totale</i>	<i>115.605.523,21</i>	<i>221.973.461,85</i>	<i>178.359.305,66</i>	<i>170.452.670,12</i>
Disavanzo amministrazione					
Totale complessivo spese		115.605.523,21	221.973.461,85	178.359.305,66	170.452.670,12

1.2.4 Situazione patrimoniale

Si riporta nel prospetto il conto del patrimonio al 31.12.2021, parte del rendiconto del medesimo esercizio. Lo stesso è redatto sulla base dei criteri dettati dall'allegato 4/3 al D.L. 118/2011.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I immobilizzazioni immateriali				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	270.835,77	347.123,36	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	203.677,42	134.438,59	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile Avviamento			BI4	BI4
5	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI5	BI5
6	Altre	48.515,46	48.515,46	BI6	BI6
9	Totale immobilizzazioni immateriali	523.028,65	530.077,41	BI7	BI7
II immobilizzazioni materiali (3)					
Beni demaniali					
1	Terreni	88.175.481,09	85.115.743,71		
1.1	Fabbricati	10.475.874,35	10.475.874,35		
1.2	Infrastrutture	4.614.472,61	4.292.983,10		
1.3	Altri beni demaniali	73.085.134,13	70.346.886,26		
1.9	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2	Terreni	203.521.534,97	204.680.132,27		
2.1	Fabbricati	59.090.844,21	59.066.620,53	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	111.545.068,94	114.282.242,29		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	4.007.158,72	2.392.790,76	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	68.271,24	54.761,49	BII3	BII3
2.5		250.364,78	200.319,40		

2.6	Mezzi di trasporto	725.692,76	780.827,06		
2.7	Macchine per ufficio e hardware	435.423,45	403.775,77		
2.8	Mobili e arredi	18.572.772,69	19.380.626,44		
2.99	Infrastrutture	8.825.938,18	8.118.168,53		
3	Altri beni materiali	39.449.380,62	37.245.484,91	BII5	BII5
	Immobilizzazioni in corso ed acconti	331.146.396,68	327.041.360,89		
IV	Totale immobilizzazioni materiali				
1	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>	60.111.005,37	59.813.809,79	BIII1	BIII1
a	Partecipazioni in	1.431.447,46	1.428.592,47	BIII1a	BIII1a
b	imprese controllate	58.034.557,91	57.688.571,63	BIII1b	BIII1b
c	imprese partecipate	645.000,00	696.645,69		
2	altri soggetti			BIII2	BIII2
a	Crediti verso				
b	altre amministrazioni pubbliche			BIII2a	BIII2a
c	imprese controllate			BIII2b	BIII2b
d	imprese partecipate			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	altri soggetti			BIII3	
	Altri titoli	60.111.005,37	59.813.809,79		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	391.780.430,70	387.385.248,09		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)				

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>	26.260,69	24.360,51	CI	CI
	Totale rimanenze	26.260,69	24.360,51		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	8.950.107,54	10.752.846,47		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	8.737.781,05	10.475.900,30		
c	Crediti da Fondi perequativi	212.326,49	276.946,17		
2		6.415.883,43	5.016.061,76		

III	a	Crediti per trasferimenti e contributi	3.964.312,53	2.423.164,27		
	b	verso amministrazioni pubbliche	711.116,75	573.689,86	CII2	CII2
	c	imprese controllate			CII3	CII3
	d	imprese partecipate	1.740.454,15	2.019.207,63		
	3	verso altri soggetti	6.696.282,60	6.652.707,88	CII1	CII1
	4	Verso clienti ed utenti	7.065.719,39	5.291.010,88	CII5	CII5
	a	Altri Crediti				
	b	verso l'erario	498.155,61	498.155,61		
	c	per attività svolta per c/terzi	6.567.563,78	4.792.855,27		
		altri	29.127.992,96	27.712.626,99		
Totale crediti						
III	1	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2	Partecipazioni			CIII6	CIII5
		Altri titoli				
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi						
IV	1	<u>Disponibilità liquide</u>	106.868.999,10	92.018.195,66		
	a	Conto di tesoreria	106.868.999,10	92.018.195,66		CIV1a
	b	Istituto tesoriere				
	2	presso Banca d'Italia	3.290.392,15	3.215.216,64	CIV1	CIV1b,c
	3	Altri depositi bancari e postali			CIV2,3	CIV2,3
	4	Denaro e valori in cassa				
		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	110.159.391,25	95.233.412,30		
		Totale disponibilità liquide	139.313.644,90	122.970.399,80		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)				
	1	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>			D	D
	2	Ratei attivi			D	D
		Risconti attivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	531.094.075,60	510.355.647,89		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione Riserve	108.638.245,61		AI	AI
II	<i>da capitale</i>	233.118.612,60			
	<i>da permessi di costruire</i>	49.430.110,12		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	23.325.763,97		AIX	AIX
d	<i>altre riserve indisponibili</i>	143.554.658,10			
e	<i>altre riserve disponibili</i>	12.633.979,13			
f	Risultato economico dell'esercizio Risultati economici di esercizi precedentiRiserve	4.174.101,28			
III		6.252.126,89		AIX	AIX
IV	negative per beni indisponibili	58.956.824,21		AVII	
V	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)				
		406.965.809,31	399.382.201,99		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
1	Per imposte			B2	B2
2	Altri	15.320.360,04	14.958.073,04	B3	B3
3	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	15.320.360,04	14.958.073,04		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
	Debiti da finanziamento	5.780.610,82	7.625.638,08	D1e D2	D1
1	<i>prestiti obbligazionari</i>				
a	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
c	<i>verso altri finanziatori</i>	5.780.610,82	7.625.638,08	D5	
d	Debiti verso fornitori	20.759.403,67	19.322.841,19	D7	D6
2	Acconti			D6	D5
3	Debiti per trasferimenti e contributi	5.038.528,08	4.345.442,49		
4	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
		136.997,93	129.213,34		

	a	altre amministrazioni pubbliche			D9	D8
	b	imprese controllate	41.101,78	82.364,74	D10	D9
	c	imprese partecipate	4.860.428,37	4.133.864,41		
	d	altri soggetti	9.702.935,96	8.278.463,60	D12,D13, D14	D11,D12, D13
	e	Altri debiti	2.046.937,40	1.868.651,56		
5		tributari	283.733,36	152.147,61		
		verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
	a	per attività svolta per c/terzi (2)	7.372.265,20	6.257.664,43		
	b	altri	41.281.478,53	39.572.385,36		
	c	TOTALE DEBITI (D)				
	d	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			E	E
		Ratei passivi	67.526.427,72	56.442.987,50	E	E
		Risconti passivi	65.634.830,42	54.739.483,95		
I		Contributi agli investimenti	42.288.229,15	34.245.138,35		
II		da altre amministrazioni pubbliche	23.346.601,27	20.494.345,60		
1		da altri soggetti	1.364.005,18	1.354.669,22		
	a	Concessioni pluriennali	527.592,12	348.834,33		
	b	Altri risconti passivi	67.526.427,72	56.442.987,50		
2		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	531.094.075,60	510.355.647,89		
3		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)				
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri		203.081.940,30	134.154.846,28		
	2) Beni di terzi in uso					
	3) Beni dati in uso a terzi					
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
	5) Garanzie prestate a imprese controllate					
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
	7) Garanzie prestate a altre imprese					
	TOTALE CONTI D'ORDINE		203.081.940,30	134.154.846,28		

1.2.5 Investimenti per opere e lavori in corso di realizzazione

Nella tabella sono esposti gli impegni di conto capitale relativi ad opere in corso di realizzazione imputati all'esercizio 2022, assunti sia nel 2022, ma anche derivanti da esercizi precedenti, di importo pari o superiore a 100.000,00 euro ancora da pagare, tenuto conto dei relativi pagamenti al 30/06/2022.

N. impegno	Capitolo	Descrizione	Anno 2022
1252	20105022370	SERVIZIO ENERGIA COMPRENDENTE MANUT. STRAORD ADEGUAMENTO NORMATIVO RIQUALIF. TECNOLOGICA E RISTRUTTUR. IMPIANTI TERMICI AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI DELL'AMM.NE COMUNALE	615.746,64
3924	20105059999	LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO DELLE SALE STORICHE DI VILLA SAPORITI E RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO NELL'AMBITO DEL PROGETTO TRA VILLE E GIARDINI DEL LAGO DI COMO NAVIGARE NELLA CONOSCENZA CUP J12C15000180001 CIG 73286197B6	173.636,35
3562	20106022450	INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE E CERTIFICAZIONE OPERE PER PRESENTAZIONE SCIA PREVENZIONE INCENDI SEDE COMUNALE VIA VITTORIO EMANUELE II COMPRESA PROGETTAZIONE E CERT. IDONEITA' STATICA	119.367,10
2634	20106022450	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI IN BASE AL CRITERIO DI PRIORITA' ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DA ATS INSUBRIA -	214.067,86
2544	20106022450	SERVIZIO ATTINENTE INGEGNERIA E ARCHITETTURA INCARICO PER: INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA' SOGGETTE AI CONTROLLI DI PREVENZIONE DI PREVENZIONE INCENDI DI CUI ALL'ALLEGATO I, DEL DPR N. 151/2011, DI EDIFICI COMUNALI; PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI CUI	200.000,00
2543	20111029600	PALAZZO CERNEZZI: OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERNE ED ESTERNE (CUP: J17H21006790004) AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO N. 5 (CIG: 79784232F1) CONTRATTO ATTUATIVO N.24 (CIG: 9027212301)	130.000,00
2027	20111029600	RIFACIMENTO COPERTURA CON BONIFICA LASTRE ONDULATE IN CEMENTO AMIANTO PRESSO GLI UFFICI COMUNALI DI VIA ODESCALCHI	111.800,05
419	20111029600	RIFACIMENTO COPERTURA CON BONIFICA LASTRE ONDULATE IN CEMENTO AMIANTO PRESSO GLI UFFICI COMUNALI DI VIA ODESCALCHI.	129.889,16
3069	20401023080	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ALLE NORME IGIENICO SANITARIE IN DIVERSE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE, SECONDARIE DI 1 GRADO E ASILI NIDO COMUNALI -	288.312,50
2621	20401023080	INTERVENTO GENERALE DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI, IGIENICO SANITARIE E DI PREVENZIONE INCENDI FINALIZZATO ALLOTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA C. AMORETTI - CUP: J18I18000080	297.885,65
2622	20401023080	INTERVENTO GENERALE DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI, IGIENICO SANITARIE E DI PREVENZIONE INCENDI FINALIZZATO ALLOTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA C. AMORETTI - CUP: J18I18000080	740.971,35
3071	20401029080	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ALLE NORME IGIENICO SANITARIE IN DIVERSE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE, SECONDARIE DI 1 GRADO E ASILI NIDO COMUNALI	112.500,00
2916	20401029080	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI IN BASE AL CRITERIO DI PRIORITA' - CUP: J19E19001100004	450.000,00
2917	20402023230	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI IN BASE AL CRITERIO DI PRIORITA' - CUP: J19E19001100004	293.125,00
2580	20402023230	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA E MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIALE SINIGAGLIA RIFACIMENTO COPERTURE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI VIA BORGO VICO E ASILO N	293.880,00
2481	20402023230	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIFACIMENTO DELLA COPERTURA E RISANAMENTO AMBIENTI INTERNI ALLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA ISONZO - A.Q.1, C.A.34 -	421.722,07
2927	20402023230	LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO SCOLASTICO GIOVANNI PAOLO II E NUOVO ARCHIVIO COMUNALE - VIA GIUSSANI, 81 - COMO- CUP J18B20000210004	1.044.417,41

N. impegno	Capitolo	Descrizione	Anno 2022
2928	20402023230	LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO E MANUNTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO SCOLASTICO GIOVANNI PAOLO II E NUOVO ARCHIVIO COMUNALE - VIA GIUSSANI, 81 – COMO- CUP J18B20000210004	232.219,75
2929	20402023230	LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO E MANUNTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO SCOLASTICO GIOVANNI PAOLO II E NUOVO ARCHIVIO COMUNALE - VIA GIUSSANI, 81 – COMO- CUP J18B20000210004	323.362,84
2639	20402023300	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI IN BASE AL CRITERIO DI PRIORITA ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DA ATS INSUBRIA -	680.810,00
2918	20402023300	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI IN BASE AL CRITERIO DI PRIORITA - CUP: J19E19001100004 - front	168.750,00
2581	20402023300	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA E MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIALE SINIGAGLIA RIFACIMENTO COPERTURE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI VIA BORGO VICO E ASILO N	162.900,00
2077	20402023460	AFFIDAMENTO DELLINTERVENTO, NELLAMBITO DELL ACCORDO QUADRO N. 5 SEDI ISTITUZIONALI, ASSOCIATIVE CON FUNZIONE SOCIALE, SERVIZI SOCIALI, CENTRI CIVICI, MERCATO ANNONARIO, STRUTTURE TURISTICHE (CIG: 79784232F1) - DITTA TECNICA RESTAURI SRL - CONTRATTO	202.777,15
2919	20402023460	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI IN BASE AL CRITERIO DI PRIORITA - CUP: J19E19001100004 -	181.250,00
2925	20402023460	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLIMPIANTO ELETTRICO E DI ILLUMINAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1 GRADO DI VIA FRIULI - CUP J14H20001430004	120.282,21
2466	20402023460	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA E RIPRISTINO DELLE FACCIATE DEL COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA VIGANO - VIA MAGENTA - A.Q.1, C.A. 33 -	814.900,00
2188	20501029660	REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO ANTINTRUSIONE, VIDEO SORVEGLIANZA E RETE DATI PRESSO MUSEI CIVICI	130.680,35
2507	20502029790	CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PORTICO DEL BROLETTO.	250.000,00
2539	20502029790	MONUMENTO AI CADUTI. CONSOLIDAMENTO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CRIPTA E DI SUPERFICI LAPIDEE - A.Q.4, C.A. 29 -)	111.205,91
3063	20502029840	RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE DELLE SERRE STORICHE DI VILLA OLMO NELLAMBITO DEL PROGETTO TRA VILLE E GIARDINI DEL LAGO DI COMO. NAVIGARE NELLA CONOSCENZA	639.742,36
3062	20502029840	RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE DELLE SERRE STORICHE DI VILLA OLMO NELLAMBITO DEL PROGETTO TRA VILLE E GIARDINI DEL LAGO DI COMO. NAVIGARE NELLA CONOSCENZA	200.000,00
3061	20502029840	RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE DELLE SERRE STORICHE DI VILLA OLMO NELLAMBITO DEL PROGETTO TRA VILLE E GIARDINI DEL LAGO DI COMO. NAVIGARE NELLA CONOSCENZA	326.820,00
2899	20601024060	CENTRO SPORTIVO DI VIA LONGONI - CAMPO DA RUGBY - RIFACIMENTO SPOGLIATOI - SERVIZI FUNZIONALI ALLO SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTI - Q.P. FINANZ. FRONT. (VEDI IMP.2898)	181.347,70
2732	20601024060	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ACQUANERA	270.283,17
2377	20601024060	PATTO PER LA LOMBARDIA - CENTRO SPORTIVO DI VIA LONGONI CAMPO RUGBY RIFACIMENTO SPOGLIATOI	182.692,00
2381	20601024060	PATTO PER LA LOMBARDIA - CENTRO SPORTIVO DI VIA LONGONI CAMPO RUGBY RIFACIMENTO SPOGLIATOI	722.138,00
2403	20601024060	PATTO PER LA LOMBARDIA - RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ACQUANERA (CUP: J11I19000090006)	964.202,00
2402	20601024060	PATTO PER LA LOMBARDIA - RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ACQUANERA (CUP: J11I19000090006)	869.808,00
2527	20601024060	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA SPARTACO -	260.605,04
2629	20601024060	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA SPARTACO CUP: J19H17000290006	341.294,96
2649	20601024060	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO VIA ACQUANERA - SERVIZI STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO	205.192,00
2897	20601024060	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO VIA ACQUANERA - SERVIZI STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO	100.084,86

N. impegno	Capitolo	Descrizione	Anno 2022
3097	20601024120	PATTO PER LA LOMBARDIA. INTERVENTI IN CAMPO INFRASTRUTTURALE E AMBIENTALE IN ESITO AL CONFRONTO DELLA REGIONE LOMBARDIA CON LE PROVINCE ED I COMUNI CAPOLUOGO (CUP: J15H17000300006) - NUOVO CENTRO POLISPORTIVO DEL QUARTIERE DI MUGGIO - SPESE TECNICHE	259.177,24
3098	20601024120	PATTO PER LA LOMBARDIA. INTERVENTI IN CAMPO INFRASTRUTTURALE E AMBIENTALE IN ESITO AL CONFRONTO DELLA REGIONE LOMBARDIA CON LE PROVINCE ED I COMUNI CAPOLUOGO (CUP: J15H17000300006) - NUOVO CENTRO POLISPORTIVO DI MUGGIO	125.000,00
3099	20601024120	PATTO PER LA LOMBARDIA. INTERVENTI IN CAMPO INFRASTRUTTURALE E AMBIENTALE IN ESITO AL CONFRONTO DELLA REGIONE LOMBARDIA CON LE PROVINCE ED I COMUNI CAPOLUOGO (CUP: J15H17000300006) - NUOVO CENTRO POLISPORTIVO DI MUGGIO SPESE TECNICHE	414.312,59
2618	20601029110	LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLIMPIANTO DILLUMINAZIONE DELLO STADIO SINIGAGLIA, AL FINE DI ELIMINARE LINTERFERENZA CON IL PIANO AEROPORTUALE DELLIDROSCALO DI COMO	150.000,00
2233	20601029110	PISCINA SINIGAGLIA, MOSAICO VASCA E OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	441.334,80
2642	20901026710	PIANO L.R. 9-2020 - D.G.R. 3671 DEL 13-10-2020 PROGRAMMA REGIONALE 2021-22 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO - RIPRISTINO TRATTO DANNEGGIATO DELLALVEO	180.000,00
2157	20901027410	REALIZZAZIONE TRATTO DI TOMBINATURA IN VIA DI LORA (CUP J11B21004450004)	700.000,00
2573	20902028037	RIQUALIFICAZIONE PARCHETTO DI VIA VITTORIO EMANUELE E INTEGRAZIONE GIOCHI PRESSO IL GIARDINO DI VIA EL ALAMEIN - CUP J19J21019740004	128.874,65
2686	20905028000	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO DEFINITIVO, PROGETTO ESECUTIVO, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA - RIQUALIFICAZIONE GIARDINI A LAGO CIG 8532069612	105.539,60
2549	20905028000	RIQUALIFICAZIONE DEI GIARDINI A LAGO -	2.372.162,36
2162	21005024430	INTERVENTI SU STRUTTURE DEL MANUFATTO IN C.C.A. SOSTEGNO DELLIMPALCATO STRADALE DI VIALE GENO(CUP J17H19001050004).	500.000,00
2280	21005024762	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO E DEI MARCIAPIEDI - RIFACIMENTO MARCIAPIEDI VIA BINDA, VIA VITTORIO VENETO E VIA ITALIA LIBERA - CONTRATTO ATTUATIVO 15/2021 CUP J17H20001320004	190.000,00
2275	21005024762	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO E DEI MARCIAPIEDI - RIFACIMENTO MARCIAPIEDI VIA MANZONI, VIA REZZONICO, LARGO LEOPARDI E PIAZZA MATTEOTTI CONTRATTO ATTUATIVO 16/2021	310.000,00
2663	21005024762	RIFACIMENTO MARCIAPIEDI - ANNO 2019 - AVANZO VINCOLATO 7 (CONTRIBUTI CONCESSIONI EDILIZIE)	218.685,21
2358	21005024770	ACCORDO QUADRO BIENNALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO -	515.900,00
2128	21005024770	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO E DEI MARCIAPIEDI -RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO DELLE SEGUENTI VIE: 01 VIA MARAJA 02 VIA NAPOLEONA CONTRATTO ATTUATIVO 14/2021 CUP J17H20001320	368.234,64
2134	21005024770	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO E DEI MARCIAPIEDI -RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO DELLE SEGUENTI VIE: 01.Via Crespi 02.Via D. Da Parravicino 03.Piazza Croggi 04.Piazza De Orchi 0	200.000,00
2575	21005024770	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE ANNO 2019	221.243,41
2373	21005024850	A. Q. PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA STRADE, ACQUE E SERVIZIO NEVE 2021 - 2023 - REP. 1 - RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEL RACCORDO DI ACCESSO ALL'AUTOSTRADA A9 PONTE CHIASSO	240.097,95
2468	21005024850	A.Q. MANUT. STRADE, ACQUE, NEVE 2021-23 - REP.4, CONTR. ATT. 2 - RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO DELLE VIE MUGGIO E DONATORI DI SANGUE.	170.000,00

N. impegno	Capitolo	Descrizione	Anno 2022
2207	21005024850	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA STRADE, ACQUE, SERVIZIO NEVE - TRIENNIO 2021-2023 CUP: J17H2000195004 REPARTO 4 CIG PRINCIPALE 85626252335. INTERVENTI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A SOSTEGNO DELLA VIA OLTRECOLL	240.000,00
2623	21005024850	OPERE DI RIPRISTINO DELLA SICUREZZA E ADEGUAMENTO SISMICO DEL VIADOTTO DEI LAVATOI	1.121.007,85
2401	21005024850	SISTEMAZIONE AREA PARCHEGGIO SANTARELLA CUP: J11B20001250004	116.656,92
2115	21005024851	MODIFICA VIABILITA E DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI A SERVIZIO DEL NUOVO PALAZZETTO DI MUGGIO	185.181,97
2117	21005024851	MODIFICA VIABILITA E DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI A SERVIZIO DEL NUOVO PALAZZETTO DI MUGGIO	1.799.286,16
2121	21005024851	MODIFICA VIABILITA E DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI A SERVIZIO DEL NUOVO PALAZZETTO DI MUGGIO	506.332,65
2725	21005024851	SERVIZIO PER LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVA, ESECUTIVA, LA DIREZIONE LAVORI E IL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA DELLE OPERE DENOMINATE MODIFICA VIABILIT E DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI A SERVIZIO DEL NUOVO PALAZZETTO DI	232.145,05
2272	21005024852	REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI ARREDO DEL LUNGOLAGO DI COMO, PIAZZA CAVOUR, LUNGO LARIO TRENTO E TRIESTE E VIALE MAFALDA DI SAVOIA	752.731,65
2271	21005024852	REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI ARREDO DEL LUNGOLAGO DI COMO, PIAZZA CAVOUR, LUNGO LARIO TRENTO E TRIESTE E VIALE MAFALDA DI SAVOIA	182.527,33
2962	21005025003	AREA DI INTERSCAMBIO NUOVA FERMATA RFI COMO CAMERLATA - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA IN SEGUITO APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	965.459,71
3150	21005025003	AREA DI INTERSCAMBIO NUOVA FERMATA RFI COMO CAMERLATA - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA IN SEGUITO APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	314.445,82
2807	21005025802	INCARICO PER PROGETTAZIONE ESECUTIVA D.L. E COORD. SIC. LOTTI 2, 3, 4 E 5 SULLA DORSALE URBANA DELLA VIA DEI PELLEGRINI	129.473,89
2921	21005025802	POR FESR 2014-2020 LA DORSALE URBANA DELLA VIA DEI PELLEGRINI - PCIR 5 E SUE DIRAMAZIONI. CUP J11B15000550006	385.534,53
2363	21005026020	SERVIZIO LUCE E DEI SERVIZI 4 1 LOTTO ASPORTAZIONE QE DALLE CABINE E-DISTRIBUZIONE CON CONSEGUENTI OPERE ACCESSORIE RISOLUZIONE DELLE PROMISCUITA	200.000,00
2678	21005026380	REALIZZAZIONE INTERSEZIONE A ROTATORIA IN VIA PIAZZA SAN ROCCO	118.678,00
2390	21005026380	RISOLUZIONE INTERSEZIONE VIABILISTICA VIA PER CERNOBBIO - VIA BELLINZONA CUP: J11B20001240004 -2	319.902,46
2583	21201028060	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA E MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIALE SINIGAGLIA RIFACIMENTO COPERTURE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI VIA BORGO VICO E ASILO N	369.355,00
2638	21201028060	SERVIZIO ATTINENTE INGEGNERIA E LARCHITETTURA- INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO IN UNICA FASE (PROGETTO DI FATTIBILITA TECNICO ECONOMICA, PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO), DIREZIONE LAVORI, STESURA DEL C.R.E., COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI	321.738,19
118	21204028174	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO PER INCREMENTO CAPIENZA CENTRO DI ACCOGLIENZA DI VIA TIBALDI.-	205.000,00
4327	21204028174	NEW 2069/2015 - RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO PER INCREMENTO CAPIENZA CENTRO DI ACCOGLIENZA DI VIA TIBALDI	143.026,00
2962	21204028174	RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO PER INCREMENTO CAPIENZA CENTRO DI ACCOGLIENZA DI VIA TIBALDI	256.500,00
2563	21206022300	RECUPERO DI UNITA ABITATIVE ADIBITE A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (SAP) NON ASSEGNABILI PER CARENZE MANUTENTIVE, DI PROPRIETA DEL COMUNE DI COMO	420.000,00
2566	21206022300	RECUPERO DI UNITA ABITATIVE ADIBITE A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (SAP) NON ASSEGNABILI PER CARENZE MANUTENTIVE, DI PROPRIETA DEL COMUNE DI COMO	389.510,60

N. impegno	Capitolo	Descrizione	Anno 2022
2568	21206022300	RECUPERO DI UNITA ABITATIVE ADIBITE A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (SAP) NON ASSEGNABILI PER CARENZE MANUTENTIVE, DI PROPRIETA DEL COMUNE DI COMO	150.000,00
2570	21206022300	RECUPERO DI UNITA ABITATIVE ADIBITE A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (SAP) NON ASSEGNABILI PER CARENZE MANUTENTIVE, DI PROPRIETA DEL COMUNE DI COMO	210.000,00
2265	21209028180	CIMITERO MAGGIORE. MESSA IN SICUREZZA E COSTRUZIONE DI UN TRATTO DI MURO DI SOSTEGNO TERRA PROSSIMO AL FORNO CREMATORIO - CUP: J12F20000600004	246.751,34
2051	21209028182	A.Q. 4 - C.A. 23 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA COPERTURA DELLA GALLERIA NORD - EST DEL CAMPO A DEL CIMITERO MAGGIORE: A.Q. 4 SISTEMI DI BENI CULTURALI: SISTEMA MUSEALE, SISTEMA ESPOSITIVO, SISTEMA BIBLIOTECARIO,	130.000,00
2353	21209028182	CIMITERO DI MONTE OLIMPINO - COLOMBARI OVEST: RIFACIMENTO/ADEGUAMENTO PARAPETTI, RIFACIMENTO DI UNA SCALA, INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO STATICO/STRUTTURALE DI PILASTRI E STRUTTURE ORIZZONTALI, RIFACIMENTO DELLA RETE LOCALE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE	347.784,50
2515	21209028182	FORNO CREMATORIO - SOSTITUZIONE DELLO SCAMBIATORE DI CALORE, RIFACIMENTO INTEGRALE DELLA LINEA DI CREMAZIONE ED ALTRI INTERVENTI	277.242,35
2356	21209028182	CIMITERO DI CIVIGLIO - MESSA IN SICUREZZA E RICOSTRUZIONE / RIPRISTINO FUNZIONALITA MURI DI RECINZIONE/SOSTEGNO - CUP: J12F20000610004	183.022,53

Nella tabella seguente sono esposti gli impegni di conto capitale, di importo superiore ad euro 100.000,00, relativi a lavori, imputati all'esercizio 2023 e successivi, alla data del 30/06/2022 assunti in esercizi precedenti. Gli stessi rappresentano quindi opere o manutenzioni straordinarie il cui procedimento è iniziato, ad esempio con l'avvio della procedura a contrarre, ma l'opera o il lavoro, non è giunto ancora al termine poiché il termine stesso è previsto negli esercizi successivi.

N. impegno	Capitolo	Descrizione	Anno 2023	Anno 2024
1252	20105022370	SERVIZIO ENERGIA COMPREDENTE MANUT. STRAORD ADEGUAMENTO NORMATIVO RIQUALIF. TECNOLOGICA E RISTRUTTUR. IMPIANTI TERMICI AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI DELL AMM.NE COMUNALE	615.746,64	615.746,64

1.2.6 Valutazione delle fonti e degli impieghi – analisi degli equilibri e linee di indirizzo

VALUTAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
Tributarie	63.246.718,46	62.046.660,71	66.154.883,69	69.641.804,40	69.357.437,40	68.443.437,40	5,270
Contributi e trasferimenti correnti	16.310.511,46	13.598.430,16	8.330.811,27	9.987.532,36	9.656.992,97	9.424.901,53	19,886
Extratributarie	28.106.170,18	31.543.377,51	35.668.277,09	33.095.034,00	34.493.174,00	34.563.174,00	- 7,214
TOTALE ENTRATE CORRENTI	107.663.400,10	107.188.468,38	110.153.972,05	112.724.370,76	113.507.604,37	112.431.512,93	2,333
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.176.446,35	1.438.423,17	1.562.970,54	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	108.839.846,45	108.626.891,55	111.716.942,59	112.724.370,76	113.507.604,37	112.431.512,93	0,901
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	10.180.983,42	13.030.222,89	37.655.846,76	21.199.284,72	19.198.941,26	9.957.513,72	- 43,702
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	25.069.097,96	29.970.064,58	37.121.128,58	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	35.250.081,38	43.000.287,47	74.776.975,34	21.199.284,72	19.198.941,26	9.957.513,72	- 71,649
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	144.089.927,83	151.627.179,02	196.493.917,93	143.923.655,48	142.706.545,63	132.389.026,65	- 26,754

Si analizzano nei paragrafi successivi sia le entrate di parte corrente, sia quelle destinate ad investimenti, riportando per le principali poste, la quantificazione del triennio 2023/2025.

Entrate correnti

TITOLO I ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

L'Amministrazione per quanto concerne l'IMU ha mantenuto le medesime aliquote del 2022, mentre per l'addizionale IRPEF ha stabilito la riduzione della aliquota dallo 0.80% allo 0,77% a partire dall'esercizio 2023. Per quanto concerne la Tari le tariffe saranno determinate dopo l'approvazione del Piano Finanziario prevista entro il 30/04/2023 ai sensi dell'art. 3, comma 5-quinquies, del DL 30/12/2021, convertito dalla Legge del 25/02/2022 n. 15

La proiezione sul 2023 è descritta nei paragrafi seguenti.

Imu

L'imposta municipale propria è stata istituita dal D.Lgs 23/2011, sul federalismo, ed è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dal 2012, dal DL n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011.

Presupposto dell'IMU è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti di usufrutto, uso, abitazione, superficie, enfiteusi. Non si applica all'abitazione principale, salvo il caso delle abitazioni di lusso, ossia gli immobili classificati in A1, A8 E A9 che, se adibiti ad abitazione principale, sono comunque imponibili IMU.

Dal 2013 l'aliquota standard dell'IMU (0.76%) sui fabbricati di categoria D è riservata allo Stato, mentre eventuali maggiorazioni di tale aliquota e per tale categoria sono di pertinenza del Comune.

Le aliquote IMU dell'esercizio 2023 sono confermate, nelle seguenti misure:

TIPO DI IMMOBILE / CESPITE	Aliquote IMU 2023 (valori %)
abitazioni principali di lusso , classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze	0,60%
unità abitative e relative pertinenze concesse, con contratto di comodato a titolo gratuito, al Comune di Como per scopi di contrasto al disagio abitativo dei nuclei familiari in difficoltà.	0,40%
Fabbricati (<i>compresi i fabbricati di categoria catastale "D"</i>), posseduti dalle imprese a titolo di proprietà o di locazione finanziaria, a condizione che tali immobili non siano concessi in uso a terzi a qualsiasi titolo, anche temporaneo, esclusi i fabbricati posseduti dagli istituti di credito, dalle compagnie di assicurazione e dai supermercati ed ipermercati con superficie di vendita superiore a mq. 1500.	0,76%

TIPO DI IMMOBILE / CESPITE	Aliquote IMU 2023 (valori %)
immobili della categoria catastale D5 (istituti di credito, banche, assicurazioni) e immobili adibiti a supermercato con superficie di vendita non inferiore a 1.500 mq.	1,06%
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "beni merce")	0,15%
altri immobili diversi dai precedenti	0,96%

TIPO DI IMMOBILE / CESPITE	DETRAZIONE IMU
abitazioni principali di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze	200,00

La previsione IMU per ciascun esercizio del triennio 2023-2025 è pari ad euro 28.600.000,00 .

A tali importi deve essere sommato il recupero dell'evasione, stimato per gli anni 2023 e 2024 in euro 3.785.000,00 e gli esercizi 2024 pari a 3.785.000,00 e per l'anno 2025 in euro 2.871.000,00.

Ici

L'Imposta Comunale sugli immobili è stata sostituita dall'Imu dall'esercizio 2012. L'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti è stata completata. Rimangono attive le procedure di riscossione coattiva, affidate all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, per il recupero delle somme riferite a provvedimenti impositivi non pagati. Il gettito conseguente a tale attività è stimato pari ad euro 5.000,00 per ciascuno degli esercizi 2023-2024 e 2025.

Addizionale comunale Irpef

L'Amministrazione ha deciso la riduzione dell'aliquota di compartecipazione all'IRPEF dallo 0,80% allo 0,77% con esenzione per redditi fino a 15.000,00, con la precisazione che qualora il reddito superi la soglia di esenzione l'addizionale sarà dovuta sull'intero reddito. Il gettito previsto è pari ad euro 9.822.000,00 per ciascun esercizio del triennio 2023-2025.

Imposta di soggiorno

E' stata istituita con Deliberazione C.C. n. 15 del 23 marzo 2013. Le tariffe sono state fissate con Deliberazione G.C. n. 84 del 25 marzo 2013 e modificate con decorrenza 1/4/2019 con la deliberazione G.C. n.15 del 24 gennaio 2019.

Sono differenziate per tipo di struttura e per le strutture alberghiere anche per stelle, da un massimo di euro 4 al giorno ad un minimo di 0.75 al giorno.

Il regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno è stato modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 26/11/19.

Il gettito è destinato al finanziamento d'interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, e interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Il gettito previsto è pari a € 1.930.000,00 per ciascun esercizio del triennio 2023-2025.

Tari

Dall'1/1/2014 è entrato in vigore il tributo previsto dall'art. 1 commi 641 e segg. della legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), denominato Tassa sui Rifiuti (TARI), che ha sostituito la TARES, applicata per il solo anno 2013, della quale ha ripreso sostanzialmente le norme applicative.

Il principio imprescindibile è che il gettito sia tale da coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il gettito è quindi calcolato sulla base del costo del servizio definito con il piano finanziario.

Per quanto concerne la Tari, le tariffe saranno determinate dopo l'approvazione del Piano Finanziario prevista entro il 30/04/2023 ai sensi dell'art. 3, comma 5-quinquies, del DL 30/12/2021, convertito dalla Legge del 25/02/2022 n. 15

Il gettito per l'esercizio 2023 è stato stimato sulla base dell'attuale bilancio in euro 16.506.477,00 mentre per gli esercizi 2024 e 2025 è stimato in euro 16.247.110,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale è quantificato sulla base dei dati inseriti nel bilancio 2022-2024 in base a quanto stimato per l'esercizio 2022 dal Ministero dell'Interno. Pertanto, è stato previsto un trasferimento di euro 7.129.327,40 per ciascun anno del triennio.

A conclusione di quanto descritto si rappresenta che il titolo I – entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa- è quantificato come risultante dalla tabella seguente:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	63.246.718,46	62.046.660,71	66.154.883,69	69.641.804,40	69.357.437,40	68.443.437,40

TITOLO II TRASFERIMENTI

Le entrate da trasferimenti rappresentano una modalità per finanziare obiettivi e progetti da parte dello Stato o della Regione o da istituzioni e aziende private che, in assenza di questi finanziamenti, non troverebbero copertura. Le voci principali del Tit. II

Trasferimenti da amministrazioni centrali (categoria 2010101)

Gli importi più rilevanti sono :

- gestione dei minori stranieri non accompagnati pari a euro 1.800.000,00 per ciascuno degli esercizi 2023 -2024 e 2025.
- Contributo per maggiori oneri utenze energia elettrica e gas pari a 4.048.000,00 per ciascuno degli esercizi 2023 -2024 e 2025

Vi sono inoltre altri contributi statali legati a specifici progetti e funzioni, per i quali esistono corrispondenti uscite.

Trasferimenti correnti da imprese (tipologia 20103)

Sono in genere iscritti principalmente stanziamenti per trasferimenti correnti cui corrisponde l'uscita e altri contributi diversi. Tali proventi sono quantificati complessivamente in euro 210.000,00 per ciascun esercizio del triennio.

A conclusione di quanto descritto si rappresentano gli importi del titolo II – trasferimenti correnti:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	16.310.511,46	13.598.430,16	8.062.810,27	9.987.532,36	9.656.992,97	9.424.901,53

TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie sono inevitabilmente influenzate dalle politiche tariffarie attuate dall'Ente. L'Ente può richiedere al cittadino beneficiario un corrispettivo per le prestazioni richieste, quantificato a copertura totale o parziale dei costi sostenuti. Se la tariffa non copre questi costi significa che l'Ente ritiene di dover intervenire a copertura della differenza con risorse generali, in quanto nella tipologia del servizio o di utenza è ravvisata una forma di utilità per l'intera collettività, chiamata così a coprire la differenza di costo.

Si analizzano le voci ricorrenti e più significative, riportando lo stanziamento stimato per il triennio per fornire un riferimento circa l'entità.

Si evidenziano, per il titolo III, gli importi più consistenti.

CANONE UNICO La Legge 160 del 27/12/2019 prevede all'art. 1 comma 816, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione di suolo pubblico e di autorizzazione o esposizione pubblicitaria e dispone che, a far data del 1/1/2021, detto canone sostituisca il canone per l'occupazione di spazi e delle aree pubbliche, l'imposta comunale sulle pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e qualunque altro canone ricognitorio o concessorio. La quantificazione del canone è pari a € 2.000.000,00 per l'esercizio 2023 mentre è pari a €3.128.500,00 per ciascun esercizio 2024 e 2025.

Refezione scolastica: I proventi derivanti dalle rette della refezione sono pari ad euro 2.080.000,00 per ciascun esercizio del triennio.

Per il servizio acquedotto sono previsti euro 840.000,00 per ciascun esercizio del triennio.

E' iscritto in questa tipologia anche il canone che CSU srl corrisponde per la gestione dei parcheggi per gli esercizi 2023-2025 per euro 3.679.520,00 ad esercizio.

Inoltre è presente in questa categoria di entrate il canone per la gestione del servizio gas, per euro 3.356.100,00 per ciascun esercizio del triennio 2023- 2025.

Patrimonio: è la quota più cospicua di tali proventi ma anche di più difficile riscossione. Per il triennio la quota per la concessione di immobili comunali ammonta ad euro 1.835.100,00. I proventi delle abitazioni sono stimati per l'anno 2023 in euro 1.135.000,00 e per ciascuno degli esercizi -2024 e 2025 in euro 1.150.000,00, i proventi per la locazione di fabbricati – usi diversi ammontano per l'anno 2023 a euro 654.542,00 e per ciascun esercizio 2024 e 2025 a euro 627.042,00. In merito ai servizi cimiteriali, le concessioni di loculi ammontano ad euro 900.000,00 per tutti e tre gli esercizi 2023/2025.

Comprende i proventi derivanti da sanzioni al codice della strada, stimati in euro 5.500.000,00 per ciascuno esercizio del triennio 2023-2025. Gli importi sono al lordo del Fondo crediti dubbia esigibilità.

Sono previsti anche i dividendi su partecipazioni provenienti principalmente da ACSM AGAM S.p.A., quantificati in euro 1.950.000 per ognuno degli esercizi.

Un altro valore rilevante è rappresentato dal rimborso spese condominiali, per euro 555.000,00.

A conclusione di quanto descritto si rappresenta che il titolo III – entrate extratributarie – ammonta, nei tre esercizi, ai seguenti importi:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	28.106.170,18	31.543.377,51	35.668.277,09	33.095.034,00	34.493.174,00	34.563.174,00

Entrate in conto capitale**TITOLO IV***Tributi in conto capitale (TIPOLOGIA 100)*

Sono iscritti in questa tipologia principalmente i proventi del condono edilizio – euro 40.000,00 per ciascun esercizio del triennio.

Contributi agli investimenti (TIPOLOGIA 200)

L'importo di tale tipologia è molto variabile in quanto la maggior parte di tali contributi sono legati a spese di investimento specifiche. E' da segnalare il trasferimento statale per il ristoro delle imposte pagate in Svizzera dai frontalieri, quantificato per l'anno 2023 in euro 6.141.000,00 e per ciascun esercizio 2024 e 2025 in euro 6.000.000,00.

Alienazioni beni materiali e immateriali (TIPOLOGIA 400)

Le previsioni circa le alienazioni di immobili sono state fatte sulla base del Piano delle alienazioni. Tali previsioni sono quantificate in euro 10.355.717,00 per il solo esercizio 2023.

Altre entrate in conto capitale (TIPOLOGIA 500)

Rientrano in questa tipologia principalmente i proventi da permessi da costruire (euro 2.000.000,00 per ciascun esercizio del triennio 2023-2025), i proventi per la regolarizzazione delle opere a scomputo (euro 1.000.000,00 per il triennio), i proventi da monetizzazioni (per ciascun esercizio 2023 e 2024 euro 400.000,00 per l'anno 2025 euro 200.000,00).

A conclusione di quanto descritto si rappresentano gli importi del titolo IV :

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
Alienazione beni e trasferimenti capitale	10.180.983,42	13.030.222,89	34.302.156,76	21.199.284,72	19.198.941,26	9.957.513,72
TOTALE	10.180.983,42	13.030.222,89	34.302.156,76	21.199.284,72	19.198.941,26	9.957.513,72

ANALISI DELLA SPESA

TITOLO I SPESA

La spesa corrente ammonta per l'esercizio 2023 a euro 113.201.370,76 per esercizio 2024 a euro 113.634.399,74, per l'esercizio 2025 ammonta a euro 112.828.308,30.

All'interno della somma complessiva sono previsti euro 219.910,00 per l'esercizio 2023 204.910,00 per l'esercizio 2024 76.000,00 per l'esercizio 2025 per il progetto "servizio di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Como " finanziato da PNRR

TITOLO II SPESA PER INVESTIMENTI

La spesa per investimenti ammonta per l'esercizio 2023 a euro 19.661.284,72 all'interno della somma complessiva sono previsti euro 24.164,00 nella sola annualità 2023 per il progetto "Cestini intelligenti e dispositivo per la raccolta di macro e micro plastiche dalle acque del lago" finanziato da PNRR

TITOLO III SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Si riferiscono ad acquisizioni di attività finanziarie. Per il solo anno 2024 è prevista la somma di euro 100.000,00 quale "Conferimenti di capitale in ISP controllate - Fondazione Villa Olmo"

TITOLO IV SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

La quantificazione è operata sulla base dei piani di ammortamento dei mutui in essere, e risulta quantificata in euro 1.061.000,00 per il 2023, euro 1.311.204,63 per il 2024 ed euro 1.141.204,63 per il 2025.

1.2.7 Disponibilità, gestione ed evoluzione della struttura organizzativa

L'assetto organizzativo dell'Ente è stato oggetto di una generale rivisitazione con deliberazione di Giunta comunale n. 183 del 27 maggio 2015, efficace dal 1° giugno 2015.

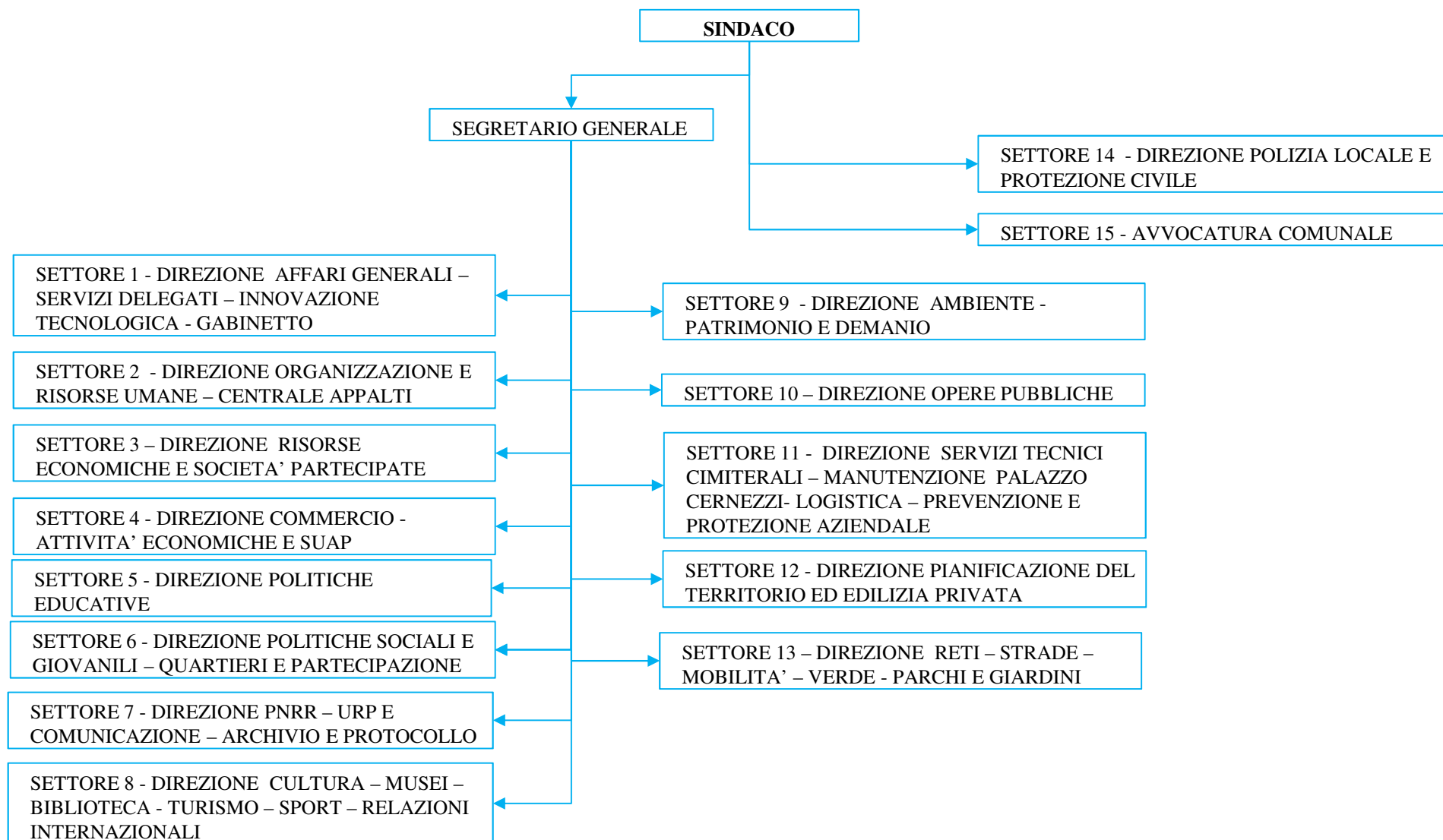
Ai fini dell'operatività dello stesso, si è proceduto, contestualmente, alla revisione del *Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi* adeguando i contenuti ivi presenti alle esigenze funzionali della nuova organizzazione.

Ha fatto seguito, nel tempo, l'adozione delle seguenti deliberazioni di Giunta comunale con le quali è stato ulteriormente modificato l'assetto organizzativo approvato a maggio 2015 ovvero revisionate talune funzioni e competenze ascritte ai Settori:

1. n. 412 del 16/12/2015 di ridefinizione dei funzionigrammi dei Settori "Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale" e "Patrimonio e demanio"
2. n. 115 del 6/04/2016 di attribuzione al Settore "*Patrimonio e demanio*", in deroga alle competenze facenti capo alla medesima struttura organizzativa, della gestione del project financing (o istituto equivalente) per l'affidamento in concessione del servizio di cremazione con adeguamento tecnologico e strutturale dell'impianto;
3. n. 327 del 28/09/2016 di accorpamento dei precedenti Settori "*Servizi demografici*" e "*Sistemi Informativi, Controllo di gestione e Commercio*" nel nuovo Settore ridenominato "*Innovazione, Servizi civici e Commercio*", con decorrenza dal 1° ottobre 2016;
4. n. 403 del 23/11/2016 di istituzione del Settore "*Appalti e Contratti*" e modifica delle funzioni ascritte ai Settori "*Affari Generali*" e "*Organizzazione, Programmazione e Controlli*"
5. n. 168 del 17/5/2017 di accorpamento dei precedenti Settori "*Polizia locale, protezione civile*" e "*Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo urbano*" nel nuovo Settore denominato "*Polizia locale, Protezione civile e Gestione reti stradale e tecnologiche*";
6. n. 448 del 23/11/2017, ha disposto, nelle more di una generale revisione dell'organizzazione degli Uffici, una parziale modifica dell'assetto organizzativo approvato, ridefinendo le competenze di diversi settori;
7. n. 122 del 22 marzo 2018, con cui il settore Reti, Strade Acque è stato scorporato rispetto al precedente funzionigramma e si sono accorpati il Settore Parchi e Giardini e Tutela dell'Ambiente. Sono state altresì riviste le competenze di diversi settori.
8. n. 277 del 28 giugno 2018, ha disposto, nelle more di una generale revisione dell'organizzazione degli Uffici, una parziale modifica dell'assetto organizzativo approvato, ridefinendo le competenze di diversi settori
9. n. 224 del 1 ottobre 2020 ha disposto una nuova macrostruttura organizzativa
10. n. 77 del 31 marzo 2022 ha disposto un nuovo assetto organizzativo vigente dal 1 aprile 2022
11. n. 238 del 26 agosto 2022 ha disposto un nuovo assetto organizzativo come da tabella seguente:

ASSETTO ORGANIZZATIVO *vigente dal 1° settembre 2022*

(approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 26 agosto 2022)



Il quadro seguente rappresenta la situazione del personale in servizio al 30 giugno 2022 presso i diversi Settori dell'Ente, distintamente, per tempo indeterminato e determinato e categoria professionale di appartenenza:

Settore	tempo indeterminato					Totale a tempo indeterminato	tempo determinato					Totale a tempo determinato	Totale complessivo
	Categoria						Categoria						
	A	B	C	D	DIR		A	B	C	D	DIR		
Affari Generali ed Istituzionali - Gabinetto - Risorse	4	7	11	6	1	29							29
Appalti e Contratti			2	5	1	8							8
Commercio e attività economiche - Cultura, Musei e Biblioteca - Relazioni Internazionali	7	13	13	11	1	45							45
Coordinamento Progetti Speciali e Attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza					1	1							1
Legale		2	1	5		8							8
Opere Pubbliche e Servizi Tecnici Cimiteriali		6	14	13	1	34							34
Pianificazione del Territorio Edilizia Privata e Suap	2	2	12	13	1	30							30
Politiche Educative - URP - Archivio e Protocollo	52	67	80	8	1	208		2	6			8	216
Politiche Sociali	8	18	22	27	1	76							76
Polizia Locale e Protezione Civile	2		64	10	1	77			13**			13	90
Prevenzione e Protezione Aziendale - Patrimonio e Demanio Turismo e Comunicazione	1	4	13	5	1	24							24
Reti Strade Acque e Mobilità	1	3	11	5	1	21							21
Servizi Demografici e Amministrativi Cimiteriali - Elettorale - Statistica - Innovazione Tecnologica	8	20	24	6	1	59	6	1				7	66
Servizi Finanziari e Società Partecipate	5	7	20	8	1	41							41
Tutela dell' Ambiente - Parchi e Giardini - Sport e tempo Libero		2	7	4	1	14							14
Totale complessivo	90	151	294	126	14*	675*	6	3	19			28	703*

* Da aggiungere n.1 DIR in Comando:

Totale **Dirigenti ind: n.15**

DIPENDENTI ind. n.676 e Totale n.704.

**n.13 Agenti di Polizia Locale con contratto di Formazione Lavoro per 1 anno.

Il personale a tempo determinato, pari a n. **28** unità, è costituito da n.8 unità assegnate presso gli Asili Nido e la Ristorazione Scolastica e da n.13 Agenti di Polizia Locale con contratto di Formazione Lavoro per 1 anno.

La raffigurazione distributiva delle unità per categoria professionale evidenzia la predominanza percentuale del personale a tempo indeterminato inquadrato in “C” che rappresenta il 43,56% del totale, principalmente in servizio presso i Settori Polizia locale e Politiche Educative per il 48,98% del totale di categoria.

Categoria	A	B	C	D	Dir	
% tempo indeterminato	13,33%	22,37%	43,56%	18,67%	2,07%	100%
% tempo determinato	21,43%	10,71%	67,86%			100%

1. Dotazione Organica vigente

La dotazione organica vigente è stata, da ultimo, approvata con deliberazioni di Giunta comunale n.120 del 17/9/2020 e consta dei seguenti posti:

Categoria	n. posti
Dirigenti	16
D	194
C	393
B	240
A	130
	973

2. Personale a tempo indeterminato in servizio per Area di attività

Il personale in servizio alla data del **30 giugno 2022**, distinto per categoria professionale di appartenenza e per Area di attività è di seguito rappresentato:

Età media personale al 30/06/2022: anni 52,65 - Età media personale al 31/12/2011 : 48 anni

AREA AMMINISTRATIVA	
Categoria	n. unità in servizio
D	41
C	88
B	54
A	
	183

AREA TECNICA	
Categoria	n. unità in servizio
D	35
C	30
B	19
A	7
	91

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	
Categoria	n. unità in servizio
D	7
C	14
B	6
A	
	27

AREA CULTURALE	
Categoria	n. unità in servizio
D	5
C	8
B	10
A	4
	27

AREA SOCIO/ASS.LE	
Categoria	n. unità in servizio
D	28
C	84
B	61
A	79
	252

AREA DI VIGILANZA	
Categoria	n. unità in servizio
D	10
C	63
B	
A	
	73

AREA INFORMATICA	
Categoria	n. unità in servizio
D	
C	7
B	1
A	
	8

DIRIGENTI	n. unità in servizio
	14**

TOTALE	661**
---------------	--------------

**** Da aggiungere n.1 DIR in Comando**

3. Andamento delle spese per il personale 2011/2021

anno	Int. 01 spesa corrente	TOTALE UNITA'	tempo indeterminato							tempo determinato					
			A	B	C	D	Dir	Dir in comando	totale	A	B	C	D	Dir	totale
2011	26.858.408,32	953	127	229	356	153	14		879	45	4	15	7	3	74
2012	28.150.724,62	911	116	223	352	150	15		856	43	2	5	4	1	55
2013	26.858.403,32	911	114	221	352	148	14		849	47	5	5	3	2	62
2014	26.022.916,05	905	113	215	340	153	14		835	46	9	9	4	2	70
2015	25.729.946,40	885	112	203	330	149	16		810	49	13	9	2	2	75
2016	25.542.107,67	876	109	200	327	150	13		799	44	15	13	4	1	77
2017	25.171.411,52	850	102	189	318	146	13		768	51	16	12	3		82
2018	25.358.948,77	751	106	179	297	138	14		734	3	3	8	3		17
2019	25.099.115,13	773	103	175	305	140	12		735	4	5	22	7		38
2020	24.958.629,81	741	93	168	302	143	11	2	719	5	4	11	1	1	22
2021	24.375.053,12	702	91	161	283	135	12	2	684	7	3	6	1	1	18

(*)i dati della spesa 2011-2021 afferiscono al consuntivo

1.3 Indirizzi generali di natura strategica

In quest'ultimo capitolo della Sezione Strategica sono evidenziati (secondo quanto richiesto dal principio contabile applicato) gli indirizzi generali di natura strategica relativi a quanto già esposto nei paragrafi precedenti in merito alle risorse agli impieghi e alla sostenibilità economica-finanziaria attuale e prospettica.

Tali indirizzi generali sono attinti dalle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale, di seguito le tematiche generali contenute nel programma di mandato

1. Parcheggi
2. Asili Nido
- 3 Pulizia della Città e Gestione Rifiuti
4. Circolare
5. Politici
6. Macchina Comunale
7. Decoro Urbano
8. Progetti & Finanziamenti
9. Terzo Settore
10. Anziani
11. Rinascere a Como
12. RapiNews24
13. Abbondino d'oro
14. Premi in Beneficenza
15. Eventi Natalizi
16. Welcome Santarella
17. Pianificare è Meglio che Curare
18. Patrimonio
19. Concessioni Impianti Sportivi
20. Stadio Sinigaglia
21. Piscina di Muggiò
22. Stadio del Ghiaccio
23. Quartieri
24. Verde

- 25. Parchi Gioco
- 26. Ambiente
- 27. Basta Circhi con Animali e Spostamento Luna Park
- 28. Evasione & Riscossione
- 29. Esercizi
- 30. Forno Crematorio e Anagrafe Mortuaria
- 31. Ufficio Unico Partite IVA
- 32. ZTL
- 33. Tasse Giù
- 34. Sicurezza
- 35. Basta Caos
- 36. Cultura
- 37. Giovani e Tempo libero
- 38. Sociale
- 39. Turismo
- 40. Big Como

1.4 Obiettivi strategici

Obiettivo SeO	Missione
Promozione dell'immagine dell'Ente attraverso interventi presso la sede municipale	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Adeguare i contenuti alle norme in materia di accessibilità	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Regolamento per le riprese sul territorio cittadino	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Restyling sito istituzionale e sito di promozione turistica	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Supporto giuridico agli organi politici ed agli uffici comunali	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Razionalizzazione dei processi decisionali di competenza degli organi politici	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Trasparenza di informazioni e documenti non già oggetto di pubblicazione obbligatoria	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Programmazione degli approvvigionamenti di arredi e altri beni durevoli e Razionalizzazione delle procedure di acquisto	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Attività di accertamento dei tributi locali	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Riscossione coattiva degli importi non pagati riferiti ad avvisi di accertamento regolarmente notificati e definitivi	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Completamento della gestione interattiva dei tributi	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Revisione del piano di alienazione di immobili ad uso diverso dall'abitazione ritenuti non strategici.	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Prosecuzione dell'attività finalizzata alla gestione del patrimonio comunale ad uso diverso dalla abitazione	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Promozione della valorizzazione e il recupero degli immobili comunali anche attivando collaborazione con Enti esterni e/o soggetti privati	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Incremento della capacità di riscossione affitti SAP	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>

Proseguire l'attività di promozione del completo utilizzo degli immobili destinati ad uso abitativo	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Promozione della riqualificazione di immobili in situazioni di degrado, o necessitanti di interventi di manutenzione attraverso lo strumento della Concessione di valorizzazione, o aste assegnabili mediante offerta economicamente più vantaggiosa con valutazione del progetto di gestione e manutenzione	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Attuare il programma regionale dell'offerta abitativa pubblica e sociale	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Assegnazione orti urbani	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Prosecuzione digitalizzazione dei fascicoli inquilini alloggi SAP degli atti detenuti dall'ufficio politiche abitative e degli atti relativi ai cosiddetti usi diversi.	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Attivazione sistema di pagamento attraverso la piattaforma pago PA	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Elaborazione di un progetto finalizzato all'esternalizzazione della gestione degli alloggi ad uso abitativo	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Gestione delle procedure inerenti l'appalto del servizio energia	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizia residenziale comunale.	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale comunale.	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizia cimiteriale	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Palazzo Cernezzì	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Ex Santarella	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Uffici pubblici, sedi istituzionali, centri civici, URP decentrati, sedi associative con funzione sociale, servizi sociali, strutture turistiche,	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Facilitare l'accesso all'utenza ai servizi demografici attraverso nuove misure organizzative, miglioramenti logistici e innovazioni tecnologiche e digitali	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Innovazione digitale nei servizi di Stato Civile, valutazione in ordine alla acquisizione in digitale dei registri di stato civile	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>

Formazione del personale per favorire l'esercizio dei diritti dei cittadini	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Miglioramento continuo della qualità dei servizi digitali	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Progetto di Controllo e Analisi Traffico Veicolare.	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Razionalizzazione/integrazione applicativi gestionali dell'Ente	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Comunicazione circolare	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Verifica e aggiornamento degli impianti nelle Sale Consiglio e Giunta	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Efficientamento delle procedure di reclutamento	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Riqualficazione e formazione del personale	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Strategie di "fidelizzazione" del personale (<i>employee retention</i>)	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Revisione funzionigramma	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Programmazione biennale appalti di forniture e servizi di importo superiore ai 40.000,00	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Predisposizione modulistica per affidamenti diretti	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Promuove la formazione continua del personale dell'Ente in materia di appalti	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Pubblicazione dati appalti e concessioni	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Qualificazione della stazione appaltante	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Certificazione di qualità della stazione appaltante	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>
Recupero crediti derivanti da sentenze passate in giudicato	<i>1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>

Individuazione nuove gestore dei sinistri in S.I.R. (Self Insurance Retention)	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PNRR Como: definizione piano di ripresa e resilienza per il comune di como	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Formazione mirata per dirigenti/funzionari su PNRR e fondi strutturali 2021-2027	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Pianificazione e controllo di gestione, implementazione delle attività di centrale operativa	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Processi di semplificazione amministrativa, esternalizzazione e riorganizzazione di alcuni servizi gestiti dal Settore	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Attività di polizia stradale e pronto intervento	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Attività di polizia ambientale e tutela dell'ambiente e del territorio	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Riqualificazione sede polizia locale	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Investimento tecnologico – Centrale operativa	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Attività di presidio e controllo degli esercizi commerciali in sede fissa; monitoraggio degli immobili comunali	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Attività a contrasto dell'illegalità nell'attività commerciale in ambito itinerante e tutela della sicurezza urbana	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Promozione di un progetto di Sicurezza Integrata e Partecipata per la collettività attraverso organizzazioni del terzo settore	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Controllo dell'autotrasporto	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Migliorare il coordinamento delle attività manutentive nelle scuole con i Dirigenti scolastici (costante implementazione contatti fra dirigenti scolastici e uffici scuola)	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Proseguire nell'abbattimento barriere architettoniche negli edifici scolastici	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Sviluppo progetto “scuole sicure” con particolare all’adeguamento degli edifici scolastici e asili nido alle norme di prevenzione incendi e igienico sanitarie.	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Coordinamento della programmazione dell’offerta educativa sul territorio comunale e formalizzazione della costituzione del Coordinamento pedagogico territoriale.	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Centro Unico di Cottura per le Scuole	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Razionalizzazione del Servizio di prescuola	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Realizzazione del progetto tra ville e giardini del lago di Como : Navigare nella conoscenza	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Broletto	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Revisione allestimenti sale museali	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI STUDIO
Porta Pretoria	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Spazi espositivi Piazza Cacciatori delle Alpi	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Sistema museale, sistema espositivo, sistema bibliotecario, circuito del razionalismo, edifici storici in disuso e usi diversi, lavatoi, cimiteri.	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Asilo Sant’Elia	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Architettura medioevale: le torri e la cinta muraria	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Piano di sviluppo dei Musei Civici	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il tesoro di Como	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Gestione di Villa Olmo	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Valorizzazione Archivi storici Museo storico, Pinacoteca, Biblioteca	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Progetto donne e uomini di scienza	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Campagne di promozione del patrimonio culturale	<i>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</i>
Istituzione della rete museale cittadina	<i>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</i>
Progetto Eart book	<i>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</i>
Stadio comunale	<i>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</i>
Realizzazione Palazzetto Muggiò	<i>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</i>
Interventi Campo Rugby – Patto per la Lombardia - Finanziamento PNRR	<i>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</i>
Intervento Campo Sportivo via Spartaco	<i>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</i>
Intervento Campo Sportivo via Acquanera	<i>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</i>
Piscina di Muggiò	<i>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</i>
Piscina Sinigalia	<i>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</i>
Centro Sportivo di Casate	<i>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</i>
Nuovo Stadio del Ghiaccio	<i>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</i>
Palestra Ronchetti	<i>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</i>
Campo Coni di via Canturina Finanziamento PNRR	<i>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</i>
Realizzazione di Interventi di miglioria degli impianti sportivi	<i>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</i>
Organizzazione “Notte bianca dello Sport”	<i>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</i>
Sostegno manifestazioni sportive di valenza regionale/nazionale con particolare attenzione a quelle rivolte a talune categorie quali bambini, anziani, disabili	<i>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</i>

Potenziamento dei “Grandi eventi sportivi” realizzati in città.	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Sperimentazione della nuova proposta per l’Informagiovani con eventuali adeguamenti rispetto ai bisogni rilevati nella fase di prima attuazione del servizio.	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Bando per l’assegnazione di premi di merito agli studenti	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Rilancio del Parco Negretti	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Bando per la concessione di contributi straordinari	7 TURISMO
Marketing digitale	7 TURISMO
Revisione Fiera patronale	7 TURISMO
Revisione Mappe della città di Como e totem turistico informativi collocati in città	7 TURISMO
Sviluppo Marketing Territoriale	7 TURISMO
Pianificazione e programmazione territoriale	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Riattivazione del procedimento di variante degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) e successivi adempimenti connessi e contestuale avvio della procedura VAS.	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Aggiornamento degli strumenti di pianificazione territoriale di settore	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Progetti di ristrutturazione urbanistica dei quartieri urbani	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Promozione e sviluppo del <i>Sistema Informativo Comunale - SIT</i>	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Informatizzazione e monitoraggio delle modifiche territoriali previste dagli strumenti di pianificazione attuativa	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Sviluppo e aggiornamento dell’attività di monitoraggio e riqualificazione delle aree dismesse, a rischio di compromissione e degrado	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Attuazione di un riordino della disciplina edilizia comunale.	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Miglioramento della gestione dell'attività svolta dall'Ufficio Edilizia Privata e Uffici Amministrativi del Settore	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Opere di pubblica utilità derivanti dall'attuazione di interventi d'iniziativa privata	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio e del reticolo idrico minore.	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Salvaguardare dal punto di vista idrogeologico il territorio	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Opere di difesa dalle esondazioni della Città di Como	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Definizione procedimento di bonifica area ex Ticosa	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Campagna di comunicazione e sensibilizzazione in tema di corretta raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Bonifica siti contaminati	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Adesione al Patto dei Sindaci e redazione del PAESC	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Controllo degli impianti termici	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Installazione strutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico a cura di privati	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Nuovo appalto di nettezza urbana	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Gestione del reticolo idrico minore e delle reti di tombinature afferenti in corso d'acqua superficiale (torrenti, rogge e lago)	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Individuare le criticità e progettare gli interventi necessari a tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Manutenzione straordinaria dei Giardini a Lago	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Global Service per la manutenzione del verde e degli spazi afferenti al parco e all'orto botanico di Villa Olmo	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Global service per la manutenzione ordinaria del verde pubblico fruibile del comune di Como	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Manutenzione e riqualificazione delle aree ludiche all'interno dei giardini pubblici comunali ed eventuale realizzazione di nuove aree	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Miglioramento e aumento degli spazi protetti e recintati per gli animali	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Manutenzione partecipata degli spazi verdi	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Rifacimento viali alberati degradati	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Regolamento del verde	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Rigenerazione aree verdi degradate	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Collaborazione con l'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese per l'affidamento del contratto di servizio	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Sviluppo di sistemi di bigliettazione interoperabili	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Piano Strategico della mobilità sostenibile - Finanziamenti alle "città ad alto inquinamento" per rinnovo parco mezzi	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Attuazione del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Ampliamento del sistema della mobilità ciclo pedonale	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Nuova viabilità del palazzetto di Muggiò	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Parcheggi in sede propria	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Opere d'arte stradali	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Riqualificazione Via Borgovico Vecchia	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Gestione del servizio di pubblica illuminazione a seguito di acquisizione della rete di pubblica illuminazione	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Nuovo sistema di sensoristica per aree di sosta a pagamento e di segnalazione per residenti	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Riqualificazione, messa in sicurezza, ristrutturazione intersezioni principali	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Messa in sicurezza viabilità principale	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Completamento delle attività di aggiornamento del piano comunale di protezione civile. Pianificazione delle attività inerenti i flussi di lavoro interni, anche con la creazione di tavoli di lavoro condivisi	11 - SOCCORSO CIVILE
Incremento del livello di coordinamento, operatività e professionalità del volontariato di protezione civile	11 - SOCCORSO CIVILE
Aggiornamento del Piano - Promozione della conoscenza del Piano di emergenza comunale	11 - SOCCORSO CIVILE
Promozione della conoscenza del Piano di emergenza comunale – Progetto scuola	11 - SOCCORSO CIVILE
Implementazione e strutturazione del servizio, attraverso l'organizzazione di momenti formativi per il personale e il volontariato di protezione civile, nonché attività di organizzazione e di acquisizione delle attrezzature (materiali e mezzi) orientate ai rischi presenti sul territorio.	11 - SOCCORSO CIVILE
Partecipazione al progetto “Gestione e coordinamento delle emergenze e delle catastrofi senza confini” – GESTISCO	11 - SOCCORSO CIVILE
Riqualificazione locali piazza Tessitrice	11 - SOCCORSO CIVILE
Definire le modalità di collaborazione tra gli enti del terzo settore	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Valorizzazione del terzo settore	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Accesso facilitato ai servizi sociali per prevenire la povertà educativa in nuclei famigliari deboli	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Razionalizzazione degli interventi e dei costi per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Contribuzione agli Asili Nido privati e alle scuole dell'infanzia paritarie al fine di agevolare l'accesso delle famiglie	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Supporto psicologico negli Asili Nido	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Ampliamento dell'offerta educativa negli Asili nido	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
Revisione del Regolamento per la fruizione e la gestione dei servizi alla Prima Infanzia	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
Convenzionamento con gli Asili nido privati	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
Contribuzione agli Asili Nido privati e alle scuole dell'infanzia paritarie al fine di agevolare l'accesso delle famiglie	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
Garantire l'inclusione sociale dei bambini che frequentano le scuole dell'obbligo	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
Messa a regime di interventi educativi per minori disabili durante il periodo estivo	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
Potenziamento dei servizi rivolti a minori disabili	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
Creazione di un servizio di supporto alle famiglie di bambini con disabilità grave	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
Creazione di possibilità di inserimenti lavorativi per persone disabili all'interno dei servizi gestiti dal Comune	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
Riapertura degli impianti sportivi di via Del Doss	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
Centro Diurno Disabili e Piscine di via del Doss	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
Facilitare la presa in carico di persone anziane e diminuire le gestioni in emergenza	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
Scambi intergenerazionali per evitare le situazioni di isolamento sociale	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
Potenziamento luoghi di ritrovo e scambi sociali per anziani	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
Sostegno e prima accoglienza a favore di persone in condizione di grave marginalità e senza dimora	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
Tutela delle persone più fragili in condizione di esclusione sociale presenti in alcune zone della città	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
Sostegno alle persone più povere per incentivare la loro autonomia sociale ed economica	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>

Sostegno alle famiglie attraverso l'attivazione interventi di Housing Sociale	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Sostegno alle famiglie in condizione di povertà abitativa con il potenziamento interventi di housing in collaborazione con il terzo settore	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Sostegno alle famiglie con problemi abitativi	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Impianto crematorio – revamping delle due linee esistenti e potenziamento impianto con realizzazione 3^ linea	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Digitalizzazione procedure pratiche funerarie e cimiteriali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Prosecuzione della valorizzazione delle tombe di famiglia con concessione scaduta.	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Gestione all'esterno dei servizi amministrativi e tecnici cimiteriali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Forno crematorio	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Sportello Animali	13 - TUTELA DELLA SALUTE
Avvio del procedimento per la stesura del nuovo Piano Generale degli Impianti pubblicitari e procedure conseguenti	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Definizione e/o revisione dei Regolamenti comunali	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Aumento iniziative per l'animazione della città	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Riorganizzazione del Mercato Annonario Avvio attività nel padiglione ex grossisti Individuazione di un modello gestionale.	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Padiglione ex Grossisti del Mercato Coperto	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Bando Regionale “Sviluppo dei Distretti del commercio”	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Rapporto con le imprese	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Commercio e Marketing Del Territorio	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Sviluppo del sistema commerciale in sede fissa	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Potenziamento del controllo delle attività commerciali e produttive	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Potenziamento dei livelli di servizio del SUAP	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Monitoraggio dell'evoluzione delle attività economiche presenti sul territorio	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Miglioramento dei rapporti di collaborazione tra il SUAP e i Soggetti coinvolti nell'iter procedimentale e di controllo	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Promuovere e realizzare, con modalità partecipative, azioni di promozione delle pari opportunità per tutti e in particolare quelle inerenti la piena integrazione delle donne nella vita politica, economica, sociale e culturale della città	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Favorire una maggiore inclusione delle donne , prevenire la violenza economica ed prevenire gli stereotipi relativi ai ruoli femminili nella società e nella famiglia	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Promuovere le buone prassi presenti in città al fine di divulgare una cultura dell'uguaglianza	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Far crescere la cultura dell'Uguaglianza a partire dall' ambito educativo e formativo, attraverso la sensibilizzazione e professionalizzazione di tutte le figure coinvolte (docenti, altro personale scolastico, studenti/studentesse)	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
celebrare la Giornata internazionale della donna, con una modalità tesa a recuperare il vero valore e significato dell'evento	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Svolgimento procedure di gara relative all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale (ATEM)	17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
Svolgimento procedure di gara relative all'affidamento del servizio di teleriscaldamento	17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
Sviluppo di progetti di partenariato con diverse realtà straniere	19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI
Promozione di attività di scambio	19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI
Sostegno alle realtà del territorio che si occupano di cooperazione decentrata	19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

2 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

1.5 PARTE PRIMA

1.5.1 Valutazione generale sui mezzi finanziari

Nei paragrafi seguenti verranno esaminate alcuni dati di base previsti per la Sezione Operativa analizzando con particolare ai dati storici la situazione di indebitamento dell'Ente utile per un eventuale programmazione di interventi da finanziarsi con tali modalità e per la valutazione della rigidità del bilancio legata a tale aspetto. Inoltre verrà descritta la situazione relativa agli organismi gestionali esterni, agli impegni pluriennali già assunti nonché la coerenza con gli strumenti urbanistici.

1.5.2 Indebitamento per il finanziamento in conto capitale

L'indebitamento, nel quinquennio considerato, ha avuto la seguente evoluzione:

ENTI EROGATORI Indebitamento finale 31/12	2017	2018	2019	2020	2021
Cassa DD.PP.	8.832.577,60	7.660.968,91	6.442.266,73	5.187.378,66	3.912.140,83
Istituto per il credito sportivo	526.821,41	366.806,00	201.073,60	150.820,77	119.607,27
Aziende di credito	7.040.676,12	6.117.273,58	5.433.061,58	2.287.438,65	1.748.862,72
Prestiti obbligazionari	2.651.721,20	1.735.234,58	850.608,44		
Totale	19.051.796,33	15.880.283,07	12.927.010,35	7.625.638,08	5.780.610,82

È evidente il trend di riduzione dell'indebitamento, che sicuramente è un evento positivo. Nel quinquennio tale riduzione è di 13.271.185,51, con riflessi positivi anche sugli equilibri di parte corrente.

Il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. è rispettato, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2017	2018	2019	2020	2021
0,56%	0,49%	0,42%	0,34%	0,23%

Il limite previsto dal Tuel 267/2000 all'art. 204 – rapporto percentuale tra interessi passivi ed entrate correnti – pari al 10% - è nettamente rispettato e l'Ente potrebbe, dal punto di vista normativo, contrarre prestiti. Dal 2012 non si sono attivati e non saranno attivati mutui. Per il triennio si intende ricorrere all'indebitamento solo come ipotesi residuale, se le risorse disponibili, principalmente l'avanzo, non consentono la realizzazione di opere di primaria importanza per la città.

1.5.3 Analisi degli impegni già assunti

La tabella riporta gli impegni di parte corrente al 30/06/2022 sugli esercizi 2023 e 2024 in ottemperanza al principio di competenza finanziaria potenziata. Gli impegni diventano correlati alla “esigibilità”.

Spese Correnti

Missione	programma		Macroaggregato	Anno 2023	Anno 2024
1 servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	acquisto di beni e servizi	7.615,57	4.723,89
	02	Segreteria generale	acquisto di beni e servizi	1.137,68	200,00
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	acquisto di beni e servizi	55.091,68	200,00
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	acquisto di beni e servizi	651.801,30	575.000,00
			trasferimenti correnti	2.810,00	2.810,00
	06	Ufficio tecnico	acquisto di beni e servizi	87.070,18	38.682,68
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	acquisto di beni e servizi	87.156,40	75.300,00
	08	Statistica e sistemi informativi	acquisto di beni e servizi	182.923,26	27.831,70
	10	Risorse umane	acquisto di beni e servizi	24.840,00	10.350,00
	11	Altri servizi generali	acquisto di beni e servizi	502.704,52	222.118,58
1 servizi istituzionali, generali e di gestione Totale				1.603.150,59	957.216,85
3 ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	redditi da lavoro dipendente	218.041,10	-
			imposte	14.260,69	-
			acquisto di beni e servizi	66.371,09	18.772,07
3 ordine pubblico e sicurezza Totale				298.672,88	18.772,07
4 istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	acquisto di beni e servizi	326.000,00	300.000,00

Missione	programma		Macroaggregato	Anno 2023	Anno 2024
	02	Altri ordini di istruzione	acquisto di beni e servizi	1.273.167,25	1.210.167,25
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	acquisto di beni e servizi	2.057.839,40	6.000,00
4 istruzione e diritto allo studio Totale				3.657.006,65	1.516.167,25
5 tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	acquisto di beni e servizi	47.498,96	11.298,42
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	acquisto di beni e servizi	533.054,30	372.051,64
5 tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Totale				580.553,26	383.350,06
6 politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	acquisto di beni e servizi	394.500,00	360.000,00
	02	Giovani	acquisto di beni e servizi	46.688,69	13.516,53
6 politiche giovanili, sport e tempo libero Totale				441.188,69	373.516,53
7 turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	acquisto di beni e servizi	71.911,61	13.380,00
7 turismo Totale				71.911,61	13.380,00
9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	01 Difesa del suolo	acquisto di beni e servizi	360.384,04	10.181,67
	02	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	acquisto di beni e servizi	1.149.917,50	985.000,00
			trasferimenti correnti	7.000,00	7.000,00
	03	03 Rifiuti	acquisto di beni e servizi	14.266.080,59	14.265.180,64
	04	04 Servizio idrico integrato	acquisto di beni e servizi	60.450,00	-
	05	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	acquisto di beni e servizi	90.100,65	51.726,16
9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale				15.933.932,78	15.319.088,47
10 trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	acquisto di beni e servizi	2.998.481,92	1.709.559,38
10 trasporti e diritto alla mobilità Totale				2.998.481,92	1.709.559,38
12 diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	acquisto di beni e servizi	1.476.404,37	348.420,06

Missione	programma		Macroaggregato	Anno 2023	Anno 2024
			trasferimenti correnti	196.055,20	131.255,20
	02	Interventi per la disabilità	redditi da lavoro dipendente	13.386,45	-
			imposte	891,18	-
			acquisto di beni e servizi	689.283,51	546.705,96
	03	Interventi per gli anziani	acquisto di beni e servizi	64.302,88	-
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	acquisto di beni e servizi	409.337,00	208.764,00
			trasferimenti correnti	3.560,00	-
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	acquisto di beni e servizi	79.226,40	64.000,00
			trasferimenti correnti	24.269,95	4.044,99
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	acquisto di beni e servizi	112.155,00	72.700,00
12 diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale				3.068.871,94	1.375.890,21
13 Tutela della salute	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	trasferimenti correnti	35.000,00	-
13 Tutela della salute Totale				35.000,00	-
14 sviluppo economico e competitività	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	acquisto di beni e servizi	81.764,23	40.395,50
14 sviluppo economico e competitività Totale				81.764,23	40.395,50
17 energia e diversificazione fonti energetiche	01	Fonti energetiche	acquisto di beni e servizi	1.769.981,25	1.790.707,76
17 energia e diversificazione fonti energetiche Totale				1.769.981,25	1.790.707,76
Totale complessivo				30.540.515,80	23.498.044,08

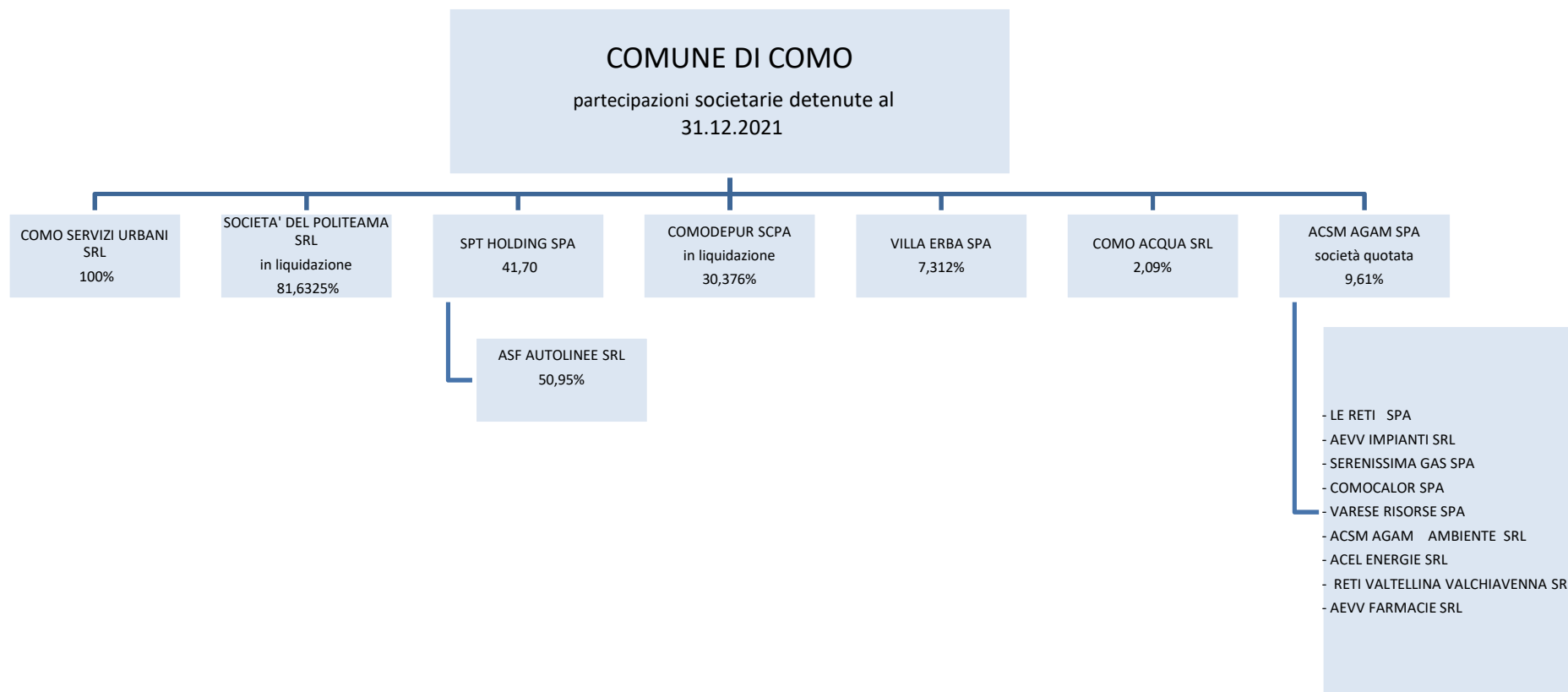
1.5.4 Organismi controllati e partecipati

Al fine di valutare meglio le principali partecipazioni possedute dall'Ente, sono riportati di seguito alcuni dati di dettaglio sulle società partecipate alla data del 31.12.2021. I dati di bilancio si riferiscono all'ultimo bilancio approvato.

SOCIETÀ PARTECIPATE: OGGETTO DELL'ATTIVITÀ, CAPITALE SOCIALE, QUOTA POSSEDUTA DAL COMUNE DI COMO E DA ALTRI ENTI

DENOMINAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATA	OGGETTO DELLA ATTIVITÀ	CAPITALE SOCIALE ORGANISMO	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI
ACSM-AGAM SpA	Multi utility nel settore dei servizi pubblici locali	197.343.794	9,61	41,34 A2A 23,93 Lario Reti Holding 10,53 Comune di Monza 3,30 Comune di Sondrio 1,29 Comune di Varese 10,00 mercato
COMODEPUR Scpa – in liquidazione	Gestione servizio depurazione fino al 31.12.2020 dal 1 gennaio 2021 subentra Como Acqua Srl. Dal 17 dicembre 2021 è posta in liquidazione	2.306.994	30,376	9,813 ACSM-AGAM Spa 1,847 Comune di Lipomo 3,095 Comune di Tavernerio 1,200 Comune di Brunate 53,669 Altri soci
CSU Srl	Gestione impianti sportivi - Gestione autosili e aree attrezzate con parcometri - Gestione porti - Gestione lampade votive	100.000	100	

DENOMINAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATA	OGGETTO DELLA ATTIVITA'	CAPITALE SOCIALE ORGANISMO	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI
COMO ACQUA Srl	Gestione servizio idrico integrato	542.427	2,09	Le restanti quote sono detenute tutte da enti pubblici (Amministrazione Provinciale di Como e Comuni)
SPT HOLDING SpA	Gestione patrimonio strumentale al servizio del TPL – gestione immobili	10.236.537	41,7	25,76 Provincia di Como 32,54 CPT SpA
VILLA ERBA SpA	Gestione centro fieristico	23.757.660	7,312	25,187 Camera di Commercio Como Lecco 16,788 Provincia di Como 3,912 Comune di Cernobbio 21,244 Fondazione Fiera Milano 13,072 Confindustria Como 4,878 Intesa SanPaolo 4,410 Como Imprenditori Alberghieri 1,637 Ascontex Promozioni Srl 1,559 JM Droulers
SOCIETÀ DEL POLITEAMA Srl in liquidazione	Gestione immobile storico	62.718	81,6325	18,3675 soci privati



Altri organismi partecipati o in cui il Comune ha potere di nomina sono:

- Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como –Lecco e Varese - Ente strumentale partecipato – Ente pubblico non economico - si occupa del Trasporto Pubblico Locale per i Comuni dell’ Ambito.
- Ente Parco Spina Verde – Ente Partecipato – Ente pubblico economico
- Azienda Sociale Comasca e Lariana – Ente controllato - Ente pubblico economico –
è un Ente strumentale controllato che svolge la funzione di Ufficio di Coordinamento del Piano di Zona e di ulteriori servizi quali :

- gestisce l'Ufficio di Coordinamento del Piano di Zona
 - eroga il Servizio Inserimenti Lavorativi (su segnalazione degli assistenti sociali comunali)
 - su delega dei Comuni dell'Ambito, svolge il servizio di vigilanza sulle unità d'offerta sociale del territorio per tutti i Comuni dell'Ambito
 - gestisce il Servizio Tutela Minori su delega dei Comuni di Blevio, Brienno, Cernobbio, Faggeto Lario, Lezzeno, Moltrasio, Nesso, Pognana Lario, San Fermo della Battaglia, Torno, Veleso, Zelbio
 - gestisce il Servizio Adozioni per conto di tutti i Comuni dell'Ambito
 - gestisce il Servizio Affidi per conto di tutti i Comuni dell'Ambito
 - eroga il Servizio Sociale di Base per i Comuni di Cernobbio, Carate Urio, Montorfano, Montano Lucino, Unione Lario e Monti
-
- Fondazione Alessandro Volta - pur non avendo una partecipazione al fondo di dotazione, il Comune versa annualmente una quota ed è socio fondatore.
 - Fondazione Ca’ D’Industria Onlus – potere di nomina di rappresentanti – ex Ipab
 - Fondazione Gabriele Castellini – Ente partecipato
 - Fondazione Don Eugenio Bonoli – potere di nomina di rappresentanti – ex Ipab
 - Fondazione L. Ripamonti - potere di nomina di rappresentanti
 - Associazione Museo della Seta - il Comune in quanto socio versa annualmente una quota
 - Associazione Istituto Perretta - Il Comune versa annualmente una quota e nomina nel Consiglio un rappresentante che ha solo funzione consultiva
 - Società Palchettisti del Teatro Sociale di Como - il Comune è socio in quanto proprietario di palchi presso il teatro e paga la quota annua connessa alle spese per il mantenimento dei palchi stessi, oltre ad eventuali altre spese deliberate, quali quote di ammortamento di mutui
 - Associazione Scuola Montessori – potere di nomina di rappresentanti
 - Società Storica Comense – potere di nomina di rappresentanti
 - Asilo Infantile di Breccia – potere di nomina di rappresentanti – ex Ipab
 - Scuola Materna di Rebbio – potere di nomina di rappresentanti – ex Ipab
 - Scuola Materna di Caviglio – potere di nomina di rappresentanti – ex Ipab

Ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato e in applicazione del Principio Contabile A4/4 Allegato al D.Lgs. 118/2011 si riportano le Società e gli Enti rientranti nel Gruppo Amministrazione Pubblica, come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 31 marzo 2022 e riferita all'esercizio 2021:

1	Azienda Sociale Comasca e Lariana	Ente strumentale controllato
2	Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como Lecco e Varese	Ente strumentale partecipato
3	Ente Parco Spina Verde	Ente strumentale partecipato
4	Fondazione Alessandro Volta	Ente strumentale partecipato
5	Fondazione Centro Studi Nicolò Rusca	Ente strumentale partecipato
6	Fondazione Gabriele Castellini	Ente strumentale partecipato
7	CSU SRL	Società controllata
8	SOCIETA' DEL POLITEMA SRL in liquidazione	Società controllata
9	COMO ACQUA SRL	Società partecipata
10	COMODEPUR SCPA	Società partecipata
11	SPT HOLDING SPA - Gruppo	Società partecipata
12	ASF Autolinee Srl	Società partecipata indiretta

L'area di consolidamento, approvata con la medesima Deliberazione di Giunta, è così rappresentata, sempre con riferimento all'esercizio 2021:

1	Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como Lecco e Varese
2	CSU SRL
3	COMO ACQUA SRL
4	COMODEPUR SCPA
5	SPT HOLDING SPA Gruppo
6	Azienda Sociale Comasca Lariana

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ATTIVITA' EFFETTUATE E DA EFFETTUARE

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 del TUSP, che fa obbligo alle amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente entro il 31 dicembre un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, il Comune di Como ha effettuato la ricognizione periodica delle partecipazioni detenute con riferimento alla situazione al 31.12.2020.

In data 24 novembre 2021 con deliberazione n. 46 il Consiglio Comunale ha approvato la Revisione Periodica delle partecipazioni societarie possedute, nonché la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione degli anni precedenti.

L'esito della Revisione Periodica è quello di seguito riportato

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA	ESITO DELLA RILEVAZIONE
COMO SERVIZI URBANI SRL	100,00	Mantenimento
COMO ACQUA SRL	2,09	Mantenimento
VILLA ERBA SPA	7,312	Mantenimento
SPT HOLDING SPA	41,70	Mantenimento con l'obiettivo di razionalizzazione. Si conferma l'obiettivo relativo alla realizzazione dell'operazione di fusione del CPT S.P.A. (società di cui il Comune di Como non è socio) in SPT Holding S.P.A. (fusione inversa)
COMODEPUR SCPA	30,38	Scioglimento e messa in liquidazione della Società, specificando che, essendo pendente un giudizio davanti al Tribunale di Como, il nominando liquidatore eserciti le attività di liquidazione nel senso di preservare la disponibilità liquida del "fondo sostituzione impianti", la cui spettanza, nel predetto giudizio, è controversa, astenendosi dal compiere atti di distribuzione, assegnazione o comunque liquidazione delle risorse anzidette. Solo qualora non sia possibile, per volontà degli altri soci, la liquidazione della società, il Comune avvierà il procedimento per il recesso dalla qualità di socio.
ASF AUTOLINEE SRL	50,95	Mantenimento con l'obiettivo di coordinamento con gli altri soci di SPT Holding per la determinazione di una linea di indirizzo univoca sulle eventuali misure di razionalizzazione ed efficientamento del servizio da adottare.

Di seguito sono delineati gli indirizzi in merito alle attività da realizzare in conseguenza dell'approvazione della Revisione Periodica. Per quanto riguarda la società ACSM AGAM SpA, nel Piano di Revisione Periodica si è dato solo atto dell'esistenza della partecipazione in quanto società quotata.

ACSM-AGAM SPA – società quotata

La società è quotata nei mercati regolamentati, soggetta alla vigilanza della CONSOB, ed è società capogruppo del Gruppo omonimo.

Nel 2018 la società è stata oggetto di un'operazione straordinaria di aggregazione che ha coinvolto le utilities di Como, Monza, Lecco, Sondrio e Varese, il cui effetto è stato l'ampliamento dell'ambito delle proprie attività, sia in termini territoriali che di business, integrando i servizi gestiti, pur continuando ad operare nel settore dei servizi pubblici.

Il Gruppo ACSM AGAM opera in queste attività attraverso le proprie controllate mediante l'esecuzione di vari conferimenti di rami d'azienda in società di nuova costituzione o in altre società esistenti già controllate da Acsm Agam o di cui quest'ultima è divenuta socia.

A seguito di tale operazione di aggregazione societaria il Comune di Como detiene in ACSM AGAM SpA una partecipazione pari al 9,61% del capitale sociale.

La società post operazione si configura quindi come un player quotato, a maggioranza pubblica, supportato da un partner industriale di profilo nazionale cioè A2A. Dal 1.10.2022, a seguito di decisione dell'Assemblea Straordinaria del 27.4.2022, la Società ha cambiato la Denominazione sociale in ACINQUE Spa.

Con riguardo all'esercizio 2021 e alla evoluzione prevedibile della gestione si evidenzia che, grazie sia alla diversificazione delle attività del gruppo, sia considerando che le medesime sono costituite in gran parte da servizi essenziali per la popolazione o da servizi regolati e quindi soggetti a volatilità molto contenuta, il risultato di bilancio si è mantenuto sui livelli degli esercizi precedenti. Il risultato del Gruppo, come da bilancio consolidato, per il 2021 è pari ad euro 44.861.000,00, di molto superiore a quanto rilevato per il 2020, pari ad euro 18.284.000,00, - risultato riesposto. ACSM AGAM ha corrisposto i dividendi relativi all'esercizio 2021, pari ad euro 1.802.340,00, con un incremento del 18.75% rispetto all'esercizio precedente (euro 1.517.760,00) .

COMODEPUR SCPA IN LIQUIDAZIONE– società mista non in controllo pubblico

La società è partecipata dal Comune di Como e da altri soggetti pubblici e privati e ha realizzato un impianto di depurazione delle acque in base ad una concessione rilasciata dal Comune di Como per il servizio di depurazione degli scarichi civili e industriali. Ha gestito fino al 2015 il servizio di depurazione e collettamento per conto del Comune di Como, e fino al 31.12.2020 per conto di Como Acqua Srl. Dal 1.1.2021, a seguito dell'efficacia dell'Atto di subentro appositamente stipulato, Como Acqua Srl, Gestore del Servizio Idrico Integrato, è subentrata nelle gestioni di Comodepur.

Nel piano di Revisione Periodica delle partecipazioni pubbliche anno 2020 è stato previsto il mantenimento della partecipazione nella società in attesa del subentro, ora avvenuto, di Como Acqua nella gestione del servizio di depurazione. Successivamente, tenuto conto che la società non svolge più alcun ruolo in quanto la competenza in materia di gestione a livello locale del servizio idrico integrato è stata trasferita al gestore unico d'ambito e che quindi la partecipazione nella società non può più essere considerata necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. Con la Deliberazione Consigliare n. 46 del 24 novembre 2021, inerente la Revisione periodica delle Partecipazioni Azionarie ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 si è deliberata la liquidazione, fermo restando l'esigenza di conciliare tale decisione con le volontà degli altri soci. L'Assemblea straordinaria della società, in data 17 dicembre 2021 ha posto la società in liquidazione. Il bilancio al 31.12.2021 riflette la gestione dell'intero esercizio nel quale ha avuto inizio la fase di liquidazione e, come desumibile dalla Nota Integrativa, è redatto utilizzando principi contabili coerenti con la diversa destinazione del patrimonio sociale. Manifesta un utile di euro 491.710,00.

CSU SRL – società controllata a totale partecipazione pubblica – in house

La società è una controllata in house del Comune di Como, socio unico, e si occupa dell'erogazione dei seguenti servizi: aree di sosta attrezzate con parcometri, autosili, strutture portuali, illuminazione esterna nei nove cimiteri comunali, impianti sportivi (uno stadio del ghiaccio, due piscine coperte e una scoperta, un centro sportivo).

I servizi sono gestiti sulla base di un Accordo Quadro approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 70 del 26.10.2015 ed avente durata fino al 31/12/2025, che disciplina i rapporti giuridico-economici tra il Comune e la società medesima.

Gli indirizzi di sviluppo societari, meglio dettagliati nell'apposita sezione, sono quindi volti al soddisfacimento della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria dei servizi affidati, anche in considerazione del controllo analogo effettuato dall'ente. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 10.3.2022 è stato approvato il budget della società e sono stati definiti gli investimenti che saranno attivati sui beni affidati alla Società medesima. La società ha manifestato in sede di approvazione del budget medesimo le note problematiche connesse all'incremento dei costi energetici, soprattutto in relazione alla gestione degli impianti sportivi. Questo ha comportato, da parte di Csù una riduzione delle somme destinate ad investimenti, da parte del Comune un'incremento del corrispettivo per la gestione degli impianti. La Relazione sull'andamento della gestione presentata dalla Società e riferita al primo trimestre 2022 evidenzia ancora una situazione di sofferenza sulla gestione degli impianti sportivi.

E' intenzione dell'Amministrazione, anche a seguito della scadenza dell'affidamento dei servizi al 31.12.2025 (come dal citato Accordo Quadro approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 70 del 26.10.2015), valutare al possibilità di affidare a Como Servizi Urbani ulteriori impianti sportivi.

COMO ACQUA SRL – società partecipata a controllo pubblico – in house

La società è interamente pubblica ed è stata costituita nel 2014 per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni dell'Ambito di Como.

Il Comune di Como vi ha aderito con provvedimento del Consiglio Comunale n. 93 del 16.10.2014.

La società d'ambito, costituita sulla base dei principi dell'in house providing e quindi con i requisiti del controllo analogo, esercitato tramite una apposita commissione, beneficia dell'affidamento diretto del servizio. Con deliberazione del 29/9/2015 il Consiglio Provinciale di Como ha disposto l'affidamento del Servizio Idrico Integrato provinciale alla Como Acqua Srl.

Il programma operativo della società per la gestione del servizio idrico integrato è stato caratterizzato da un processo di aggregazione/fusione delle SOT finalizzato a garantire l'unicità di gestione del servizio idrico. Tale processo è stato perfezionato a dicembre 2018 per cui dal 1° gennaio 2019 Como Acqua Srl è subentrata nella gestione del servizio idrico svolto dalle ex SOT ed è quindi diventata operativamente il gestore unico del SII nel territorio comasco.

L'obiettivo dell'unica gestione provinciale del SII prevedeva come ulteriore fase il subentro delle restanti diverse gestioni, quelle in economia, tra cui rientra la gestione della fognatura del Comune di Como, e quelle in regime non di salvaguardia, tra cui rientra la partecipata Comodepur Scpa.

Nei confronti di quest'ultima il subentro è avvenuto con decorrenza 1 gennaio 2021, mentre a settembre del medesimo anno la società ha assunto la gestione delle fognature del Comune di Como, prendendo in carico anche gli oneri per il rimborso dei relativi mutui, che formalmente restano in carico al Comune, ma le relative quote di capitale e interessi sono rimborsati da Como Acqua.

Per quanto riguarda il controllo analogo è stato approvato il relativo Regolamento ed è stata costituita la relativa Commissione per l'esercizio del controllo da parte dei soci nella quale è rappresentato anche il Comune di Como. In data 28.6.2021 l'Assemblea ha approvato il nuovo Statuto, come da atto rep. 37004/25673 del Notaio Manfredi. Tale Statuto è stato approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 6 del 17 febbraio 2021.

SPT HOLDING SPA – società partecipata a controllo pubblico

La società svolge una doppia funzione: da un lato è proprietaria degli impianti e dotazioni patrimoniali essenziali per l'espletamento del servizio di trasporto pubblico locale, beni che deve mettere a disposizione del gestore del TPL, e dall'altro lato è proprietaria di una quota di partecipazione di ASF Autolinee Srl (50.95%) che è soggetto gestore del TPL.

L'attività di gestione delle reti e del servizio di TPL è regolamentata dagli enti d'ambito per cui tutti gli adempimenti relativi all'affidamento del servizio spettano all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Como, Lecco e Varese, ente costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti locali in materia di trasporto pubblico locale. Il Comune di Como quindi non ha autonomo potere decisionale.

La società gestisce inoltre parcheggi situati in un immobile in parte di proprietà e in parte in concessione dal Comune di Como.

Con deliberazione consiliare n. 46 in data 16.7.2018 era stato dato alla società un indirizzo in merito alla realizzazione di un'operazione di fusione del Consorzio Pubblico Trasporti SpA (società di cui il Comune di Como non è socio) in SPT Holding SpA, operazione da approvarsi solo previa valutazione definitiva di tutti gli aspetti economici e patrimoniali nonché del peso relativo che ogni socio conseguirà nel soggetto risultante dalla fusione in modo da tutelare la posizione del Comune di Como.

Durante l'Assemblea del 22.7.2020 anche i soci del CPT SpA hanno approvato con una delibera di indirizzo la fusione dello stesso in SPT Holding SpA.

Le società stanno avviando un percorso per giungere alla fusione come deliberata, anche per tramite di incontri congiunti tra i Cda ed i Collegi Sindacali di SPT e CPT per l'individuazione di tale percorso. I tentativi effettuati per procedere congiuntamente all'affidamento dell'Incarico di Advisor non sono andati a buon fine e, pertanto, si è proceduto, con il supporto della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Como, allo svolgimento di una gara ad evidenza pubblica e all'aggiudicazione, con la stipula del contratto a novembre 2021. Nel rispetto del cronoprogramma presentato dall'advisor si ipotizza che il percorso di fusione si concluda all'inizio del 2023. In data 22.3.2022 il Cda di Spt Holding, congiuntamente con il socio CPT, ha affidato l'incarico per la stesura delle valutazioni tecnico patrimoniali delle due aziende e in data 11.4.2022 il Tribunale di Como ha designato l'esperto per la redazione della relazione degli esperti prevista dal Codice civile, art. 2501sexies.

VILLA ERBA SPA – società partecipata

Il Comune di Como, unitamente al Comune di Cernobbio ed altri enti è socio fondatore della società. L'oggetto sociale prevede l'istituzione, la costruzione e la gestione di un centro fieristico – congressuale – espositivo, nonché la promozione ed organizzazione di fiere, mostre, esposizioni e lo svolgimento di convegni e congressi a sostegno dell'economia generale e della promozione turistica della provincia di Como.

Allo scopo di rendere possibile il perseguimento dell'oggetto sociale, alla società è stato assegnato in concessione un importante immobile di valenza storico – artistica (Villa Erba) di proprietà dei soci enti pubblici: Comune di Como, Comune di Cernobbio, Camera di Commercio e Provincia di Como in ragione di ¼ ciascuno.

La società nell'esercizio 2019 ha rilevato un risultato positivo, già raggiunto nel 2018, dopo anni di bilanci in perdita, ma l'esercizio 2020, a causa principalmente della pandemia in corso, dato il particolare ambito in cui la società opera, si è chiuso con una pesante perdita d'esercizio, pari ad euro 1.140.749,00. La risoluzione di contratti già in essere ha comportato un impatto negativo sull'attività economica con un sensibile calo del fatturato. L'esercizio 2021 si è chiuso invece con un rilevante utile d'esercizio pari ad euro 1.644.387,00, destinato, fermo restando l'accantonamento alla riserva legale, alla copertura di perdite pregresse. Per l'esercizio 2022 è prevista una situazione economica in miglioramento. Il programma degli investimenti presentato ha subito un rallentamento a causa della pandemia, ma è tuttora in fase di attuazione. Si è pervenuti a fine gennaio 2022 alla sottoscrizione dell'accordo di programma che prevede un importante intervento di miglioramento del compendio, volto alla riqualificazione della Villa Antica e dell'Area ex Galoppatoio, finanziato, come previsto in sede di operazioni di aumento di capitale, principalmente con i fondi provenienti dai soci, relativi all'aumento di capitale, e da contributi di terzi..

Nel corso del 2019 si è proceduto alla ricapitalizzazione della società per un importo complessivo di € 2.000.000 con l'obiettivo strategico di mantenere il posizionamento primario di Villa Erba nel settore fieristico/congressuale a livello territoriale consentendo, da un lato, di completare e attuare il programma degli investimenti posto a fondamento della precedente operazione di ricapitalizzazione cui il Comune di Como non aveva partecipato, dall'altro di mantenere e riqualificare dal punto di vista strutturale e architettonico il compendio immobiliare di proprietà. La quota di ricapitalizzazione a carico del Comune di Como è stata di € 146.242,80.

SOCIETÀ DEL POLITEAMA SRL – società controllata
--

Le quote di partecipazione di tale società sono state trasferite al Comune per effetto di un lascito a titolo di liberalità.

La società è proprietaria del compendio immobiliare costituito dal Teatro Politeama dismesso e si occupa della gestione dello stesso; sono stati infatti stipulati dei contratti di locazione di posti auto nel cortile retrostante il teatro e dei contratti che consentono l'utilizzo di spazi pubblicitari sui ponteggi della facciata per ottenere ricavi al fine di sostenere, almeno in parte, le spese ordinarie di gestione.

Alla luce dei vincoli rappresentati dall'art. 20 del TUSP, nel Piano di Revisione straordinaria era stata decisa la liquidazione della partecipazione.

Nel 2018 è stato nominato il liquidatore incaricato di svolgere le relative attività. In data 19 marzo 2019 l'assemblea dei soci ha approvato il Programma di Liquidazione proposto dal liquidatore che prevede la vendita del bene in un unico lotto, il vincolo di mantenimento dell'attuale destinazione urbanistica del fabbricato ed il rispetto dei vincoli monumentali. La società ha pubblicato nel 2020 un avviso per il reclutamento di soggetti interessati a forme di partenariato e coprogettazione, per l'elaborazione di proposte progettuali relative al recupero funzionale e alla gestione del teatro. Le proposte sono in fase di esame da parte del Tavolo di progettazione istituito dalla Società e saranno successivamente sottoposte all'Amministrazione. Nel corso del 2022 una prima asta pubblica per la vendita dell'immobile è risultata deserta. Il liquidatore ha pubblicato l'avviso per la seconda asta, che ha visto l'aggiudicazione al Comune di Como dell'immobile denominato "Teatro Politeama". Il liquidatore proseguirà con le operazioni necessarie per la chiusura della società.

1.5.5 Obiettivi degli organismi controllati e partecipati

Gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere per tramite degli organismi partecipati sono essenzialmente due:

- economicità della gestione, pur senza penalizzare l'efficacia e l'efficienza, mantenendo il potere decisionale e di indirizzo in capo all'Ente;
- assicurare alcuni servizi non considerati essenziali, che il Comune non sarebbe nelle condizioni di gestire direttamente, ma che possono essere attribuiti ad enti in particolare non societari.

Il principio contabile applicato della programmazione stabilisce che nella prima parte della Sezione Operativa devono essere esternati "gli indirizzi e gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica". Ai sensi delle norme vigenti tali indirizzi riguardano sostanzialmente le società di cui il Comune di Como detiene la maggioranza delle quote di partecipazione.

I controlli sulle società a partecipazione diretta maggioritaria non quotate riguardano le seguenti due società:

1. Como Servizi Urbani (C.S.U.) S.r.l., in cui il Comune di Como detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale;
2. Società Politeama S.r.l., in liquidazione, in cui la partecipazione ammonta all' 81,63% del capitale sociale.

La società **C.S.U. S.r.l.** in house providing a totale partecipazione pubblica, gestisce per il Comune di Como i seguenti servizi: aree di sosta attrezzate con parcometri, autosili, strutture portuali, illuminazione votiva nei nove cimiteri comunali, impianti sportivi (uno stadio del ghiaccio, due piscine coperte e una scoperta, un centro sportivo). Ai sensi dell'art. 42 del Regolamento sui Controlli interni, devono essere definiti dalla Giunta gli Indirizzi Strategici e il Piano degli Obiettivi. Il Comune valuta di conseguenza le azioni messe in campo dalla Società in relazione con gli indirizzi ed obiettivi stessi, nonché con quanto stabilito dallo Statuto societario e dal precitato Regolamento sul sistema dei controlli interni. Per quanto attiene le spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 19 comma 5 D.Lgs. 175/2016, la Giunta definisce obiettivi di razionalizzazione della medesima spes. Con Deliberazione n. 14 del 3 febbraio 2022 si è provveduto alla definizione di tali obiettivi per il triennio 2022-2024 che di seguito si riportano:

Indirizzi generali:

- a) perseguimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale cioè dell'equilibrio fra i costi e i ricavi, fra le entrate e le uscite finanziarie, fra l'attivo e il passivo;
- b) uniformità della gestione operativa ai principi di sana gestione, di trasparenza e di contenimento della spesa, in particolare quella del personale mediante una previa valutazione di tutte le implicazioni sia in termini di effettiva economicità, sia sotto il profilo dell'efficienza e del buon andamento dell'attività amministrativa;
- c) attenzione al contenimento di alcuni costi, con limitazione e riduzione degli oneri relativi alle spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale, alle spese per materiali di consumo, cancelleria, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni;
- d) contenimento delle spese per studi e incarichi di consulenza (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e patrocinio della società, ed in generale spese non riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative o altro): tali costi andranno contenuti nel limite massimo della media della spesa sostenuta nei due esercizi precedenti a quello di riferimento, salvo casi opportunamente motivati e preventivamente autorizzati;
- e) per quanto attiene le spese relative al personale, divieto di assunzioni di personale di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali;

- f) per quanto attiene gli oneri contrattuali, l'eventuale distribuzione di premi di risultato o incentivi al personale, dovrà essere valutata ed effettuata sulla base di criteri oggettivi e misurabili e la corresponsione potrà avvenire solo in caso di raggiungimento di risultati economici positivi e di obiettivi assegnati raggiunti;

Indirizzi specifici:

- g) per quanto riguarda affidamenti di incarichi e collaborazioni, attuare una procedura che preveda la pubblicazione di un avviso pubblico, salvo specifica motivazione;
- h) per quanto riguarda le spese del personale, non adottare provvedimenti di aumento del livello di inquadramento contrattuale del personale per lo svolgimento delle medesime funzioni e attività e non applicare incrementi retributivi non previsti o eccedenti i limiti previsti dal contratto collettivo applicato;
- i) per quanto riguarda l'acquisto di beni e servizi, fermo restando il ricorso al mercato elettronico, avvalersi, dove possibile, delle convenzioni Consip, e, qualora non siano applicabili tali convenzioni, richiedere, anche per importi inferiori alle soglie previste da leggi o regolamenti, più preventivi;
- j) non concedere sponsorizzazioni se non per eventi sportivi che si tengono sul territorio comunale e, in via eccezionale, per eventi di particolare rilievo, di interesse strategico per la città e comunque non oltre gli importi previsti nel budget;

Il budget per il 2022-2024 è stato approvato con deliberazione G.C. N. 45 del 10 marzo 2022, con i seguenti corrispettivi (oltre iva) a favore dell'Ente:

- Euro 3.016.000 per gestione aree della sosta
- Euro 100.000 per la gestione lampade votive

E con il corrispettivo per gli impianti sportivi a favore di CSU pari ad euro 1.150.000 oltre iva per il 2022, ed euro 1.000.000,00 oltre iva per gli altri due esercizi. Nel corso del 2022 fermo restando il rientro dell'emergenza sanitaria, il Comune, di concerto con la società, continuerà l'attività di monitoraggio, finalizzata contenere eventuali perdite di redditività.

Si ritiene inoltre di definire quali obiettivi strategici per migliorare la fruizione dei servizi e la performance dell'azienda, l'implementazione di quelli già proposti anche negli anni precedenti, con in particolare anche:

- l'ampliamento dell'offerta degli impianti sportivi al fine di migliorarne la redditività e nell'ottica di valutare la possibilità di affidare alla Società ulteriori strutture realizzando altresì economie di scala;
- valutazione, con il Comune, della possibilità di adeguare lo Stadio del Ghiaccio di Casate alle esigenze delle società sportive, consentendo l'allenamento per tutto l'anno e nell'ottica di fornire un servizio connesso all'evento olimpico del 2026;
- organizzazione di un ufficio gare-acquisti, considerata la necessità di rispettare le norme e le procedure di gara e appalto;
- la realizzazione, sulla base di direttive comunali, di nuovi parcheggi;
- l'avvio dell'attività diretta a produrre una nuova offerta ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 175/2016, in vista della scadenza degli affidamenti al 31.12.2025;
- il consolidamento e il miglioramento dei risultati economici gestionali e l'implementazione di tutti gli aspetti qualitativi dei servizi forniti.

Diversa è la questione relativa alla **Società Politeama S.r.l.**, le cui quote di partecipazione sono state trasferite al Comune di Como per effetto di un lascito a titolo di liberalità. La società è proprietaria del compendio immobiliare costituito dal Teatro Politeama attualmente dismesso e si occupa della gestione dello stesso; sono stati infatti stipulati dei contratti di locazione di posti auto nel cortile retrostante il teatro e contratti pubblicitari per l'esposizione di cartelli sui ponteggi presenti sulla facciata per ottenere ricavi al fine di sostenere, almeno in parte, le spese ordinarie di gestione,.

Alla luce dei vincoli rappresentati dall'art. 20 del TUSP, nel Piano di Revisione straordinaria era stata decisa la liquidazione della partecipazione.

Nel 2018 è stato nominato il liquidatore incaricato di svolgere le relative attività. In data 19 marzo 2019 l'assemblea dei soci ha approvato il Programma di Liquidazione proposto dal liquidatore che prevede la vendita del bene in un unico lotto, il vincolo di mantenimento dell'attuale destinazione urbanistica del fabbricato ed il rispetto dei vincoli monumentali.

In particolare il liquidatore deve ricercare un soggetto che abbia interesse all'acquisizione dell'immobile mantenendone la finalità culturale. Tale procedura non ha portato comunque a manifestazioni di interesse, come si rileva dalla Relazione del Liquidatore presentata all'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio 2019 e la struttura si è deprezzata in quanto necessita di interventi manutentivi.

Al fine di ricercare percorsi alternativi la società ha pubblicato un avviso nel 2020 per il reclutamento di soggetti interessati a forme di partenariato e coprogettazione, per l'elaborazione di proposte progettuali relative al recupero funzionale e alla gestione del teatro. La società dovrà ora proseguire nello studio dei progetti, finalizzato alla realizzazione degli obiettivi condivisi.

Nel corso del 2022 una prima asta pubblica per la vendita dell'immobile è risultata deserta. E' intenzione dell'Amministrazione valutare le possibilità di acquisto dell'immobile, finanziando l'operazione con fondi di bilancio, al fine di una ristrutturazione anche degli spazi commerciali. Questo consentirebbe di avviare una autonoma gestione economica in attesa di intraprendere un serio e sostenibile progetto culturale. Per ottenere risorse, in questa prima fase, i ponteggi delle facciate dello stabile potranno essere utilizzati a fini pubblicitari.

E' da rilevare che il Consiglio Comunale, con la citata deliberazione di revisione straordinaria delle partecipazioni n. 46/2017, approvando altresì un ordine del giorno, ha posto quale vincolo il mantenimento della finalità culturale dell'immobile, qualunque sia la destinazione dello stesso (cessione ad un terzo acquirente o al Comune). Giova ricordare che l'immobile è sottoposto a tutela dal Ministero dei beni culturali e ambientali.

Il liquidatore ha pubblicato l'avviso per la seconda asta, che ha visto l'aggiudicazione al Comune di Como dell'immobile denominato "Teatro Politeama". Il liquidatore proseguirà con le operazioni necessarie per la chiusura della società.

La Società **Como Acqua S.r.l.**, gestore del Servizio Idrico Integrato, è configurata come in house ma con controllo analogo congiunto. Lo Statuto ne prevede apposita Commissione per l'esercizio. Una prima direttiva è volta quindi al proseguimento del progetto di sviluppo della società medesima, e una prima definizione dell'attività volta a prendere in carico il servizio acquedotto del Comune, ora affidato, fino al 2026, ad ACSM-AGAM .

L'Azienda Sociale Comasca e Lariana – Azienda speciale – ha dal 2019 avviato la propria attività. L'emergenza sanitaria ha indubbiamente incrementato le problematiche sociali sul territorio, si attribuisce come direttiva generale il miglioramento ed efficientamento dei servizi resi, anche in termini di tempistica. Inoltre si richiede:

- il miglioramento della gestione dei flussi informativi tra l'azienda speciale e i Comuni affidatari dei servizi
- il miglioramento del sistema di quantificazione preventiva dei costi di ogni servizio reso. Con Deliberazione G.C. n. 14 del 3 febbraio 2022 sono stati forniti gli indirizzi specifici ai sensi dell'art. 18 del D.L. 112/2008 per le annualità 2022-2024, sul complesso delle spese di funzionamento ed i principi generali di riferimento per le politiche assunzionali e di contenimento degli oneri del personale. Tali obiettivi sono stato così determinati:

1. Attuare il *principio di contenimento dei costi del personale*, in coerenza con il citato art. 18 del D.Lgs. 112/2008, a prescindere dagli obblighi imposti dalla normativa;
2. Non adottare provvedimenti di aumento del livello di inquadramento contrattuale del personale per lo svolgimento delle medesime funzioni e attività;

3. Non applicare incrementi retributivi non previsti o eccedenti i limiti previsti dal contratto collettivo applicato
4. Perseguimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, cioè dell'equilibrio fra i costi e i ricavi, fra le entrate e le uscite finanziarie, fra l'attivo e il passivo;
5. Uniformità della gestione operativa ai principi di sana gestione, di trasparenza e di contenimento della spesa, mediante una previa valutazione di tutte le implicazioni sia in termini di effettiva economicità, sia sotto il profilo dell'efficienza e del buon andamento dell'attività amministrativa

1.5.6 Coerenza con strumenti urbanistici

1.2.1 - Superficie in Kmq.		37,00
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°	1,00	* Fiumi e torrenti n° 2,00
1.2.3 - STRADE		
* Statali Km		* Provinciali Km 5,00 * Comunali Km 218,00
* Vicinali Km	13,00	* Autostrade Km 6,00
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* PGT adottato sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> * PGT approvato sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> * Programma di fabbricazione sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> * Piano edilizia economica e popolare sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI * Industriali sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> * Artigianali sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> * Commerciali sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> * Altri Strumenti (specificare)		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione Delibera C.C.n° 74 del 20/12/2012 Delibera C.C. n° 32 del 13/06/2013 DGR 33708 del 8/11/83; CCn.378 del 31/10/89; GR 31205 del 19/9/97
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170 D. Lgs. 267/2000) sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	336.082,00	0,00
P.I.P.	0,00	0,00

1.5.7 Obiettivi di spesa per programmi

Questo paragrafo è dedicato ad esplicitare quanto richiesto in sede operativa del principio contabile applicato, ove si dispone che “per la parte spesa, da una redazione per programmi all’interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate”

Per la parte economica si rinvia la compilazione alla nota di aggiornamento del DUP.

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 01 - Organi istituzionali

L’ufficio Gabinetto - Relazioni Istituzionali si occupa della gestione delle attività di supporto diretto al Sindaco e funzionali al buon andamento della sua segreteria provvedendo a tutti i compiti d’ufficio connessi nello svolgimento delle attività e delle relazioni istituzionali.

Cura i rapporti con i diversi assessorati, per il coordinamento degli interventi, e organizza i servizi Cerimoniale e Rappresentanza provvedendo a quanto necessario per lo svolgimento delle cerimonie collegate.

In particolare fornisce le competenze tecnico-amministrative e l’attività di supporto per l’espletamento del ruolo politico-istituzionale del Sindaco.

Nell’ambito delle relazioni istituzionali interne ed esterne all’Ente attua una azione di supporto al Sindaco nelle azioni di controllo, sviluppo ed aggiornamento periodico delle linee programmatiche in collaborazione con gli Assessorati, la Segreteria Generale, e le Direzioni coinvolte.

Gestisce i rapporti di natura politica e di rappresentanza con Ministeri, Enti ed Istituti Nazionali e/o territoriali.

Gestisce, unitamente al Servizio Affari Generali l’attività di nomina e designazione dei rappresentanti del Comune di Como presso aziende, Enti ed Istituzioni nel rispetto degli indirizzi definiti dal consiglio Comunale secondo le disposizioni contenute nell’apposito Regolamento; supporta i garanti istituiti dal Consiglio Comunale e nominati dal Sindaco.

Gestisce ed assiste operativamente il Sindaco nello svolgimento delle funzioni istituzionali, cura l’agenda degli incontri del Sindaco con Assessori, Enti, Soggetti esterni e cittadini.

Gestisce i rapporti di rappresentanza per manifestazioni pubbliche, incontri, convegni nazionali ed internazionali, visite ufficiali. Cura e coordina le candidature della Città a manifestazioni nazionali ed internazionali. Gestisce la procedura e la cerimonia per il conferimento delle civiche benemerenze cittadine.

Ha la gestione amministrativa e contabile delle spese di rappresentanza.

Gestisce l’attività di portierato del Municipio.

Promuove l’immagine dell’Ente attraverso interventi presso la sede municipale, anche in collaborazione con altri Settori.

L’Ufficio Comunicazione

Il sito comunale è l’interfaccia digitale attraverso la quale i cittadini ricevono tutte le informazioni relative:

- all’amministrazione locale
- ai servizi che essa eroga al cittadino
- alle notizie
- ai documenti pubblici dell’amministrazione stessa

L'obiettivo è quello di mettere a disposizioni interfacce coerenti, facilmente navigabili, fruibili e accessibili, migliorando la *user experience* di tutti gli stakeholder coinvolti.

Sia il sito web istituzionale che il portale visitcomo.eu, realizzati da diversi anni, faticano a rispondere alle crescenti esigenze di informazione e comunicazione nonché di utilizzo da parte dei vari *stakeholder*, anche in termini di interazione con gli uffici comunali per la fruizione dei servizi.

Occorre, pertanto, valutare l'opportunità del rifacimento del/i sito/i *web*, adeguato/i al vigente quadro normativo in materia, per garantire la massima fruibilità ai contenuti e ai servizi secondo i seguenti ulteriori principi:

- a) garantire la massima trasparenza sull'azione amministrativa;
- b) promuovere il massimo grado di accessibilità e di usabilità;
- c) provvedere al costante aggiornamento dei contenuti pubblicati;
- d) promuovere la conoscenza e l'ampia visibilità agli utenti;
- e) adottare programmi di riuso (open data) da altre amministrazioni pubbliche.

Sulle pregresse valutazioni sopra descritte si incardina il programma di mandato del Sindaco che sarà, nel tempo, un riferimento dinamico per tracciare le linee programmatiche in ordine a tutte le aree tematiche nello stesso declinate.

Proprio con riferimento ai contenuti del citato programma di mandato appare prioritario:

1) rafforzare lo staff di redazione web per dare puntuale e veloce attuazione alle esigenze sopra richiamate sui siti attualmente in uso: introduzione di nuove funzionalità (chat online, prenotazioni online, iter delle segnalazioni, storia amministrativa dei singoli consiglieri) ed ampliamento delle sezioni esistenti, per il sito istituzionale; introduzione di nuove funzionalità (mappe interattive, prenotazioni online, visite virtuali) ed ampliamento delle sezioni esistenti, per il sito visitcomo.eu.

Gli stessi adeguamenti potranno successivamente essere programmati nell'ottica di un eventuale “*restyling*” di uno o di entrambi i siti, in funzione delle valutazioni del caso nonché del reperimento delle risorse finanziarie necessarie (messa a disposizione di risorse proprie, piuttosto che esiti dell'adesione all'avviso “MISURA 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” del PNRR).

2) Proseguire il lavoro per rendere i contenuti dei siti sempre più accessibili, sia tramite la pubblicazione di documenti specifici, sia tramite la sensibilizzazione di tutti i dipendenti alle tematiche del caso ed alle più opportune procedure preliminari da mettere in atto.

3) Proseguire con l'interoperabilità tra sito istituzionale/visitcomo.eu e l'Ecosistema Digitale E015 tramite lo sviluppo di nuove API in-uscita e di API in-entrata, così da adeguare entrambi alle logiche del nuovo Hub del Turismo digitale in corso di sviluppo a livello regionale e nazionale.

L'Ufficio Comunicazione definisce le linee guida di identità visiva dell'Ente e ne cura l'immagine verso l'esterno. In tale attività da anni rientra il rilascio dell'autorizzazione alle riprese sul territorio cittadino che coinvolgono i luoghi identificativi della città. Con il progressivo ritorno ad una situazione pre pandemia si sta assistendo ad un aumento considerevole delle riprese commerciali, televisive e cinematografiche che rendono necessaria la stesura di un Regolamento per definire le modalità di autorizzazione delle stesse con un'ottica di snellimento delle pratiche burocratiche. Occorre operare per attirare le produzioni per favorire una ridistribuzione sul territorio delle risorse generate dalle produzioni e continuare a garantire alle produzioni un attento supporto operativo che possa invogliare le produzioni a tornare nel nostro territorio e a promuovere un'immagine positiva della città.

L'URP, come l'acronimo stesso indica, è deputato a fornire un servizio di front-office al Pubblico, sia in termini di informazione all'utenza, sia di erogazione diretta di servizi, anche a seguito degli effetti causati dalla pandemia dovuta al virus Covid 19 e cioè della necessità di limitare al minimo il contatto diretto, senza far venir

meno l'efficacia del servizio, l'Amministrazione comunale ha avviato ed intende sviluppare ulteriormente un percorso di implementazione dell'uso di strumenti informatici e del contatto telefonico (per quella fascia di soggetti che ancora oggi hanno problemi con l'uso di strumenti informatici), per la cui veicolazione sarà importante anche l'impegno del servizio comunicazione.

Di tale impulso organizzativo potranno beneficiare sia i servizi di informazione all'utenza sulle attività, le iniziative, i bandi e i progetti promossi dal Comune di Como, con illustrazione dei procedimenti e, se necessario, distribuzione della relativa modulistica e eventuale supporto alla compilazione; un primo orientamento sui servizi offerti da altri Enti presenti sul territorio (ATS, INPS, Questura, ecc.), sulle società partecipate e sugli uffici di riferimento per il pubblico, sia la diffusione di informazioni relative a bandi regionali o di altri enti a vantaggio della popolazione cittadina.

Lo stesso intento riguarderà una serie di altri servizi all'utenza, quali la gestione delle segnalazioni, il servizio di rilascio del PIN/PUK della Carta Regionale dei Servizi e di scelta/revoca del medico online in collaborazione con ATS il servizio di abilitazione della carta sconto benzina o gasolio, il servizio di prenotazione per la pratica di Passaporto in collaborazione con la Questura di Como, l'ormai consolidato servizio "Oggetti Smarriti", integralmente gestito dall'URP per quanto riguarda le fasi di consegna, custodia e restituzione degli oggetti rinvenuti.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 01: ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Promozione dell'immagine dell'Ente attraverso interventi presso la sede municipale	Attraverso misure organizzative e di manutenzione ordinaria e straordinaria si mira, anche con il coordinando di altre Direzioni competenti per materia (tra cui, opere pubbliche, Economato, prevenzione protezione aziendale, parchi e giardini, sistemi informativi) ad intervenire su taluni aspetti riguardanti la sede municipale in modo da migliorarne l'immagine istituzionale e la capacità di accoglienza nei confronti dell'utenza.	Cittadini e Dipendenti	2023-2025	Sindaco	Tutti
Adeguare i contenuti alle norme in materia di accessibilità	L'attività di comunicazione dell'Ente proseguirà con il costante aggiornamento del sito istituzionale e del sito tematico Visitcomo, con la messa in atto dei possibili accorgimenti tecnici utili a renderne accessibili tutti i contenuti	Cittadini	2023-2024	Assessore con delega alla comunicazione e urp	Tutti

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 01: ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Regolamento per le riprese sul territorio cittadino	Redazione di un Regolamento per definire le modalità di autorizzazione delle riprese cinematografiche, audiovisive e fotografiche a scopo promozionale e commerciale	Società di produzione televisive e cinematografiche	2023-2024	Assessore con delega alla comunicazione e urp	Tutti i settori dell'Ente
Restyling sito istituzionale e sito di promozione turistica	Introduzione di nuove funzionalità per il sito istituzionale ed ampliamento delle sezioni esistenti, sia per il sito istituzionale che per il sito di promozione visitcomo.eu. Prosecuzione delle attività volte a rendere entrambi i siti accessibili secondo le normative attuali. Gli stessi adeguamenti potranno successivamente essere programmati nell'ottica di un eventuale restyling di uno o di entrambi i siti, in funzione delle valutazioni del caso nonché del reperimento delle risorse finanziarie necessarie (messa a disposizione di risorse proprie, piuttosto che esiti dell'adesione all'avviso "MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" del PNRR).	Cittadini Turisti Operatori del territorio	2023-2024	Assessore con delega alla Comunicazione	Tutti i settori dell'Ente

Programma 02 - Segreteria generale

Il Settore Affari generali si propone, da un lato di svolgere un'azione di costante aggiornamento rispetto ai continui cambiamenti che intervengono sempre più ravvicinati nella normativa di riferimento dell'azione amministrativa, a favore dei Settori e degli Amministratori, con l'obiettivo di garantire il rispetto dei principi generali di legalità, efficacia, efficienza e trasparenza, dall'altro di supportare gli uffici laddove vengano rappresentate esigenze pratiche riferite a specifici procedimenti (ad es. maggiore coordinamento tra gli uffici, maggiore semplificazione, maggiore circolazione delle informazioni).

Il Servizio segreteria generale, ponendosi al centro dell'apparato comunale, riveste principalmente un ruolo di coordinamento tra gli uffici comunali, deputati all'istruttoria dei procedimenti amministrativi e gli organi politici collegiali – Consiglio e Giunta comunale – competenti per la fase decisoria. In tale veste il Servizio contribuisce in modo significativo al dispiegarsi dell'attività dell'Ente preordinata a rispondere ai bisogni quotidiani della collettività.

Il Servizio segreteria generale, inoltre:

- funge da referente, con funzioni di servizio e di consulenza tecnico-giuridica, nei confronti dei Dirigenti e degli organi ed organismi politici.
- svolge un'attività di supervisione dei principali atti e provvedimenti comunali, al fine di verificare, con il supporto di un costante aggiornamento normativo, che gli stessi posseggano i requisiti di legittimità e siano rispondenti alle continue evoluzioni legislative e giurisprudenziali;
- svolge un'attività di assistenza al regolare funzionamento degli organi e degli organismi politici dell'Ente, attraverso la partecipazione alle sedute, la verbalizzazione delle stesse e la predisposizione del materiale attinente agli argomenti di volta in volta all'ordine del giorno;
- svolge le operazioni di stesura finale dei provvedimenti approvati;
- è responsabile della attuazione delle disposizioni di legge in materia di trasparenza della Pubblica Amministrazione ed, in quanto tale, funge da referente dei settori rispetto ai molteplici obblighi che riguardano in modo trasversale l'intera struttura;
- funge da referente principale degli Uffici giudiziari cittadini per gli adempimenti e le attività connesse alla riforma introdotta con L. 190/2014, art.1, c. 526, lett. a), di modifica della L. 392/1941, che ha previsto il trasferimento dell'onere delle spese di funzionamento degli uffici giudiziari dai comuni al Ministero della giustizia; partecipa su delega del Sindaco alle sedute della Conferenza Permanente ex art. 3, Dpr 133/2015;
- funge da referente per l'attuazione della normativa ed alle Linee Guida in materia di protezione dei dati personali

Il servizio notifiche sovrintende alla fase integrativa dell'efficacia degli atti attraverso l'Ufficio Notifiche che gestisce le pubblicazioni all'albo pretorio e le notifiche a mezzo messo comunale

Motivazioni delle scelte

L'azione del Settore Affari generali è motivata dall'importanza, da un lato, di rendere più celeri i procedimenti aumentandone la standardizzazione, l'efficienza e la generale fruibilità, dall'altro di migliorare i servizi e l'assistenza alle attività degli organi.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 02: SEGRETERIA GENERALE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Supporto giuridico agli organi politici ed agli uffici comunali	Analisi delle norme di riferimento, della giurisprudenza e comparative. Individuazione di soluzioni giuridiche e operative a supporto degli organi politici e degli uffici comunali, da condividere attraverso l'adozione di circolari ed atti.	Settori dell'Ente	2023-2025	Sindaco	Tutti
Razionalizzazione dei processi decisionali di competenza degli organi politici	Valutazione, anche attraverso analisi comparative, di soluzioni di efficientamento utili a semplificare e a ridurre i tempi dei processi decisionali. Le stesse potranno riguardare modifiche regolamentari e procedurali oltre che una maggiore informatizzazione.	Settori dell'Ente e cittadini	2023-2024	Sindaco	Innovazione Tecnologica
Trasparenza di informazioni e documenti non già oggetto di pubblicazione obbligatoria	Analisi di fabbisogni informativi ulteriori rispetto a quelli già soddisfatti attraverso la pubblicazione obbligatoria, individuazione delle soluzioni gestionali più efficienti per soddisfarli e condivisione con gli uffici comunali.	Cittadini	2023-2024	Sindaco	Tutti

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Il Settore Risorse finanziarie si occupa delle attività volte ad assicurare la gestione finanziaria dell'Ente, la predisposizione e la gestione del bilancio e delle relative variazioni, la predisposizione del rendiconto, la verifica ed il mantenimento degli equilibri di bilancio, il rispetto degli obiettivi e dei vincoli di finanza pubblica, la gestione delle entrate tributarie.

Redazione e gestione del bilancio

È indubbiamente attività caratterizzante il Servizio Finanziario. Nella redazione dei documenti contabili dell'Ente, il settore svolge un consistente lavoro di coordinamento e di valutazione per ottenere previsioni di entrata e di spesa che siano compatibili con le normative, con l'obiettivo del rispetto degli equilibri di bilancio e con gli obiettivi di finanza pubblica.

Nel corso del triennio l'obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di razionalizzare i servizi senza penalizzare il livello delle prestazioni in essere, ottenendo risparmi di spesa da destinare ad altri bisogni.

In un quadro di risorse limitate in relazione ai bisogni della città, anche alla luce delle emergenze che stanno caratterizzando questo periodo storico, dall'emergenza sanitaria da Covid 19, al conflitto bellico in corso in Ucraina e non da ultimo l'emergenza legata all'approvvigionamento energetico ed il relativo incremento dei costi, assume grande importanza un attento monitoraggio della spesa, sia in parte corrente che in conto capitale, al fine di non pregiudicare gli equilibri finanziari.

La gestione del Bilancio che viene curata dal settore, anche attraverso l'espressione di pareri e visti contabili sugli atti di tutti i settori del Comune, si chiude con il Rendiconto della Gestione, che racchiude tutti gli elementi finanziari ed economici dell'Ente e con il quale si determina il risultato di amministrazione.

La realizzazione delle attività sopra indicate, presuppone un costante aggiornamento normativo e un'interpretazione sistematica e coordinata della normativa stessa.

Variazioni di bilancio e variazioni di esigibilità

L'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 disciplina in maniera organica le variazioni di bilancio, suddividendo diverse fattispecie e specificando diverse competenze per l'adozione degli atti. La variazione rappresenta un importante strumento di flessibilità nella gestione del bilancio comunale.

Ulteriore Implementazione della contabilità economico-patrimoniale

A partire dal 1 gennaio 2016 ogni fatto di gestione è rilevato anche nell'aspetto economico-patrimoniale, sulla base del piano dei conti integrato previsto dall'allegato al D.Lgs. 118/2011. Questo Ente già dal 1997 adotta la contabilità economica con apposito piano dei conti predisposto dagli uffici del settore finanziario. Dovrà pertanto proseguire il lavoro adattando la metodologia già intrapresa con il piano dei conti integrato e la normativa che prevede la codifica della transazione elementare. Inoltre, occorrerà nel prossimo triennio approfondire le nuove riforme in agenda sul versante della gestione economico finanziaria ACCRUAL. È infatti in corso il progetto della Ragioneria Generale dello Stato per la definizione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale per le pubbliche amministrazioni, basato sul principio Accrual, con un unico corpus di principi generali e di principi applicati ispirati agli IPSAS (Principi Contabili Internazionali per il Settore Pubblico) e, in prospettiva, agli elaborandi EPSAS (Principi Contabili Europei per il Settore Pubblico).

Redazione del bilancio consolidato

L'attività di redazione del bilancio consolidato viene effettuata, dal 2017, in collaborazione con il servizio partecipate.

Monitoraggio pareggio di bilancio

Il Settore dovrà monitorare con costanza i valori rilevanti a fini del Pareggio di bilancio al fine di garantire il rispetto degli obiettivi fissati dalla normativa che prevede il controllo ed il raggiungimento degli equilibri solo in sede di rendiconto.

Monitoraggio della situazione di cassa

I flussi di cassa ed relativo saldo vengono verificati regolarmente ed in ogni caso per quanto concerne il Comune di Como negli ultimi anni non sono state rilevate criticità e non si è mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Si consideri che l'art. 187 del TUEL 267/2000 preclude la possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione per gli enti che ricorrono abitualmente all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di somme vincolate. In considerazione di tali vincoli è ancora più importante un attento e costante monitoraggio della situazione di cassa, al fine di evitare sia il rischio di utilizzare entrate vincolate, sia il ricorso all'anticipazione di tesoreria, per non incorrere nel divieto di cui all'art. 187 del TUEL, che si tradurrebbe in una impossibilità di spesa anche in presenza di risorse.

Motivazioni delle scelte

L'attività dei servizi finanziari è prevalentemente regolata dalla legge, che stabilisce:

- scadenze, termini e modalità di elaborazione e trasmissione dei documenti contabili obbligatori, delle certificazioni e dei questionari;
- limiti e vincoli di finanza pubblica;
- obblighi e scadenze in materia fiscale relativamente ai tributi per i quali il comune è soggetto passivo d'imposta (IVA ed IRAP);
- altri adempimenti (ad esempio trasparenza, anticorruzione e piattaforma certificazione crediti).

In questo quadro, caratterizzato da frequenti e spesso radicali innovazioni, il Settore non può prescindere da una costante attività di aggiornamento ed approfondimento delle novità normative. Poiché frequentemente si devono coinvolgere altri Settori, è necessario anche un lavoro di assistenza e coordinamento con gli stessi.

Il servizio Provveditorato – Economato ha il compito istituzionale di assicurare l'approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari al funzionamento degli altri settori.

In via generale ciò comporta:

1. La gestione di un budget che storicamente si assesta attorno ai due milioni di euro tra spesa corrente e acquisti in conto capitale, costituito per la gran parte da acquisti singoli o di piccolo e medio importo, i quali richiedono comunque un'istruttoria articolata, oltre ai servizi di importo più considerevole quali i servizi di pulizia degli stabili comunali e dei bagni pubblici, 2. un'attività amministrativa che si può quantificare mediamente nella stesura di circa 250/300 determinazioni all'anno, con il corollario di tutti i necessari adempimenti istruttori e conseguenti. Infatti a ciascun atto fa poi seguito la tenuta della contabilità dei pagamenti, la liquidazione delle fatture, le registrazioni previste in materia di trasparenza;
3. la gestione amministrativa dei diversi fornitori (richieste periodiche dei Durc, raccolta e verifica della documentazione inerente la tracciabilità dei pagamenti etc.);
4. la gestione di richieste di acquisti di beni e servizi estemporanei, ulteriori rispetto alla programmazione ordinaria, ai quali deve essere dato riscontro in tempi celeri, ma che richiedono comunque l'espletamento delle procedure previste;
5. la gestione e il controllo della fase di esecuzione per la durata contrattuale degli appalti di servizi.

Nel dettaglio tra le attività svolte dal settore si riportano:

- la programmazione dei fabbisogni e la provvista, gestione, manutenzione e conservazione di beni mobili, arredi, macchine ed attrezzature diverse per tutti i settori e servizi, nonché per gli uffici e gli Istituti scolastici per i quali il Comune è tenuto, per legge, a provvedere. Per le apparecchiature informatiche e delle stampanti provvede direttamente il settore Sistemi Informativi;
- l'adozione dei provvedimenti necessari per assicurare costantemente la razionale distribuzione degli arredi, macchine ed attrezzature ed i conseguenti spostamenti, in relazione alle esigenze complessive delle strutture organizzative ed in rapporto ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione;
- la programmazione dei fabbisogni e la fornitura dei beni d'uso corrente, di consumo e di ricambio necessari per il funzionamento dei settori e servizi;
- l'effettuazione e la gestione delle spese d'ufficio necessarie per:
 - ☐ gli stampati e pubblicazioni, l'acquisto di libri e riviste,
 - ☐ l'uso delle macchine fotocopiatrici e fax e relativi contratti di assistenza;
 - ☐ I trasporti, spedizioni, imballi, servizi di magazzinaggio e facchinaggio;
 - ☐ La pulizia ordinaria e straordinaria delle sedi comunali;
- L'organizzazione e la gestione dei magazzini economici;
- L'alienazione dei materiali dichiarati fuori uso;
- La tenuta degli inventari dei beni mobili del Comune;
- L'allestimento dei seggi e dei locali di servizio in occasione di consultazioni elettorali e referendarie;
- La fornitura di vestiario e DPI al personale dipendente, con esclusione delle divise della Polizia Locale per le quali provvede autonomamente il Comando;
- L'acquisto, la permuta, l'immatricolazione e manutenzione dei mezzi di trasporto, nonché la gestione del parco auto, con esclusione dei mezzi in dotazione alla Polizia Locale per i quali provvede autonomamente il Comando;
- la fornitura del carburante e dei bolli di circolazione per tutti i mezzi in dotazione all'Ente;
- i servizi di derattizzazione e disinfestazione per gli stabili adibiti ad uffici, per le mense scolastiche, gli asili nido e la struttura del mercato coperto;
- i servizi di apertura e chiusura di alcuni giardini comunali;
- i servizi di vigilanza di alcuni edifici del patrimonio immobiliare del Comune
- la gestione del servizio di cassa economica per far fronte alle minute spese di ufficio ovvero, nei limiti del vigente Regolamento, alle spese urgenti e straordinarie per le quali sia indispensabile il pagamento in contanti.

Motivazioni delle scelte

L'ufficio provveditorato rappresenta una struttura di supporto al funzionamento di tutti gli altri uffici comunali.

L'attività del settore è caratterizzata dalla necessità di garantire i beni e servizi indispensabili, ricercando nel contempo economie di spesa e di gestione attraverso piani di riduzione e razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 03: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Programmazione degli approvvigionamenti di arredi e altri beni durevoli e Razionalizzazione delle procedure di acquisto	L'obiettivo si sostanzia nella previsione di linee di indirizzo programmatiche per la stesura di un piano periodico di approvvigionamento di arredi e altri beni durevoli, formulato in base ad una puntuale raccolta dei fabbisogni che tenga conto sia del fisiologico deterioramento degli arredi presenti negli uffici sia della definizione preventiva di standard qualitativi omogenei. L'attività di programmazione preventiva consentirà di ottimizzare le procedure di acquisto, anche attraverso il ricorso a convenzioni stipulate da centrali di committenza, con la finalità di conseguire margini di razionalizzazione e riduzione della spesa	Amministrazione	2023-2025	Assessore con delega Economato	Tutti i servizi comunali

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Il Settore si occupa delle attività volte ad assicurare la gestione delle entrate tributarie, le verifiche, i controlli sulle dichiarazioni e sui pagamenti. Il Settore si occupa anche dell'applicazione delle normative e della redazione dei Regolamenti, nonché dell'assistenza ai contribuenti al fine di agevolarne gli adempimenti.

Per l'**IMU**, è intenzione dell'Amministrazione mantenere, per l'anno 2023, le medesime aliquote in vigore nel 2022.

Per l'**addizionale comunale all'IRPEF**, l'Amministrazione ha deciso la riduzione dell'aliquota di compartecipazione all'IRPEF dallo 0,80% allo 0,77%

Per quanto concerne la **TARI** la nuova normativa prevede che la determinazione delle tariffe avvenga sulla base del Piano Economico Finanziario entro il 30/04/2023. Pertanto gli stanziamenti previsti nell'attuale proposta di bilancio 2023-2025 sono quelli relativi all'attuale Piano Economico Finanziario approvato nel 2022 e inserito nel Bilancio 2022-2024.

Nel corso del 2023, l'amministrazione intende procedere all'esternalizzazione del servizio di accertamento e riscossione TARI.

In attesa dell'esternalizzazione del servizio TARI, nel corso del triennio 2023-2025, compatibilmente con le risorse umane disponibili, proseguiranno le attività di importanza strategica già previste negli anni precedenti, quali il controllo delle dichiarazioni e dei versamenti relativi alle entrate gestite dal Settore (IMU, TARI, TASI e imposta di soggiorno), con emissione dei conseguenti provvedimenti impositivi e/o sanzionatori.

Particolare attenzione sarà dedicata anche alla formazione dei ruoli per la riscossione coattiva dei pagamenti non effettuati da parte dei contribuenti destinatari di avvisi di accertamento da parte dell'Ufficio.

Motivazioni delle scelte

L'attività del Settore è prevalentemente regolata dalla legge, che disciplina i tributi per i quali il Comune è soggetto attivo.

Alla normativa nazionale si affiancano le disposizioni dei regolamenti adottati dal Comune, nonché le specifiche aliquote e tariffe approvate dal Comune medesimo, con il riconoscimento di agevolazioni ed esenzioni di varia natura, anche al fine di tutelare i soggetti in condizioni di maggiore disagio economico.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 04: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Attività di accertamento dei tributi locali	In attesa dell'esternazizzazione del servizio di accertamento e riscossione TARI proseguirà il controllo delle dichiarazioni e dei versamenti per il recupero dell'evasione dei tributi locali anche attraverso l'incrocio delle varie banche dati a disposizione.	Cittadini, contribuenti	2023-2025	Assessore con delega ai Tributi	Anagrafe Polizia Locale Suap
Riscossione coattiva degli importi non pagati riferiti ad avvisi di accertamento regolarmente notificati e definitivi	Si prevede di avviare, in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, le procedure di riscossione coattiva degli importi dovuti e non pagati, già formalmente contestati mediante notifica di avvisi di accertamento divenuti definitivi, tenendo conto che tali provvedimenti impositivi acquistano efficacia di titoli esecutivi decorsi 60 giorni dalla loro notificazione.	Cittadini, contribuenti Ente	2023-2025	Assessore con delega ai Tributi	Settore Servizi Finanziari (Ufficio Entrate della Ragioneria)
Completamento della gestione interattiva dei tributi	Si prevede di incrementare sempre di più l'utilizzo già rilevante dei canali telematici per la gestione delle entrate. A tal fine si consoliderà la prassi, già attiva, di inviare, tramite posta elettronica, ai contribuenti che hanno preventivamente comunicato il proprio indirizzo e-mail, documenti o comunicazioni di varia natura.	Cittadini, contribuenti Ente	2023-2025	Assessore con delega ai Tributi	Anagrafe

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Al Settore Patrimonio e Demanio compete la gestione del patrimonio immobiliare comunale non destinato al conseguimento diretto di finalità istituzionali.

In particolare, fa capo al Settore la gestione del patrimonio abitativo (757 alloggi di Servizi Abitativi Pubblici e 35 appartamenti cd. extra SAP), nonché dell'ingente numero di immobili adibiti ad uso diverso dall'abitativo, sia mediante locazione (se facenti parte del patrimonio disponibile), sia mediante lo strumento della concessione amministrativa, se appartenenti al patrimonio indisponibile o al demanio comunale.

L'attività amministrativa di gestione e valorizzazione si estrinseca nella cura dei procedimenti tesi alla conclusione di negozi giuridici (predispensione ed espletamento procedure di gara finalizzate alla stipula delle concessioni e locazioni o al rinnovo delle medesime a nuove condizioni, ove ammesso dal vigente regolamento sulla gestione del patrimonio immobiliare del Comune) e nella cura del complesso aspetto gestionale in costanza dei rapporti : – riscossione canoni e/o indennizzi– recupero spese – gestione delle morosità – recupero crediti attraverso procedure di riscossione coattiva o a mezzo piani di rientro, nonché per i casi più rilevanti mediante trasmissione al settore legale per l'attivazione delle necessarie procedure di recupero – sgombero e recupero di immobili occupati senza titolo laddove ammesso mediante autotutela esecutiva.

Nell'ottica dell'attuazione dei principi statutari e regolamentari secondo cui sono valorizzate le forme associative e del volontariato, il Settore si attiva, su mandato della Giunta comunale, per facilitare, laddove possibile, l'accesso alle strutture da parte delle organizzazioni no profit, previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica.

Il Settore è, altresì, costantemente impegnato nelle attività di valorizzazione del patrimonio comunale in specie attraverso appositi piani di alienazione di immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. In tali fattispecie il Settore predispone appositi piani di alienazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale e conseguentemente si occupa della redazione e pubblicazione di appositi avvisi d'asta e delle conseguenti procedure di gara e di alienazione, previa attivazione delle necessarie procedure di accatastamento, certificazione energetica e verifica dell'interesse culturale dei beni oggetto di alienazione.

È impegnato negli ultimi anni nell'attività di ricognizione ed aggiornamento dello stato del patrimonio immobiliare di cui all'art. 2 comma 222 L. 191/2009.

Tutti gli immobili comunali saranno online con foto, descrizioni, schede catastali, certificazioni energetiche e resa economica.

Il Settore si occupa, inoltre, della completa gestione amministrativa del demanio lacuale, in forza di delega conferita in attuazione alla L.R. 22/1998 - istruttoria, richiesta canoni/indennizzi, rilascio concessioni, predisposizione provvedimenti riscossione coattiva, contenziosi stragiudiziali nonché della gestione amministrativa del demanio idrico minore.

In seno al Settore viene assicurata l'attività espropriativa, in attuazione dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e della L.R. 1/2000.

Il triennio 2023/2025 sarà caratterizzato dal reinquadramento dell'importante strumento rappresentato dalla pianificazione delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare comunale di cui all'art. 58 D.L. 112/08 convertito nella L. 133/08 approvata dal Consiglio comunale e recepita in sede di DUP.

Reinquadramento che, tenuto conto anche degli importanti mutamenti degli scenari nazionali ed internazionali, che hanno visto il verificarsi di consistenti motivi di crisi socio-economiche (dalla pandemia agli eventi bellici), dovrà dar luogo ad una nuova analisi per poter decidere quale parte di detto patrimonio, all'attualità, sia effettivamente non più utile per i fini che ne avevano determinato l'acquisto o la realizzazione (nel qual caso va confermata l'alienazione) e quale parte debba essere, invece, oggetto di valorizzazione in termini di prospettiva per il futuro della Città.

Parallelamente dovranno, altresì, essere valutate, ai sensi dell'art. 3-bis del d.l. n. 351/2001, le più efficaci procedure di **concessione di valorizzazione** degli

immobili, tanto più nel caso (purtroppo piuttosto diffuso), che essi siano necessitanti di interventi di riqualificazione che potranno essere garantiti anche mediante politiche di partenariato da parte di soggetti privati, in modo da potere attivare nuovi bandi pubblici che prevedano l'assegnazione mediante offerte economicamente più vantaggiose che, notoriamente, sono caratterizzate non dalla sola offerta basata sul prezzo ma anche su una parte basata sulla qualità degli interventi proposti, quale effettiva condizione di valorizzazione ed efficientamento.

Nell'ottica di perseguire tale intento si dovrà affrontare, in particolare, la verifica del permanere o meno delle condizioni che avevano portato, nel recente passato, alla scelta di dare attuazione al disposto dell'art. 11 – quinquies del D.L. n. 203/2005, convertito in Legge n. 248/2005, mantenendo o meno l'adesione al progetto "Proposta immobili 2015" del Ministero delle Finanze, attivato in sinergia con l'Agenzia del demanio, limitatamente al complesso di via Tommaso Grossi, per il quale solo di recente la Soprintendenza ha rilasciato il relativo decreto di interesse artistico e storico ai sensi degli articoli 10 comma 1 e 12 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*.

Nell'ambito dell'emergenza abitativa, nel corso del triennio 2023/2025, il settore continuerà la fondamentale attività di collaborazione con il settore Politiche sociali, al fine di favorire interventi di emergenza destinati a nuclei in situazione di disagio, in particolare per famiglie con la presenza di minori, o di persone in condizioni di grave marginalità. In tale direzione è stato attivato un bando, secondo le regole stabilite dal Regolamento regionale 31.07.2017, relativo alla programmazione dell'offerta abitativa, il cui ambito territoriale di riferimento coincide ora con l'ambito del piano di zona di cui all'art. 18 della legge regionale 12 marzo 2008 n. 3.

Si intende avviare un confronto con Regione Lombardia per porre in essere procedimenti di valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico mediante programmi di razionalizzazione e sviluppo, secondo le indicazioni in proposito fornite dalla Direzione regionale competente. In particolare si procederà alla locazione, nello stato di fatto nel quale gli immobili si trovano (non agibili), a soggetti intermedi, quali enti, associazioni senza scopo di lucro (terzo settore) e istituzioni, con finalità statutarie di carattere sociale.

Nelle more del rafforzamento del rapporto di collaborazione con ALER verrà effettuato uno straordinario lavoro di raccolta dati e informazioni relative agli appartamenti di proprietà comunale, in locazione e sfitti, al fine di fornire un quadro complessivo della consistenza, dello stato manutentivo, della completezza della documentazione tecnica nonché di tutti gli elementi relativi ai contratti di locazione in vigore, alle situazioni di morosità e alle azioni legali in corso.

Tali attività saranno preordinate alla definizione di un quadro complessivo per l'individuazione del percorso maggiormente adeguato e funzionale al passaggio di gestione in carico all'Aler del patrimonio abitativo di proprietà comunale. Nel contempo, con l'implementazione di strumenti gestionali informatici, saranno efficientate le attività di assegnazione e monitoraggio

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 05: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Revisione del piano di alienazione di immobili ad uso diverso dall'abitazione ritenuti non strategici.	Mentre si prosegue con gli esperimenti di gara e con la regolarizzazione delle situazioni degli immobili già previsti nel piano 2022-2024, si valuteranno all'esito delle procedure esperite e della situazione di mercato, modifiche o integrazioni da sottoporre al Consiglio comunale per le annualità a seguire.	Cittadini	2023-2025	Assessore con delega al patrimonio e demanio	Servizio estimativo e Settore OOPP
Prosecuzione dell'attività finalizzata alla gestione del patrimonio comunale ad uso diverso dalla abitazione	Predisposizione ed espletamento procedure di gara finalizzate alla stipula delle concessioni e locazioni o al rinnovo delle medesime a nuove condizioni, ove ammesso dal vigente regolamento sulla gestione del patrimonio immobiliare del Comune. Cura del complesso aspetto gestionale in costanza di rapporti: – riscossione canoni e/o indennizzi e spese – gestione delle morosità – recupero crediti attraverso procedure di riscossione coattiva o a mezzo piani di rientro – sgombero e recupero di immobili occupati senza titolo	Attività Commerciali / Enti / Associazioni	2023-2025	Assessore con delega al patrimonio e demanio	Servizio estimativo e Settore OOPP Settore legale Ufficio contratti
Promozione della valorizzazione e il recupero degli immobili comunali anche tramite collaborazione con Enti esterni e/o soggetti privati	Eventuale rivisitazione dell'inserimento del compendio dell'Ex. Orfanotrofio via T. Grossi n° 2-4 nel progetto di vendita semplificata degli immobili attivato dal Ministero dell'economia e delle finanze; la Soprintendenza ha recentemente rilasciato il relativo decreto di interesse artistico e storico ai sensi degli articoli 10 comma 1 e 12 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Nel corso del triennio proseguirà l'attività di assegnazione degli immobili pubblici previa redazione delle perizie estimative, accertamenti e APE.	Ministero dell'Economia e delle finanze/ fruitori del compendio /operatori economici	2023-2025	Assessore con delega al patrimonio e demanio	Servizio estimativo Settore OO.PP.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 05: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Incremento della capacità di riscossione affitti SAP	Si perseguirà la riscossione degli affitti, sia mediante l'attivazione della riscossione coattiva, sia mediante ingiunzioni a cura del settore legale, sia mediante attivazione di piani di rateizzazione, sia aderendo nuovamente al contributo regionale di solidarietà, che ha dato ottimi esiti nelle passate annualità.	Cittadini	2023-2025	Assessore con delega alle politiche abitative	Ufficio legale
Prosecuzione dell'attività di promozione del completo utilizzo degli immobili destinati ad uso abitativo	Si promuove il miglior utilizzo degli immobili destinati ai servizi abitativi pubblici, prevedendo anche la locazione ad Enti del Terzo settore nello stato di fatto in cui essi si trovano attualmente sfitti proprio per carenze manutentive, con l'obiettivo di promuoverne la riqualificazione e successiva gestione a scopi sociali.	Cittadini	2023-2025	Assessore con delega alle politiche abitative	Servizio estimativo; Settore OOPP Manutenzioni edilizie. Servizi Sociali
Promozione della riqualificazione di immobili in situazioni di degrado, o necessitanti di interventi di manutenzione attraverso lo strumento della Concessione di valorizzazione, o aste assegnabili mediante offerta economicamente più vantaggiosa con valutazione del progetto di gestione e manutenzione	Verrà predisposto un piano di risanamento tendente anche a recuperare tutte le situazioni di arretrati e che vedono contratti ormai scaduti per i quali è necessario avviare le attività di riassegnazione mediante procedure ad evidenza pubblica.	Cittadini	2023-2025	Assessore con delega al patrimonio e demanio	Settore OOPP; Servizio estimativo Settore Urbanistica ed edilizia

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 05: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Attuazione del programma regionale dell'offerta abitativa pubblica e sociale	Il Piano annuale dell'offerta abitativa verrà predisposto dall'Ufficio Servizi Abitativi ed in seguito approvato dall'Assemblea dei Sindaci. Successivamente, il medesimo ufficio predisporrà l'Avviso SAP annuale e, all'esito della procedura, si procederà alla assegnazione degli alloggi disponibili. Ogni tre anni si procederà, inoltre, con la predisposizione del piano triennale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali.	Cittadini	2023-25	Assessore con delega alle politiche abitative	Servizi sociali
Assegnazione orti urbani	In attuazione del regolamento degli orti da ultimo modificato si continuerà nell'azione di assegnazione dei lotti, previo risanamento, ove necessario, in collaborazione con il Settore Parchi e Giardini.	cittadini	2023-2025	Assessore con delega al patrimonio e demanio	Settore Parchi e Giardini
Prosecuzione digitalizzazione dei fascicoli inquilini alloggi SAP degli atti detenuti dall'ufficio politiche abitative e degli atti relativi ai cosiddetti usi diversi.	Prosecuzione del processo di digitalizzazione attraverso la scansione e contemporanea archiviazione del contenuto dei fascicoli (contratti, schede catastali,ecc.).Parte del processo di digitalizzazione verrà eseguito affidando l'incarico ad una ditta esterna Con l'applicativo, oltre a digitalizzare i fascicoli relativi agli anni precedenti, una volta andati a regime si velocizzeranno le fasi di acquisizione digitale, di indicizzazione, ricerca ed archiviazione dei documenti inerenti i Servizi Abitativi Pubblici.	cittadini	2023	Assessore con delega alle politiche abitative Assessore con delega al Patrimonio	Sistemi informativi

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 05: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Attivazione sistema di pagamento attraverso la piattaforma pago PA	Attivazione della piattaforma pago PA, quale sistema di pagamento dei canoni e delle spese da parte degli Utenti del Settore Politiche Abitative. Allineamento del sistema PAGOPA al software inCasa per i pagamenti dei canoni locazione, concessione, indennizzi e rimborso spese vive dei locatari e concessionari degli immobili comunali. Il sistema di pagamento pago PA, introdotto con il decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, ha come obiettivo quello di superare la registrazione manuale degli incassi fuori flusso ed ampliare le modalità di pagamento per gli utenti.	cittadini	2023	Assessore con delega alle politiche abitative	Sistemi Informativi Patrimonio e Demanio
Elaborazione di un progetto finalizzato all'esternalizzazione della gestione degli alloggi ad uso abitativo	Il progetto prevede la creazione di una banca dati in cui raccogliere tutta la documentazione tecnica ed i contratti di fornitura delle utenze relative agli immobili locati e disponibili ad uso abitativo	cittadini	2023-2024	Assessore con delega alle politiche abitative	Patrimonio e Demanio Settore OOPP Manutenzioni edilizie.

Programma 06 – Ufficio tecnico

Le competenze assegnate al settore riguardano tutto il patrimonio edilizio e monumentale comunale e si esplicano attraverso diverse attività: manutenzione e ristrutturazione, riqualificazione e restauro, ampliamenti e nuove opere.

Tali attività si sviluppano attraverso azioni e obiettivi, circoscritti a singoli casi o di più ampio raggio di azione, attraverso una programmazione che è il risultato di una sintesi tra le necessità ravvisate dai tecnici e dai referenti delle strutture, le priorità indicate dalle linee di indirizzo politico amministrativo, tuttavia considerando i limiti di impegno possibile delle risorse economiche ed umane, nel rispetto dei principi cardine di efficienza, efficacia ed economicità.

È evidente, pertanto, la “trasversalità” del Settore rispetto alle attività di tutti gli altri settori comunali.

I tecnici sono impegnati, altresì, a supporto delle attività di altri settori.

Sovente le azioni in capo al settore, proprio in ragione della loro dimensione e portata per la Città necessitano di dare avvio a processi di concertazione, sia all'interno dell'Amministrazione Comunale, sia all'esterno della medesima. Tale esigenza vede il settore impegnato, in sinergia con diversi enti territoriali, e procede con l'ausilio di strumenti di programmazione complessa e coordinata, in coerenza con le scelte di indirizzo politico-amministrativo e di conseguente gestione.

A titolo d'esempio si ricorda l'Accordo di Programma “Tra ville e giardini del lago di Como. Navigare nella conoscenza” e le iniziative previste nell'ambito del Patto per la Regione Lombardia interessanti le infrastrutture sportive. Tra le diverse competenze sopra descritte rientrano le opere sugli edifici per le manutenzioni ordinarie e straordinarie. Parallelamente alla programmazione delle spese per investimenti sul patrimonio edilizio comunale, viene prestata attenzione al reperimento di risorse finanziarie esterne, attraverso le partecipazioni di associazioni ed enti presenti sul territorio ovvero a bandi di finanziamento/cofinanziamento.

Realizzazione interventi a seguito di ottenimento finanziamento con fondi PNRR legati al bando Rigenerazione urbana del Ministero Interno ai sensi degli art. 42 3 43 della legge 169/2019 e del DPCM del 21 gennaio 2021 per il compendio di Villa Olmo

Il Settore garantisce, attraverso il servizio di reperibilità, l'intervento tecnico in caso di imprevisti e urgenze 24h su 24h, gli interventi per somme urgenze, la verifica delle esecuzioni di ordinanze contingibili e urgenti, disposte dal Sindaco, e le conseguenti eventuali esecuzioni d'ufficio relativamente ai fabbricati di proprietà comunale. Nell'ambito delle opere di adeguamento degli immobili il Settore si occupa dell'abbattimento delle barriere architettoniche relativamente agli immobili di proprietà comunale.

L'amministrazione si impegna a programmare interventi volti ad eseguire opere di manutenzione ordinaria e straordinaria comprese le opere di adeguamento per l'eliminazione delle barriere architettoniche relativamente al cimitero monumentale di Como e gli altri cimiteri cittadini.

Al Settore Opere pubbliche competono:

1. la pianificazione, progettazione, realizzazione e controllo delle Opere Pubbliche in relazione al patrimonio comunale: edilizia scolastica, assistenziale, sportiva, residenziale, cimiteriale, commerciale, istituzionale e monumentale con interventi di natura edile, impiantistica elettrica, impianti meccanici, climatizzazione, impianti idricosanitari e antincendio
2. la manutenzione ordinaria e straordinaria, dal punto di vista sia edilizio, sia tecnologico-impiantistico, degli immobili di proprietà comunale: fabbricati di edilizia residenziale pubblica, sedi istituzionali, edifici scolastici, edilizia assistenziale, impianti sportivi; garantisce gli interventi di urgenza, assicurando il servizio di reperibilità tecnica 24h su 24
3. le attività amministrative connesse alla realizzazione delle opere pubbliche, ivi compresi i rapporti con l'ANAC e l'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici
4. la realizzazione delle opere pubbliche relative ai cimiteri comunali nonché i lavori di manutenzione di carattere edile.

Al Settore Servizio di prevenzione e protezione aziendale competono:

1. prevenzione e protezione aziendale, compresa la sorveglianza sanitaria ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. (sicurezza nei luoghi di lavoro);

2. progetti per l'efficientamento della dislocazione degli uffici comunali attraverso l'analisi dell'organizzazione e dei rapporti funzionali tra le unità organizzative;
3. progetti specifici su temi di interesse dell'Amministrazione, su indicazione della Giunta Comunale;
4. perizie estimative sul patrimonio immobiliare comunale;

1) – Il servizio organizza e gestisce gli adempimenti relativi alla Prevenzione e Protezione Aziendale, curando l'affidamento del servizio di RSPP e coordinando le relative attività ai sensi degli artt. 31 e ss. del D.Lgs. 81/2008. Svolge, inoltre, attività di supporto al RSPP nell'effettuazione delle valutazioni dei rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori ai sensi degli artt. 28 e ss. del d.lgs. n. 81/2008 ed elaborazione/aggiornamento del documento di valutazione dei rischi (DVR). Fornisce ausilio ai diversi dirigenti comunali nell'esercizio delle funzioni di datore di lavoro in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (DGC n. 373 del 13/09/2018). Il servizio gestisce, inoltre, l'attività di sorveglianza sanitaria ai sensi degli artt. 38 e ss. del d.lgs. n. 81/2008 mediante nomina del Medico Competente, curando l'organizzazione delle visite mediche e degli accertamenti diagnostici e lo svolgimento delle attività di supporto alla formazione del personale dipendente in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

2) – Il servizio si occupa delle attività relative all'efficientamento della dislocazione degli uffici comunali (Logistica) che sono sviluppate attraverso una preliminare progettazione, finalizzata all'individuazione delle migliori condizioni di collocazione dei servizi, nell'ottica di migliorare l'efficacia e l'efficienza degli stessi, in relazione sia alle esigenze di relazione interna, sia alle necessità di relazione verso l'esterno, facilitando l'accessibilità da parte dell'utenza esterne all'ente. Il servizio è impegnato, altresì, nel coordinamento e/o supporto ai gruppi di lavoro istituiti per porre in essere le attività necessarie alla riapertura al pubblico delle sedi espositive cittadine.

3) – Il servizio, su indicazione della Giunta Comunale, potrà sviluppare progetti su specifici temi di interesse dell'Amministrazione. In particolare, a seguito dell'intervenuta istituzione di un tavolo interdirezionale per la gestione dei grandi eventi con delibera di Giunta n. 502 del 23/12/2019, il servizio è coinvolto nell'attività di coordinamento dei procedimenti sottesi all'organizzazione di eventi pubblici, mediante convocazione del suddetto tavolo interdirezionale a cui partecipano tutti i settori competenti, a diverso titolo, a rilasciare pareri ed autorizzazioni relativi all'organizzazione di eventi. Quale ultima fase dell'articolato progetto, il settore sta, inoltre, lavorando all'istituzione dello Sportello Unico Eventi Como (SUEVCO), volto alla semplificazione ed armonizzazione di tutti gli endoprocedimenti sottesi al rilascio di nulla osta ed autorizzazioni relativi alle richieste di organizzazione di eventi in città. Nell'ambito dell'attività di gestione degli eventi il servizio, inoltre, provvede a valutare la conformità dei piani di safety e security alla normativa vigente.

4) – Il servizio estimativo, attraverso la redazione di perizie sul patrimonio immobiliare comunale, consente di valorizzare quest'ultimo e rende un'efficace azione di supporto ad altri settori comunali che, per svolgere le proprie attività, hanno la necessità di valutazioni immobiliari (valori di vendita, canoni vari di locazione e/o concessioni, etc.). Il servizio per espletare efficacemente tali attività dovrà essere oggetto di rivisitazione in termini di risorse umane e di formazione e avrà necessità, per i casi più complessi, di collaborazioni esterne qualificate.

Nel triennio 2023/2025 il servizio sarà impegnato in una importante azione di revisione generale e di monitoraggio delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare, parallelamente all'attività di istituto svolta da parte del Settore OO.PP. in relazione alla condizione di sicurezza degli involucri edilizi, degli impianti e degli aspetti legati alla prevenzione incendi, il servizio continuerà nell'azione già intrapresa che riguarda il supporto ai dirigenti nella loro qualità di datori di lavoro per tutti gli adempimenti di natura gestionale legati alla sicurezza, in collaborazione con il RSPP e con il Medico Competente.

Verrà completata l'azione di formazione per i referenti dei servizi impegnati a gestire le “*scrivanie virtuali*” per il servizio relativo allo Sportello Unico Eventi Como (SUEVCO), attraverso la piattaforma informatica denominata “*impresainungiorno*” che rende possibile la gestione, da remoto, delle richieste di organizzazione eventi in Città da parte di tutti i servizi volta per volta interessabili e che cureranno i diversi endoprocedimenti concorrenti ai fini della emanazione

dei provvedimenti autorizzativi finali. L'attività verrà accompagnata dall'istituto "tavolo interdirezionale eventi" che, alla stregua di una conferenza di servizi, si riunirà con una certa frequenza per accompagnare questa prima fase istitutiva e con l'intento, poi, di essere riunito al bisogno per le situazioni di maggiore complessità non risolubili solo attraverso l'attività delle "scrivanie virtuali".

Verrà approntato, per l'approvazione, un regolamento dedicato al SUEVCO e la modulistica dedicata che verrà redatta alla stregua di linee guida per gli interessati all'organizzazione degli eventi e verranno, altresì, pubblicati, sul sito del Comune di Como, un video demo ed un tutorial che permetteranno agli utenti di essere accompagnati per il corretto accesso alla piattaforma, di tal che le loro richieste possano essere qualificate in termini descrittivi e documentali proprio perché da tale chiarezza discenderanno gli endoprocedimenti da attivare (di interesse di settori diversi) ai fini del rilascio dell'autorizzazione finale.

L'intento dell'Amministrazione Comunale è quello di creare una sola porta di ingresso per le richieste, e di uscita per le relative autorizzazioni, semplificando l'azione dei richiedenti che possono coinvolgere l'interessamento di molti settori comunali.

Motivazioni delle scelte

Opere pubbliche

Nel corso del triennio il settore completerà una ricognizione dei sistemi di riscaldamento e termoregolazione di tutti gli edifici di proprietà comunale, al fine di individuare delle azioni per il contenimento delle emissioni inquinanti derivanti da scarsa efficienza, obsolescenza, e/o uso improprio di tali sistemi, mediante il nuovo contratto di Servizio Energia attivato nel maggio 2017, necessitante, per far fronte alle intervenute diverse esigenze situazioni dell'impiantistica al servizio degli immobili, di una Estensione del contratto in essere

Si continuerà l'azione intrapresa di messa in sicurezza e adeguamento degli edifici, con particolare attenzione per l'edilizia scolastica e per l'eliminazione delle barriere architettoniche, nonché di ammodernamento ed adeguamento dell'ingente patrimonio residenziale, in gran parte necessitante di interventi di manutenzione straordinaria dovuti all'epoca di costruzione, soprattutto per la componente impiantistica e di sicurezza.

Verrà dato supporto, agli interventi connessi alla revisione della logistica degli uffici, e alla messa in sicurezza degli accessi di Palazzo Cernezz, nonché di supporto alle attività di razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico, rientranti nelle competenze primarie di altri Settori.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 06 - UFFICIO TECNICO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Gestione delle procedure inerenti l'appalto del servizio energia	L'appalto prevede attività manutentive, gestione degli impianti, fornitura di combustibile, adeguamenti normativi e importanti interventi di riqualificazione e ristrutturazione impiantistica finalizzati, nel complesso, al contenimento dei consumi energetici e alla riduzione dell'impatto sull'ambiente. Interessa poco più di 120 impianti, per un valore complessivo di circa € 40.000.000	Cittadini utenti delle strutture comunali	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	
Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizia residenziale comunale.	Le attività sono articolate nelle seguenti tipologie d'intervento: 1- interventi di manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi di carattere edile e da realizzarsi in sinergia con il Programma triennale delle Opere Pubbliche triennio 2023-2025 e con quanto previsto dal bilancio che permetterà di riconsegnare ai cittadini aventi titolo, circa 40 unità immobiliari completamente rinnovate e conformi alla totalità delle vigenti normative in materia, grazie ai fondi del Bando Regionale cofinanziato da fondi comunali. È già stata avviata la progettazione dell'adeguamento alle normative di sicurezza e più in generale dell'intera impiantistica, delle parti comuni degli edifici nei quali hanno luogo le riqualificazioni delle unità immobiliari così da procedere sempre più ad una organica e complessiva riqualificazione dei compendi immobiliari. 2- abbattimento barriere architettoniche 3- adeguamenti impiantistici	Cittadini in attesa di assegnazione degli alloggi; inquilini	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Politiche sociali, Patrimonio
Riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale comunale.	Le attività di programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili di edilizia residenziale pubblica ERP sono da svolgersi anche nell'ambito di un correlato piano di alienazione del patrimonio comunale, al fine di disporre di maggiori risorse finanziarie per la gestione del patrimonio stesso.	Cittadini in attesa di assegnazione degli alloggi; inquilini	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Politiche sociali, Patrimonio

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 06 - UFFICIO TECNICO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizia cimiteriale	<p>Le attività sono articolate nella messa a norma delle situazioni critiche dei cimiteri cittadini, compatibilmente con le risorse disponibili e finalizzate a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. eliminare le barriere architettoniche presso le aree cimiteriali 2. eseguire opere di manutenzione straordinaria e di adeguamento così come individuate dal Programma triennale delle Opere Pubbliche, 3. realizzare opere strumentali al soddisfacimento di bisogni emergenti nel triennio. <p>In termini generali sono da valutare in tutte le aree cimiteriali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. -interventi su tutti i rivestimenti lapidei, laddove presenti, per evitare il distacco di lastre o parti di esse, 2. -interventi sulle coperture tesi ad evitare infiltrazioni/percolazioni, 3. -rimozione di contaminanti, 4. -interventi di messa in sicurezza di elementi, anche strutturali, divenuti instabili/precari, 5. -recupero di manufatti degradati, 6. -la sistemazione delle reti di smaltimento dei reflui meteorici e di adduzione alle fontanelle laddove necessario (ad esempio Cimitero Maggiore) <p>Con specifico riferimento alle aree cimiteriali</p>	Cittadini	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Patrimonio

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 06 - UFFICIO TECNICO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
	<p>Cimitero di Camerlata.</p> <p>In particolare è necessario/opportuno procedere con:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. -la sistemazione delle scale di accesso alla Chiesa ed il risanamento del Sacrario e del piazzale della chiesa (interventi collegati), 2. -la straordinaria manutenzione della Chiesa, 3. -la sistemazione del fabbricato posto in corrispondenza dell'accesso all'area cimiteriale o la sua demolizione qualora non sia possibile recuperarne all'interno una camera mortuaria od al minimo uno spazio per il commiato, 4. -la modifica dell'area di accesso/ingresso al fine di poter creare un adeguato arretramento che consenta di collocare il "box" per la vendita dei fiori all'esterno del Cimitero (intervento non prioritario), 5. -la sistemazione dei muri di recinzione, 6. -la sistemazione e "mimetizzazione" della zona del container refrigeratore. <p>Cimitero di Albate.</p> <p>In particolare è necessario/opportuno procedere con:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. -la sistemazione della copertura della Chiesetta compresa tra i colombari storici A e B ed il restauro dell'interno, <p>-la realizzazione di un sistema di allontanamento dei reflui meteorici atto ad evitare che si allaghino, in caso di eventi meteorici intensi, i seminterrati dei colombari storici A e B od in alternativa la realizzazione di coperture/tettoie sulle scale ai seminterrati,</p> <p>-la realizzazione di protezioni anticaduta per i colombari storici con modifica dei parapetti (problema diffuso in tutte le aree cimiteriali),</p> <p>-la realizzazione dei servizi igienici e vani accessori già programmata.</p>				

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 06 - UFFICIO TECNICO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
	<p>Cimitero di Monte Olimpino. Il Cimitero di Monte Olimpino necessita di vari interventi. In particolare è necessario/opportuno procedere con: -l'ulteriore realizzazione di colombari (da valutare con ufficio cimiteri), -la realizzazione delle recinzioni a delimitare le aree acquisite in tempi relativamente recenti, -l'ulteriore implementazione delle opere previste con l'opera CUP: J18C20000110004 (principalmente messa in sicurezza), -la sistemazione delle guaine dei colombari, laddove necessario, Già prevista la sistemazione delle botole di accesso ai sepolcri pubblici; da finanziare nel bilancio di previsione (studio di fattibilità approvato con delibera G.C. n. 261/2021 - CUP: J17H21004720004 - che prevedeva anche la sistemazione delle botole dei sepolcri pubblici del Cimitero Maggiore).</p> <p>Cimitero di Caviglio. In particolare è necessario/opportuno procedere con: -la realizzazione di spazi per la tumulazione delle ceneri (da valutare con ufficio cimiteri), -l'ulteriore implementazione delle opere previste con l'opera CUP: J12F20000610004.</p> <p>Cimitero di Camnago Volta. In particolare è necessario/opportuno procedere con: -la realizzazione di parapetti di protezione, -la sistemazione delle guaine dei colombari, laddove necessario, -la sistemazione delle guaine dei colombari, laddove necessario, -l'abbattimento delle barriere architettoniche (parziale o totale - preferibilmente con servizio dedicato e quindi senza opere edili e meccaniche),</p> <p>Cimitero di Lora. In particolare è necessario/opportuno procedere con: -la realizzazione di parapetti di protezione -la sistemazione delle guaine dei colombari, laddove necessario</p>				

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 06 - UFFICIO TECNICO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Palazzo Cernezzì	Interventi di adeguamento di natura impiantistica e di adeguamento alle norme di prevenzione incendi nonché al contenimento energetico mediante sostituzione di serramenti, ove possibile, e di isolamento termico delle pareti verticali ove possibile, Interventi di sistemazione delle coperture a falda e piane.	Cittadini	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Patrimonio
Area ex Stecav	Realizzazione di un nuovo parcheggio/silos nell'area ex Stecav, in viale Innocenzo	Cittadini	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Mobilità
Ex Santarella	Riqualificazione dell'edificio: valutazione ipotesi per recupero dell'edificio ad uso polifunzionale a carattere pubblico.	Cittadini	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Urbanistica Cultura
Uffici pubblici, sedi istituzionali, centri civici, URP decentrati, sedi associative con funzione sociale, servizi sociali, strutture turistiche,	<ol style="list-style-type: none"> eliminare le eventuali barriere architettoniche presenti ove possibile, eseguire opere di manutenzione straordinaria e di adeguamento così come individuate dal Programma triennale delle Opere Pubbliche, realizzare opere strumentali al soddisfacimento di bisogni emergenti nel triennio. 	Cittadini, associazioni, turisti, cittadini, ecc.	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Il Servizio Elettorale, si occupa della tenuta e aggiornamento delle liste e dello schedario degli elettori nonché dell'aggiornamento dell'albo degli scrutatori e dei giudici popolari. Gestisce le consultazioni elettorali in tutte le fasi, riceve le sottoscrizioni degli elettori che intendono promuovere proposte di legge di iniziativa popolare o di referendum, ne autentica la firma e ne certifica l'iscrizione nelle liste elettorali.

Il Servizio Anagrafe gestisce i movimenti della popolazione residente in Como e dei cittadini italiani residenti all'estero aggiornando di conseguenza l'Anagrafe Comunale e l'AIRE. Presso il Servizio è inoltre attivo l'Ufficio Leva e l'Ufficio Toponomastica. Interagisce con il SIT sistema informativo trapianti per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione organi in concomitanza con il rilascio della Carta di Identità Elettronica. Coordina l'attività degli sportelli decentrati nell'erogazione dei servizi di anagrafe. Attua l'allineamento dei risultati censuari con la banca dati anagrafica.

Il Servizio Stato Civile provvede alla formazione degli atti di stato civile (nascita, morte, matrimonio, cittadinanza) e alla tenuta dei relativi registri.

Dà attuazione alle Leggi 162/2014 (Divorzi in Comune) e 55/2015 (Divorzio breve) inerenti agli accordi extragiudiziali di separazione o divorzio che vedono gli Ufficiali di Stato Civile in prima linea e alla Legge 76/2016 riguardante le unioni civili e le convivenze di fatto.

Dà inoltre attuazione alla convenzione con il Comune di S. Fermo della Battaglia per il funzionamento del servizio di Stato Civile presso il nuovo Ospedale S. Anna e al registro DAT (Dichiarazione Anticipata di Trattamento).

La prospettiva del Settore Servizi Demografici è quella di proseguire, nell'ottica dell'innovazione, il potenziamento dei servizi on line. In particolare, ci si vuole rivolgere a quelle categorie di soggetti privati che, per motivi di lavoro, necessitano periodicamente di certificazioni: studi legali, istituti finanziari ed assicurativi, sindacati, incentivando tali attori a servirsi delle "autocertificazioni" e valutando soluzioni per agevolare l'evasione in tempi rapidi delle richieste dei cittadini.

Per quanto riguarda lo Stato civile, dato atto che una parte importante di attività degli Ufficiali delegati richiede spesso l'uso di materiale analogico sito negli archivi fisici dell'Ente, con conseguenti dispersioni di tempo per il recupero e la copia degli atti, si valuterà la possibilità e l'opportunità di mettere a disposizione dell'Ufficiale di Stato Civile il predetto materiale acquisendolo in digitale, così da efficientare i tempi di evasione delle richieste degli utenti.

L'azione del Settore a cui i detti Servizi sono demandati è diretta ad attuare la semplificazione e l'ottimizzazione dei servizi demografici, elettorali, di leva e di stato civile attraverso la riorganizzazione delle modalità di erogazione dei servizi al fine di renderli più accessibili, fruibili e più corrispondenti ai bisogni dei cittadini.

La moltitudine di novità normative intervenute negli ultimi anni impone poi al Settore di intervenire sulla formazione del personale, impegnato in attività che richiedono ormai specializzazioni tecniche di livello sempre più alto.

Motivazioni delle scelte

L'azione del Settore è motivata dalla necessità di mantenere allineato il dato anagrafico formale con la situazione concreta. L'importanza della coerenza del dato con lo stato di fatto della sussistenza o meno della residenza trova evidenza anche nella circostanza che il dato anagrafico formale è alla base della possibilità del cittadino di esercitare diritti fondamentali e di fruire di servizi essenziali. La complessità nella gestione dei Servizi sopra descritti comporta la necessità di una valutazione degli stessi per una declinazione in modalità digitale, per aumentare la capacità di accesso dell'utenza, in coerenza con quanto previsto dalle norme di livello sovracomunale.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 07: ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Facilitare l'accesso all'utenza ai servizi demografici attraverso nuove misure organizzative, miglioramenti logistici e innovazioni tecnologiche e digitali	Ottimizzazione della comunicazione attraverso riqualificazione della segnaletica, aggiornamento del sito internet e potenziamento front-offici informativo. Iniziative di formazione organizzate per i dipendenti che svolgono attività di informazione al pubblico.	Enti diversi Cittadini	2023-2024	Assessore con delega ai servizi demografici ed elettorali	Innovazione Tecnologica
Innovazione digitale nei servizi di Stato Civile, valutazione in ordine alla acquisizione in digitale dei registri di stato civile	Le procedure di Stato Civile, con il passaggio delle Anagrafi in ANPR sono ancora oggetto di valutazioni tecniche da parte del Ministero dell'Interno e di una più complessiva rivisitazione da parte del Legislatore, al fine di favorire tale transizione si valuteranno le possibili soluzioni per addivenire alla trasposizione in modalità digitale dei registri di stato civile.	Cittadini	2023-2024	Assessore con delega ai servizi demografici ed elettorali	Innovazione Tecnologica
Formazione del personale per favorire l'esercizio dei diritti dei cittadini	Formazione agli ufficiali di anagrafe in tema di esercizio dei diritti connessi al riconoscimento della residenza anagrafica e agli ufficiali di stato civile in tema di acquisizione e perdita di status	Cittadini	2023-2025	Assessore con delega ai servizi demografici ed elettorali	Settore Risorse Umane

Programma 08 – Statistica e Sistemi Informativi

Il Servizio Statistica si occupa delle indagini periodiche del Programma Statistico Nazionale (P.S.N.)

Le statistiche sulla popolazione residente vengono aggiornate con cadenza semestrale attingendo alla banca dati Anagrafe ed elaborando le informazioni già raccolte attraverso i Modelli della statistica ufficiale.

Le principali rilevazioni della Statistica ufficiale sono:

- Indagine sui “Prezzi al Consumo”, volta al monitoraggio dell’inflazione nel capoluogo;
- Indagini diverse sulla “Popolazione Residente” e gli “Stranieri”;
- Indagine sulle “Forze di Lavoro”;
- Indagine Multiscopo sulla “Salute”, sugli “Aspetti della vita quotidiana”, sull’ “Uso del tempo”, sulle “Famiglie e soggetti sociali”;
- Indagine “EUSILC sui redditi delle famiglie”;
- Indagine “Dati Ambientali nelle città”;

Il Settore preposto al Servizio è sede dell’Ufficio Comunale di Censimento.

Dal 2017, in fase sperimentale e con modalità innovative, è stato svolto il Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni. Dal 2018, le predette modalità innovative sono entrate in piena produzione come modalità ordinarie di svolgimento annuale del Censimento, che consta ad oggi di due rilevazioni: “da Lista” e “Areale”, attraverso le quali vengono raccolti i dati parziali della popolazione residente.

Il Settore Innovazione Tecnologica svolge attività di supporto ed assistenza tecnico/informatica agli uffici comunali ma, soprattutto, rappresenta il servizio in grado di individuare ed adottare innovativi strumenti tecnologici di supporto alle attività decisionali.

La rivisitazione dei modelli organizzativi che governano le attività dell’Ente non può prescindere dalla diffusione e dall’utilizzo di tecnologie avanzate, anche al fine di adempiere alle più recenti previsioni normative.

L’emergenza epidemiologica da Covid-19 esplosa nel 2020 ha manifestato, con evidenza dirompente, l’importanza strategica del Servizio in oggetto; il Settore a cui è demandata l’attività in oggetto è sempre più impegnato nei vari ambiti di intervento in cui l’Ente necessita di essere traghettato nella digitalizzazione. Infatti, nel corso degli ultimi anni, in particolare tra il 2018 e il 2021, gli interventi del legislatore, nazionale ed europeo, in materia di transizione al digitale della Pubblica Amministrazione si sono moltiplicati in modo esponenziale, e la Missione “digitalizzazione” (M1C1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA) è indicata come prioritaria anche nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il predetto PNRR è il pacchetto di investimenti e riforme presentato dallo Stato italiano in forza di quanto previsto nel Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), di cui l’Italia risulta essere prima beneficiaria, che costituisce uno dei due principali strumenti del Next Generation EU (NGEU), che, a propria volta, è il programma a livello europeo che prevede investimenti e riforme, in primis, per accelerare la transizione ecologica e digitale.

Le predette circostanze impongono una progettazione a medio periodo che coinvolga l’intero Ente, in quanto gli ambiti nei quali si concreta la “transizione al digitale”, programmati e sviluppati nei sopracitati strumenti sovracomunali, afferiscono all’intera organizzazione aziendale in modo profondo e trasversale.

L’attività del Settore è quindi concentrata anche nel dare supporto per i molteplici adempimenti collegati ai variegati ambiti di intervento indicati dai detti strumenti sovracomunali e che coinvolgono direttamente anche tutti i Settori dell’Ente.

Il Piano Triennale per l’Informatica 2021-2023, redatto da AgID a fine 2021, tiene conto di quanto portato nel PNRR e definisce per l’Ente una serie di obiettivi generali da declinare e perseguire che riguardano la transizione al digitale nella sua più vasta accezione. Questi obiettivi generali sono stati declinati dall’Ente nelle

Linee Programmatiche per lo Sviluppo di un Piano per la Transizione al Digitale, approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 20/1/2022, primo elemento embrionale finalizzato a tracciare le linee principali dell'Ente per la transizione al digitale.

Motivazioni delle scelte

Il Settore Sistemi Informativi rappresenta una struttura di supporto al funzionamento di tutti gli altri Settori comunali.

L'attività del Settore è caratterizzata dalla necessità di garantire il regolare funzionamento delle strumentazioni informatiche dell'intero Ente, il che comprende, tra l'altro:

- frequenti allestimenti e disallestimenti tecnologici;
- risoluzioni delle problematiche collegate al funzionamento dei videotermini;
- adozione e implementazione delle misure più idonee per garantire la sicurezza informatica, in conseguenza anche dell'aumento della frequenza degli attacchi informatici nei confronti delle pubbliche amministrazioni, registrata soprattutto tra il 2021 e il 2022;
- analisi delle soluzioni per fare fronte alle esigenze informatiche dell'Ente.

L'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid 19 ha comportato, e comporta tuttora, la necessità di ridefinire le priorità e i modelli organizzativi e procedurali sottesi all'attività del Settore, per far fronte alle esigenze di garantire al personale dell'Ente di poter svolgere il proprio lavoro nelle modalità "smart", che si è tradotto, per lo più, nella reingegnerizzazione del lavoro in "telelavoro", mediante la rapida costituzione di circa 320 Virtual Private Network (VPN) con conseguente massiccia acquisizione di nuovo materiale informatico; il Settore ha dovuto altresì impiegare risorse e forza lavoro per garantire agli organi istituzionali di poter regolarmente funzionare attraverso meeting da remoto, non essendo più possibile la riunione in presenza. La necessità di questa radicale e tempestiva rivisitazione della modalità di lavoro ha anche fatto emergere la necessità di revisionare e ripensare le misure di sicurezza informatica, specie in relazione alla necessità di tutelare i dati personali degli utenti, che l'Ente detiene.

A ciò si deve aggiungere il recente nuovo oneroso impegno richiesto al Settore Innovazione Tecnologica in materia di transizione al digitale, concetto al quale è possibile ricondurre una serie di macro aree di intervento intersettoriale che coinvolgono il Settore Innovazione Tecnologica (che è stato anche individuato anche quale Ufficio Digitale nel 2019) come Settore di supporto, e che possono così generalmente essere elencate:

- valorizzare il patrimonio digitale delle PA;
- rendere interoperabili e condividere i dati e le informazioni tra le PA
- progressiva dismissione dei data center obsoleti e inefficienti;
- migrazione al cloud;
- razionalizzazione delle spese per la connettività;
- sicurezza informatica;
- gestione documentale e dematerializzazione.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 08: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Miglioramento continuo della qualità dei servizi digitali	Implementazione del passaggio di tutti i pagamenti in favore dell'Ente attraverso il nodo PagoPa; progressiva migrazione e attivazione di servizi sulla app "IO"; aggiornamento dell'accesso ai propri servizi online alle piattaforme di accesso SPID e CIE; progressivo passaggio alla erogazione dei servizi dalla modalità analogica alla modalità esclusivamente digitale	Cittadini/ imprese	2023-2025	Assessore con delega all'innovazione tecnologica	Tutti i Settori
Progetto di Controllo e Analisi Traffico Veicolare.	<p>Il progetto ambisce a dotare il Comune di Como di un sistema periferico di "lettura targhe" evoluto.</p> <p>Quindi, oltre alle usuali funzionalità di allarmi automatici al passaggio di veicoli non assicurati, non in regola con il pagamento del bollo, piuttosto che oggetto di indagine di PG ovvero rubati, il sistema deve essere anche in grado di stimare la quantità di veicoli nell'area urbana, le direttrici di maggior traffico e tutte quelle analisi tipo "business intelligence" che permettono di fare analisi comportamentale (tempo medio di permanenza in città, preferenze nei varchi di ingresso piuttosto che di uscita, etc.), ovviamente nel rispetto della privacy. I rilevatori di targhe non saranno posizionati solo ai limiti periferici della città ma anche su alcune vie di particolare interesse dal punto di vista dell'analisi del traffico, come la Napoleona e Viale Innocenzo, al fine di conoscere ed analizzare scientificamente alcune dinamiche di traffico cittadino.</p> <p>In ultimo il progetto dovrà prevedere la possibilità di poter gestire i sistemi di lettura targhe di altri comuni del comasco, fatto riguardo al collegamento con SCNTT di Napoli, in ossequio alle richieste della Prefettura.</p>	Ufficio Mobilità, PL, Cittadini, imprese	2023	Assessore con delega all'innovazione tecnologica Assessore con delega alla mobilità	Polizia Locale, Mobilità

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 08: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Razionalizzazione/integrazione applicativi gestionali dell'Ente	Analizzati gli applicativi gestionali, unitamente ai Settori interessati, si è valutato di provvedere in primis all'ammodernamento degli applicativi che gestiscono il protocollo e la predisposizione degli atti (deliberazioni e determinazioni), operazione indispensabile in quanto collegata alla necessità di mantenere operativi i corrispondenti Servizi. Infatti, gli attuali applicativi operano su Explorer, che non sarà più supportato e, pertanto, si rende necessario acquisire applicativi ad un nuovo browser.	Uffici, Cittadini, Imprese	2023	Assessore con delega all'innovazione tecnologica	Protocollo, Affari Generali
Comunicazione circolare	Approntamento di un servizio di call center (esternalizzato), con integrazione con il sito internet comunale, tale che ogni istanza/comunicazione dell'utenza venga puntualmente riscontrata.	Uffici, Cittadini, Imprese	2023-2025	Assessore con delega all'innovazione tecnologica	Comunicazione, Protocollo, URP

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 08: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Verifica e aggiornamento degli impianti nelle Sale Consiglio e Giunta	L'evolvere della tecnologia e l'emersione di nuove necessità impongono una riconsiderazione delle attuali strumentazioni informatiche allestite in Sala Consiglio e la Sala Giunta, ormai vetuste, in modo da consentire un rinnovamento delle dette strumentazioni finalizzato ad un miglioramento delle attività dei due Organi in termini di flessibilità ed efficacia nello svolgimento delle sedute.	Uffici	2023-2024	Assessore con delega all'innovazione tecnologica	Affari Generali, Settore Manutenzione Palazzo Cernezzì

Programma 10 - Risorse umane

Il programma “*Risorse umane*” comprende tutte le attività riguardanti le politiche generali del personale dell'Ente, con particolare attenzione: all'analisi delle esigenze in termini di personale, sul piano del reclutamento, della qualificazione e dell'allocazione delle risorse in termini strumentali agli obiettivi strategici fissati dall'amministrazione. In questo senso, comprende la programmazione del fabbisogno del personale, la gestione delle procedure di reclutamento, la formazione e la riqualificazione del personale, il supporto necessario alla gestione del ciclo della performance, la gestione delle relazioni sindacali, il supporto alla contrattazione collettiva integrativa e, più in generale, la gestione giuridica, nonché economica e previdenziale del personale dipendente.

Sotto il profilo organizzativo, oltre alle azioni avviate nel 2022, si procederà nel corso del 2023 alla revisione degli strumenti regolamentari, nonché all'attuazione delle nuove scelte di razionalizzazione logistica, e ci si concentrerà su una revisione ulteriore del funzionigramma dell'Ente adeguandolo agli obiettivi strategici.

Il fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024 è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 324 dell'11 novembre 2021 e successivamente integrato con deliberazione della Giunta comunale n. 78 del 31 marzo 2022. In considerazione dell'avvicendamento nell'amministrazione della Città di Como, intervenuto con le consultazioni elettorali del mese di giugno 2022, la programmazione assunzionale per il prossimo triennio sarà improntata all'implementazione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane in linea sia con le nuove strategie di mandato che con le esigenze di funzionalità nell'erogazione dei servizi. Un primo monitoraggio, di concerto con le direzioni competenti, sarà compiuto rispetto alle professionalità presenti e alle necessità di aggiornamento delle politiche assunzionali in relazione alle strategie amministrative di lungo termine. In ragione del nuovo regime assunzionale di “*sostenibilità finanziaria*”, da adeguare alle risultanze dell'ultimo rendiconto della gestione, le principali azioni della programmazione assunzionale saranno rivolte a: valorizzare il personale interno attraverso le c.d. “*progressioni di carriera*”; definire le modalità di reclutamento più consone all'acquisizione delle risorse umane, includendo per particolari figure, possibili valutazioni attitudinali in relazione alle *skills* professionali che si reputano necessarie; garantire professionalità specialistiche per ambiti specifici; favorire processi di mobilità interna; programmare la sostituzione del personale cessato a vario titolo definendo compiutamente la pianificazione dei pensionamenti anche attraverso l'istituto della risoluzione unilaterale.

Per garantire una rapida ed efficiente risposta alle esigenze di reclutamento e in adeguamento alle più recenti disposizioni normative intervenute nel corso dell'esperienza pandemica, si proseguirà con il ricorso ad operatori economici specializzati per la gestione informatizzata e digitale delle procedure concorsuali, già attuato per i concorsi pubblici banditi nell'anno 2022.

Contestualmente alle politiche assunzionali, si rende necessario investire su strategie di “*fidelizzazione*” del personale (*employee retention*) per sostenere l'accrescimento dei livelli motivazionali e del benessere organizzativo. Gli interventi saranno mirati, in particolare, a:

- Sviluppo di percorsi di accoglienza dei neo-assunti (*onboarding*) finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze di base per apprendere comportamenti che favoriscano una positiva integrazione tra generazioni e rispetto alla cultura aziendale;
- Valorizzazione del personale interno attraverso strumenti normativi e contrattuali che includano progressioni di carriera (verticali), progressioni all'interno dell'area (orizzontali), incentivazione differenziata e, in via generale, utilizzo degli istituti contrattuali a carattere economico con finalità premiali del merito, delle competenze e delle professionalità;
- Riqualificazione e formazione del personale quale risposta necessaria alle costanti innovazioni e ai cambiamenti repentini per garantire il necessario allineamento delle conoscenze alle nuove esigenze di erogazione dei servizi e alla complessità amministrativa e tecnica;

- Disciplina organica del lavoro agile, da includere nel PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), e concomitante modifica degli orari di lavoro: partendo dall'esperienza del lavoro agile durante la pandemia da COVID-19 sarà sviluppata una regolamentazione ordinaria dell'istituto che consenta di dare nuovo impulso alla produttività attraverso la conciliazione dei tempi della vita lavorativa e privata. In tale ottica, si inserisce anche la modifica degli orari di lavoro, a tal fine, compatibilmente con le dotazioni hardware e software, si prevede di sviluppare anche forme di desk sharing e di gestione del lavoro a distanza innovative.

Particolare importanza verrà data alle azioni di formazione, sia negli ambiti obbligatori, sia sviluppando processi di formazione /aggiornamento per neo assunti e personale ricollocato, favorendo e stimolando, in termini generali l'aggiornamento formativo, anche autonomo del personale dipendente, in tale ambito si svilupperanno anche specifiche azioni di formazione gestionale e organizzativa.

Si procederà inoltre alla strutturazione di un'azione di programmazione e controllo a supporto del NIV.

Ulteriori azioni che interesseranno le politiche di gestione delle risorse umane saranno rivolte alla revisione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in materia di organizzazione e di accesso agli impieghi, inoltre nel corso del 2023 l'attuazione della nuova contrattazione collettiva richiederà una revisione strategica dell'articolazione organizzativa vigente.

Motivazione delle scelte

Le limitazioni assunzionali e la diminuzione del personale in servizio per varie cause, in concomitanza con l'accrescimento della complessità gestionale, richiedono una particolare sensibilizzazione rispetto alle politiche di reclutamento e all'ottimale impiego delle risorse umane, attraverso riorganizzazioni dinamiche sia della struttura che di processi e procedimenti con attenzione costante alle innovazioni, alla selezione delle professionalità necessarie, alla riqualificazione del personale e all'efficientamento della qualità dei servizi offerti.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 10: RISORSE UMANE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Efficientamento delle procedure di reclutamento	L'obiettivo è, per un verso, teso a strutturare e consolidare dei procedimenti di reclutamento del personale rapidi ed efficienti attraverso il ricorso a strumenti informatici e digitali e, per altro verso, finalizzato a garantire un elevato livello qualitativo del personale assunto, anche in termini di soft skill. Il reclutamento dall'esterno sarà peraltro accompagnato da percorsi di ricollocazione del personale interno capaci di rispondere alle esigenze organizzative e alle aspettative del personale.	Personale dell'ente, cittadini	2023-2025	Assessore con delega alle Risorse Umane	Innovazione Tecnologica

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 10: RISORSE UMANE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Riqualificazione e formazione del personale	Si procederà a sistematizzare i percorsi formativi allargando la platea dei fruitori. Si investirà nella riqualificazione del personale. Si promuoverà la formazione interna, attraverso l'apporti dei dipendenti stessi.	Personale dell'Ente	2023-2024	Assessore con delega alle Risorse Umane	Segretario Generale
Strategie di "fidelizzazione" del personale (<i>employee retention</i>)	Gli interventi saranno concretizzati in stretto collegamento con le politiche assunzionali per favorire l'accrescimento dei livelli motivazionali e migliorare il benessere organizzativo. Unitamente ad azioni mirate all'inserimento dei neo-assunti si porranno in essere sistemi di valorizzazione del personale interno attraverso progressioni di carriera o all'interno dell'area, disciplina ordinaria del lavoro agile e modifica degli orari di lavoro. Le strategie coinvolgeranno trasversalmente l'intera struttura con nuovi modelli organizzativi volti all'integrazione con una rinnovata cultura aziendale.	Personale dell'Ente, cittadini	2023-2025	Assessore con delega alle Risorse Umane,	Tutti i Settori trasversalmente con il coinvolgimento di: Segretario Generale, Dirigenti, Posizioni Organizzative
Revisione funzionigramma	Revisione del funzionigramma dell'Ente e ridefinizione degli assetti organizzativi interni strumentali agli obiettivi strategici e operativi dell'ente	Personale dell'ente, cittadini	2023-2025	Assessore con delega alle Risorse Umane	Sistemi Informativi

Programma 11 - Altri servizi generali

L'Avvocatura Comunale provvede alla tutela dei diritti e degli interessi dell'Ente svolgendo in maniera continuativa le seguenti funzioni:

- FUNZIONE CONTENZIOSA: con tale attività l'Ufficio provvede alla tutela dei diritti e degli interessi del Comune attraverso la rappresentanza, il patrocinio, l'assistenza e la difesa dell'Ente, sia nelle cause attive che passive, sia in giudizio che nelle sedi stragiudiziali, ivi inclusi i procedimenti di mediazione e di negoziazione assistita. Tale funzione è svolta nei: giudizi amministrativi, giudizi civili, giudizi dinanzi alla Corte di Cassazione, giudizi dinanzi alla Corte dei Conti, giudizi penali, mediante l'esercizio dell'azione civile, giudizi arbitrali, giudizi tributari nei casi in cui sia richiesto dalla legge il patrocinio legale;
- FUNZIONE CONSULTIVA: tale attività costituisce una forma di assistenza tecnica complementare alla rappresentanza processuale del Comune in giudizio, comprendendo tutti gli interventi e le iniziative volte ad individuare la soluzione di questioni tecnico-giuridiche e interpretative delle norme legislative, statutarie e regolamentari, in qualsiasi materia di competenza del Comune.

L'Ufficio Legale, congiuntamente e sinergicamente all'Ufficio Sinistri, si occupa inoltre della gestione dei contratti assicurativi dell'Ente.

In particolare, nell'ottica di migliorare i livelli di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa, gli Uffici svolgono un continuo monitoraggio delle molteplici attività connesse alle diverse polizze stipulate dall'Ente anche al fine di individuare le maggiori criticità presenti nelle stesse e, conseguentemente, procedere alla stipula di nuovi contratti assicurativi che meglio soddisfino le esigenze dell'Amministrazione.

In particolare, a seguito del sopraggiunto termine di scadenza delle polizze assicurative in corso, il Settore provvederà a nuovi affidamenti e anche all'individuazione di un nuovo gestore dei sinistri in SIR (Self Insurance Retention).

Si evidenzia, infine, che il confronto costante tra Ufficio Legale e Ufficio Sinistri consente di ridurre in maniera considerevole il contenzioso derivante da "sinistri" e le possibili condanne a sfavore dell'Ente: l'intervento, infatti, dei professionisti dell'Avvocatura consente non solo di verificare la sussistenza dei presupposti giuridici della responsabilità dell'Ente, ma anche di valutare, in base agli orientamenti giurisprudenziali prevalenti, l'opportunità di definire stragiudizialmente le vertenze proprio al fine di evitare l'alea del giudizio.

L'Ufficio Sinistri provvede, inoltre:

- alla gestione diretta dei sinistri passivi subiti dal patrimonio comunale, occupandosi della relativa istruttoria con il supporto degli Uffici tecnici interessati e del recupero del credito vantato;
- alla gestione diretta dei sinistri attivi dell'Ente sotto SIR, attualmente fissata in € 5.000,00. Per questi ultimi, a partire dall'anno 2021, l'Ufficio si avvale del supporto tecnico di uno Loss Adjuster al fine di meglio valutare la sussistenza del nesso causale tra danno lamentato e dinamica rappresentata e la congruità dell'importo richiesto.

L'Ufficio Legale si occupa infine di tutte le attività connesse alle insinuazioni fallimentari, al patrocinio legale in favore di dipendenti e amministratori, al recupero del credito vantato dall'Amministrazione nei confronti di terzi.

Il Settore Appalti e Contratti:

per le procedure diverse da quelle per cui la normativa vigente consente l'affidamento diretto, lasciate alla competenza delle singole unità organizzative dell'Ente. Il D.L. n. 76/2020 (decreto semplificazioni) convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020 come modificato da ultimo dal D.L. 77/2021 convertito in legge 108/21 ha innalzato l'importo degli affidamenti diretti: fino a € 150.000,00 per lavori; e fino a € 139.000,00 per forniture e servizi;

- 1) cura le attività necessarie alla qualificazione del Comune di Como come stazione appaltante.

- 2) gestisce le procedure di affidamento negoziate, aperte e ristrette degli appalti, delle concessioni e dei partenariati pubblici privati, procedendo alla verifica del progetto predisposto dal Rup con riferimento agli aspetti di carattere amministrativo suscettibili di impattare sulla procedura di gara;
- 3) indice le procedure di affidamento sulla base della determinazione a contrarre e del progetto predisposto dai settori competenti e procede alle pubblicazioni e ad ogni altro adempimento in materia di trasparenza degli atti di gara sino al momento dell'aggiudicazione;
- 4) svolge le funzioni di RUP della fase di gara e presiede il Seggio di gara e procede alla verifica del possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti e supporta il RUP nelle proposte al competente Direttore nelle ammissioni ed esclusioni in caso di riscontrata carenza degli stessi;
- 5) trasmette al Rup la documentazione di gara propedeutica all'adozione del provvedimento di aggiudicazione. La determinazione di aggiudicazione e gli adempimenti ad essa successivi vengono effettuati dal Direttore del Settore competente per la realizzazione dell'opera, del servizio o della fornitura.
- 6) cura lo studio e l'interpretazione della disciplina in materia di appalti, concessioni e altre forme di partenariato pubblico privato, svolgendo attività di supporto nei confronti degli uffici dell'Ente;
- 7) predispone la modulistica e cura la definizione degli iter procedurali in materia di appalti anche per gli affidamenti diretti a supporto delle altre unità organizzative dell'Ente;
- 8) supporta i RUP nell'interpretazione dei contratti e delle disposizioni di legge in materia anche in fase di esecuzione;
 - nomina su proposta del RUP le commissioni giudicatrici e garantisce l'assistenza alle commissioni giudicatrici;
- 9) coordina l'attività di programmazione degli acquisti di beni e servizi e predispone il Piano dei Beni e Servizi biennali e le sue variazioni;
- 10) pubblica sul sito del Comune nella sezione "profilo del committente" tutti gli atti relativi a procedure di gara di appalti e concessioni in formato aperto liberamente consultabili suddivisi per annualità e codice identificativo gara.
- 11) svolge le attività connesse alla formalizzazione dei contratti in forma pubblica soggetti a registrazione dell'Ente. In particolare, procede, su richiesta del Rup, alla stesura dei contratti/convenzioni/concessioni in forma di atto pubblico amministrativo. Supporta il Segretario Generale nell'ambito dell'attività di rogito, anche nell'attività di registrazione, tassazione e trascrizione ove necessarie;
- 12) partecipa all'attività di formazione dell'Ente in materia di appalti e contratti;
- 13) cura il repertorio unico dell'Ente e la raccolta degli atti e scritture private soggette a registrazione dell'Ente.

Obiettivo ultimo è permettere, attraverso le procedure di affidamento di beni, servizi e opere, strumentali a tali finalità, l'adeguata, tempestiva e corretta erogazione dei servizi alla comunità economico sociale di Como.

Coordinamento Progetti Speciali e Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Settore "Coordinamento Progetti Speciali e Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" effettua coordinamento operativo delle procedure di attuazione dei progetti finanziati, tramite l'acquisizione dai Settori dei dati sui progetti, la verifica dello stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale delle attività, la verifica del rispetto degli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo da parte degli uffici referenti dei singoli progetti; fornisce inoltre supporto in relazione all'attività di controllo da parte della Corte dei Conti.

Presidia le attività di Regione Lombardia in merito ai finanziamenti PNRR ma anche quelli legati fondi strutturali 2021-2027 della programmazione europea quali il Fondo Europeo Di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e/o il Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027, sottopone agli amministratori e dirigenti proposte di integrazione e sinergia tra i progetti al fine di perseguire la massima efficacia ed ottimizzazione dell'uso delle risorse e competenze dell'amministrazione.

Motivazione delle scelte

Legale

Si incrementa l'attività volta a recuperare i crediti derivanti da sentenze passate in giudicato favorevoli al Comune.

A seguito dell'avvio di nuovo contratto di appalto delle attività peritali, appalto programmato con il fine di rendere maggiormente celere ed efficace la gestione delle pratiche di risarcimento del danno, l'Ufficio si attiverà nell'elaborare una nuova modalità di gestione degli stessi, esercitando puntuale controllo delle attività svolte dall'impresa incaricata del servizio

Appalti

La complessità e la continua evoluzione della normativa in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture e di contrattualistica pubblica, impone una specializzazione delle strutture competenti, richiesta ai fini della qualificazione della Stazione Appaltante, richiedendo uno studio ed un aggiornamento costanti in termini teorici e applicativi finalizzati a garantire la corretta gestione delle fasi di affidamento nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, trasparenza e semplificazione dell'agire amministrativo.

L'attività di supporto e di 'aggiornamento' del Settore e a vantaggio degli altri Settori dell'Ente è senza soluzione di continuità.

La finalità ultima del Settore è quella di garantire all'Ente un'attività contrattuale legittima ed efficace in termini di risultati assoluti e di qualità dei servizi acquisiti. A tal fine, il settore collabora nell'individuazione delle soluzioni procedurali e delle modalità di affidamento più idonee rispetto agli scopi da raggiungere e delle criticità dei vari ambiti gestionali, definendo iter procedimentali omogenei e semplificando ove possibile le attività in essere.

Coordinamento Progetti Speciali e Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Settore "Coordinamento Progetti Speciali e Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" rappresenta una struttura di supporto per tutti gli altri Settori comunali, al fine di promuovere un'adesione significativa dell'Amministrazione Comunale ai bandi PNRR ed alle linee di finanziamento FESR/FSE+ legate al piano settennale europeo 2021-2027, con lo scopo di avviare, grazie al reperimento di risorse finanziarie aggiuntive, un maggior numero di progetti comunali per sostenere il processo di trasformazione sociale, economica, digitale ed energetica del territorio e della comunità comasca. La struttura svolge un'azione di interazione e stimolo trasversale dei Settori al fine di individuare tra le progettualità in corso quelle che si prestano alla valorizzazione nell'ambito degli avvisi, programmi e progetti provinciali, regionali e nazionali in attuazione del PNRR, con particolare attenzione alle politiche green e digitali.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 11: ALTRI SERVIZI GENERALI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Programmazione biennale appalti di forniture e servizi di importo superiore ai 40.000,00	L'adempimento richiesto dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 comporta la definizione di una programmazione biennale degli affidamenti superiori ai 40 mila Euro quale presupposto per le procedure di affidamento.		2023-2025	Assessore con delega bandi e contratti	Tutti i Settori dell'Ente
Predisposizione modulistica per affidamenti diretti	Predisporre modulistica omogenea e aggiornata di supporto alle altre unità organizzative al fine degli affidamenti diretti.		2023-2025	Assessore con delega bandi e contratti	Tutti i Settori dell'Ente
Promuove la formazione continua del personale dell'Ente in materia di appalti	Il Dirigente e i Funzionari del Settore Appalti svolgeranno attività di formazione principalmente operativa, anche mediante circolari esplicative di particolari questioni inerenti la materia degli appalti a favore delle unità organizzative dell'Ente.		2023-2025	Assessore con delega bandi e contratti, Assessore con delega alle risorse umane.	Tutti i Settori dell'Ente
Pubblicazione dati appalti e concessioni	Pubblicazione sul sito del Comune nella sezione "profilo del committente" di tutti gli atti relativi a procedure di gara di appalti e concessioni in formato aperto liberamente consultabili suddivisi per annualità e codice identificativo gara.		2023-2025	Assessore con delega bandi e contratti	Tutti i Settori dell'Ente
Qualificazione della stazione appaltante	Cura l'attività necessaria alla qualificazione della stazione appaltante Comune di Como, coordinando le relative attività.		2023-2025	Assessore con delega bandi e contratti	Tutti i Settori dell'Ente
Certificazione di qualità della stazione appaltante	Sviluppa l'attività necessaria al conseguimento della Certificazione di qualità della stazione appaltante.		2023-2025	Assessore con delega bandi e contratti	Tutti i Settori dell'Ente
Recupero crediti derivanti da sentenze passate in giudicato	Attivazione procedure volte al recupero del credito da sentenze passate in giudicato favorevoli all'Ente	Comune di Como	2023-2025	Assessore con delega agli affari legali	

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 11: ALTRI SERVIZI GENERALI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Individuazione nuove gestore dei sinistri in S.I.R. (Self Insurance Retention)	Attivazione di nuovo contratto di appalto delle attività di Loss Adjuster: controllo sull'attività espletata dall'aggiudicatario, verifica tempistica – livello di soddisfazione degli utenti.	Cittadini danneggiati	2023	Assessore con delega agli affari legali	
PNRR Como: definizione piano di ripresa e resilienza per il comune di Como	<p>Partecipare in modo attivo alla trasformazione italiana ed europea attraverso la redazione ed esecuzione del Piano di Ripresa e Resilienza del Comune di Como, da elaborare in coerenza con le Linee Guida europee e nazionali.</p> <p>Il PNRR dell'Italia dal titolo "Italia domani" è stato approvato il 13 luglio 2021, e si articola in 6 Missioni, che rappresentano le aree tematiche di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo. 2.Rivoluzione verde e transizione ecologica. 3.Infrastrutture per una mobilità sostenibile. 4.Istruzione e ricerca. 5.Inclusione e coesione. 6.Salute. <p>In conformità al PNRR Italia, si procederà alla redazione di un Piano di Ripresa e Resilienza del Comune di Como contenente le principali progettualità/aree di intervento strategiche per l'Amministrazione.</p>	Uffici, Cittadini, Imprese	2023	Assessore con delega finanziamenti pubblici, comunitari Sindaco	Tutti

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 11: ALTRI SERVIZI GENERALI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Formazione mirata per dirigenti/funzionari su PNRR e fondi strutturali 2021-2027	<p>Occorre che dirigenti/funzionari dell'Amministrazione abbiano ben chiari i fini del programma PNRR nonché gli obiettivi della programmazione europea 2021-2027, al fine di poter sfruttare ogni singola occasione per poter implementare progetti ed obiettivi del proprio settore altrimenti di difficile finanziabilità con le risorse ordinarie di bilancio.</p> <p>Occorre dunque organizzare un percorso minimale di formazione che abbia le seguenti caratteristiche peculiari:</p> <p>1) individui esaurientemente i punti essenziali dei due sistemi di erogazione, fondamentali per ottenere il più alto successo delle richieste di finanziamento.</p> <p>2) coinvolga il minor tempo possibile i dirigenti/funzionari al fine di non inficiare la gestione degli attuali progetti finanziati od in corso di finanziamento</p> <p>3) tenga conto della reale capacità progettuale e gestionale dei singoli settori</p> <p>Alla fine dei corsi i dirigente/funzionari dovranno essere in grado di: conoscere e orientarsi nei programmi finanziari da cui dipende l'emanazione di bandi e gare; definire l'approccio strategico per ottenere gli aiuti UE; pianificare gli obiettivi di sviluppo della propria organizzazione in coerenza alle politiche di crescita economica stabilite dalla UE; impostare più correttamente la struttura dei progetti europei e delle richieste di finanziamento; conoscere e capire come si svolge l'esercizio di valutazione nel PNRR, per ottimizzare le chance di finanziamento PNRR.</p>	Uffici, Cittadini, Imprese	2023	Assessore con delega finanziamenti pubblici, comunitari Sindaco	Tutti

Missione 1**01.3 Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Affari Generali-Servizi Delegati- Innovazione Tecnologica -Gabinetto, settore Risorse Umane – Centrale Appalti , settore Ambiente- Patrimonio e Demanio; settore servizi tecnici cimiteriali-manutenzione palazzo Cernezz-Logistica - Prevenzione e Protezione Aziendale; settore PNRR -Urp e Comunicazione – Archivio e Protocollo, settore Opere pubbliche , settore Avvocatura Comunale, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

01.4 Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Affari Generali-Servizi Delegati- Innovazione Tecnologica -Gabinetto, settore Risorse Umane – Centrale Appalti , settore Ambiente- Patrimonio e Demanio; settore servizi tecnici cimiteriali-manutenzione palazzo Cernezz-Logistica - Prevenzione e Protezione Aziendale; settore PNRR -Urp e Comunicazione – Archivio e Protocollo, settore Opere pubbliche , settore Avvocatura Comunale)

Missione 02 - Giustizia

02.1_Descrizione del programma

Programma 01 – Uffici giudiziari

Il Comune garantirà la presenza, alle commissioni permanenti del Tribunale, in forma di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per le attività a loro carico inerenti gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza, necessari al funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Missione 2

02.2_Motivazione delle scelte

Fornire il necessario supporto alle decisioni tecniche, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza della commissione permanente del Tribunale, necessari al funzionamento ed al mantenimento di tutti gli uffici giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente

02.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Opere pubbliche , meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

02.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Opere pubbliche

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

03.1 Descrizione del programma

Nell'ambito del programma attinente la Polizia Locale ed amministrativa occorre continuare nel percorso di efficientamento della struttura organizzativa quale presupposto per accrescere i livelli di prevenzione dei fenomeni di illegalità e abusivismo nel territorio cittadino, già avviati negli anni passati, proseguendo nelle attività di efficientamento del servizio avviato nel biennio 2021 – 2022 con il ripristino del turno notturno nel fine settimana con possibilità flessibile di aggiungere eccezionalmente altre giornate secondo esigenze, per giungere nell'arco del triennio alla copertura 7/7 365 giorni l'anno. Questi deve essere capace di coniugare elasticità e dinamismo con razionalità, progettualità e programmazione; a maggior ragione oggi, in un quadro di contrazione delle risorse e di accresciuta rapidità di mutamento del contesto di riferimento. In questo senso, non residuano spazi per approssimazioni e sprechi; tutt'altro, occorre attivare circoli virtuosi che attraverso l'informatizzazione, la digitalizzazione, la tecnologia, la formazione continua del personale, la rendicontazione e la valutazione dei risultati, portino a standard sempre più elevati. Non può dunque mancare un puntuale sistema di pianificazione e di controllo della gestione. Afferiscono a questo obiettivo: a) lo sviluppo delle competenze trasversali all'interno del Comando al finalizzata al continuo stimolo professionale degli appartenenti ed alla garanzia della rotazione in quegli ambiti a più alto rischio come individuate dal piano triennale di prevenzione della corruzione; b) l'implementazione delle risorse tecnologiche ed informatiche a disposizione del Corpo di Polizia Locale, tese alla riduzione dell'impiego di risorse umane e al perseguimento di percorsi di dematerializzazione e gestione remota dei procedimenti con conseguenti ricadute positive sui carichi di lavoro, sui tempi di gestione dei procedimenti e sull'afflusso del pubblico presso gli uffici. L'utenza potrà sempre più spesso ottenere i provvedimenti necessari direttamente da casa attraverso il proprio pc.

In questo contesto si inseriscono altresì processi di razionalizzazione ed ottimizzazione nell'impiego delle risorse umane a disposizione attraverso: a) un congruo ed opportuno ricorso agli strumenti contrattuali a disposizione, anche favorendo l'introduzione di meccanismi premiali; b) il rafforzamento dei processi di esternalizzazione e di rivisitazione della suddivisione delle competenze tra settori, riservando alla Polizia Locale tendenzialmente la sola attività di Polizia; c) la riduzione del personale di Polizia Locale per attività d'ufficio, anche attraverso una più netta distinzione tra attività amministrativa, adempiuta attraverso figure amministrative ovvero con l'esternalizzazione di procedimenti ad oggi gestiti direttamente, e attività di Polizia, riservata ad operatori di Polizia (in questo modo si valorizzano le rispettive professionalità e gli istituti contrattuali che riconoscono la specificità del personale della Polizia Locale); d) l'accrescimento e l'aggiornamento professionale del personale; e) il ricorso ad un piano teso ad individuare e strutturare ambiti lavorativi da svolgersi in modalità di lavoro agile, come positivamente sperimentato negli anni 2020 – 2022 grazie alla pandemia da Covid- 19.

Quanto sopra mira, tra l'altro, ad una maggior presenza degli operatori di Polizia Locale sul territorio, sempre più qualificati, per quanto possibile con un Ufficiale di riferimento anche durante il turno notturno. Particolare attenzione va riservata al personale di centrale operativa, destinato a divenire la cabina di pilotaggio del Comando soprattutto in eventi a rilevante impatto sulla città, mantenendo il background che le permette, come fatto in passato, di operare anche in collaborazione con altri Corpi di Polizia Locale della Provincia di Como, o ospitare personale di collegamento di centrali operative di altri Enti, (quali Forze di Polizia e di soccorso), agevolando la creazione di un sistema integrato di sicurezza. Il personale di Centrale Operativa inoltre, in considerazione del fatto che svolge funzioni di primo punto di contatto (h 24 – 365 giorni l'anno) per tutta l'Amministrazione anche per le emergenze di protezione civile, dovrà essere destinatario di attività formative che gli permettano di avere piena coscienza di ruolo e capacità operativa, anche in questo senso.

Naturalmente, un importante momento in relazione alle risorse umane si concentrerà su di una attenta politica assunzionale capace di coglier ogni possibilità di turn-over garantendo elevati livelli di selezione in ingresso, con puntualità nei profili necessari all'operatività del Corpo. Tutto ciò avendo riguardo non solo all'età ed alla atleticità del personale da selezionare, attesa la gravosità dell'attività di controllo del territorio e di contrasto dell'illegalità alle quali lo stesso sarà destinato, ma anche alla competenza, all'esperienza, al senso di appartenenza ed alla coscienza di ruolo. In questo senso, l'organizzazione di attività formative in house, organizzate secondo i criteri guida regionali e con professionalità in gran parte già presenti all'interno del Corpo di Polizia Locale, agevoleranno da un lato il raggiungimento di tali obiettivi e efficienteranno le risorse, dando la possibilità ai nuovi assunti di mantenere il contatto col territorio ove poi svolgeranno servizio e dall'altro daranno la possibilità ai docenti di confrontarsi con gli allievi, instaurando le basi di un rapporto virtuoso e di una collaborazione fattiva, che poi vedrà i suoi frutti con l'impiego su strada del personale.

L'efficacia dell'azione amministrativa nell'ambito del programma in esame passa inoltre per un miglioramento dei tassi di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie, al fine primario di garantire l'effettività della norma attraverso l'effettività della sanzione: il tasso di rispetto dei precetti dipende (anche) dalla certezza della pena (sanzione amministrativa). Di riflesso, un sistema di riscossione efficace promuove l'equità di trattamento e, non ultimo, rende disponibili risorse finanziarie per il miglioramento della viabilità e l'incremento della sicurezza stradale e più ampiamente urbana. In tema di tassi di riscossione, la vocazione turistica della città e la prossimità del confine di Stato richiedono specifici strumenti a favore dell'azione nei confronti dei cittadini comunitari ed extracomunitari. In particolare per le sanzioni amministrative commesse da utenti residenti all'estero, non escludendo ab origine di applicare la stessa modalità anche gli illeciti commessi da utenti residenti in Italia, si individueranno procedure di gara grazie alle quali agli operatori economici individuati verrà corrisposto una percentuale di quanto effettivamente riscosso, senza anticipazioni di risorse finanziarie da parte dell'Amministrazione Comunale. Un meccanismo che permetterà contestualmente un contenimento ed efficientamento della spesa.

Nel triennio diventerà pienamente operativa la convenzione che si sottoscriverà entro il 2022 tra Comune, Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza promossa dal Comando di Polizia Locale e dal settore Risorse Finanziarie per la compartecipazione dell'Ente dei proventi del recupero dell'attività antievasione.

Il programma in questione non potrà prescindere da una particolare attenzione alla sicurezza nella circolazione coniugata con una crescente sensibilità verso il tema dell'inquinamento dell'aria causato dalla mobilità privata. La Polizia Locale proseguirà dunque nell'attività tesa alla riduzione dell'incidentalità, soprattutto laddove i dati statistici evidenziano tassi di sinistrosità anche attraverso un aumento delle pattuglie sul territorio. La buona riuscita delle azioni a contrasto dell'incidentalità passa per virtuose collaborazioni con gli altri settori del Comune che si occupano di mobilità e di strade. In tema di polizia stradale s'intende lavorare su progetti periodici e mirati a contrastare specifici fenomeni di violazioni alla disciplina della circolazione; ponendo i dati di ritorno alla base delle successive strategie d'intervento. Fondamentale sarà il ricorso alla tecnologia per migliorare la capacità accertativa. In questo quadro negli anni 2023 – 2025 diventerà pienamente operativo il sistema di videosorveglianza e di lettura Targhe e Transiti presso il Centro Elettronico Nazionale della Polizia di Stato di Napoli per acquisire automaticamente le liste aggiornate dei veicoli sospetti o rubati censiti dalla Polizia (lista "A1" = veicoli segnalati SDI, lista "A2" = veicoli segnalati dalla Motorizzazione Civile per mancanza della revisione (ex art. 80 del C.d.S e dell'obbligatoria copertura assicurativa (ex. Art. 193 del C.d.S.), lista "C" = veicoli in hot list interforze).

Oltre alla notifica del transito di mezzi sospetti, il sistema fornirà un valido aiuto alle attività di indagine mediante l'applicazione di filtri avanzati che consentiranno di ricostruire gli spostamenti di un veicolo sospetto rilevato presso diversi varchi di controllo. Per indagini e ricostruzione di eventi sarà possibile ricercare tutti i transiti di un determinato veicolo (anche partendo da una targa parziale) o visionare tutti i transiti di un varco in un determinato

periodo in maniera rapida (senza dover ad esempio visionare ore di filmato di un sistema di videosorveglianza ma visualizzando solo le immagini dei transiti). In questo modo, l'attività di ricerca veicoli coinvolti in eventi delittuosi sarà ampiamente facilitata e verrà fornito un importante supporto di lavoro anche alle altre forze di polizia dello staso.

In questo senso, sempre nell'ambito delle attività di sicurezza stradale e presidio del territorio proseguiranno le attività progettuali e di organizzazione del servizio volte a garantire una maggior presenza delle pattuglie di pronto intervento, soprattutto negli orari di maggior afflusso di veicoli in città, presso i nodi viabilistici più trafficati, impegnando invece personale abitualmente non destinato al servizio esterno, al presidio degli attraversamenti presso i plessi scolastici della città.

Anche la tutela dell'ambiente avrà un ruolo importante: le attività ricomprese dal Testo Unico Ambiente D.lgs, 152/2006 dovranno essere implementate; attraverso la costante interlocuzione con la cittadinanza, verificando, monitorando e mappando aree sensibili o abbandonate, si mirerà a intercettare gli abbandoni di rifiuti e sanzionare i trasgressori. Detta attività potrà essere resa possibile attraverso la formazione di tutto il personale afferente al Corpo alle materie ambientali, aumentando così il numero di personale istruito per effettuare tali controlli, ma anche attraverso l'utilizzo di strumentazioni informatiche (cfr. telecamere) che agevolino il controllo del territorio in questo senso. Naturalmente detta attività si intersecherà, a doppio filo, con l'attività svolta nei quartieri volta a monitorare l'esposizione dei rifiuti in ambito urbano, sia da parte dei privati che da parte delle utenze commerciali, verificando l'osservanza del Regolamento di Polizia Urbana e del Regolamento Rifiuti.

Personale specializzato si occuperà inoltre, sempre in tema di tutela ambientale, di ulteriori attività collegate ai controlli svolti in ambito trasporto rifiuti, volti a verificare la correttezza della documentazione di trasporto e le relative autorizzazioni, nonché alla corrispondenza e alla veridicità dei materiali trasportati. I siti autorizzati allo stoccaggio e al trattamento rifiuti, nonché le aziende in possesso di autorizzazioni ambientali saranno periodicamente verificate, anche sulla base di eventuali segnalazioni pervenute, al fine di verificare la correttezza dei processi eseguiti. Inoltre il grande patrimonio boschivo e naturale, in genere, che il territorio possiede, dovrà essere oggetto di presidi, di attività di controllo volti a scongiurare gli abbandoni di rifiuti, l'utilizzo incontrollato del suolo, o l'accensione di fuochi in località e nei periodi vietati. In questo senso la collaborazione con le Guardie Ecologiche Volontarie e la Protezione Civile sarà fondamentale.

Sempre per quanto concerne le tematiche ambientali, registrati alcuni episodi di abbandono di rifiuti in acqua e riscontrata la difficoltà a intervenire in tali casistiche, dovranno essere organizzati dei momenti condivisi che abbiano come tema l'organizzazione delle attività da eseguirsi in dette circostanze, a partire dal contenimento dell'inquinamento fino alla ricerca dei trasgressori. Detta Attività dovrà essere svolta di concerto con Provincia, Settore Tutela dell'Ambiente, Vigili del Fuoco, ARPA e volontariato di protezione civile

In ambito di controllo di polizia edile, le attività di controllo saranno volte a verificare, oltre che la correttezza dei titoli abilitativi e la corrispondenza delle opere eseguite, anche al controllo della sicurezza negli ambienti di lavoro, in relazione a quanto previsto dal D.lgs 81/08 e in collaborazione con l'autorità sanitaria competente (ATS Insubria, Ispettorato del Lavoro etc.).

03.2_Motivazione delle scelte

Le scelte in termini di obiettivi operativi sono la diretta ricaduta delle linee programmatiche e degli obiettivi strategici dell'amministrazione. Di particolare rilievo sono anche le esigenze di efficientamento derivanti dalla riduzione delle risorse (soprattutto umane) a disposizioni. Quanto all'attività di polizia stradale rileva nelle scelte una certa tendenza all'incremento della sinistrosità da ultimo registrata in città.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA PROGRAMMA 01 Polizia Locale ed amministrativa					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Processi di semplificazione amministrativa, esternalizzazione e riorganizzazione di alcuni servizi gestiti dal Settore	<p>Nel corso del 2023 si affiderà il servizio di rilascio delle autorizzazioni per il transito nella Zona a Traffico Limitato e nelle Aree Pedonali Urbane della città di Como, con lo scopo di ottenere un migliore utilizzo delle risorse umane e strumentali attualmente a ciò dedicate, al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia del servizio stesso per una tutela più accurata dell'interesse pubblico sotteso.</p> <p>A tal fine sarà predisposto un disciplinare per il rilascio delle autorizzazioni che prenderà atto delle criticità segnalate sino ad oggi, con l'intento di ridurle attraverso la previsione di un procedimento amministrativo capace di rispondere maggiormente alle esigenze dell'utenza, alla gestione della ZTL stante anche la previsione di ampliamento di quest'ultima.</p> <p>Sulla scorta del nuovo disciplinare citato si potrà addivenire anche alla redazione di una bozza di ordinanza dirigenziale per la regolamentazione della circolazione dei veicoli all'interno della ZTL che racchiuderà in sé tutti i contenuti delle ultime ordinanze applicative ormai datate.</p> <p>Con lo scopo di garantire la tutela della ZTL da accessi non necessari, si è provvederà ad una verifica delle fasce orarie connettendole alle diverse tipologie previste dal disciplinare, proponendo l'ampliamento o la riduzione delle stesse in funzione dell'opportunità o meno di tener conto delle deroghe che negli anni sono state concesse in occasione di specifiche richieste.</p>	Cittadini residenti, operatori economici, turisti, fruitori della città	2023	Sindaco	risorse economiche e società partecipate reti-strade – mobilità – verde – parchi e giardini", organizzazione e risorse umane – centrale appalti".

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA PROGRAMMA 01 Polizia Locale ed amministrativa					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Pianificazione e controllo di gestione, implementazione delle attività di centrale operativa	<p>Miglioramento dei livelli d'impiego dei gestionali interni, soprattutto in relazione al software di centrale operativa, nonché approntamento di processi di pianificazione delle attività in relazione alle priorità e alle risorse disponibili, al fine di rendere più efficiente la produzione e ottenere prontamente report di ritorno. Quest'ultimi finalizzati ad un monitoraggio costante e all'adozione di tempestive misure correttive, nonché a riferire all'Amministrazione e alla cittadinanza i risultati di gestione. Da individuarsi nell'adozione della Carta dei Servizi del Corpo di Polizia Locale.</p> <p>Le attività di centrale operativa dovranno essere precedute da momenti di formazione volti a implementare la coscienza di ruolo e la prontezza operativa degli operatori di centrale, anche in ambito di prima risposta alle emergenze di protezione civile che questi svolgono.</p>	Utenti del servizio erogato dalla polizia locale	2023-2025	Sindaco	Sistemi Informativi
Attività di polizia stradale e pronto intervento	<p>Continuità nell'attività di polizia stradale, in particolare in relazione ai luoghi che sulla scorta delle rilevazioni statistiche evidenziano una maggior sinistrosità, con la programmazione di obiettivi periodici con calendarizzazione e rendicontazione dei risultati. Intensificazione dell'attività di verifica, anche con l'impiego di sistemi di lettura targhe.</p> <p>Incremento del numero di pattuglie mediamente sul territorio, aumento del numero di giornate annue con copertura del servizio h/24, con copertura dell'intera annualità entro il 2025.</p> <p>Implementazione del servizio di presidio dei nodi viabilistici principali nelle ore di punta, con fini di sicurezza del territorio e presidio del territorio. Organizzazione di controlli mirati a scongiurare il fenomeno della guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti nei fine settimana, anche in collaborazione con le altre forze di polizia.</p>	Utenti delle strade della città	2023-2025	Sindaco	Mobilità e strade

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA PROGRAMMA 01 Polizia Locale ed amministrativa					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Attività di polizia ambientale e tutela dell'ambiente e del territorio	<p>Implementazione delle attività di controllo in riferimento al Testo unico ambiente ex d.lgs. 152/2006, nonché al Regolamento rifiuti e di Polizia Urbana.</p> <p>Mappatura delle aree sensibili e abbandonate, con continuo monitoraggio delle suddette al fine di scongiurare e sanzionare gli abbandoni, anche con l'ausilio di supporti tecnologici.</p> <p>Attività di controllo del trasporto rifiuti con posti di controllo mirati allo svolgimento di dette attività, anche in collaborazione con altri enti locali o enti dello stato preposti a tali controlli. Monitoraggio e controlli dei siti autorizzati al trattamento dei rifiuti, nonché delle attività commerciali che usufruiscono di autorizzazioni ambientali.</p> <p>Controllo delle aree boschive, al fine di tutelare le aree naturali e afferenti ai parchi anche in collaborazione con le Guardie Ecologiche Volontarie, la Protezione Civile comunale e gli enti parco. Controlli di polizia edile e di tutela del territorio riguarderanno in particolare l'ambito di verifica dei titoli autorizzativi e sicurezza sul lavoro.</p>	Cittadinanza	2023-2025	Sindaco	Tutela dell'ambiente e edilizia privata
Riqualificazione sede polizia locale	Riqualificazione della sede polizia locale (creazione spogliatoi, ecc.)	Cittadini	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Polizia Locale

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

La sicurezza delle città è da tempo all'attenzione del legislatore nazionale, spesso in difficoltà nel conciliare la riserva di competenza statale in materia di ordine e sicurezza pubblica con l'evidente trasversalità del tema e nel contesto urbano. Il decreto legge 14/2017, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito con modificazioni dalla legge 48/2017, ha rinnovato e rafforzato il ruolo del Comune e del Sindaco nell'ambito delle politiche pubbliche per la sicurezza ed il benessere delle comunità territoriali. La strada tracciata dal citato provvedimento è stata ulteriormente rafforzata dal disposto di cui al decreto legge 113/2018 convertito, con modificazione, nella legge 132/2018. Tra il 2017 e il 2018 sono peraltro intervenuti

importanti provvedimenti attuativi del d.l. 14/2017 e, segnatamente, le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata, nonché le linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana.

Nel rileggere il quadro normativo appena delineato alla luce delle linee programmatiche di mandato e degli obiettivi strategici, in vista dell'enucleazione degli obiettivi operativi in tema di sistema integrato di sicurezza urbana emergono con forza alcuni profili di intervento. Tra questi, di particolare rilevanza è innanzitutto (a) *il tema della prossimità e della partecipazione – sicurezza partecipata*. Il servizio di prossimità svolto dagli operatori di Polizia Locale è da tempo al centro delle politiche della sicurezza in città. Occorre ora rafforzare ulteriormente e consolidare siffatto servizio. La Polizia Locale deve rimanere accanto al cittadino; divenire un suo punto di riferimento fornendo risposte concrete, attraverso le opportune sinergie con le Unità specialistiche del Corpo, gli altri settori, le altre pubbliche amministrazioni competenti. Prioritario a tal proposito è anche il rapporto di collaborazione e compartecipazione con le Forze di Polizia Statali che operano sul territorio, in ragione di un obiettivo comune. Relazione che si andrà a rafforzare attraverso la condivisione in tempo reale delle immagini del sistema di lettura targhe e la sottoscrizione del Patto per l'applicazione delle Politiche per la Sicurezza Urbana. Nondimeno il servizio di Polizia Locale nel suo complesso e quello di prossimità in particolare devono essere maggiormente visibili. A ciò si mirerà attraverso appositi accorgimenti operativi ed organizzativi, nonché attraverso una migliore riconoscibilità del personale dedito al servizio di quartiere. Le attività di presidio del territorio volte a implementare la cd "sicurezza urbana", attraverso la difesa e la conoscenza del territorio potranno sviluppare un'attività di polizia efficiente. In questo senso, potranno essere organizzati incontri con la cittadinanza e le scolaresche volte a trattare temi specifici inerenti le varie tematiche di sicurezza, anche rivolte a fasce deboli quali anziani o disabili. Le attività di presidio naturalmente dovranno essere svolte con servizi che saranno prioritariamente appiedati o a bordo di biciclette e dovranno riguardare tutti i quartieri della città.

Il decoro e la legalità sono temi che necessariamente passano anche attraverso le attività commerciali, (svolte sia in ambito fisso che itinerante); per questo motivo i controlli che verranno organizzati in questo senso non potranno prescindere dal verificare le segnalazioni della cittadinanza anche in ambito commerciale, attenzionando eventuali nodi sensibili che potrebbero favorire il degrado sociale o episodi di microcriminalità.

Terzo tema, concerne (c) *l'investimento tecnologico*. Il progresso tecnologico consente sempre più di rendere il controllo del territorio, il contrasto della criminalità e più in generale l'operatività della polizia locale maggiormente efficace ed efficiente, anche colmando, almeno in parte, le carenze lasciate dal decremento del personale in servizio presso il Corpo di Polizia Locale delle città. In questa ottica ed in vista dell'interconnessione e della collaborazione tra Polizia Locale e le Forze di Polizia dello stato è essenziale proseguire nella valorizzazione della centrale operativa della Polizia Locale, al fine di renderla il vero fulcro dell'operatività sul territorio e il punto di sintesi delle informazioni provenienti dallo stesso anche in chiave di analisi e progettazioni dell'operatività. La tecnologia sarà altresì utile strumento per aumentare la produttività e nel contempo la sicurezza degli operatori. Ulteriore contributo allo scopo dovrebbe giungere dalla condivisione di dati ed informazioni con gli altri Comandi di Polizia Locale della Provincia.

In ultimo una riflessione va compiuta sulla formazione del personale. Produrre sicurezza è necessario anche lavorare in sicurezza, nella consapevolezza delle mutate condizioni dello scenario operativo, della necessità di intensificare il pattugliamento in determinate fasce orarie aumentando le azioni reattive e preventive. Pertanto significativi saranno gli investimenti in dotazione strumentale come disciplinati dal regolamento regionale n° 5 del 22 marzo 2019, sia per gli operatori che di reparto, parimenti ad un'attività di formazione che assumerà le caratteristiche dell'assiduità, con l'obiettivo di creare nel triennio la scuola di formazione del Corpo di Polizia Locale come sopra anticipato, attraverso anche apposita convenzione con Polis – Lombardia, istituto regionale deputato alla formazione delle Polizie Locali.

Gli obiettivi di cui sopra non potranno ovviamente prescindere anche da una politica volta all'acquisto di attrezzature e automezzi tecnologicamente avanzati e all'avanguardia.

03.2_Motivazione delle scelte

Le scelte in termini di obiettivi operativi sono la diretta ricaduta delle linee programmatiche e degli obiettivi strategici dell'amministrazione. Non va in ogni caso sottaciuto il ruolo che le novità normative in materia di sicurezza urbana hanno avuto nel delineare suddetti obiettivi, al fine di coglier le opportune sinergie tra gli obiettivi di mandato e gli strumenti offerti dall'ordinamento

Missione 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA PROGRAMMA Programma 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Investimento tecnologico – Centrale operativa	Proseguire nell'investire nella centrale operativa della polizia locale affinché diventi il vero fulcro di tutta l'attività sul territorio e l'interfaccia con l'utenza richiedente l'intervento e le altre componenti comunali e terze coinvolte in quest'ultimo. La centrale operativa sarà in grado di gestire, in opportuna sinergia con l'unità di crisi locale, gli interventi di protezione civile. Accanto al rinnovamento tecnologico, nel quale non mancheranno sistemi di videosorveglianza avanzati e lettura targhe, si prevedono interventi logistici e strutturali con l'implementazione degli hardware e i software a disposizione della centrale operativa.	Cittadini, turisti, frequentatori	2023-2025	Sindaco	Manutenzione edifici comunali, Sistemi informativi, risorse umane

Missione 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA Programma 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Attività di presidio e controllo degli esercizi commerciali in sede fissa; monitoraggio degli immobili comunali	<p>Effettuazione di controlli, anche in ambito congiunto, di tipo anonimo. Tali controlli potranno essere svolti anche a più ampio spettro, in collaborazione con altri enti, e riguardare anche le tematiche fiscali, di contrasto al lavoro abusivo, di igiene e sanità, nonché di pubblica sicurezza. Il controllo di esercizi commerciali insediati in aree più sensibili, unito alle attività di polizia di prossimità restituirà ai residenti una sensazione di maggiore sicurezza e fiducia nelle istituzioni e contemporaneamente darà la possibilità agli operatori di avere una visione a 360 gradi delle dinamiche di quartiere. Questi controlli potranno dare l'incipit per risolvere o anticipare eventuali problematiche che stanno alla base di episodi di degrado sociale e di microcriminalità.</p> <p>Considerato che l'osservanza delle regole della convivenza civile e il presidio del territorio favoriscono la riqualificazione delle aree più delicate, le attività del Corpo di Polizia Locale potranno essere rivolte anche ad effettuare attività di controllo all'interno di proprietà comunali e di edifici a edilizia popolare, sulla base di segnalazioni dei settori competenti o dei cittadini.</p>	Residenti, Cittadini, turisti, frequentatori	2023-2025	Sindaco	Commercio Patrimonio
Attività a contrasto dell'illegalità nell'attività commerciale in ambito itinerante e tutela della sicurezza urbana	<p>Previsione di specifici servizi della polizia locale, anche in coordinamento con l'ufficio immigrazione della Questura, la G.d.F. e la N.A.S., a contrasto del commercio abusivo, in particolare nelle aree e nei periodi maggiormente interessate dai flussi turistici. Ci si prefigge altresì l'obiettivo di porre in essere le opportune attività d'indagine per contrastare il fenomeno del commercio abusivo risalendo la filiera dei soggetti coinvolti.</p> <p>Parimenti si progetteranno azioni di contrasto rigoroso ai comportamenti che creano nocimento al decoro urbano con la creazione di unità operative miste che sappiano agire su più piani contemporaneamente, a tutela della convivenza civile, della sicurezza urbana e della tutela ambientale.</p>	Residenti, turisti ed in generale fruitori della città	2023-2025	Sindaco	commercio

Missione 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA Programma 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Promozione di un progetto di Sicurezza Integrata e Partecipata per la collettività attraverso organizzazioni del terzo settore	<p>aree di intervento: 1. collaborazione con la struttura Comunale di Protezione Civile in relazione ad interventi volti a tutelare l'incolumità dei cittadini e/o prestare loro soccorso in occasione di calamità naturali e/o situazioni di emergenza, anche attraverso la partecipazione a momenti formativi comuni e a esercitazioni congiunte 2. protezione, conservazione e valorizzazione dell'ambiente, della cultura e del patrimonio storico ed artistico, nonché promozione e sviluppo delle attività connesse attraverso campagne di informazione, sensibilizzazione e formazione; 3. Collaborazione per attività di supporto al Comando di Polizia Locale per la osservanza del traffico in occasione di manifestazioni di carattere pubblico con funzioni comunque non rientranti tra quelle previste dall'art. 11 del decreto legislativo 285/1992; 4. eventuale ausilio ai discenti in occasione dell'entrata e dell'uscita dai plessi scolastici pur non compiendo azioni di diretta regolazione del traffico; 5. formulazione di proposte e diretto impegno in azioni di solidarietà sociale; 6. promozione di comportamenti volti al rispetto della legalità attraverso appositi incontri, conferenze e similari; 7 collaborazione per attività di supporto al Comando di Polizia Locale per la osservanza del traffico in occasione di manifestazioni di carattere pubblico con funzioni comunque non rientranti tra quelle previste dall'art. 11 del decreto legislativo 285/1992.</p>	Residenti	2024	Sindaco	

Missione 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA PROGRAMMA Programma 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Controllo dell'autotrasporto	<p>La normativa europea ha dedicato grande attenzione alla regolamentazione dell'attività dell'autotrasporto, non solo per il suo ruolo strategico rispetto all'economia di un Paese, quale essenziale settore economico, ma anche al fine di garantire la tutela della correttezza e soprattutto la libera concorrenza tra gli operatori interessati.</p> <p>Tale settore viene spesso turbato dalla presenza di operatori abusivi o che inducono in comportamenti pericolosi per la sicurezza stradale, tale che più incisiva deve essere l'azione di prevenzione da parte di tutte le Forze di Polizia.</p> <p>Si porrà l'accento sul controllo del trasporto in ambito locale e urbano, quale strumento per eludere le regole in materia di autotrasporto in conto terzi, attraverso l'analisi di dati che possono portare all'accertamento di eventuali elusioni delle norme in materia fiscale, sociale o delle norme di comportamento del Codice della Strada, con serio rischio per la sicurezza stradale. In questo senso potranno essere svolte attività congiuntamente alle altre forze di polizia ma anche ai funzionari di altri enti titolati al controllo (cfr. Motorizzazione Civile, Camera di Commercio, Agenzia delle Dogane). Si punterà inoltre a aumentare il numero di operatori formati e abilitati all'effettuazione di detti controlli, valutando di concerto l'acquisizione di tecnologie hardware e software che facilitino i controlli in oggetto.</p> <p>In questo senso, non potranno essere tralasciate le attività di controllo inerenti il trasporto passeggeri (soprattutto degli automezzi dedicati al trasporto delle scolaresche e dei turisti).</p>	Cittadini, Comuni della Provincia	2023-2025	Sindaco	risorse umane, servizi finanziari

Missione 3**03.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Polizia Locale e Protezione civile, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

03.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Polizia Locale e Protezione civile

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

04.1 Descrizione del programma

Il programma intende promuovere innanzitutto l'assunzione di un ruolo chiave da parte del Comune rispetto a:

- l'individuazione delle esigenze delle famiglie nel percorso scolastico dei propri figli;
- la definizione delle priorità nelle scelte da compiere e degli interventi progettuali da sostenere;
- la necessità di incentivare la collaborazione fra gli Istituti cittadini sia al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione, sia per una più proficua condivisione di buone prassi.

Allo scopo sarà incentivato il dialogo e lo scambio attivo sia con i dirigenti degli Istituti Comprensivi cittadini, quali interlocutori e referenti privilegiati del mondo della scuola, sia con i dirigenti degli Istituti paritari che, a pieno titolo, rappresentano una risorsa preziosa nel completamento dell'offerta educativa. Sarà valutata l'istituzione dei Patti educativi di Comunità, strumenti per operare sinergicamente per la realizzazione dell'istruzione e dell'educazione.

Si provvederà, inoltre, ad aggiornare la mappa del dimensionamento scolastico, sulla base delle indicazioni e dei parametri numerici esistenti ed in programmazione: gli aggiornamenti verranno messi in atto dopo aver consultato i dirigenti scolastici interessati e dopo aver preso in considerazione le eventuali istanze emerse dal territorio, nell'ottica del dialogo fra i soggetti titolari all'azione educativa (famiglie, scuole, associazioni ed enti presenti sul territorio) nonché con il coordinamento con altri Settori comunali (Mobilità etc.) per scelte più consapevoli.

Proseguiranno i sostegni a progettualità utili a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e il Settore competente continuerà ad esercitare il controllo sull'evasione dell'obbligo scolastico e ad attivare interventi e azioni per la ripresa della frequenza, anche in collaborazione con la Polizia Locale e il Servizio Tutela Minori.

Si darà seguito all'organizzazione diretta e al sostegno delle diverse iniziative nell'ambito della "Settimana dell'infanzia e dell'adolescenza" quale momento privilegiato per incentivare, nei genitori, l'interesse e l'approfondimento di tematiche riguardanti il percorso di crescita dei figli e stimolare, attraverso proposte di carattere ludico, l'importanza di dedicare e condividere momenti di vita insieme ai propri figli.

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Il programma d'Istruzione prescolastica si focalizza sul sistema delle scuole dell'infanzia paritarie. Esse rappresentano un patrimonio educativo importante per le famiglie che si intende sostenere e valorizzare al fine di garantire ai genitori la possibilità di operare una libera scelta e garantire la frequenza ai bambini che non trovano posto negli Istituti statali. A tal fine si procederà ad un attento monitoraggio dell'applicazione della nuova disciplina, approvata dal Consiglio comunale, per l'erogazione dei contributi, finalizzati a favorire l'effettiva frequenza dei minori, con particolare riguardo alle fasce più deboli della popolazione, e sostenere l'attuazione di una programmazione educativa in linea con i più aggiornati orientamenti pedagogici.

In esecuzione a quanto disposto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107", ed in particolare gli articoli 1 e 2 che hanno istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni, costituito dai servizi educativi per la prima infanzia (nidi e micronidi, sezioni primavera e servizi integrativi) e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie, si intende promuovere la costituzione di un coordinamento di tutte le realtà territoriali che elabori e dia attuazione al Piano di azione per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione.

Opere pubbliche

Nelle diverse annualità sono previsti stanziamenti per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi nelle scuole materne, nelle scuole primarie e secondarie di primo livello riconducibili alle fattispecie di seguito indicate :

- prevenzione incendi
- prescrizioni ATS
- manutenzione straordinaria
- conservazione programmata
- abbattimento barriere architettoniche
- miglioramento prestazioni energetiche degli involucri
- adeguamento centrali termiche

Motivazioni delle scelte

Opere pubbliche

Compatibilmente con le risorse di bilancio, priorità verrà data allo sviluppo dei progetti esecutivi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi degli edifici scolastici e degli altri edifici comunali, sulla base delle risultanze dei progetti di prevenzione incendi, la cui redazione è in corso, definiti e sviluppati secondo le priorità di rischio. Si avvieranno anche interventi corposi di manutenzione straordinaria connessi e a seguito dell'approvazione dei progetti di prevenzione incendi di cui sopra.

Nel corso del 2023 sono previsti incarichi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dei seguenti edifici scolastici: via Iume (€ 180.000), via Riuli (€ 180.000), via Montelungo (€ 180.000), via Picchi (€ 180.000) asilo nido di via Italia Libera (€ 180.000), via Brambilla (€ 180.000), accordo quadro per incarico di supporto al RUP per procedimenti sugli edifici scolastici (€ 180.000), accordo quadro per servizi tecnici sulle strutture degli edifici scolastici (€ 200.000), accordo quadro per servizi tecnici sugli impianti degli edifici scolastici (€ 180.000) e accordo quadro per servizi tecnici sulla prevenzione incendi degli edifici scolastici (€ 180.000), la quantificazione dei singoli importi potrà variare, in più o in meno, in sede di affidamento del relativo incarico.

La complessità delle problematiche connesse alla sicurezza degli edifici scolastici ha portato ad individuare quattro linee di approccio, studio e programmazione:

- 1) Analisi delle attività presenti negli edifici scolastici in relazione alla dotazione di spazi, agli adeguamenti impiantistici, all'individuazione dei soggetti referenti: (datori di lavoro, RSPP, capienze attività didattiche, capienze refettori, presenza di cucine, di più livelli scolastici, di attività non didattiche, di attività sportive)
- 2) Redazione dei Piani di Adeguamento della struttura. Tali piani contengono valutazioni tecniche, finanziarie e programmatiche finalizzate a perfezionare il lungo processo di adeguamenti tecnici, verifiche e certificazioni specifiche, volti a rilasciare il certificato di agibilità della struttura, passando dapprima dal Certificato di Prevenzione Incendi e poi dagli adeguamenti alla sicurezza
- 3) Individuazione di soluzioni gestionali che possano contribuire a migliorare le condizioni di sicurezza.
- 4) Monitoraggio dello stato di consistenza delle finiture e degli involucri edilizi, mediante sopralluoghi, rilievi fotografici, finalizzati ad individuare le priorità di interventi per la successiva redazione di progetti con ipotesi di intervento, in relazione alle risorse disponibili o da allocare.

A quanto sopra si aggiungono nel triennio gli adempimenti richiesti dalla normativa in relazione al rischio sismico per la città di Como che si trova in zona 4.

Nel Programma triennale delle Opere Pubbliche sono stati individuati per ogni annualità voci di spesa specifiche inerenti gli adeguamenti alla sicurezza delle strutture e la manutenzione straordinaria dei plessi scolastici

E' in corso un'analisi e valutazione da parte dei Settori Interessati (Politiche Educative, Opere Pubbliche, ecc.) del progetto di razionalizzazione dell'uso degli edifici scolastici, oggi occupati al 68,69% della capienza, verificando sul triennio le possibilità di accorpamento di strutture, con conseguente riduzione dei costi di

gestione. L'intervento in corso per la scuola dell'infanzia di via Amoretti ne è il primo esempio.

L'attività di programmazione degli interventi a cura del Settore è sempre molto attenta ed è continuamente rivista ed aggiornata, ma la sua efficacia viene condizionata fortemente dalla disponibilità finanziaria e delle risorse umane nonché dalle norme di settore.

Nel corso del triennio verrà effettuata una valutazione puntuale per ogni struttura scolastica dei lavori di manutenzione e adeguamento necessari con i relativi costi di massima mantenendo costantemente aggiornato l'esito di tale valutazione.

Missione 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Programma 01: ISTRUZIONE PRESCOLASTICA e Programma 02: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Migliorare il coordinamento delle attività manutentive nelle scuole con i Dirigenti scolastici (costante implementazione contatti fra dirigenti scolastici e uffici scuola)	La delega ai Dirigenti Scolastici dell'attività di piccola manutenzione porta, come prima conseguenza positiva, ad uno snellimento dell'attività stessa in quanto i Dirigenti Scolastici hanno la possibilità, non appena riscontrato il guasto, di intervenire tempestivamente su di esso, assicurando all'utenza il più rapido ripristino delle condizioni per lo svolgimento delle attività didattiche. Parimenti, in caso di riscontro di situazioni che possano comportare occasione di pericolo, gli stessi Dirigenti sono in grado di intervenire con tempestività, se non per risolvere la problematica riscontrata, quanto meno per delimitare e circoscrivere eventuali pericoli che potrebbero mettere a rischio l'incolumità dell'utenza, in attesa dell'intervento risolutivo da parte del settore competente.	Piccoli utenti delle scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici Assessore con delega alle politiche educative	Servizi scolastici
Proseguire nell'abbattimento barriere architettoniche negli edifici scolastici	In ossequio alle normative vigenti ed in rapporto alle risorse disponibili, nell'ambito della programmazione del Settore per ogni esercizio finanziario vengono allocate delle risorse per l'esecuzione degli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche in tutti gli immobili comunali. al fine di ottenere gradualmente la massima accessibilità di tutti gli spazi destinati alle attività didattiche. Si darà priorità all'eliminazione di dette barriere negli edifici scolastici adibiti a seggio elettorale.	Piccoli utenti delle scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici Assessore con delega alle politiche educative	Servizi scolastici

Missione 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Programma 01: ISTRUZIONE PRESCOLASTICA e Programma 02: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Sviluppo progetto “scuole sicure” con particolare all’adeguamento degli edifici scolastici e asili nido alle norme di prevenzione incendi e igienico sanitarie.	<p>Il progetto nasce dalla necessità di individuare e far fronte alle criticità che sussistono in merito alle problematiche della sicurezza negli edifici scolastici di proprietà comunale: scuole dell’infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello. L’obiettivo è delineato dal Settore Istruzione con il supporto del Settore Opere Pubbliche</p> <p>Parallelamente alle disamina delle certificazioni e della programmazione degli interventi, è possibile concordare con i dirigenti scolastici, dei rispettivi RSPP, di integrare il Piano delle Misure di Prevenzione con soluzioni gestionali che possano migliorare a breve termine le condizioni di sicurezza degli immobili. La progettazione degli interventi di adeguamento alla sicurezza e prevenzione incendi e l’esecuzione dei relativi lavori interesseranno diversi Istituti scolastici, come da Programma triennale delle Opere Pubbliche, in continuità con gli impegni finanziari già assunti negli anni precedenti.</p> <p>Inoltre il settore è impegnato a razionalizzare i consumi energetici legati all’illuminazione di alcuni edifici del patrimonio scolastico con priorità agli edifici che presentano maggiori necessità secondo le risultanze riscontrate dall’UO preposta.</p>	utenti delle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici Assessore con delega alle politiche educative	Servizi scolastici
Coordinamento della programmazione dell’offerta educativa sul territorio comunale e formalizzazione della costituzione del Coordinamento pedagogico territoriale.	L’obiettivo si prefigge di costituire una rete integrata e unitaria di servizi e scuole mediante la continua interazione con le dirigenze scolastiche statali e paritarie operanti a livello locale, nonché con tutti i soggetti titolari dei servizi educativi per l’infanzia. In base alle disposizioni di cui alla DGR 6397/2022 si provvederà a formalizzare la costituzione del Coordinamento pedagogico territoriale, organismo che si realizza a livello di ambito territoriale dei Comuni presenti nel territorio del Piano di Zona.	Utenti, docenti ed educatori, famiglie che usufruiscono di asili nido e delle scuole dell’infanzia presenti sul territorio comunale	2023-2025	Assessore con delega alle politiche educative e Asili Nido	

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

L'Amministrazione è particolarmente impegnata nel garantire l'attuazione di servizi ausiliari alle scuole cittadine e a sostegno delle famiglie con figli in età scolare. Questi servizi comprendono:

- pre-scuola, dalle 7.30 all'avvio delle lezioni nelle scuole primarie
- dopo scuola, dalle 14.30 alle 16.30 nei giorni in cui non è previsto il rientro curricolare nelle scuole primarie
- assistenza mensa, dalle 12.30 alle 14.30 nei giorni in cui non è previsto il rientro curricolare
- ristorazione scolastica, nelle scuole dell'infanzia e primarie statali e nelle scuole secondarie di 1° grado che ne facciano richiesta
- mediazione linguistica e culturale nelle scuole del 1° ciclo
- sportelli psicologici nelle scuole del 1° ciclo
- centri estivi per i bambini delle scuole dell'infanzia
- dote scuola, promossa da Regione Lombardia.

Per quanto attiene il servizio di Ristorazione scolastica il programma prevede un attento monitoraggio degli esiti del percorso di esternalizzazione avviato dall'anno scolastico 2018-19 sia per gli aspetti strettamente alimentari e di educazione alimentare, sia per gli aspetti organizzativi e gestionali. Particolare attenzione sarà quindi riservata, per gli aspetti strettamente alimentari e di educazione alimentare, alla rilevazione della qualità e dell'appetibilità delle pietanze soprattutto nei Refettori esternalizzati e, a tal fine, sarà valutata l'opportunità di costituire un gruppo di lavoro specifico possibilmente anche con la compartecipazione di altri Enti/Autorità. Fondamentali continueranno ad essere i pareri che le Commissioni Mensa esprimeranno a seguito delle verifiche nei diversi Refettori. Saranno organizzati incontri formativi per i componenti le Commissioni Mensa affinché possano svolgere la funzione loro assegnata con piena cognizione.

Sarà incentivata la realizzazione di progetti di educazione alimentare rivolti sia ai diretti fruitori del servizio, sia ai genitori nella consapevolezza che sane abitudini alimentari e un'alimentazione corretta ed equilibrata siano i presupposti per una buona crescita e che i genitori siano i primi modelli di riferimento per la costruzione di corrette abitudini alimentari.

Per gli aspetti organizzativi e gestionali, il programma prevede la verifica dell'economicità dell'attuale organizzazione delle tredici cucine gestite in economia e la verifica del nuovo sistema di compartecipazione degli Utenti ai costi del servizio di Ristorazione sia rispetto agli equilibri di bilancio sia rispetto alla complessiva efficienza del nuovo programma informatico per la rilevazione delle presenze.

Continueranno ad essere garantiti i Centri Estivi per i bambini frequentanti le scuole dell'infanzia.

04.2_Motivazione delle scelte

Le attività programmate e le scelte operate intendono:

- perseguire la costruzione di un'alleanza strategica fra il Comune e il sistema scolastico
- sostenere e incentivare la funzione educativa e formativa delle scuole
- promuovere il Diritto allo studio agevolando la frequenza scolastica
- sostenere e incentivare le famiglie nei propri compiti educativi.

-

- MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - PROGRAMMA 06: Servizi ausiliari all'istruzione					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Centro Unico di Cottura per le Scuole	L'obiettivo intende assicurare tramite la nuova procedura di affidamento del Servizio Ristorazione Scolastica un Centro Unico di Cottura in città.	Famiglie, bambini, docenti ed educatori	2023-2025	Assessore con delega alle politiche educative	
Razionalizzazione del Servizio di prescuola	L'obiettivo intende assicurare il servizio di pre-scuola per i Plessi Scolastici tramite convenzione con le Direzioni Didattiche della città.	Famiglie, bambini, docenti ed educatori	2023-2025	Assessore con delega alle politiche educative	

Missione 4**04.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Politiche Educative e il settore Opere pubbliche , meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

04.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Politiche Educative e settore Opere pubbliche

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

05.1_Descrizione del programma

La ripresa delle attività post emergenza pandemica ha lentamente visto il rifiorire di attività culturali, consentendo al settore della produzione culturale, pesantemente colpito negli anni 2020 e 2021, di vivere una nuova stagione. La ripresa delle attività risulta comunque condizionata dalle necessarie misure di prevenzione, attuate tramite protocolli di accesso a tutti gli Istituti culturali.

La molteplicità, la complessità delle iniziative culturali, promosse all'interno degli spazi espositivi, sia a causa dell'emergenza sanitaria che della verifica ai fini della prevenzione incendi, potrà nuovamente rianimare il centro storico non appena verranno completate le procedure relative alla progettazione nonché ai conseguenti adeguamenti di tutti gli spazi espositivi. La disponibilità del **Broletto** e dello **Spazio Natta**, i cui lavori di adeguamento sono da poco terminati, e di **San Pietro in Atrio**, di prossima riapertura, consentiranno di definire una programmazione sulla base della vocazione e degli indirizzi di utilizzo che verranno definiti con un'apposita disciplina regolamentare.

In attuazione dell'accordo di collaborazione tra il Comune di Como ed il Ministero per i Beni Culturali – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, responsabile dell'indagine archeologica, verrà promossa la fruizione pubblica del "Tesoro di Como", valorizzando i reperti rinvenuti nella Sala delle Orfanelle, all'interno del compendio museale, nuova sezione espositiva in cui verrà esposta in modo permanente una selezione delle monete rinvenute nel corso degli scavi.

Lo straordinario ritrovamento nell'area dell'ex Teatro Cressoni di Via Diaz, in occasione dello scavo eseguito nel 2018, di un nucleo di circa 1.000 monete di epoca tardo romana, consentirà di poter rendere disponibile al pubblico il tesoro di proprietà dello Stato.

La progettazione, propedeutica ai lavori di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi del **Museo Giovio**, rappresenta l'avvio del percorso di investimento per la messa a norma dell'Istituto museale e, contestualmente, rappresenta un'occasione per ripensare l'utilizzo degli ambienti, progettare gli spazi ridefinendo i percorsi museali e gli allestimenti nell'ottica di modernizzare percorsi di visita e servizi museali: negli spazi che dovranno essere lasciati liberi e ancora occupati da alcune associazioni d'arma, verrà allestita una sezione dove esporre epigrafi e materiale lapideo alto medioevale, attualmente non visibili perché stivati in magazzini. In occasione della riprogettazione dei percorsi di visita del compendio museale, verrà valutata la sede più idonea per collocare la Biblioteca dei Musei e verrà definita un'area da destinare a bookshop e caffetteria, così come verrà delineato il percorso ideale di collegamento tra le mura e la torre San Vitale, riqualificando i giardini di Via Balestra.

Con la riapertura al pubblico del **Tempio Voltiano**, a seguito dei lavori di restauro della galleria al 1° piano e di adeguamento tecnologico finalizzati all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi, è stata programmata la realizzazione di incontri formativi ed esposizioni documentali dedicate a donne e uomini di scienza (Teresa Ciceri, Lena Perpentì, Giambattista Giovio e Cesare Gattoni). Nel 2024, grazie ad un accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia, verrà realizzata una mostra dedicata ad Alessandro Volta. Verrà implementato l'impiego di strumenti innovativi e multimediali per favorire la conoscenza delle ricerche di Alessandro Volta e degli apparecchi scientifici utilizzati o inventati al fine di attrarre nuovi pubblici e abbassare l'età media degli attuali visitatori, perlopiù di età matura. La valorizzazione dei contenuti del Tempio Voltiano anche off-site, tramite una App a doppia lingua italiano e inglese, potrà portare altresì a un incremento del pubblico anche delle altre sedi museali e sul territorio cittadino intercettando in modo mirato il flusso di turismo culturale, in particolare del cosiddetto turismo scientifico, attento ai temi delle scienze e tecnologie. Una tipologia di visitatori che potrebbe, peraltro, trovare altri interessi nel **Museo Casartelli** (piccolo museo didattico delle scienze, istituito nel 1917 che accoglie una sala dove sono raffigurati i nomi dei Premi Nobel che parteciparono al convegno internazionale dei fisici che si tenne a Como nel 1927 in occasione dell'Anno Voltiano) e nella collezione di oggetti scientifici del Liceo Volta. Luoghi che, in futuro, potranno

essere inclusi direttamente nel percorso proposto dalla App. App e storytelling digitale rappresentano strumenti essenziali per narrazione smart delle collezioni museali e, nel contempo, consentono di raccogliere informazioni sugli utenti al fine di ottenere riscontri sul gradimento e sulla qualità dell'esperienza di visita.

Presso la **Pinacoteca** proseguirà il riallestimento progressivo delle sale dedicate agli artisti del Novecento. Il processo di revisione allestitiva del secondo piano risponde alla necessità di creare una visione complessiva di riordino, programmato su un triennio, con nuove sezioni dedicate a Antonio Sant'Elia, il Gruppo Como, Ico Parisi, il moderno e la contemporaneità. Verrà valorizzato il patrimonio donato da Ico Parisi, anche grazie ad una mostra dedicata ai vetri ed alle ceramiche conservate in Pinacoteca. Proseguirà l'attività di valorizzazione degli esponenti dell'architettura facenti parte del gruppo dei Razionalisti comaschi, con un'esposizione virtuale dedicata a Mario Cereghini, in occasione del 120° anniversario dalla nascita.

A seguito del complesso lavoro legato alla nuova valorizzazione della collezione degli 'Uomini Illustri' di Paolo Giovio, in partnerariato con la Galleria degli Uffizi, ultimata una prima fase di attuazione di un programma di restauro delle opere sinora non esposte, vedrà la realizzazione di una nuova fase con l'allestimento di due nuove sale multimediali al piano nobile della Pinacoteca, in programma per il 2024.

Parallelamente prosegue la valorizzazione del patrimonio con le iniziative *L'arte del dono* e *L'arte svelata* presso lo spazio Campo Quadro, esponendo opere normalmente conservate nei depositi e opere oggetto di donazione da parte di privati. Un processo di valorizzazione dell'identità del territorio attraverso progetti multifunzionali: parte espositiva, sensibilizzazione della comunità con testimonianze e momenti partecipativi, allestimenti temporanei che diventano revisioni permanenti. Il processo di valorizzazione e conoscenza della Pinacoteca si realizza anche attraverso il prestito di opere e comodati a istituzioni museali, accogliendo opere provenienti da collezionisti privati e incentivando la donazione di opere d'arte.

Nell'ambito del percorso *Pinacoteca contemporanea* verranno promosse esposizioni temporanee dedicate ad artisti internazionali.

Gli obiettivi e le fasi di sviluppo e di valorizzazione del patrimonio conservato presso gli istituti museali verranno recepiti nel Piano triennale di sviluppo dei Musei Civici 2023-25, documento programmatico che contempla le azioni da porre in atto per migliorare lo stato di conservazione e le condizioni di fruizione delle collezioni, il programma di studio sul patrimonio, propedeutico alla realizzazione di esposizioni temporanee, la definizione di relazioni con soggetti operanti sul territorio mediante accordi di collaborazione per attività di ricerca diagnostica e di restauro nonché la realizzazione di campagne di sensibilizzazione quali l'Art bonus, al fine di creare un rapporto fidelizzato con il pubblico.

Il ripensamento e la riprogettazione degli spazi espositivi all'interno degli Istituti museali e culturali dovranno tenere conto anche delle numerose collezioni di fondi fotografici, conservati presso gli istituti conservatori Museo Giovio, Museo Garibaldi Pinacoteca, Biblioteca Paolo Borsellino. Si tratta di fondi distinti ma che complessivamente costituiscono un immenso patrimonio costituito da lastre fotografiche, diapositive, prove di stampa, cartoline e immagini digitalizzate che, per essere rese visibili, richiedono un massivo intervento di digitalizzazione e la definizione di criteri di ordinamento.

La **Biblioteca Paolo Borsellino** è punto di riferimento per l'intero territorio provinciale per i servizi erogati dalle sezioni ragazzi, multimedia ed emeroteca e per il settore dei materiali antichi e rari. Dispone di spazi per lo studio, frequentati in prevalenza da studenti universitari, e spazi di consultazione riservate a studiosi.

Nell'ultimo decennio si è posto all'attenzione il tema della carenza di spazi per poter assorbire il progressivo incremento di patrimonio, con una media di oltre 5.000 documenti l'anno, e le donazioni di fondi e documenti d'archivio. Poiché l'immobile della Biblioteca non ha possibilità residuali di ampliamento, si pone la necessità di individuare spazi esterni all'attuale immobile per poter ospitare collezioni o sezioni specifiche: occorrerà dare priorità alla fascia di età scolare della scuola primaria. Per tale ragione verrà valutata la possibilità di allestire una nuova sezione dedicata ai bambini di età prescolare e della primaria di primo grado in uno spazio non distante dalla sede principale in modo da poter riorganizzare le collezioni della sala ragazzi, con una nuova sezione dedicata ai giovani adulti.

Presso la sala conferenze verranno ospitate iniziative culturali di promozione del libro e della lettura, convegni, cineforum, lezioni oltre a visite guidate e laboratori, nonché esposizioni di materiali conservati presso la Biblioteca.

Proseguirà l'attività di valorizzazione del patrimonio documentale conservato nei fondi archivistici con la realizzazione di piccole esposizioni tematiche, in raccordo con la programmazione dei Musei e degli Istituti culturali.

Le collaborazioni con Istituti scolastici e Università anche quella territoriale dell'Insubria, verranno realizzate anche mediante la condivisione di progetti culturali, tirocini e l'accoglienza degli studenti, presso il Settore Biblioteca, Musei, Cultura. Verrà incrementata la presenza di volontari del Servizio Civile Volontario con la predisposizione di nuovi progetti presentati dai Servizi Musei e Biblioteca e proseguirà la collaborazione con gli Istituti scolastici della città, accogliendo studenti nell'ambito dei percorsi di Alternanza scuola lavoro.

Dopo il fermo prodotto dalla pandemia, **Villa Olmo** ha simbolicamente inaugurato una nuova stagione culturale: le esposizioni realizzate da maggio 2021 a maggio 2022 hanno dimostrato un rinnovato interesse verso uno dei luoghi che identificano la Città di Como e i suoi cittadini. In attesa della definizione di un modello di gestione del compendio di Villa Olmo, che verrà attuata con la costituzione di una fondazione in analogia al percorso attuato da altre Città lombarde, proseguirà la gestione diretta e l'attività di valorizzazione della Villa, realizzando mostre di respiro internazionale nonché eventi e concerti di elevato interesse culturale. Verrà valutata l'opportunità di istituire un biglietto di ingresso alla Villa, in modo da creare una connessione con gli istituti museali tramite biglietto integrato, iniziativa che consentirà di governare i flussi di visitatori soprattutto nei fine settimana.

L'incremento di richieste di utilizzo, non solo circoscritte ad attività culturali, ma anche per eventi di natura privata e aziendale, frutto dell'interesse da parte di società e brand prestigiosi, produce un notevole impegno nel riscontrare le necessità degli interlocutori ma richiede anche la definizione di un delicato equilibrio tra la fruizione pubblica di eventi culturali e la possibilità di limitare l'accesso pubblico in occasione di eventi privati di rilievo internazionale. Al fine di rendere comprensibili e intelligibili le modalità di fruizione della Villa e del Parco, verranno definite linee guida per fornire orientamenti in ordine alle concessioni di breve periodo per eventi privati. La costituenda Fondazione assumerà la gestione degli immobili culturali ma anche la progettazione e l'offerta culturale al fine di creare una stabile connessione tra la Città di Como, in quanto polo di riferimento culturale, e il resto del mondo.

A seguito del rilascio di **Palazzo Natta**, da parte del Politecnico e dell'Università dell'Insubria, e successivamente alla presa in carico dell'immobile da parte del Comune di Como è necessario definire una nuova destinazione del prestigioso compendio, valutando la creazione di un nuovo polo culturale, destinato ad assolvere una pluralità di funzioni, previa verifica degli adeguamenti necessari derivanti dalle nuove e diverse funzioni che verranno stabilite. La collocazione nel cuore della Città murata e la notevole disponibilità e dimensione degli spazi richiederanno un'attenta progettazione delle funzioni culturali da allocare a Palazzo Natta, coerenti con il contesto culturale del compendio, all'interno del quale è presente il Chiostro di Sant'Eufemia. Verrà avviata, in via sperimentale, l'apertura di una sala a piano terra di palazzo Natta destinata allo studio per consentire di "drenare" la richiesta di spazi che, in alcuni periodi dell'anno, la Biblioteca Paolo Borsellino non riesce a soddisfare.

Il complesso di attività che interessano il comparto culturale non può non tener conto del progressivo depauperamento numerico e professionale del capitale umano e della necessità di prevedere figure professionali, indispensabili per una corretta gestione degli istituti culturali e museali. Nei prossimi mesi è prevista l'assunzione mediante concorso di un Conservatore specializzato in ambito archeologico nonché l'assunzione di due bibliotecari da destinare alla Biblioteca Paolo Borsellino, in modo da poter distaccare un bibliotecario esperto per la riorganizzazione della Biblioteca dei Musei.

Sarà necessario implementare l'organico con figure specializzate nella gestione degli archivi storici e nell'organizzazione e comunicazione di attività culturali, oltre a creare, con risorse già operanti all'interno dell'Ente, uno staff tecnico di supporto per la gestione degli immobili culturali.

L'attività di custodia museale, con il progressivo pensionamento delle risorse umane assegnate, verrà sostituito nel breve periodo da un affidamento esterno dei servizi di vigilanza. Nel medio e lungo periodo, la gestione dei servizi museali verrà assegnata alla Fondazione che si occuperà anche della promozione e dello

sviluppo delle attività didattiche, in linea con gli standard nazionali dei servizi museali. In questo contesto, la comunicazione, strettamente connessa al modello gestionale, diventa di primaria importanza anche per rilanciare il *brand* Como nello scenario internazionale.

Opere Pubbliche

La molteplicità, la complessità e la vivacità in termini di incremento delle iniziative culturali promosse dagli Istituti culturali cittadini e all'interno degli spazi espositivi, richiede un ripensamento sulle modalità di gestione degli stessi. E' necessario individuare un modello sostenibile che contempli la conciliazione di esigenze di tutela degli immobili storici, la necessaria valorizzazione del patrimonio conservato con l'organizzazione di servizi in linea con gli standard di qualità degli istituti culturali nazionali. In questo contesto, lo strumento della comunicazione, strettamente connesso al modello gestionale, diventa di primaria importanza anche per rilanciare il *brand* Como nello scenario internazionale.

Contestualmente, risulta imprescindibile ripensare gli spazi e gli allestimenti all'interno delle sedi museali: presso il Museo Archeologico, negli spazi occupati dalle associazioni d'arma, e in quelli liberi, verrà allestita una sezione dove esporre epigrafi e materiale lapideo alto medioevale, attualmente non visibili perché stivati in magazzini, oltre a rivisitare l'allestimento della sezione romana; presso la Pinacoteca verranno ripensate le sale dedicate agli artisti del '900. L'acquisizione di nuovi spazi, infatti, consentirà la rivisitazione dei percorsi museali, la realizzazione di servizi per i visitatori quali bookshop, ristorazione, aree di accoglienza per scolaresche.

Parallelamente al processo di ripensamento e di riprogettazione degli spazi espositivi, sarà necessario affrontare il tema della conservazione e della gestione di numerosi fondi fotografici presenti presso gli istituti conservatori Musei, Pinacoteca, Biblioteca. Si tratta di fondi distinti ma che complessivamente costituiscono un immenso patrimonio costituito da lastre fotografiche, diapositive, prove di stampa, cartoline e immagini digitalizzate che, per essere rese visibili, richiedono un massiccio intervento di digitalizzazione e la definizione di criteri di ordinamento.

Le annualità prevedono la continuazione delle azioni previste per il recupero del complesso di Villa Olmo, in relazione sia al contributo della Fondazione Cariplo sia ai fondi comunali. In particolare nel 2022 si è ottenuto finanziamento tramite fondi PNRR legati al bando Rigenerazione urbana del Ministero Interno ai sensi degli art. 42 e 43 della legge 169/2019 e del DPCM del 21 gennaio 2021

Nel corso del 2023 è previsto l'incarico di progettazione di adeguamento della Biblioteca Comunale Paolo Borsellino (€ 180.000)

05.1_Motivazione delle scelte

La molteplicità, la complessità e la vivacità in termini di incremento delle iniziative culturali promosse dagli Istituti museali e culturali cittadini, anche all'interno degli spazi espositivi richiedono un ripensamento sulle modalità di gestione e una verifica tecnica puntuale sulle condizioni di utilizzabilità per finalità culturali, nel rispetto della normativa di prevenzione incendi e dei protocolli di distanziamento sociale.

E' necessario individuare un modello sostenibile che contempli la conciliazione di esigenze di tutela degli immobili storici, la necessaria valorizzazione del patrimonio conservato con l'organizzazione di servizi in linea con gli standard di qualità degli istituti culturali nazionali.

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI Programma 01: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Realizzazione del progetto tra ville e giardini del lago di Como : Navigare nella conoscenza	<p>Il progetto "Tra ville e giardini del lago di Como: Navigare nella conoscenza", messo a punto dal Comune di Como con la Provincia di Como e con la collaborazione della Camera di Commercio di Como, nasce come proposta condivisa all'interno di una strategia di sviluppo sostenibile del territorio, comune ad altri progetti sviluppati dallo stesso partenariato. Questa prospettiva viene implementata attraverso un intervento coordinato su un contesto di grande interesse architettonico, paesaggistico e botanico, costituito da Villa Olmo e da Villa Saporiti con i relativi parchi, finalizzato ad una rivitalizzazione di questo comparto con nuove funzioni compatibili con le esigenze di una corretta conservazione, in grado di valorizzare questi beni, sviluppando potenzialità oggi inesprese, e favorire l'inserimento all'interno di una rete più ampia di siti dedicati alla ricerca scientifica, alla cultura e alla divulgazione. La scelta strategica, come indica lo stesso titolo del progetto, è perseguire una filosofia che non si limita ad una connessione in senso fisico fra i diversi interventi ma pone l'accento soprattutto sulla diffusione e condivisione dei valori immateriali della conoscenza in senso più ampio (dal sapere scientifico ai saperi legati ai giardini) che costituiscono uno tra i più importanti fattori della competitività di un territorio. E' prevista un'attuazione articolata su più annualità e l'intervento viene finanziato in diversi esercizi finanziari con le seguenti modalità: mezzi di bilancio, finanziamento di Fondazione Cariplo, sponsorizzazioni, concessioni. La Fondazione Cariplo ha garantito un cofinanziamento di €5.000.000,00 per interventi che prevedono un costo complessivo di € 7.059.000,00 oltre ad ulteriori fondi comunali stanziati negli esercizi 2020 e 2021 per tre milioni di euro. Conclusi i lavori del Casino nord, del Parco, della Facciata di Villa Olmo e di Villa Saporiti, il 2023 sarà interessato dalle procedure di affidamento ed inizio dei lavori della riqualificazione delle serre storiche e del compendio della Villa, attraverso cinque distinti interventi interessanti: la Villa; il ristorante della Villa; il casino Sud; la fontana dell'Odofredi, la statuaria ed il tempio neoclassico; il manufatto ex-depuratore/vasche, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche relativamente alla viabilità interna del parco ed in particolare nel parterre e sul retro Villa; mediante finanziamento con fondi PNRR legati al bando Rigenerazione urbana del Ministero Interno ai sensi degli art. 42 3 43 della legge 169/2019 e del DPCM del 21 gennaio 2021, nonché con fondi propri e quota residua dell'originario contributo Cariplo.</p>	Il territorio	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Cultura, Parchi e giardini, Servizi finanziari, Appalti e Contratti; Reti Segreteria Generale
Broletto	L'obiettivo si riferisce alla predisposizione delle opere di monitoraggio della struttura, al fine di prevedere le successive opere di manutenzione ordinaria del compendio architettonico .	Cittadini, turisti	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Cultura

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI Programma 01: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Revisione allestimenti sale museali	<p>Il processo di valorizzazione dei Musei cittadini richiede un ripensamento degli allestimenti museali al fine di avviare un percorso di attualizzazione e modernizzazione del concept espositivo, allineato agli standard dei musei nazionali.</p> <p>Nei locali di Via Balestra verrà allestita una sezione lapidea, allestimento possibile a piano terra per il peso dei singoli materiali.</p> <p>Presso la Pinacoteca proseguiranno i lavori di revisione allestitiva della sezione del Novecento. L'Amministrazione ha avviato un percorso tecnico e gestionale finalizzato verificare le condizioni di adeguatezza delle sedi espositive e museali della città, alla luce delle evoluzioni normative, per la loro fruizione in sicurezza o la sussistenza di eventuali necessità di adeguamento delle stesse.</p> <p>A fronte di tale necessità e della complessità delle tematiche tecniche il Segretario Generale, con proprio decreto in data 17/02/2020, ha istituito la struttura denominata "Gruppo di Lavoro Siti Culturali". Con risorse proprie dell'amministrazione e con contributi regionali ex legge 9/2020, sono state avviate le procedure per l'adeguamento alla prevenzione incendi delle sedi del Broletto, dello Spazio Natta, della ex Chiesa di San Pietro in Atrio, in parte completate nel 2021 e che in parte saranno da completare nel triennio successivo, anche in relazione alla necessità di intervenire per migliorare la fruizione dei siti con interventi agli apparati espositivi e alle finiture.</p> <p>Parallelamente è stata avviata la procedura per il Tempio Voltiano e per i Musei civici. L'intervento in questo caso, per complessità e dimensioni, comporta una rideterminazione complessiva dell'organizzazione degli spazi museali, che vede affiancati il settore OO.PP. e il settore cultura, e che verrà attuata in un arco pluriennale, secondo gli orientamenti espressi dalla Giunta Comunale in data 25.03.2021 estratto n. 59. Verranno verificate le possibilità di finanziare gli interventi mediante la partecipazione a bandi tematici.</p>	Cittadini	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Cultura
Porta Pretoria	<p>L'obiettivo si riferisce alla realizzazione di opere finalizzate a consentire, in prima battuta, gli spazi museali. Nel triennio verrà valutata la possibilità di intervenire sugli ambiti esterni ovvero l'area archeologica interna nonché in Via Cesare Cantù al fine di poter rendere visibile la parte fondale dell'originario torre di epoca romana.</p>	Cittadini, turisti	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Cultura

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI Programma 01: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Spazi espositivi Piazza Cacciatori delle Alpi	Progetto per la valorizzazione e il ridisegno di piazza Cacciatori delle Alpi attraverso l'esposizione dei reperti rinvenuti tra 2001-2003: collocazione di una struttura in vetro e a dispositivi multimediali che possano raccontare la storia di un sito che è stato molto probabilmente un antico porto della Como romana.	Cittadini, turisti	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Cultura
Sistema museale, sistema espositivo, sistema bibliotecario, circuito del razionalismo, edifici storici in disuso e usi diversi, lavatoi, cimiteri.	<ol style="list-style-type: none"> eliminare le eventuali barriere architettoniche presenti ove possibile, eseguire opere di manutenzione straordinaria e di adeguamento così come individuate dal Programma triennale delle Opere Pubbliche, realizzare opere strumentali al soddisfacimento di bisogni emergenti nel triennio. 	Piccoli utenti delle scuole dell'infanzia, cittadini, turisti, ecc.	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Cultura e Servizi scolastici
Asilo Sant'Elia	L'obiettivo è la riqualificazione ed adeguamento dell'edificio scolastico al fine di restituirlo alla funzione originaria. Il raggiungimento dell'obiettivo è strategico nell'ambito della riqualificazione degli immobili del circuito del razionalismo.	Piccoli utenti delle scuole dell'infanzia, cittadini, turisti, ecc.	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Servizi scolastici
Architettura medioevale: le torri e la cinta muraria	Si intende procedere con mirati interventi di restauro delle torri della cinta muraria cittadina di origini medioevale in particolare si interverrà con un progetto di restauro in prima battuta sulla torre San Vitale e successivamente verranno valutate gli interventi necessari ad assicurare la messa in sicurezza delle torri nonché prevedere opere atte ad evitare potenziali stacchi di lapideo possa recare pregiudizio per la pubblica incolumità. Verrà valutata anche una valorizzazione complessiva delle architetture medioevali dalle mura di via Balestro fino alle mura di viale Varese con eventuale apporto del contributo dei privati proprietari	Cittadini, turisti	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Cultura
Piano di sviluppo dei Musei Civici	Complesso di obiettivi che comprende azioni da porre in atto per migliorare lo stato di conservazione e le condizioni di fruizione delle collezioni, il programma di studio sul patrimonio, propedeutico alla realizzazione di esposizioni temporanee, la definizione di relazioni con soggetti operanti sul territorio mediante accordi di collaborazione per attività di ricerca diagnostica e di restauro nonché l'avvio di campagne di sensibilizzazione quali l'Art bonus, al fine di creare un rapporto fidelizzato con il pubblico.	Cittadini	2023-2025	Assessore con delega alla cultura	

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI Programma 01: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Il tesoro di Como	Il progetto di allestimento e il concept della mostra, nella nuova sezione dedicata alle monete, verranno condivisi con la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, proprietaria dei reperti rinvenuti in Via Diaz, secondo le intese contenute nell'accordo interistituzionale Comune di Como – Soprintendenza.	Cittadini, turisti	2023-2024	Assessore con delega alla cultura	Lavori pubblici
Gestione di Villa Olmo	Al fine di rendere comprensibili e intelligibili le modalità di fruizione della Villa e del Parco, verranno definite linee guida per fornire orientamenti in ordine alle concessioni di breve periodo per eventi privati. Verrà valutata l'opportunità di istituire un biglietto di ingresso alla Villa, in modo da creare una connessione con gli istituti museali tramite biglietto integrato, iniziativa che consentirà di governare i flussi di visitatori soprattutto nei fine settimana.	Cittadini, turisti	2023-2024	Assessore con delega alla cultura	Lavori pubblici, Sistemi informativi patrimonio
Valorizzazione Archivi storici Museo storico, Pinacoteca, Biblioteca	La fruibilità e la promozione dei documenti conservati presso gli Archivi storici richiedono attività di riordino e di descrizione informatizzata. I fondi archivistici riordinati negli ultimi anni, anche grazie al contributo regionale, sono resi disponibili attraverso il portale beni culturali della Regione Lombardia, dove è pubblicato l'indice contenente tutte le informazioni sul fondo.	Studenti e ricercatori	2023-2024	Assessore con delega alla cultura	

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Attività culturali, mostre temporanee, eventi musicali e teatrali che vengono realizzati in città, sono il frutto della programmazione del Settore Cultura, Musei, Biblioteca non solo da un punto di vista organizzativo: il Settore si occupa infatti anche del coordinamento delle attività e di supportare le Associazioni e gli Enti culturali cittadini.

Per incentivare e valorizzare l'offerta culturale cittadina, promossa in autonomia o in collaborazione con l'istituzione comunale, verranno emanati bandi pubblici finalizzati ad erogare contributi a supporto dell'attività di carattere culturale a carattere continuativo (contributi ordinari) e per finanziare progetti di carattere culturale (contributi straordinari) dei soggetti che operano nell'ambito delle biblioteche e degli archivi, delle attività di carattere museale, storico artistico, interculturali, con l'obiettivo di aumentare le opportunità di fruizione culturale, oltre che per sostenere l'attività degli operatori culturali. Per gli eventi e progetti proposti con caratteristiche di forte impatto turistico, il sostegno economico verrà finanziato con proventi derivanti dall'imposta di soggiorno.

Anche la programmazione degli eventi nel periodo estivo verrà definito tramite apposito bando di concessione, da pubblicare all'inizio dell'anno solare, in modo da consentire la partecipazione del maggior numero di soggetti in grado di garantire elevata qualità della proposta culturale ma anche la gestione degli aspetti organizzativi, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza.

L'incremento notevole di eventi, festival ed iniziative promosse da Enti e Associazioni richiede l'istituzione di uno sportello unico per eventi e manifestazioni anche al fine di agevolare i soggetti terzi nella raccolta delle informazioni necessarie all'organizzazione delle iniziative. Le disposizioni in materia di sicurezza, relative agli spettacoli all'aperto, richiedono infatti la redazione di piano di sicurezza e il coordinamento con le forze dell'ordine.

Il Settore svolge anche attività di progettazione, in autonomia o in sinergia con altri soggetti istituzionali o associativi operanti sul territorio quali, ad esempio, il Piano integrato della Cultura del territorio (denominato PIC – TER), coordinato da Camera di Commercio di Como e Lecco, nell'ambito del quale il Comune di Como ha svolto un ruolo di indirizzo, come risulta dal titolo stesso del progetto "Un tesoro di territorio", connesso sia alla valorizzazione del ritrovamento delle monete romane, sia all'implementazione dell'offerta culturale e turistica della Città. Nell'ambito del Piano verrà sviluppato il percorso per la costituzione del "Parco Letterario da Plinio a Volta", primo parco diffuso in un panorama di 27 parchi letterari esistenti in un tutta Europa.

Nel 2023 ricorre il bimillenario della nascita di Caio Plinio Secondo, conosciuto come Plinio il Vecchio, autore di saggi storici, storico dell'arte e soprattutto "enciclopedista", le cui straordinarie conoscenze sono compendiate nella *Naturalis historia*, opera tra le più significative del sapere antico. Il Comune di Como ha aderito al Comitato locale di promozione della costituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni del bimillenario della nascita di Plinio il Vecchio, il cui programma degli eventi è in corso di definizione.

Nei primi mesi del 2023, presso l'ex Chiesa di San Pietro in Atrio proseguirà la mostra archeologica dedicata ai nuovi ritrovamenti a seguito delle campagne di scavi sul territorio della provincia di Como, reperti che coprono un periodo di 5.000 anni, dal neolitico al medioevo, organizzata in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Culturali e la Società Archeologica Comense.

Nel secondo semestre del 2023 verrà invece realizzata la mostra sul Tesoro di Comopresso l'ex Chiesa delle Orfanelle, in attuazione dell'accordo di collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Culturali, esposizione che renderà accessibile per un lungo periodo la visione di una parte delle monete rinvenute nel corso dei lavori all'ex Teatro Cressoni.

Fino alla fine del 2023 verranno sviluppate le attività di Eart book, frutto di una progettazione concertata tra la Biblioteca Paolo Borsellino e le associazioni Luminanda ed Ecofficine, con il contributo di Fondazione Cariplo, finalizzato a incentivare la lettura in un percorso di azioni ispirate al ciclo vitale delle piante ma anche a creare connessioni tra studenti universitari, liceali e scolari della scuola primaria di primo grado. Verranno realizzate due esposizioni dedicate al Barone rampante di Italo Calvino e alle illustrazioni di libri per bambini di Hervé Tullet, accompagnate da laboratori.

I Musei Civici comprendono quattro strutture espositive permanenti, Museo Archeologico, Museo Storico, Pinacoteca, Tempio Voltiano, e il sito archeologico

“Porta di Como romana” nelle vicinanze di Porta Torre; conservano un ricco patrimonio, la cui consistenza si aggira intorno alle 40.000 unità, di diversa natura e tipologia (reperti archeologici, reperti storici, opere d’arte e cimeli scientifici). Per dare maggior visibilità e creare sinergia con le altre realtà museale presenti in Città, verrà realizzata la rete cittadina museale proponendo l'adesione a Fondazione Ratti, Museo della Seta, Museo Duomo, Museo Don Guanella, Museo della Croce Rossa, Museo Volta.

Nel triennio, a cura di bibliotecari qualificati della Biblioteca Paolo Borsellino, verrà svolta una ricognizione delle collezioni, finalizzata alla mappatura propedeutica alla riorganizzazione della Biblioteca dei Musei, al fine di fornire un servizio qualificato ed efficiente ai ricercatori e agli studiosi che accedono ai fondi per lo studio e la consultazione.

L’ingente patrimonio conservato presso i Musei Civici richiede, per poter essere adeguatamente valorizzato, anche l'utilizzo di strumenti che consentano la visita tramite canali social e con l'ausilio di strumenti multimediali per superare la criticità derivante dalla chiusura al pubblico per gli interventi di adeguamento alle normative antincendio. Proseguirà l'azione di promozione del patrimonio culturale tramite social e, in attuazione dell'accordo tra il Comune di Como e Google Cultural Institute per la partecipazione al progetto Google Arts & Culture, piattaforma che offre la possibilità di visualizzare il patrimonio culturale dei singoli istituti museali e culturali e gli edifici storici che lo conservano, sarà possibile garantire l'accessibilità a un vasto pubblico, rendendo globale la visualizzazione dei beni culturali che verranno geolocalizzati. Verranno realizzati supporti digitali di visita (brochure con QR code, video, podcast).

La Biblioteca Paolo Borsellino, in quanto Biblioteca capoluogo di provincia, assolve ad una molteplicità di funzioni e fornisce un complesso di servizi gratuiti. E’ Biblioteca di pubblica lettura e di conservazione, sede di deposito legale e conta su un patrimonio di oltre 460.000 documenti, tra libri, dvd, audiolibri, periodici e opere di grafica. Oltre al prestito in sede fornisce il servizio di prestito interbibliotecario consentendo il prestito del proprio patrimonio sull’intera rete provinciale e fornendo ai propri utenti l’opportunità di poter disporre del patrimonio delle altre biblioteche aderenti ai quattro Sistemi bibliotecari esistenti in provincia di Como. Fornisce il servizio di Inter-Library-Loan che consente di reperire e spedire libri da e verso biblioteche di tutto il mondo. Gestisce gli acquisti di documenti, attuando tutte le procedure di analisi, ricerca, inventariazione e catalogazione necessarie.

La Biblioteca di Como opera all’interno della rete bibliotecaria provinciale ed è capofila del Sistema Biblioteca intercomunale di Como, sistema al quale aderiscono biblioteche di ente locale e biblioteche di enti di diversa titolarità i cui rapporti sono regolati da apposita convenzione approvata dal Consiglio Comunale, con un bacino di utenza di oltre 110.000 abitanti. Il Sistema bibliotecario intercomunale di Como, è l’unico sistema "misto" su scala provinciale con la presenza, tra gli enti di diversa titolarità, della Casa circondariale del Bassone con la quale proseguirà l'azione di sostegno, come da accordo di collaborazione in vigore. Il rapporto tra Enti aderenti al Sistema bibliotecario intercomunale di Como è regolato da una convenzione che dovrà essere aggiornata e approvata per il prossimo quinquennio. L'attività di coordinamento dei quattro Sistemi presenti sul territorio provinciale viene svolta dalla Provincia di Como che garantisce il funzionamento del catalogo provinciale e intesse collaborazioni con altre Province lombarde.

Con la piena ripresa delle attività in presenza verrà promossa la Settimana della legalità, rivolta agli studenti degli Istituti scolastici cittadini: incontri, rappresentazioni cinematografiche, saranno incentrati sul tema della legalità, declinata con argomenti di attualità quali la legalità dei comportamenti, la cultura quale strumento per combattere le mafie.

05.2_Motivazione delle scelte

La necessità di rendere sinergica l’informazione e la gestione delle strutture pubbliche richiede di operare su più fronti: quello della riorganizzazione degli Istituti culturali aperti al pubblico, della gestione delle risorse umane e quello della comunicazione uniforme ed efficace delle informazioni al fine di migliorare la qualità dell'offerta culturale partendo dalla valorizzazione della tradizione e dell'identità della Città.

Il Comune di Como aderisce a Federculture, Icom, ed al circuito dei Giovani artisti italiani consentendo di intrattenere rapporti con altre realtà italiane per creare

una rete di relazioni funzionali ad una progettazione comune per la valorizzazione delle espressioni artistiche, in particolare rivolta ai giovani artisti.

Il servizio Cultura organizza e promuove attività culturali contribuendo alla crescita della comunità e rappresenta l'elemento di raccordo tra le istanze provenienti dal mondo associativo culturale e l'istituzione comunale, sostenendone la realizzazione e promuovendone la diffusione.

I Musei Civici conservano le testimonianze materiali delle origini della città (Museo Archeologico e Porta di Como romana), documentano le vicende storiche che l'hanno caratterizzata (Museo Storico), il percorso artistico (Pinacoteca) e scientifico (Tempio Voltiano) dei suoi più illustri cittadini e ne promuovono il patrimonio con appuntamenti culturali e garantendo l'accessibilità alle scuole, al pubblico locale ed ai turisti.

Verrà elaborato un nuovo capitolato per l'affidamento esterno del servizio di attività didattica e laboratoriale dei Musei e della Biblioteca, rivolta prioritariamente agli studenti degli istituti scolastici della città e della provincia.

La Biblioteca "Paolo Borsellino" è biblioteca di pubblica lettura, di conservazione e biblioteca speciale e rappresenta un punto di riferimento significativo nell'ambito dell'organizzazione bibliotecaria regionale. Garantisce informazione sempre aggiornata e formazione permanente dei cittadini in virtù della disponibilità di collezioni e raccolte librerie e documentarie costantemente aggiornate e incrementate.

Al fine di consolidare la presenza e la percezione degli istituti museali verrà definita la costituzione della rete museale cittadina, per strutturare la collaborazione per una programmazione e comunicazione condivisa. In attuazione della legge regionale n. 25/2016, che ha operato un riordino normativo abrogando 19 leggi regolanti le politiche regionali nei vari settori culturali, verranno aggiornati i Regolamenti che disciplinino il funzionamento degli Istituti Museali e della Biblioteca comunale.

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI Programma 02: ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Progetto donne e uomini di scienza	Nell'ambito delle attività finalizzate al rilancio del Tempio Voltiano, verranno organizzati incontri formativi ed esposizioni documentali dedicate a ricercatrici e donne di scienza.	Studenti istituti secondari di secondo grado	2023-2025	Assessore con delega alla cultura	Politiche educative
Campagne di promozione del patrimonio culturale	Per valorizzare il patrimonio culturale verranno condotte campagne di comunicazione off line e on line tramite canali social e con l'ausilio di strumenti multimediali.	Cittadini, turisti	2023-2025	Assessore con delega alla cultura	Sistemi informativi, Comunicazione
Istituzione della rete museale cittadina	Per dare maggior visibilità e creare sinergia con le altre realtà museale presenti in Città, verrà realizzata la rete cittadina museale proponendo l'adesione a Fondazione Ratti, Museo della Seta, Museo Duomo, Museo Don Guanella, Museo della Croce Rossa, Museo Volta.	Cittadini, turisti	2023-2024	Assessore con delega alla cultura	
Progetto Eart book	Percorsi formativi sulla letteratura per l'infanzia, organizzati in collaborazione con l'Università Bicocca, rivolti a studenti del Liceo Teresa Ciceri finalizzati alla realizzazione di laboratori interdisciplinari rivolti alla scuola primaria.	Studenti	2023-2025	Assessore con delega alla cultura	Politiche educative

Missione 5**05.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Cultura - Musei - Biblioteca- Turismo – Sport - Relazioni Internazionali ed il settore Opere pubbliche , meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

05.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Cultura - Musei - Biblioteca- Turismo – Sport - Relazioni Internazionali e settore Opere pubbliche

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

06.1_Descrizione del programma

Programma 01 – Sport e tempo libero

Il programma si occupa della promozione delle attività sportive, dell'organizzazione di manifestazioni a carattere sportivo e della gestione degli impianti di proprietà comunale, esercitata in forma diretta e indiretta.

Sono a gestione diretta il Palazzetto dello Sport Cav. Arduino Francescucci di Casnate con Bernate preso in carico in seguito alla chiusura a fine 2013 del Palazzetto dello Sport di Muggiò, ed il Campo Coni. Relativamente al primo impianto si è definito l'accordo con l'Amministrazione di Casnate con Bernate, durata 3 anni, scadenza 30/06/2025, in pendenza della costruzione del nuovo Palazzetto dello Sport di Muggiò. Nonostante l'emergenza COVID, nel rispetto delle numerose normative vigenti e dei protocolli della FIDAL (Federazione Italiana di Atletica Leggera), il Campo CONI è stato messo a disposizione delle società sportive permettendone l'attività a la preparazione alle competizioni. Per il prossimo futuro continuerà la sua funzione di luogo a disposizione per gli allenamenti degli atleti e per la realizzazione di competizioni alla luce anche del recente acquisto del nuovo materiale tecnico.

Dal novembre 2014 il Settore è impegnato anche nella particolare gestione del "Cruyff Court Stefano Borgonovo", spazio gioco collocato all'interno dei giardinetti di via dei Mille/via Leoni, donato alla città congiuntamente dalla Fondazione Cruyff e dalla Fondazione Borgonovo. Si tratta comunque di una gestione in cui è lasciata autonomia all'utenza come previsto dalla filosofia stessa che sottende alla collocazione di queste strutture. L'utilizzo dello spazio gioco che ha risentito nell'ultimo periodo delle restrizioni causate della emergenza epidemiologica COVID 19 dovrebbe tornare all'utilizzo usuale nel prossimo futuro.

Tra le strutture a gestione indiretta rientrano i campi di calcio di proprietà comunale (Campo sportivo di Sagnino, Gigi Meroni, Tavernola, Lazzago, Pasquale Paoli, Cittadella, Ponte Chiasso, Prestino, Belvedere, di via Figerio). A seguito dell'emergenza Covid per detti impianti è stata disposta dal legislatore nazionale una proroga "ope legis" sino al 31 luglio 2025.

Tra gli impianti gestiti in forma indiretta rientrano anche le piscine Olimpica, Foscolo, Sinigaglia, il Centro Sportivo di Casate (Piscina Conelli – Mondini e Palazzetto del Ghiaccio) e il Centro Sportivo "Caduti di Nassiriya".

In merito alla piscina olimpica di Como sono in corso approfondimenti al fine di verificare il percorso più efficiente ed efficace al fine di permettere quanto prima la messa a disposizione della stessa ai cittadini. I rimanenti centri sportivi/piscine in gestione indiretta sono stati affidati a Csu srl, quale società rispondente ai requisiti dell'in house providing. L'accordo quadro con l'azienda di servizi dell'Amministrazione ha durata decennale e nel corso di questo periodo vengono definiti con l'azienda appositi disciplinari tecnico-economici.

In merito alla gestione degli spazi sportivi scolastici in orario extracurricolare, si cercherà di soddisfare le numerose richieste pervenute da parte delle società sportive cittadine al fine di garantirne quanto più possibile la fruizione. Per favorire la promozione dello sport a tutti i livelli, ed in particolare per i più giovani, continuerà la promozione, la collaborazione ed il supporto logistico alle manifestazioni sportive. Con organizzazione propria, e grazie alla collaborazione delle numerose società sportive che operano in città, proprio per amplificare alla massima potenza la diffusione dell'attività sportiva. È in corso la realizzazione dell'ormai tradizionale "Notte bianca dello sport", formidabile veicolo di promozione dell'attività sportiva e di corretti stili di vita.

Visti gli ottimi successi degli ultimi anni si è valutato strategico potenziare ulteriormente i grandi eventi sportivi, in sinergia con il Settore Turismo, che consolidano l'attenzione dei media sulle bellezze della nostra città e perseguono la duplice funzione di promozione dell'attività sportiva ed effetto volano per l'incoming turistico del territorio.

Continua l'opera di sostegno dei grandi eventi sportivi storicamente effettuati sul nostro territorio (Torneo ATP di tennis, Giro di Lombardia, Rally Aci Como, etc) per potenziare ancora di più la posizione di Como nel settore del turismo sportivo.

06.2_Motivazione delle scelte

In una società in continua evoluzione e con sempre meno punti di riferimento, occorre rafforzare i valori che l'attività sportiva individuale e di squadra promuove. Verrà fornito sostegno alle famiglie nell'identificazione di una attività sportiva che integri il tempo libero a disposizione dei giovani cittadini, non tralasciando l'aspetto salutistico/preventivo dell'attività sportiva nella lotta all'obesità infantile e all'ipocinetismo e alla marginalità. Per raggiungere questi obiettivi, la comunicazione assume un ruolo importante (giornali, Tv, internet) per la realizzazione dei grandi eventi sportivi che scelgono la città di Como quale location per le manifestazioni.

Si intende favorire la partecipazione ad attività sportive di minori e giovani con disabilità e/o minori provenienti da contesti familiari in condizioni di disagio sociale che faticano ad avvicinarsi al mondo dello sport, valorizzando lo sport come elemento per prevenire l'aggravarsi di forme di marginalità e per facilitare una più elevata inclusione e integrazione.

La pratica sportiva, soprattutto se svolta in condizioni adatte può rappresentare infatti un potente fattore di integrazione e di benessere per le persone in difficoltà creando opportunità di accesso a contesti che ne favoriscono la qualità della vita in ambito personale, relazionale, della comunicazione e non ultimo della salute.

Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO Programma 01: SPORT E TEMPO LIBERO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Stadio comunale	L'obiettivo dell'Amministrazione è di sviluppare una proposta di riqualificazione dello stadio di più ampio respiro temperando le esigenze con la riqualificazione dell'intero complesso mediante una concessione in cui sono previsti investimenti	Cittadini simpatizzanti per la squadra del Como; cittadini appassionati di calcio; l'indotto turistico che ne deriva.	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Sport Patrimonio
Realizzazione Palazzetto Muggiò	Negli esercizi si darà continuazione all'attività di progettazione e a seguire la realizzazione del nuovo palazzetto dello Sport di Muggiò, valorizzando in sede di appalto specifici obblighi manutentivi per gli esercizi successivi.	Cittadini che praticano atletica libera in autonomia o, iscritti a società sportive per attività diverse, atleti, pubblico, Studenti.	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Sport
Interventi Campo Rugby – Patto per la Lombardia - Finanziamento PNRR	Nel 2023 sono previsti i lavori di realizzazione degli spogliatoi e servizi comuni Nel 2022 è stato inoltre ottenuto finanziamento PNRR per l'esecuzione di riqualificazione delle altre attività presenti nel compendio di via Longoni con previsione di campi da paddle, rifacimento pista pattinaggio e nuovi spogliatoi	Cittadini che praticano atletica libera in autonomia o, iscritti a società sportive per attività diverse, atleti, pubblico, Studenti.	2023-2024	Assessore con delega ai lavori pubblici	Sport
Intervento Campo Sportivo via Spartaco	L'intervento mira alla riqualificazione dell'impianto sportivo sia relativamente al campo da gioco che alle strutture di servizio Nel 2023 sono previsti i lavori	Cittadini che praticano atletica libera in autonomia o, iscritti a società sportive per attività diverse, atleti, pubblico, Studenti.	2023-2024	Assessore con delega ai lavori pubblici	Sport
Intervento Campo Sportivo via Acquanera	L'intervento mira alla riqualificazione dell'impianto sportivo sia relativamente al campo da gioco che alle strutture di servizio Nel 2023 sono previsti i lavori	Cittadini che praticano atletica libera in autonomia o, iscritti a società sportive per attività diverse, atleti, pubblico, Studenti.	2023-2024	Assessore con delega ai lavori pubblici	Sport
Piscina di Muggiò	Riqualificazione e ampliamento dell'impianto natatorio	Utenza sportiva (atleti, appassionati, etc)	2023-2024	Assessore con delega ai lavori pubblici	Sport

Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO Programma 01: SPORT E TEMPO LIBERO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Piscina Sinigaglia	Adeguamento delle prescrizioni ATS, rifacimento rivestimento vasca e adeguamento impiantistica.	Utenza sportiva (atleti, appassionati, etc)	2023	Assessore con delega ai lavori pubblici	Sport
Centro Sportivo di Casate	Riqualificazione del Centro Sportivo ed adeguamento dell'attuale impianto del ghiaccio alle esigenze sportive	Utenza sportiva (atleti, appassionati, etc)	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Sport
Nuovo Stadio del Ghiaccio	Studio per la realizzazione di nuovo palazzetto del ghiaccio nell'area luna park a Muggiò	Utenza sportiva (atleti, appassionati, etc)	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Sport
Palestra Ronchetti	Riqualificazione ed adeguamento palestra di via Giulini	Utenza sportiva (atleti, appassionati, etc)	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Sport
Campo Coni di via Canturina Finanziamento PNRR	A seguito di finanziamento PNRR ottenuto nel 2022 è prevista la realizzazione di nuovi spogliatoi e servizi, una nuova palestra e interventi di riqualificazione del campo.	Utenza sportiva (atleti, appassionati, etc)	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Sport
Realizzazione di Interventi di miglioria degli impianti sportivi	Ricerca di partner o sponsor per azioni qualificanti con supporto dell'ufficio tecnico per la valutazione e verifica degli interventi da realizzare sulle strutture	Utenza sportiva (atleti, appassionati, etc)	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Sport

Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO Programma 01: SPORT E TEMPO LIBERO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Organizzazione “Notte bianca dello Sport”	Manifestazione di promozione dello sport realizzata in città.	Cittadinanza tutta con preferenza per la fascia under 14, scuole, atleti.	2023-2025	Assessore con delega allo sport	
Sostegno manifestazioni sportive di valenza regionale/nazionale con particolare attenzione a quelle rivolte a talune categorie quali bambini, anziani, disabili	Promozione delle potenzialità del territorio e collaborazione con i possibili organizzatori di manifestazioni sportive.	Cittadinanza tutta con preferenza per la fascia under 14, over 65 e diversamente abili	2023-2025	Assessore con delega allo sport	
Potenziamento dei “Grandi eventi sportivi” realizzati in città.	Messa in atto di azioni atte ad incrementare le manifestazioni sportivi di rilevanza superiore.	Turisti, cittadinanza tutta	2023-2025	Assessore con delega allo sport	Turismo

Programma 02 - Giovani

Il programma delle attività sarà orientato a promuovere interventi e nuove iniziative volti sia al consolidamento di alcuni progetti già in essere, sia allo sviluppo di nuove iniziative che sappiano intercettare i bisogni e le aspettative dei giovani e valorizzare il loro protagonismo.

Pertanto si continuerà a sostenere la realizzazione di progetti e iniziative già consolidate, quali ad esempio:

- La Giornata della creatività in collaborazione con la Consulta provinciale degli studenti. L'iniziativa, che da alcuni anni anima e colora strade e piazze della città su una tematica scelta dagli studenti, ha lo scopo di favorire l'espressione delle emozioni e l'elaborazione di progetti sul tema prescelto.
- Progetto Ciakkare: concorso rivolto ai giovani frequentanti le scuole del 2^a ciclo e l'Università per la presentazione di cortometraggi con l'obiettivo di stimolare la creatività.
- Parada par tucc: l'iniziativa, inserita a pieno titolo fra gli appuntamenti cittadini dal 2009, prende vita da una serie di laboratori artistici tematici proposti alla cittadinanza i cui risultati e prodotti trovano espressione in una sfilata per le vie della città. Rappresenta un'occasione di aggregazione e di espressione della creatività.

Proseguiranno le attività del Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) "Oasi" di via Negretti, che, secondo le vigenti Linee Guida di Regione Lombardia, si colloca fra i servizi di prevenzione con la finalità di accogliere ed aggregare ragazzi del territorio in uno spazio educativo che offra percorsi di crescita nell'ambito degli interventi rivolti ai minori. Lo Spazio aggregativo prevede momenti di attività strutturate e semi strutturate, che si svolgono durante gli orari di apertura settimanali ed attività che si realizzano mensilmente in orari diversi da quelli standard. Le attività organizzate mensilmente nascono dal coinvolgimento diretto dei fruitori del servizio che sono chiamati ad esprimere bisogni ed interessi e ad essere parte attiva del progetto nei processi di organizzazione delle attività e di regolamentazione della convivenza e dell'utilizzo di spazi e materiali.

Il servizio offre all'utenza e al territorio: Spazio studio, raccordo e colloqui con le scuole di provenienza degli utenti, laboratori interni e territoriali, uscite di aggancio del target sul territorio e attività di rete e promozione della coesione sociale nel quartiere di riferimento.

Le attività offerte dal CAG sono finalizzate a: promuovere l'ascolto, l'accompagnamento, l'informazione-orientamento, il sostegno, la funzione educativa e di socializzazione; raccordare l'intervento educativo del Centro alle attività del territorio e fare/consolidare rete con le agenzie educative, sociali, ricreative, culturali che lavorano sul territorio con ragazzi preadolescenti e adolescenti; rappresentare un punto di osservazione/monitoraggio della condizione giovanile, con le proprie problematiche e le complessità adeguando le risposte ai bisogni e alle domande emergenti; sostenere e sviluppare gli interessi culturali, ludici e artistici, offrendo occasioni positive di socialità e aggregazione adolescenziale e giovanile nel Centro e nel territorio; sviluppare l'ascolto e il sostegno a problematiche individuali mediante percorsi educativi differenziati sulla base dei bisogni rilevati; promuovere campagne e attività di prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti e, più in generale, dei comportamenti a rischio.

Particolare impegno sarà riservato nel sostenere l'avvio delle attività e delle progettualità che faranno capo al Servizio Informagiovani. L'obiettivo che si intende perseguire è di ridare piena efficacia ed efficienza al servizio, affinché divenga non solo una realtà attiva e propositiva, ma anche un punto di riferimento e di sostegno per i giovani cittadini nelle scelte che sono chiamati a compiere, un contenitore di proposte ed eventi a carattere culturale, educativo e per il tempo libero a cui possano far riferimento anche i giovani che visitano la città.

Ai fini della piena ed efficace realizzazione del programma saranno determinanti le sinergie e le collaborazioni con altri Settori dell'Amministrazione.

L'amministrazione si impegna ad individuare spazi adeguati, da concedere a titolo gratuito, ai giovani per svolgere qualsivoglia attività sociale, ludica, di studio, ricreativa e aggregativa.

Motivazione delle scelte

Il programma intende: rilanciare il protagonismo giovanile; offrire opportunità di crescita personale e professionale alle giovani generazioni; rendere i giovani consapevoli delle opportunità offerte loro; favorire l'aggregazione e l'inserimento dei giovani cittadini nella vita sociale.

Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO- Programma 02: Giovani					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Sperimentazione della nuova proposta per l'Informagiovani con eventuali adeguamenti rispetto ai bisogni rilevati nella fase di prima attuazione del servizio.	Esecuzione del nuovo appalto con modalità organizzative e gestionali nuove e orario di apertura al pubblico ampliato. Sperimentazione del nuovo servizio e verifica dell'efficacia.	Giovani	2023	Assessore con delega alle politiche giovanili	
Bando per l'assegnazione di premi di merito agli studenti	Si ritiene di gratificare gli studenti che conseguono buoni risultati nel campo degli studi al fine di favorire la prosecuzione degli studi e di premiare le eccellenze scolastiche.	Studenti	2023	Assessore con delega alle politiche educative	
Rilancio del Parco Negretti	Organizzazione di eventi per i giovani, in collaborazione con le Associazioni cittadine per rilanciare il Parco. Inoltre verrà individuato un'area del parco stesso per l'installazione di un "castello" per la pratica del Calisthenics.	Giovani	2023-2025	Assessore con delega alle politiche giovanili	

06.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Politiche Sociali e Giovanili – Quartieri e Partecipazione, il settore Cultura - Musei - Biblioteca- Turismo – Sport - Relazioni Internazionali e il settore Opere pubbliche, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

06.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Politiche Sociali e Giovanili – Quartieri e Partecipazione, settore Cultura - Musei - Biblioteca- Turismo – Sport - Relazioni Internazionali e settore Opere pubbliche

Missione 07 - Turismo

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

07.1_Descrizione del programma

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Il programma pluriennale contempla iniziative ed azioni, dettagliate nella tabella allegata, volte a potenziare la vocazione turistica della città e a rafforzare la competitività e l'attrattività a livello nazionale ed internazionale della "destinazione Como".

Una strategia di promozione e di valorizzazione turistica del capoluogo non può prescindere da una logica di sistema che coinvolga anche gli altri enti territoriali, Provincia di Como e di Lecco, Camera di Commercio Como-Lecco, considerata la complementarietà dei territori delle due Province e l'unificazione delle Camere di Commercio (le cui funzioni in ambito turistico sono state riconosciute dalla L.r. 27/2015 e potenziate dal D.Lgs 219/2016). Proseguirà pertanto la presenza del Servizio Turismo agli incontri periodici del cosiddetto "*Gruppo di coordinamento turismo-cultura*" indetti dalla CCIAA Como-Lecco, soggetto capofila e partecipati da delegati degli enti poc'anzi citati, nonché da Lariofiere e da altri rappresentanti del centro lago. Fra le finalità del *Gruppo* la realizzazione di una comunicazione turistica unificata, attraverso il marchio trainante "Lago di Como-Un mondo unico al mondo" e la promozione di prodotti turistici e/o culturali integrati che valorizzino la destinazione "Lago di Como". La concertazione degli interventi contribuisce ad un utilizzo oculato delle risorse pubbliche evita la frammentazione delle iniziative e la dispersione di risorse finanziarie, strumentali ed umane. Ne è un esempio il "Calendario unico degli eventi", ai cui contenuti contribuiscono tutti i soggetti sopra indicati, compreso il capoluogo.

Le rilevazioni provvisorie delle presenze turistiche nella stagione 2022 sembrano attestare un ritorno ai livelli pre-pandemici, diventa quindi importante governare il fenomeno dell'overtourism, quel sovraffollamento turistico che anche a Como si registra in corrispondenza delle maggiori festività e mesi più vacanzieri.

Pertanto agli interventi strutturali di competenza di altri settori dell'Ente (bagni pubblici, mobilità, raccolta rifiuti, decoro urbano, area camper), si affiancheranno le azioni del Settore Turismo per il potenziamento dei servizi di accoglienza, l'ammodernamento della strategia comunicativa, la creazione di un palinsesto di eventi distribuiti nel corso dell'anno, con una logica di intervento che contribuisca, altresì, alla destagionalizzazione dei flussi.

Si conferma l'esternalizzazione del servizio d'informazione turistica erogato presso gli infopoint del Broletto, della Stazione Centrale S. Giovanni, in Via Albertolli, quest'ultimo gestito congiuntamente con Provincia di Como e Camera di Commercio di Como-Lecco, in virtù dell'Accordo di Collaborazione siglato nel 2018 e in vigore sino al 2024. L'affidamento ad operatore economico esterno garantisce l'apertura al pubblico sette giorni su sette, anche nei giorni festivi e con orari prolungati e continuati (sino a nove ore al giorno in alta stagione). Il rispetto di questi parametri consentirà all'Amministrazione comunale di chiedere per l'ufficio turistico del Broletto, il riconoscimento quale infopoint accreditato, rientrante nella rete di Regione Lombardia. La centralità del servizio, collocato in una delle zone di maggior passaggio turistico e funzionale anche alla destinazione d'uso, per mostre/eventi, del salone espositivo, al secondo piano della torre, sarà valorizzata con apposita cartellonistica e vetrofanie dedicate.

Ad un efficiente e qualificato servizio d'informazione ed accoglienza turistica reso in loco, da operatori a ciò preposti, deve corrispondere un altrettanto efficace strategia comunicativa via web, considerato che ormai la maggior parte dei turisti pianifica ed organizza on line e con molti mesi di anticipo le proprie vacanze, cercando in rete notizie, servizi, strutture, itinerari, eventi culturali e manifestazioni. Permangono pertanto le azioni della progettualità digital e social che si vuole perseguire, per rafforzare la conoscenza della destinazione Como ed accrescerne la "web reputation", attraverso campagne sui social media, azioni di tipo "paid" (a pagamento) sul web e sui canali social, che non possono prescindere dal binomio "Como ed il lago", asset strategico del posizionamento turistico della città sul mercato nazionale ed estero. Ovviamente tale investimento sarà patrimonio comune anche degli altri settori dell'Amministrazione partecipi a diverso titolo della promozione turistica della città con le proprie specificità e contenuti: il Servizio Cultura e il Servizio Commercio.

“Como città turistica” significa anche una città che, in diversi periodi dell’anno, offra spettacoli, occasioni di intrattenimento, attività esperienziali, rassegne e festival, per un diversificato target di fruitori. A tale scopo s’intenderà:

- mantenere, con una nuova formula in definizione, una manifestazione natalizia, di durata prolungata e con intrattenimenti di qualità, che possa rappresentare un elemento di attrazione e quindi motivo di incoming in mesi non “prettamente” turistici per il nostro territorio.
- programmare, con debito anticipo, il palinsesto degli eventi estivi, cercando di coinvolgere nella realizzazione dello stesso le realtà associative presenti in città, destinando a ciò appositi contributi del Settore Turismo, la cui concessione avverrà tramite bando pubblico;
- definire una offerta di percorsi turistici tematici, dedicati al periodo romanico, al neoclassico, al razionalismo, di cui permangono vestigia in città, che consentano di arricchire di contenuti il soggiorno del turista, contribuendo al prolungamento dei pernottamenti sul territorio. Il progetto pilota “Se resti vale”, di prossimo avvio nella stagione invernale 2022 con estensione sui mesi primaverili 2023, rappresenta un primo tentativo al riguardo, basandosi proprio sull’offerta di visite guidate gratuite per coloro che pernottano in città, sarà quindi importante valutarne gli esiti e l’apprezzamento da parte dei turisti per un eventuale allargamento e messa a regime. Tutto ciò non potrà prescindere dalla collaborazione con le associazioni di guide turistiche abilitate presenti in città.

Le esperienze precedenti con riferimento agli adempimenti necessari per assicurare il corretto e sicuro svolgimento degli intrattenimenti pubblici all’aperto, previsti dalle normative sulla Safety e Security, di cui alle direttive del Ministero dell’Interno: Circolare del Capo della Polizia del 07/06/2017, Circolare del Ministero dell’Interno del 28/07/2017, Direttiva Piantadosi n.11001/1/110/(10) del 18/07/2018, inducono il Settore a doversi strutturare, anche avvalendosi di collaborazioni professionali esterne, per svolgere compiutamente il proprio doppio ruolo di soggetto organizzatore di eventi e di controllore di eventi promossi da soggetti terzi. Quest’ultimo aspetto investe anche una delle manifestazioni più importanti della tradizione comasca, la Fiera Patronale di Sant’Abbondio. Per motivi diversi occorrerà che la kermesse possa essere organizzata facendo riferimento a partenariati virtuosi che siano portatori di elementi di incentivazione delle attività comasche legate alla tradizione e che quindi possano favorire la promozione e valorizzazione del “saper fare lariano”, comprendendo la filiera agroalimentare e quella zootecnica.

Con il progressivo ritorno ad una situazione pre pandemia si sta assistendo ad un aumento considerevole delle riprese commerciali, televisive e cinematografiche che rendono necessaria la stesura di un Regolamento per definire le modalità di autorizzazione delle stesse con un’ottica di snellimento delle pratiche burocratiche. Occorre operare per attirare le produzioni per favorire una redistribuzione sul territorio delle risorse generate dalle produzioni e continuare a garantire alle produzioni un attento supporto operativo che possa invogliare le produzioni a tornare nel nostro territorio.

Il portale di promozione turistica visitcomo.eu è stato attivato l’1 maggio 2015 in lingua italiana e il 15 giugno 2015 in lingua inglese.

Considerato che le visualizzazioni della parte in lingua inglese del sito di promozione dell’Ente sono sempre in costante aumento, è più che mai necessario mantenere l’aggiornamento di tale sezione, partendo da un controllo della parte statica e da una sua implementazione, e dal continuo aggiornamento della parte dinamica.

In collaborazione con l’Ufficio Comunicazione, si intende procedere temporaneamente affidando esternamente sia le traduzioni sia l’inserimento nel portale, puntando però a formare il personale interno con corsi di lingua inglese al fine di renderlo autonomo nella gestione del portale.

Missione 7 TURISMO PROGRAMMA 01:Sviluppo e valorizzazione del turismo					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Bando per la concessione di contributi straordinari	Definizione di bando per la concessione di contributi straordinari destinati ad associazioni/operatori economici che propongano progetti per attività/spettacoli/iniziative di intrattenimento musicale, culturale, teatrale, in città, con finalità turistiche.	associazionismo operatori economici del comparto turistico, associazionismo	2023	Assessore con delega al turismo e alla cultura	Cultura e Musei
Marketing digitale	Progettualità digital e social che tramite l'affidamento a soggetto esterno intende rafforzare la conoscenza della destinazione Como ed accrescerne la "web reputation", attraverso campagne sui social media, azioni di tipo "paid" (a pagamento) sul web e sui canali social. S'intenderà mettere a fattor comune, con gli altri servizi del Comune e con gli enti territoriali coinvolti nella promozione turistica, la progettualità, concertando i possibili interventi d'interesse comune.	Turisti, cittadini, operatori economici del comparto turistico, altri enti pubblici	2023-2024	Assessore con delega al turismo e alla cultura Assessore con delega al commercio	Cultura e Musei Commercio/DUC
Revisione Fiera patronale	Individuazione di una nuova formula organizzativa dell'evento che coinvolga partenariati virtuosi portatori di elementi di incentivazione delle attività comasche legate alla tradizione, favorendo la promozione e valorizzazione del "saper fare lariano" e comprendendo la filiera agroalimentare e quella zootecnica.	Cittadini, associazionismo, operatori economici del comparto turistico	2023	Sindaco Assessore con delega al turismo e alla cultura	
Revisione Mappe della città di Como e totem turistico informativi collocati in città	Revisione contenutistica e grafica delle mappe della città di Como in distribuzione presso gli infopoint e i punti di interesse della città e revisione contenutistica e grafica dei totem informativi dislocati in città con medesimo layout per uniformità di comunicazione.	Turisti	2023-2025	Assessore con delega al turismo e alla cultura	Cultura e Musei Comunicazione Commercio/DUC Opere pubbliche Strade

Missione 7 TURISMO PROGRAMMA 01:Sviluppo e valorizzazione del turismo					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Sviluppo Marketing Territoriale	<p>Implementazione delle attività di promozione della destinazione “Lago di Como”, destinazione intesa non solo nell’ambito del turismo ma anche della cultura, delle attività produttive, delle relazioni internazionali, delle innovazioni tecnologiche e produttive; promozione attuabile in sinergia con i soggetti pubblici e privati che promuovono il territorio e che parte da una immagine coordinata e unica che sia riconoscibile a tutti.</p> <p>- Aggiornamento in lingua inglese del sito di promozione del territorio che veicolerà gli eventi in città e le informazioni turistico/culturali/internazionali per la puntuale condivisione con turisti e city user;</p> <p>- Redazione di un Regolamento per definire le modalità di autorizzazione delle riprese cinematografiche, audiovisive e fotografiche a scopo promozionale e commerciale;</p> <p>- Attuazione di un piano di promozione audiovisiva della città di Como. L'obiettivo è quello di dotare l'Ente di una sorta di "catalogo" di clip e video multimediali di promozione della città e delle sue peculiarità operando in sinergia con i settori dell'Ente interessati e utilizzando i materiali prodotti per la promozione online della città e per la promozione in occasione di eventi, manifestazioni etc;</p> <p>-Definizione dell’apporto di eventuali soggetti esterni all’ente che possano contribuire ad un approccio sistemico e scientifico della materia con riguardo al posizionamento del capoluogo nel mercato turistico.</p>	<p>Turisti City users Soggetti economici del territorio Investitori per la città Istituzioni ed enti Produzioni televisive e cinematografiche</p>	2023-2024	Assessore con delega al turismo e alla cultura	<p>Cultura, Commercio/DUC SUAP, Mobilità, Polizia Locale, Relazioni Internazionali, Comunicazione</p>

Missione 7**07.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Cultura - Musei - Biblioteca- Turismo – Sport - Relazioni Internazionali, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

07.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore settore Cultura - Musei - Biblioteca- Turismo – Sport - Relazioni Internazionali.

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

08.1_Descrizione del programma

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Il Comune di Como è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 13 giugno 2013, divenuto efficace a seguito della pubblicazione sul BURL n. 51 del 18 dicembre 2013.

Lo strumento urbanistico generale è stato oggetto di una specifica variante relativamente al piano dei servizi (PdS) e al piano delle regole (PdR) approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 11 luglio 2016 e divenuta efficace a seguito della pubblicazione sul BURL n. 42 del 19 ottobre 2016.

Sono state, altresì, approvate una Variante normativa integrativa conseguente all'adeguamento di cui alla L.R. n. 7 del 10 marzo 2017 e una variante puntuale al testo delle Disposizioni Attuative intesa a modificare l'art. 16 dell'allegato II coerenziandolo con le previsioni del vigente PGIP.

Nell'ambito delle attività del servizio Urbanistica sono state intraprese le verifiche riguardanti l'attuazione delle previsioni del Piano, anche al fine di poter valutare e prefigurare eventuali contenuti della prossima variante generale, di cui è stato deliberato l'avvio ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/05 prevedendo anche il contestuale avvio della procedura VAS.

L'Amministrazione Comunale intende riattivare l'avvio del procedimento per la redazione della variante generale al Piano di Governo del Territorio, incentivando ulteriormente i processi di rigenerazione urbana e di minimizzazione del consumo di suolo.

La pianificazione e programmazione territoriale costituisce, per questa Amministrazione Comunale, il riferimento principale al quale ricondurre le scelte, le finalità e gli obiettivi di sviluppo, disegno e trasformazione del territorio e, in particolare, dello spazio pubblico della città.

In tale ottica la programmazione territoriale dovrà avere un ruolo di coordinamento ed orientamento dei plurimi centri di costo in funzione degli obiettivi predeterminati negli atti di governo del territorio.

Costituisce, in via prioritaria nell'ambito della revisione degli atti di governo del territorio, obiettivo fondamentale dell'Amministrazione dedicare particolare attenzione al Piano dei Servizi, quale strumento fondamentale e unico per la programmazione dei servizi alla città; tale strumento costituirà il riferimento principale per la programmazione delle opere pubbliche e di pubblica utilità, anche d'iniziativa privata. A tale scopo, infatti, il Piano dei Servizi si configura come uno strumento principalmente di programma: atto, cioè, che coordina ed orienta plurimi centri di spesa in funzione di finalità ed obiettivi di sviluppo predeterminati, avendo ricadute in termini di disegno del territorio, in quanto struttura portante del sistema urbano e, in particolare, dello spazio pubblico della città.

Unitamente al Piano di Governo del Territorio, costituisce obiettivo fondamentale aggiornare ove necessario gli strumenti di pianificazione territoriale di settore (Documento di valutazione del rischio idraulico, piano delle attrezzature religiose, piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS) – atti separati facenti parte del piano dei servizi - Piano di classificazione acustica da raccordare con PGT, Piano Cimiteriale, Piano di protezione civile) al fine di avere un quadro di riferimento coordinato degli strumenti di pianificazione del territorio comunale. La componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio ed il RIM – Reticolo Idrico Minore, sono stati aggiornati e si procederà con la successiva fase di approvazione.

Nell'ambito della pianificazione territoriale, costituisce altresì obiettivo fondamentale, elaborare progetti di ristrutturazione urbanistica dei quartieri urbani al fine di rigenerare l'esistente tessuto urbanistico-edilizio e coordinare gli interventi d'iniziativa pubblica diretta e d'iniziativa privata ad un disegno urbanistico unitario e condiviso.

01.2 Rigenerazione urbana

Nell'ambito degli indirizzi generali di sviluppo del territorio costituisce obiettivo operativo prioritario minimizzare il consumo di suolo ed incentivare ulteriormente gli interventi di rigenerazione urbana del patrimonio edilizio esistente, pubblico e privato. Saranno valutate con particolare interesse le proposte di recupero del patrimonio edilizio, considerando il beneficio che i processi rigenerativi urbani comportano alla qualità complessiva del paesaggio urbano non solo in termini di recupero fisico dell'organismo edilizio, ma anche in termini di recupero sociale.

Per attuare tale obiettivo s'intende procedere ad attuare tutte le iniziative di recupero del patrimonio edilizio attraverso una serie di misure incentivanti gli interventi urbanistici ed edilizi, attraverso la riscrittura della normativa urbanistica e l'adozione di atti attuativi di disposizioni speciali. L'Amministrazione, attraverso il competente ufficio, attiverà anche iniziative di stimolo e sollecitazione nei confronti dei soggetti privati al fine di avviare processi condivisi orientati al recupero di siti degradati. Al fine incentivare e promuovere la conoscenza delle opportunità d'investimento nel territorio comunale, all'interno del Sistema Informativo Territoriale (SIT), sarà sempre aggiornata la ricognizione degli ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione, al fine di condividerne la conoscenza tra il sistema della pubblica amministrazione, degli operatori economici, delle professioni e dei cittadini, nonché di monitorare e aggiornare gli interventi rigenerazione avviati.

01.3 Sistema Informativo Territoriale (SIT)

Il Sistema Informativo Comunale, SIT, costituisce la base informativa fondamentale per disporre di elementi conoscitivi necessari alla definizione delle scelte di programmazione generale e settoriale, di pianificazione del territorio e dell'attività progettuale, così come previsto dalla vigente normativa.

E' obiettivo dell'Amministrazione Comunale, nell'ambito della pianificazione e programmazione territoriale, promuovere, potenziare e sviluppare *il Sistema Informativo Territoriale Comunale*, avendo la piena consapevolezza dell'importanza fondamentale del SIT, anche in termini di valore aggiunto alle attività svolte dagli Uffici comunali, per la costruzione di una base informativa territoriale comunale integrata e unica, aggiornata e implementata sistematicamente in modo continuo alle dinamiche territoriali. A tal fine, gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale, ai diversi livelli, ed i relativi studi conoscitivi territoriali avranno come informazione territoriale di riferimento, i contenuti del SIT.

L'Amministrazione Comunale, attraverso gli uffici, promuoverà la conoscenza del SIT comunale e dei suoi contenuti, rendendo pubblici e liberamente consultabili tutti i dati territoriali contenuti. Inoltre il SIT avrà lo scopo di fornire servizi e informazioni a tutti i cittadini e vi possono confluire anche informazioni provenienti da altri Enti pubblici. La creazione di un unico geo-database territoriale centralizzato e condiviso, attraverso un costante processo di progettazione, implementazione e sviluppo della piattaforma GIS, è l'obiettivo da raggiungere per rendere sempre più accessibili e fruibili le informazioni territoriali e disporre di un sistema scientifico di analisi e monitoraggio del territorio sia dal punto di vista spaziale che dal punto di vista evolutivo/temporale.

La piattaforma GIS, grazie all'intuitività e alla potenzialità della rappresentazione cartografica, può configurarsi come punto di accesso di un catalogo di dati territoriali in grado di rendere disponibile all'Ente, attraverso una banca dati omogenea ed aggiornata, la miglior conoscenza possibile del territorio su tutti quei fenomeni, spazialmente referenziabili, che coinvolgono direttamente e indirettamente tutti i Settori dell'Amministrazione, cittadini e operatori interessati.

Un canale di accesso centralizzato all'informazione geografica risolve le problematiche relative alla frammentazione dei dati territoriali nei vari Settori e le relative problematiche di fruizione e condivisione; garantisce inoltre una visione integrata delle attività di progettazione, gestione e manutenzione programmata sul territorio agevolando il coordinamento dell'azione amministrativa.

Il coinvolgimento di tutti i settori nell'estensione delle informazioni "integrate a sistema" è inoltre ritenuto fondamentale per ampliare il quadro conoscitivo del territorio e rendere il SIT uno strumento multidisciplinare a supporto delle attività di programmazione e governo della realtà locale su tutti gli aspetti di competenza dell'Amministrazione (urbanistici, edilizi, commerciali, socio-economici, paesaggistico/ambientali, culturali, ...). L'inserimento e l'aggiornamento dei dati territoriali da parte dei vari Settori per quanto di competenza, è fondamentale per garantire la qualità certificata dei dati e la loro attualizzazione, entrambi fattori imprescindibili per un'utilizzabilità dell'informazione. A livello gestionale, per garantire un'efficace ed efficiente gestione dell'intero sistema, è fondamentale prevedere infine una netta separazione dei servizi prettamente informatici (progettazione, implementazione e sviluppo della piattaforma GIS per le quali sono

richieste specifiche competenze in ambito informatico/geomatico) dalla gestione dei contenuti (attività di inserimento/aggiornamento/modifica dei dati e produzione di elaborati, svolte autonomamente da operatori GIS). All'interno dell'ufficio SIT vengono progettati, implementati e mantenuti specifici SW applicativi per l'informatizzazione di dati territoriali correlabili sia ad entità geografiche (rappresentate nelle varie cartografie tematiche) che alle informazioni alfanumeriche memorizzate all'interno degli applicativi utilizzati dai vari Settori dell'Ente. Un'importante tematica sulla quale è impegnato il SIT comunale è l'implementazione di una piattaforma GIS integralmente basata su software a codice aperto (open-source) per la gestione delle informazioni territoriali. Il fine è quello di proseguire nel processo di sostituzione delle soluzioni commerciali anche in considerazione delle direttive del Codice dell'Amministrazione Digitale in materia di sviluppo ed utilizzazione di programmi informatici da parte delle P.A. Particolare attenzione è posta nella ricerca di metodi di pubblicazione "*web-based*", il cui vantaggio è quello di non dover installare sulla macchina di ciascun operatore uno specifico applicativo ma di poter operare da remoto semplicemente utilizzando un semplice browser internet.

Infine, oltre a garantire un costante supporto informatico all'Ufficio Urbanistica per tutte le tematiche inerenti la pianificazione territoriale, l'ufficio SIT collabora anche con gli uffici Edilizia Privata e Paesaggio per la geolocalizzazione delle rispettive pratiche di competenza e per la gestione delle procedure informatiche finalizzate all'inoltro di dati geografici, così come da specifica normativa, alla piattaforma MAPEL di Regione Lombardia.

Una particolare attività di sviluppo su base GIS in cui è impegnato il SIT consiste nell'informatizzazione e monitoraggio delle modifiche territoriali previste dagli strumenti di pianificazione attuativa al fine di avere un quadro conoscitivo georeferenziato delle aree d'interesse pubblico cedute o asservite nell'ambito della pianificazione attuativa.

Tra le attività ordinarie del SIT vengono inoltre erogati i seguenti servizi:

- costante supporto a tutti gli uffici comunali per l'elaborazione e l'analisi di dati geografici;
- supporto sia agli uffici comunali che al pubblico per la consultazione di dati geografici e materiale fotografico (riprese aeree recenti e storiche) in formato digitale e cartaceo e degli archivi cartografici e documentali dell'ex settore "Centri Storici";
- informatizzazione (scansione, vettorializzazione, georeferenziazione ...) di elaborati cartografici cartacei in dotazione all'Ente;
- produzione di elaborati grafici/cartografici (tavole tematiche, tabelle, relazioni, presentazioni, schede informative, ...) finalizzati ad agevolare l'attività conoscitiva, gestionale e programmatoria del Settore.

01.4 Edilizia Privata e Ufficio Paesaggio

Il patrimonio edilizio privato costituisce la struttura portante prevalente del tessuto urbano e, su tale presupposto con la consapevolezza dell'importanza, della rilevanza e della grande responsabilità tecnica e amministrativa che ne consegue, la gestione del territorio nell'ambito dell'Edilizia Privata, esercitata attraverso l'attività del competente Ufficio, costituisce una delle priorità rilevanti dell'azione amministrativa dell'Amministrazione Comunale.

Porre la corretta attenzione alle trasformazioni edilizie d'iniziativa privata, significa contribuire a creare le condizioni non solo per lo sviluppo economico di uno degli assi fondamentali dell'economia ma, soprattutto, determinare le reali condizioni per stimolare i processi rigenerativi del paesaggio urbano e contribuire al miglioramento complessivo della città.

L'attività edilizia, d'iniziativa privata, è la principale e più rilevante attività di trasformazione del territorio poiché le singole trasformazioni, interessanti gli edifici privati in quanto componenti prevalenti dello spazio urbano, contribuiscono a delineare il disegno complessivo della città ed a rappresentare in primis l'immagine della qualità del paesaggio urbano.

Per quanto sopra premesso costituiscono obiettivi prioritari dell'azione amministrativa dell'Amministrazione Comunale:

- attuare un riordino complessivo della *disciplina edilizia comunale*, attraverso una integrale riscrittura delle norme regolamentari edilizie semplificandone le disposizioni e le modalità attuative, anche in coerenza con le profonde e radicali innovazioni sopravvenute, con lo scopo di stimolare maggiormente iniziative

edilizie attraverso misure incentivanti finalizzate a riqualificare il patrimonio edilizio per migliorare la qualità del paesaggio urbano;

- riutilizzare e destinare le risorse derivanti dagli interventi d'iniziativa privata ad opere di pubblica utilità al fine di correlarli direttamente agli ambiti d'intervento, con lo scopo di generare efficaci effetti positivi sul territorio e la collettività contestualmente alle opere private. Ciò anche istituendo una specifica unità organizzativa di programmazione e controllo delle opere di urbanizzazione derivanti dall'attuazione di interventi privati con correlati centri di costo;

- *potenziare e migliorare ulteriormente la gestione dell'attività svolta dall'Ufficio al fine di fornire un servizio innovativo ai cittadini: l'Ufficio Edilizia Privata e gli Uffici amministrativi del Settore sono alcuni degli Uffici comunali a maggior rilevanza esterna, attualmente offrono un consistente servizio di front-office (circa il 30% dell'orario lavorativo settimanale) con consulenza a cittadini e tecnici finalizzata ad informare l'utenza sugli aspetti generali della materia e fornire i servizi amministrativi correlati all'attività edilizia d'iniziativa privata. La complessa attività di front-office, svolta in particolare con i tecnici appartenenti a collegi e ordini professionali, consente di perseguire sempre maggiore economicità ed efficacia nella conseguente istruttoria ed azione amministrativa nei procedimenti edilizi e paesaggistici.*

Ulteriori attività in capo al Servizio Edilizia Privata sono:

- Gestione dello Sportello Unico Telematico con contestuale avvio della gestione pratiche edilizie online tramite il portale Impresainungiorno;
- Attività di supporto all'Area Attività Sociali ed Educative, Settore Servizi Sociali in relazione alle richieste per l'adeguamento di edifici privati volte all'ottenimento del Contributo Regionale ai sensi della L.13 del 09/01/1989. Vengono effettuate verifiche tecniche, anche con sopralluogo (ante e post opera);
- Attività relativa alle valutazioni tecniche (superfici alloggi/occupanti) derivanti dalle domande di "ricongiungimento familiare" vedasi quale riferimento normativo il D.Lgs. 286/98 Art. 29;
- Attività relativa alle valutazioni tecniche da effettuarsi in funzione delle norme sul "Contenimento delle Risorse Energetiche" in campo edilizio;
- Attività di Supporto al SUAP tramite software dedicato IMPRESAINUNGIORNO ove richiesto;
- Attività di Supporto alla Polizia Locale Sezione Edilizia, per casi particolarmente complessi che necessitano di specifiche conoscenze tecniche anche in fase di "rilievo" di abusi, a tale fine sarà potenziata la struttura dell'Ufficio Edilizia per migliorare l'attività di vigilanza edilizia sul territorio;
- Attività Supporto anche per gli aspetti, normativi, procedurali ed organizzativi riferibili ad atti di natura paesaggistica;
- Stretta collaborazione con altri settori (Commercio, Patrimonio, Ambiente, Lavori Pubblici, Legale) anche tramite l'espressione di pareri endoprocedimentali al fine di dirimere le problematiche paesaggistiche e stabilire le corrette procedure e competenze (vedi art.149 D.Lgs 42/04);
- Attività di supporto alla trattazione delle Istanze/Comunicazioni di interventi di lieve entità in ambiti tutelati paesaggisticamente che non necessitano di Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 2 del D.P.R. 31 del 13 febbraio 2017.

Ulteriori impegni che possono essere ricondotti alle seguenti attività sono:

- Prosecuzione dell'attività di front-office supplementare con appuntamenti mirati prenotabili online dai professionisti;
- Prosecuzione dell'attività di Geo-localizzazione degli interventi edilizi e procedimenti paesaggistici;
- Prosecuzione dell'attività di trasmissione telematica dei dati riferibili a tutte le Autorizzazioni Paesaggistiche rilasciate tramite la piattaforma MAPEL (di Regione Lombardia) per mezzo di POLIS (programma di gestione delle pratiche edilizie del Settore Edilizia Privata) ove vengono geolocalizzati già dal 2013 i procedimenti.

Sulla base di quanto premesso è obiettivo dell'Amministrazione potenziare l'attività già svolta dall'Ufficio finalizzandola a migliorare il servizio reso ai cittadini. Pertanto sarà cura dell'Amministrazione, attraverso l'attività dell'Ufficio, migliorare le modalità di interazione tra cittadini e Comune in relazione alla necessità di acquisire dati informativi e soprattutto "*facilitare*" le modalità di presentazione, richiesta di accesso, consultazione e ricezione degli atti. L'obiettivo si prefigge di

semplificare ulteriormente l'attuale modalità innovandola attraverso la completa digitalizzazione dei procedimenti e degli atti d'archivio al fine di generare un rilevante effetto positivo sull'utenza (peraltro molto atteso) e migliorare la qualità del servizio anche in termini informativi e conoscitivi dei flussi interni, conseguendo economie procedurali nella gestione interna dei procedimenti.

Altro obiettivo teso a migliorare il servizio ai cittadini consiste nell'efficientamento dei servizi forniti tramite lo sportello unico telematico. L'Ufficio gestisce attualmente circa 4000 pratiche all'anno, si evidenzia come attualmente il processo di digitalizzazione della presentazione delle istanze da parte dell'utenza è attuato solo in modalità front-office con relativa conservazione degli atti in formato digitale dall'istituzione dello sportello.

L'obiettivo si prefigge di efficientare la gestione dei processi lavorativi, in back office, integrando lo sportello telematico con una nuova piattaforma gestionale che correli sia le nuove istanze che quelle già esistenti agli atti, al fine di avere un unico archivio interamente digitalizzato e agevolare un totale controllo delle attività inerenti a un determinato immobile, consentendo di creare un "fascicolo immobile" unico.

Tale attività consentirebbe, inoltre, di fornire all'utenza una totale, completa e precisa informazione documentale relativa all'immobile oggetto della richiesta in formato digitale. Anche questo obiettivo riveste una forte finalità di innovazione rivolta all'utenza che è intenzione dell'Amministrazione Comunale attuare nel mandato. Ulteriore obiettivo è la digitalizzazione completa delle pratiche edilizie storiche al fine di fornire servizi innovativi ai cittadini.

Inoltre sotto il profilo paesaggistico ci si prefigge di regolamentare l'installazione di infrastrutture di servizi al fine di fornire indicazioni più puntuali agli operatori per una migliore contestualizzazione paesaggistica.

08.2 Motivazione delle scelte

In considerazione dell'inizio del mandato amministrativo si intende avviare gli obiettivi sopra elencati al fine di:

- riordinare e aggiornare gli atti di governo del territorio generali e di settore in quanto la pianificazione e programmazione territoriale costituisce, per questa Amministrazione Comunale, il riferimento principale al quale ricondurre le scelte, le finalità e gli obiettivi di sviluppo, disegno e trasformazione del territorio e, in particolare, dello spazio pubblico della città.
- attuare tutte le iniziative di recupero del patrimonio edilizio attraverso una serie di misure incentivanti gli interventi urbanistici ed edilizi, attraverso la riscrittura della normativa urbanistica e l'adozione di atti attuativi di ispezioni speciali al fine di riqualificare il paesaggio urbano e minimizzare il consumo di suolo;
- promuovere, potenziare e sviluppare il Sistema Informativo Territoriale Comunale, avendo la piena consapevolezza dell'importanza fondamentale del SIT, anche in termini di valore aggiunto alle attività svolte dagli Uffici comunali, per la costruzione di una base informativa territoriale comunale integrata e unica, aggiornata e implementata sistematicamente in modo continuo alle dinamiche territoriali e con lo scopo di fornire servizi e informazioni territoriali utili ai cittadini;
- attuare un riordino della disciplina edilizia comunale attraverso una integrale riscrittura delle norme regolamentari edilizie in coerenza con le profonde e radicali innovazioni sopravvenute e semplificare le modalità attuative delle trasformazioni edilizie;
- stimolare iniziative edilizie attraverso misure incentivanti finalizzate a riqualificare il patrimonio edilizio;
- Riutilizzare le risorse derivanti dagli interventi di edilizia privata per la realizzazione di opere di pubblica utilità correlati agli ambiti d'intervento;
- potenziare la gestione dell'attività svolta dagli Uffici coinvolti nel programma finalizzandola a migliorare il servizio reso ai cittadini.

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA Programma 01: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Pianificazione e programmazione territoriale	Coordinamento ed orientamento dei plurimi centri di costo in funzione degli obiettivi predeterminati negli atti di governo del territorio. Per questa Amministrazione Comunale, il riferimento principale al quale ricondurre le scelte, le finalità e gli obiettivi di sviluppo e trasformazione del territorio dovranno avere un coordinamento nell'ambito della pianificazione del territorio al fine di avere un visione generale e integrata delle trasformazioni d'iniziativa pubblica e privata.	Enti, imprese e cittadini	2023-2025	Assessore Urbanistica Assessore ai Lavori Pubblici	Settore Lavori Pubblici, Reti e strade
Riattivazione del procedimento di variante degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) e successivi adempimenti connessi e contestuale avvio della procedura VAS.	Riattivazione delle procedure previste per l'adozione ed approvazione della variante degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/05 e contestuale avvio della procedura VAS.	Enti, imprese e cittadini	2023-2025	Assessore Urbanistica	Tutti i settori per quanto di competenza
Aggiornamento degli strumenti di pianificazione territoriale di settore	Attivazione delle procedure per l'aggiornamento e redazione degli strumenti di pianificazione territoriale di settore	Enti, imprese e cittadini	2023-2025	Assessore Urbanistica	Tutti i settori per quanto di competenza
Progetti di ristrutturazione urbanistica dei quartieri urbani	L'obiettivo si prefigge di sviluppare progetti di ristrutturazione urbanistica di quartieri urbani al fine di rigenerare l'esistente tessuto urbanistico-edilizio e coordinare gli interventi d'iniziativa pubblica e privata ad un disegno urbanistico unitario e condiviso, in coerenza con gli atti di governo del territorio.	Enti, imprese e cittadini	2023-2025	Assessore Urbanistica Assessore Edilizia Privata, Lavori Pubblici, Reti e strade	Settore Lavori Pubblici, Reti e strade

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA Programma 01: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Promozione e sviluppo del <i>Sistema Informativo Comunale - SIT</i>	E' obiettivo dell'Amministrazione Comunale, nell'ambito della pianificazione e programmazione territoriale, promuovere, potenziare e sviluppare il Sistema Informativo Territoriale Comunale, considerate l'importanza fondamentale del SIT , anche in termini di valore aggiunto alle attività svolte dagli Uffici comunali, per la costruzione di una base informativa territoriale comunale integrata e unica, aggiornata e implementata sistematicamente.	Enti, imprese e cittadini	2023-2025	Assessore Urbanistica	Tutti i settori per quanto di competenza al fine di fornire i dati informativi
Informatizzazione e monitoraggio delle modifiche territoriali previste dagli strumenti di pianificazione attuativa	Prosecuzione delle attività inerenti lo sviluppo di un processo informatico finalizzato alla schedatura, georeferenziazione e successivo monitoraggio spazio/temporale delle modifiche territoriali previste dagli strumenti di pianificazione attuativa (Piani di Recupero, Programmi Integrati di Intervento, Piani di Lottizzazione, Programmi Integrati di Recupero, Piani di Edilizia Economica Popolare, ...) avvalendosi degli strumenti forniti dal Sistema Informativo Territoriale.	Enti, imprese e cittadini	2023-2025	Assessore Urbanistica	
Sviluppo e aggiornamento dell'attività di monitoraggio e riqualificazione delle aree dismesse, a rischio di compromissione e degrado	Implementazione e costante aggiornamento del webgis immobili al fine di condividerne la conoscenza tra il sistema della pubblica amministrazione, degli operatori economici, delle professioni e dei cittadini, nonché di monitorare e aggiornare gli interventi di rigenerazione avviati.	Enti, imprese e cittadini	2023 - 2025	Assessore Urbanistica	

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA Programma 01: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Attuazione di un riordino della disciplina edilizia comunale.	Riscrittura delle norme regolamentari edilizie – Regolamento Edilizio e disciplina attuativa del Piano delle Regole - orientandole a riordinare le modalità esecutive delle attività edilizie anche in coerenza con le profonde e radicali innovazioni sopravvenute ed a stimolare iniziative edilizie attraverso misure incentivanti finalizzate a riqualificare il patrimonio edilizio.	Enti, imprese e cittadini	2023 –2025	Assessore Edilizia Privata Assessore Urbanistica	
Miglioramento della gestione dell'attività svolta dall'Ufficio Edilizia Privata e Uffici Amministrativi del Settore	Sviluppare e semplificare l'attuale modalità di gestione dei procedimenti degli Uffici Edilizia Privata e Amministrativi del Settore, innovandola attraverso la dotazione di adeguate risorse, la completa digitalizzazione dei procedimenti e degli atti d'archivio al fine di generare un rilevante effetto positivo sull'utenza e migliorare la qualità del servizio anche in termini informativi e conoscitivi dei flussi interni, conseguendo economie procedurali nella gestione interna dei procedimenti.	Enti, imprese e cittadini	2023-2025	Assessore Edilizia Privata Assessore Urbanistica	
Opere di pubblica utilità derivanti dall'attuazione di interventi d'iniziativa privata	Riutilizzare e destinare le risorse derivanti dagli interventi d'iniziativa privata ad opere di pubblica utilità al fine di correlarli direttamente agli ambiti d'intervento, con lo scopo di generare efficaci effetti positivi sul territorio e la collettività contestualmente alle opere private	Enti, imprese e cittadini	2023-2025	Assessore Edilizia Privata Assessore Urbanistica	Settore Lavori Pubblici, Settore Reti e strade

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA Programma 01: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio e del reticolo idrico minore.	Attuazione delle fasi per l'approvazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio e del reticolo idrico minore.	Enti, Imprese e cittadini	2023-2025	Assessore Urbanistica	

Missione 8**08.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Pianificazione del territorio ed Edilizia privata, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

08.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Pianificazione del territorio ed Edilizia privata.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

09.1_Descrizione del programma

Programma 01 – Difesa del suolo

1a - Tutela e salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici e degli specchi lacuali, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico nonché alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana.

Le principali azioni attualmente previste sono le seguenti:

- a) Sorveglianza delle componenti del territorio esposte a rischio idrogeologico e valutazione degli interventi riconducibili alla salvaguardia del territorio per fronteggiare situazioni a rischio dissesto mediante progettazione ed esecuzione degli interventi necessari al ripristino delle condizioni di sicurezza conseguenti ad eventi calamitosi (frane e smottamenti) e mediante la manutenzione ordinaria e straordinaria dei presidi realizzati per la sicurezza dei versanti (barriere paramassi, ripristino ed integrazione reti di protezione);
- b) Sorveglianza dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore comunale;
- c) Ai fini della tutela idraulica dei corpi idrici appartenenti al reticolo idrico minore comunale (RIM), prosecuzione del programma pluriennale relativo agli interventi di espurgo manuale e meccanico delle sacche di ritenuta poste a monte dei tratti intubati delle rogge appartenenti al reticolo idrico minore comunale;
- d) Verifica dello stato manutentivo degli alvei e programmazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per il ripristino del libero e regolare deflusso delle acque. Verifica dello stato manutentivo di briglie e arginature;
- e) Videospezione dei tratti intubati e successiva programmazione di interventi di espurgo. Individuazione delle priorità d'intervento e stima dei costi necessari per l'adeguamento e la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con esecuzione delle opere finanziate o finanziabili dal bilancio corrente;
- f) Prosecuzione e completamento del programma triennale di interventi di sistemazione muri a lago per la tutela e la salvaguardia delle infrastrutture stradali esistenti a bordo lago;
- g) Verifica della rete di tombinatura comunale programmando, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui collettori con l'obiettivo di ripristinare la funzione statica delle canalizzazioni e garantire l'originaria capacità di drenaggio e smaltimento delle acque meteoriche a tutela da potenziali fenomeni di rigurgito ed esondazione. Gli interventi di espurgo dovranno essere accompagnati, contestualmente o in rapida successione, da una campagna di ispezioni televisive sulle canalizzazioni espurgate, per rilevare eventuali difetti o insufficienze idrauliche tali da richiedere la successiva programmazione e finanziamento di interventi strutturali per il ripristino delle condizioni di efficienza idraulica.

1b - Pianificazione a livello locale per la salvaguardia del territorio mediante la predisposizione di studi e sistemi di cartografia attinenti alla tutela e la salvaguardia idrogeologica del territorio (Studio di Invarianza idraulica) di concerto con il Settore Urbanistica nella fase di aggiornamento del PGT.

09.2_Motivazione delle scelte

Il programma è volto alla salvaguardia dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini, con particolare riferimento alla tutela idrogeologica del territorio, dei corsi d'acqua afferenti al reticolo idrico minore e nei tratti di corsi d'acqua principali (Torrente Cosia, Fiume Breggia e Torrente Fiune Aperto) per interventi finanziati con risorse regionali di cui il Comune di Como è stato individuato come soggetto attuatore.

Particolare attenzione al sistema idraulico del Lago di Como per il quale sono in corso di esecuzione da parte di Regione Lombardia, le opere di completamento del sistema di difesa dalle esondazioni per la cui gestione andranno definite, in specifici accordi con Regione, Consorzio dell'Adda, Navigazione Laghi e Autorità di Bacino, le competenze in capo a ciascun Ente per la gestione dell'Opera di Difesa.

Inoltre lo scopo delle attività è quello di garantire adeguati livelli di attività e prestazione per la salvaguardia di fiumi e canali afferenti al reticolo idrico minore comunale, programmando mediante risorse economiche e di personale adeguate, interventi di sistemazione idraulica del territorio.

Infine si sottolinea che la tutela delle acque superficiali non inquinate, deve avvenire mediante la corretta regimazione delle medesime ed il loro trasferimento nel sottosuolo o nei corpi idrici ricettori (lago o corsi d'acqua)

Gli interventi di sistemazione o adeguamento sopra indicati ed inclusi nel programma concorrono anche alla riqualifica urbanistica e, conseguentemente, al miglioramento della qualità della vita in città, particolarmente necessaria nei quartieri periferici.

Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Programma 01: DIFESA DEL SUOLO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabil e politico	Altri settori coinvolti
Salvaguardare dal punto di vista idrogeologico il territorio	<p>Analisi del contesto territoriale relativo allo stato manutentivo degli alvei dei corsi d'acqua afferenti il Reticolo Idrico Minore Comunale con priorità riguardo ai corsi d'acqua intubati e a quelli di versante al fine della definizione e programmazione degli interventi necessari a garantire il libero e corretto deflusso delle acque per la salvaguardia idrogeologica del territorio al fine di fronteggiare situazioni a rischio dissesto e per garantire la funzionalità e la sicurezza della rete stradale e del reticolo idrografico, mediante progettazione degli interventi necessari e nella loro esecuzione nel rispetto delle priorità dettate dalle probabilità che accada il dissesto temuto e dalle prevedibili conseguenze sulla collettività.</p> <p>Garantire il rispetto del principio di invarianza idraulica relativamente all'attuazione di interventi pubblici e privati.</p>	Cittadini	2023-2025	Assessore con delega a reti, acque e strade	Protezione civile Legale Contratti Segretario Generale

Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Programma 01: DIFESA DEL SUOLO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabil e politico	Altri settori coinvolti
Opere di difesa dalle esondazioni della Città di Como	<p>Con il completamento delle Opere di Difesa della Città di Como, diverrà operativo il sistema di difesa idraulica costituito dalle vasche di laminazione posizionate a Est e a Ovest di Piazza Cavour (volume complessivo di laminazione 10.000 mc) e dalla barriera idraulica costituita dai panconi, alloggiati lungo la linea di difesa ubicata sul nuovo lungo lago, e dalla paratoia automatica collocata all'imbocco della "Darsena del Vescovo" in Lungo Lago Trieste.</p> <p>Occorrerà definire in specifici accordi con Regione, Protezione Civile (Regionale, Provinciale e Comunale), Navigazione, Autorità di Bacino e Consorzio dell'Adda, le reciproche competenze per la gestione, a livello di bacino, del sistema di difesa idraulica della Città di Como (gestione dell'emergenza, manutenzione del sistema idraulico, costi di gestione del sistema, monitoraggi dell'opera).</p>	Cittadini	2023-2025	Assessore con delega a reti, acque e strade	Protezione Civile

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**Persona al centro di “Como Green”**

Il programma pluriennale mette al centro dell’attenzione la persona, in particolare attraverso l’attivazione di una serie di azioni e strumenti volti al miglioramento della qualità dell’ambiente cittadino, inteso come: suolo e territorio, infrastrutture verdi, acqua, qualità dell’aria, rifiuti, attività industriali, limitazione dell’esposizione all’inquinamento elettromagnetico e acustico. Si prefigge, altresì, la promozione di iniziative, di azioni e strumenti per la sostenibilità locale, il risparmio energetico e l’utilizzo di fonti eco-sostenibili e rinnovabili il miglioramento della qualità dell’igiene ambientale attraverso attività di promozione di “buone pratiche” e l’avvio di progetti di economia circolare volti alla riduzione della produzione di rifiuti. La partecipazione dei cittadini costituisce un elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi fissati per raggiungere il citato miglioramento.

Perché Como possa migliorare la qualità dell’ambiente e svilupparsi in modo sostenibile occorre muoversi su due fronti principali: la riduzione dei consumi energetici e la riduzione dell’inquinamento. Con l’adesione al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia, il Comune di Como si impegnerà ad azzerare le emissioni climalteranti nel 2050 e a ridurre le emissioni di gas serra al 2030 del 40%, rispetto all’anno di riferimento (2005), predisponendo un nuovo piano con orizzonte temporale al 2030 (PAESC 2030) che definisca le misure di mitigazione e delinei una strategia per l’adattamento climatico. Verrà dato avvio al nuovo appalto per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati.

Nell’ottica del coinvolgimento dei cittadini alle tematiche ambientali, proseguirà la valorizzazione delle attività di volontariato, da potenziare anche attraverso protocolli di azioni con le associazioni che si occupano di ambiente e ecologia finalizzati alla realizzazione e alla gestione delle “piccole cose quotidiane”.

Con il contributo delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) verrà sensibilizzata maggiormente la popolazione sulle tematiche ambientali e verranno incrementati i controlli sul territorio in collaborazione con la Polizia Locale.

Verrà data adeguata informazione alla cittadinanza, mediante il portale istituzionale, circa i provvedimenti adottati per la prevenzione delle infestazioni nelle aree pubbliche, riguardanti insetti vettori (in particolare zanzare) e ratti. Nell’ambito delle iniziative e delle scelte operate nel campo ambientale, è da considerare la continua evoluzione della relativa normativa, che richiede continua rivisitazione delle procedure, della tempistica e della modalità di esercizio di alcune competenze attribuite ai Comuni. Verrà dato impulso ad un apposito sportello animali, mediante la nomina del Garante degli animali.

Si procederà all’installazione di strutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico a cura di privati ed associazioni od Enti pubblici.

Inquinamento del suolo

Si provvederà a dare corso alle attività necessarie a garantire il proficuo utilizzo della Cella 3, all’esito di uno studio commissionato al fine di individuare il miglior percorso tra:

- Aggiornamento del progetto di bonifica originario;
- Messa in sicurezza permanente
- Confinamento dei terreni contaminati
- Bonifica mediante cernita manuale dei terreni contaminati

nel contempo proseguirà il monitoraggio delle acque, all’esito del quale si darà corso o meno alla realizzazione di un impianto di emungimento .

La tematica prioritaria sarà quella di dare corso, in sinergia con gli altri settori del Comune interessati, alla trasformazione dell’attuale area dismessa usufruibile

come infrastruttura di sosta nelle more del definitivo sviluppo urbanistico dell'intero sito.

Consapevolezza e partecipazione della cittadinanza

Il Comune di Como è consapevole che la tutela dell'ambiente in tutte le sue forme sia un valore educativo imprescindibile che debba essere sperimentato fin da bambini. Attraverso la collaborazione con le scuole di Como, con realtà di volontariato e con il Gestore dell'appalto di nettezza urbana, verranno presentati progetti, anche attraverso incontri scolastici, in cui volontari specializzati incontreranno e sensibilizzeranno gli studenti sul tema del rispetto dell'ambiente. Inoltre verranno organizzate momenti educativi anche attraverso le Guardie Ecologiche Volontarie (GEV). Proseguirà, inoltre, l'attività delle GEV anche nei parchi pubblici per responsabilizzare la cittadinanza, i turisti e gli studenti sui comportamenti da assumere ai fini della tutela e salvaguardia delle aree verdi e della raccolta differenziata. Verrà attivata una campagna di informazione alla cittadinanza sull'attività di ispezione degli impianti termici civili in fase di avvio della campagna stessa.

Verranno inoltre programmati incontri con le Associazioni di categoria dei manutentori/installatori di impianti termici allo scopo di informare sulle modalità di esecuzione delle verifiche e concordare eventualmente interventi che possano agevolare i singoli cittadini nella fase di messa a norma degli impianti risultati non idonei.

Proseguirà l'attività di monitoraggio dei valori di PM10 riscontrati dalle centraline di ARPA a livello provinciale in attuazione dei provvedimenti regionali.

Salute dei cittadini

Proseguirà la campagna per il controllo degli impianti termici civili secondo la vigente normativa allo scopo di ridurre le immissioni di inquinanti dannosi alla salute pubblica e di garantire la sicurezza degli impianti stessi. Le verifiche sugli impianti termici saranno effettuate per il tramite di ispettori/accertatori selezionati appositamente attraverso procedura pubblica. Gli impianti termici da verificare saranno individuati secondo criteri definiti dalle disposizioni regionali vigenti.

Potrà, in casi specifici, essere richiesto il supporto della Polizia Locale e della ATS. Qualora venissero meno i requisiti minimi di abitabilità, verranno coinvolti i settori Patrimonio (in caso di immobili di proprietà comunale) ed Edilizia Privata.

Proseguirà l'attività di monitoraggio sul controllo del superamento dei limiti per il PM10, nonché l'eventuale relativa attivazione delle misure previste a livello regionale.

Proseguirà, inoltre, la prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori (zanzare), come richiesto dall'ATS Insubria e dal Ministero della Salute mediante interventi di dezzanarizzazione; proseguiranno, altresì gli interventi di derattizzazione su suolo pubblico.

Missione 9- SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRIOTRIO E DELL'AMBIENTE Programma 02: tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Definizione procedimento di bonifica area ex Ticosa	Si provvederà a dare corso alle attività necessarie a garantire il proficuo utilizzo della Cella 3, all'esito di uno studio commissionato al fine di individuare il miglior percorso tra: Aggiornamento del progetto di bonifica originario; Messa in sicurezza permanente Confinamento dei terreni contaminati Bonifica mediante cernita manuale dei terreni	Cittadinanza	2023-2025	Assessore con delega all'ambiente	Urbanistica Reti Appalti e Contratti Provincia Arpa Regione
Campagna di comunicazione e sensibilizzazione in tema di corretta raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani	Lo scopo della campagna di comunicazione sarà implementare un sistema di relazioni con le utenze teso a informare, responsabilizzare, coinvolgere e incentivare i cittadini al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, . I target principali ipotizzati sono: 1. Singoli cittadini e famiglie 2. Allievi Istituti Scolastici 3. Utenze non Domestiche 4. Turisti 5. Realtà territoriali: associazioni, parrocchie, partiti, opinion leader, opinion maker	Cittadinanza e Turisti	2023-2025	Assessore con delega all'ambiente	Gestore Appalto Rifiuti G.E.V.
Bonifica siti contaminati	Si provvederà in sinergia con Provincia ed Arpa a dare seguito ai procedimenti di competenza in materia di bonifica e ripristino ambientale di siti contaminati, con particolare riguardo ai c.d. "siti orfani"	Cittadinanza	2023-2025	Assessore con delega all'ambiente	Provincia, Regione, ARPA

Missione 9- SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRIOTRIO E DELL'AMBIENTE Programma 02: tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Adesione al Patto dei Sindaci e redazione del PAESC	Con l'adesione al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, il Comune di Como si impegnerà ad azzerare le emissioni climalteranti nel 2050 e a ridurre le emissioni di gas serra al 2030 del 40%, rispetto all'anno di riferimento (2005), predisponendo un nuovo piano con orizzonte temporale al 2030 (PAESC 2030) che definisca le misure di mitigazione e delinei una strategia per l'adattamento climatico.	Cittadinanza	2023-2025	Assessore con delega all'ambiente	Comunità Europea
Controllo degli impianti termici	Verrà proseguita la campagna per il controllo degli impianti termici civili allo scopo di ridurre le immissioni di inquinanti dannosi alla salute pubblica e di garantire la sicurezza degli impianti stessi.	Cittadinanza	2023-2025	Assessore con delega all'ambiente	Polizia Locale/ATS Patrimonio/Edilizia Privata
Installazione strutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico a cura di privati	All'esito del bando già pubblicato per raccogliere manifestazioni di interesse da parte di società specializzate, il Comune metterà a disposizione spazi per l'installazione di strutture di ricarica per veicoli elettrici la cui realizzazione e gestione sarà interamente a carico di tali società. Verrà altresì sottoscritto accordo con ACI per la posa di altri due impianti in città	Cittadini, turisti, tutti	2023-2025	Assessore con delega all'ambiente	Settori Pianificazione del Territorio e della Mobilità, Edilizia privata, Reti, Strade, Acque, Commercio ed altri eventuali

Programma 03 – Rifiuti

L'appalto rifiuti dovrà garantire servizi sensibilmente più performanti rispetto a quelli forniti in passato. Verrà reintrodotta il servizio di spazzamento manuale, da affiancarsi a quello meccanizzato, verrà garantita la fornitura di cestini nella giusta quantità e della giusta misura, nonché l'aumento della frequenza di svuotamento dei medesimi. Sarà implementata anche attraverso accordi con i commercianti l'implementazione della raccolta differenziata nella città turistica.

Il progetto in corso di aggiudicazione si appalesa sensibilmente migliorativo rispetto all'attuale, in quanto prevede:

- l'implementazione della raccolta mono-materiale del vetro e metalli/lattine, nonché della raccolta del cartone da utenze commerciali;
- l'incremento della frequenza di raccolta presso utenze non domestiche della città turistica (*food and beverage* e commerciali) nel periodo estivo (aprile/ottobre);
- l'installazione di eco-compattatori per la raccolta della plastica;
- l'introduzione della figura dell'accertatore ecologico per il controllo del conferimento da parte delle utenze;
- il potenziamento dello spazzamento manuale;
- il potenziamento del servizio di spazzamento meccanizzato con utilizzo di macchinari innovativi che consentano la pulizia anche in presenza di auto in sosta.

Nel raggiungimento degli obiettivi di cui sopra ci si avvarrà anche del servizio di Guardie Ecologiche del Comune che contribuisce, attraverso la formazione e l'educazione e il controllo a favorire la diffusione di una maggior coscienza al rispetto del territorio, delle risorse ambientali e la consapevolezza che ognuno concorre al benessere di tutti con i propri comportamenti.

Il Settore si impegnerà, anche all'esito dell'adesione al Patto dei Sindaci (PAES) a promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione della popolazione, la salute dei cittadini, sviluppando le attività legate alla tutela dell'ambiente, dell'aria, alla protezione da fonti di inquinamento acustico ed elettromagnetico e luminoso, oltre alla cura ed alla sempre più performante gestione dello smaltimento dei rifiuti urbani, attraverso l'adesione all'iniziativa lanciata dal Ministero dell'ambiente "Plastic free challenge". Il Comune di Como si impegna ad attivare delle strategie pluriennali volte a ridurre e eliminare la plastica monouso dalle aree pubbliche e negli spazi privati mediante iniziative di vario tipo, e, infine, di proporre strategie di informazione e sensibilizzazione sul tema.

Missione 9- SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Programma 03: RIFIUTI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Nuovo appalto di nettezza urbana	Verranno dati avvio ed esecuzione al nuovo appalto per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati, della durata di 5 anni oltre a 2 opzionali. L'appalto sarà riorganizzato al fine di mantenere un elevato livello di pulizia della città, consono ad una città ad alta vocazione turistica e sviluppare nel contempo azioni migliorative in tutti i quartieri della città. L'obiettivo del progetto è quello di ridurre la produzione di rifiuti, contrastare il fenomeno della migrazione di rifiuti e migliorare le performance relative alla percentuale di raccolta differenziata attraverso un nuovo modello organizzativo ed operativo, nonché attraverso iniziative di comunicazione strutturali e continue che in maniera sinergica contribuiscano al raggiungimento di tale obiettivo.	Cittadinanza	2023-2025	Assessore con delega all'ambiente	Tutti

Programma 04 - Servizio idrico integrato

Con decorrenza 15 settembre 2021 il servizio di fognatura nera è stato trasferito alla Società Como Acqua in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato. Pertanto la progettazione e realizzazione delle opere necessarie al mantenimento e allo sviluppo della rete fognaria è di esclusiva competenza della predetta società. Il Comune di Como proseguirà in questa prima fase con le attività necessarie per assicurare, alla Società, il pieno subentro gestionale condividendo con Como Acqua la definizione delle priorità di intervento sulla rete fognaria comunale, fino alla piena operatività sulla Città di Como.

Resta in capo al Comune di Como la gestione della rete di tombinatura e del Reticolo Idrico Minore (RIM), secondo le azioni e gli obiettivi di seguito riportati:

1a - Progettazione e realizzazione delle opere necessarie al mantenimento e allo sviluppo della rete di tombinatura, delle opere di competenza dell'Ente in relazione al reticolo idrico minore. Svolgimento delle funzioni di polizia idraulica.

1b - Tutelare la qualità dell'Ambiente e la salute dei cittadini

Gli interventi consistono nella individuazione delle criticità e nella progettazione degli interventi necessari a tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini:

- a) Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago, perseguendo il primario obiettivo sia del Risanamento del Primo Bacino sia del controllo della qualità e quantità dell'acqua dei corpi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Minore;
- b) Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscono impropriamente alle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere);
- c) Riquilibrare le aree urbane e il lungo lago;

09.2_Motivazione delle scelte

Il programma è volto alla valorizzazione delle risorse idriche ed è finalizzato alla protezione dell'ambiente ed al miglioramento della qualità delle acque. Si esplica attraverso la programmazione, mediante risorse economiche e di personale adeguate, degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete di tombinatura e sul RIM.

Quanto sopra anche attraverso la fondamentale intensificazione dell'attività di verifica delle reti di tombinatura al fine di individuare scarichi fognari non autorizzati, di concerto con la società Como Acqua S.r.l., accompagnata, qualora necessario, alla promozione delle procedure sanzionatorie, di concerto con gli uffici della Polizia locale e Provinciale, in caso di accertate inadempienze nei riguardi del Regolamento comunale di pubblica fognatura e della vigente normativa ambientale regionale e nazionale.

L'attuale marcata presenza impropria di acque meteoriche nelle reti fognarie da confluire a depurazione determina pesanti e inutili costi a carico dell'amministrazione per consumi di energia elettrica necessaria per far funzionare le stazioni di sollevamento sparse sul territorio comunale e per l'inutile funzionamento, per tali acque, dell'impianto di depurazione (Comodepur); esse sono inoltre la principale causa degli sversamenti di liquami fognari sul lungo lago, nei pressi di piazza Cavour.

Il filo conduttore che lega tutte le azioni del programma si riconduce ad un unico tema: lo sviluppo sostenibile. La gestione del territorio deve garantire sviluppo ma nel quadro di una rigida difesa di un ambiente, già compromesso da interventi del passato. Su questo obiettivo si innestano una serie di azioni volte alla estensione delle reti fognarie ed alla regimazione delle acque meteoriche nonché alla salvaguardia del territorio

- a) Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago. Gli interventi previsti dal programma, pur con le note limitazioni dovute alla insufficiente disponibilità finanziaria, sono volti all'eliminazione degli scarichi fognari che giungono a lago per ottenere, l'auspicata balneabilità del primo bacino.

Essi consistono nella riparazione e manutenzione delle reti di tombinature esistenti e, infine, ma non meno importante, nella individuazione di tutti gli scarichi fognari non ancora allacciati alle reti di fognatura nera gestite dalla società Como Acqua S.r.l. che confluiscono al depuratore e nella programmazione del loro allacciamento da parte dei privati cittadini, compreso attento controllo, in corso d'opera e finale, dei lavori da essi eseguiti. Come già anticipato le finalità del programma sono quelle di eliminare o quanto meno ridurre drasticamente le situazioni potenzialmente a rischio che determinano pesanti conseguenze sulla collettività;

- b) Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscono impropriamente alle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere). Gli interventi consistono nell'individuazione ed eliminazione sistematica di tutte le acque meteoriche che confluiscono nelle reti di fognatura nera mediante verifica con video ispezione alla quale si sovrappone, per le varie tratte, la verifica sulla correttezza degli allacciamenti provenienti dai fabbricati frontisti;
- c) Eliminare l'inquinamento da acque fognarie, rigurgitanti o impossibilitate a giungere nei collettori che le confluiscono a depurazione, nei corsi d'acqua e, in particolare, nel primo bacino del lago di Como.

Missione 9- SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Programma 04: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Gestione del reticolo idrico minore e delle reti di tombinature afferenti in corso d'acqua superficiale (torrenti, rogge e lago)	Progettazione e realizzazione delle opere necessarie al mantenimento e allo sviluppo della rete delle tombinature, delle opere di competenza dell'Ente in relazione al reticolo idrico minore; svolgimento delle funzioni di polizia idraulica.	Cittadini	2023-2025	Assessore con delega a reti, acque e strade Assessore con delega alle partecipate	Legale Contratti Partecipate
Individuare le criticità e progettare gli interventi necessari a tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini	a) Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago, perseguendo il primario obiettivo sia del Risanamento del Primo Bacino sia del controllo della qualità e quantità dell'acqua dei corpi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Minore; b) Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscono impropriamente nelle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere); c) Ripristinare l'efficienza delle condotte di tombinatura mediante espurghi delle condotte e/o interventi strutturali di adeguamento idraulica;	Cittadini	2023-2025	Assessore con delega a reti, acque e strade	Territorio Legale Contratti Ambiente e Giardini Segretario Generale

Programma 05 - aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

L'Ufficio Parchi e Giardini si occupa della gestione del verde pubblico comunale attraverso la manutenzione di giardini e relativi arredi ludici, alberate, aiuole spartitraffico e rotatorie, aree verdi annesse a edifici pubblici comunali, aree cani, sfalci e diserbi stradali.

Promuove, inoltre, il miglioramento del patrimonio verde esistente attraverso lo studio, la programmazione, la progettazione e la riqualificazione di aree verdi, aree cani e dei relativi arredi.

Si attiva per dare alla cittadinanza risposte alle segnalazioni che provengono per mezzo del protocollo o anche solo via mail o personalmente presso gli uffici.

Collabora con altri Settori rilasciando pareri di competenza finalizzati al rilascio di autorizzazioni all'utilizzo o manomissione per eventi o interventi su aree comprendenti verde pubblico.

Segnala alla Regione esemplari arborei per l'eventuale inserimento nell'elenco degli Alberi Monumentali d'Italia.

Promuove la collaborazione con il privato che voglia partecipare alla riqualificazione del verde attraverso donazioni o strumenti simili disciplinati dalla legge.

L'amministrazione intende elaborare adeguati progetti e stanziare le risorse necessarie alla creazione di nuove aree cani ed alla completa rivisitazione di quelle presenti.

Missione 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Programma 05 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Manutenzione straordinaria dei Giardini a Lago	Viene portata avanti la valorizzazione dei Giardini a Lago, area verde di fondamentale importanza strategica per la città sia dal punto di vista paesaggistico/turistico che da quello storico/artistico/culturale. A seguito dell'approvazione del progetto esecutivo si procederà ad espletare la gara per la realizzazione dei lavori.	Cittadini, turisti	2023-2025	Assessore con delega a parchi e giardini	Reti e Strade, Appalti e contratti, CED, altri eventuali per aspetti specifici

Missione 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Programma 05 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Global Service per la manutenzione del verde e degli spazi afferenti al parco e all'orto botanico di Villa Olmo	Le attività manutentive del Parco proseguiranno regolarmente con il nuovo appalto di durata biennale, <i>con termine ultimo fisato al 30.09.2023, con opzione di rinnovo per un anno,</i>	Cittadini, turisti	2023-2025	Assessore con delega a parchi e giardini	Appalti e contratti
Global service per la manutenzione ordinaria del verde pubblico fruibile del comune di Como	Sono in corso le verifiche prodromiche all'aggiudicazione definitiva del nuovo appalto che si intende attivare a decorrere dal 1.10.2022, che consentirà un significativo miglioramento della manutenzione del verde cittadino dall'esercizio 2023	Cittadini, turisti	2023-2025	Assessore con delega a parchi e giardini	Appalti e contratti
Manutenzione e riqualificazione delle aree ludiche all'interno dei giardini pubblici comunali ed eventuale realizzazione di nuove aree	Si prevede il costante monitoraggio delle aree ludiche preesistenti al fine di garantire la manutenzione straordinaria e la sostituzione degli arredi degradati e la riparazione di quelli ancora utilizzabili, al fine di migliorare la sicurezza dei piccoli fruitori, nonché la realizzazione di nuove aree ludiche. Si prevede in particolare per la fine del 2022 la ristrutturazione e riqualificazione del Parco Giochi di Via Vittorio Emanuele II, che garantirà l'accessibilità e l'inclusività dei giochi, l'abbattimento delle barriere architettoniche e la sostituzione dei giochi ludici e delle corrispondenti pavimentazioni ad assorbimento d'impatto. Si prevede altresì, l'ammodernamento degli arredi ludici e funzionali presenti nel giardino di via El Alamein.	Cittadini e turisti	2023-2025	Assessore con delega a parchi e giardini	

Missione 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Programma 05 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Miglioramento e aumento degli spazi protetti e recintati per gli animali	All'interno delle aree verdi comunali verranno individuati nuovi appositi spazi recintati o sostituzione di quelli esistenti, per la fruibilità degli amici a quattro zampe.	Cittadini e turisti	2023-2025	Assessore con delega a parchi e giardini	Eventuali specifici di volta in volta
Manutenzione partecipata degli spazi verdi	Verranno incentivate, previa approvazione di apposito regolamento, iniziative di coinvolgimento di privati cittadini e associazioni nell'attività manutentiva degli spazi verdi.	Cittadini, aziende e associazioni	2023-2025	Assessore con delega a parchi e giardini	Appalti e Contratti e altri eventuali specifici di volta in volta
Rifacimento viali alberati degradati	Si prevede la riqualificazione dei viali alberati compromessi della Città di Como, con particolare riguardo alle aree di pregio turistico e ambientale, mediante attività di estirpazione delle essenze degradate e ripiantumazione, nonché la realizzazione di impianti di irrigazione.	Cittadini e turisti	2023-2025	Assessore con delega a parchi e giardini	Reti e strade
Regolamento del verde	Si prevede la approvazione del regolamento del verde	cittadini	2023-2025	Assessore con delega a parchi e giardini	Segreteria generale, urbanistica ed edilizia privata, consulta dell'ambiente
Rigenerazione aree verdi degradate	Redazione di progetti di riqualificazione o rigenerazione di aree verdi	cittadini	2023-2025	Assessore con delega a parchi e giardini	Commercio e Strade e reti

Missione 9**09.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Ambiente – Patrimonio e Demanio, settore Reti- Strade- Mobilità- Verde – Parchi e Giardini , meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

09.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Ambiente – Patrimonio e Demanio, settore Reti- Strade- Mobilità- Verde – Parchi e Giardini.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

10.1_Descrizione dei programmi

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Si opererà tramite strategie integrate, anche di lungo periodo, per ridurre e fluidificare il traffico, innovare la rete dei servizi per la mobilità mediante: proposte di interventi per la razionalizzazione dei nodi critici della rete stradale, promozione dell'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata, valorizzazione del trasporto pubblico su ferro con particolare attenzione alla nuova fermata RFI di Como Camerlata e relativa area di interscambio modale (i cui lavori sono stati ultimati nel luglio 2022), promozione del biglietto unico integrato per i trasporti su ferro, gomma e acqua, nonché promozione di mobilità condivisa (car-sharing, car pooling e bike sharing).

Per quanto concerne il Trasporto Pubblico Locale, l'Ufficio Mobilità supporta l'Agenzia del TPL Como-Lecco-Varese nell'ambito del contratto per i servizi di Trasporto Pubblico Locale comunale e di area urbana, pianifica e programma gli interventi di ottimizzazione del trasporto collettivo di competenza del Comune Capoluogo.

Secondo le previsioni contenute nell'aggiornamento del PGTU approvato con D.C.C. n.13/2022 del 27/04/2022 e coerentemente con il programma di mandato si prevede di razionalizzare la circolazione e la sosta in città dei bus turistici eliminando le interferenze con il TPL e la sosta per i residenti in Piazza Roma. Allo scopo si valuteranno punti di carico e scarico nell'area compresa fra la Stazione San Giovanni Via regina Teodolinda, Viale Innocenzo/Borsierie e Via Venini.

Analogamente si avvieranno iniziative volte alla revisione dei capolinea presenti in convalle per migliorare l'interscambio fra le varie modalità della sosta, il potenziamento dei nodi di interscambio e sui nodi di attestamento valutati in sede di elaborazione dell'aggiornamento del PGTU e creando, di concerto con l'Agenzia del TPL Varese-Como-Lecco nuovi collegamenti con le aree del territorio comunale non adeguatamente servite (aree lungo le vie Ninguarda/Albate/Frisia/Baraggia).

Il Comune di Como risulta, inoltre, beneficiario di due finanziamenti da parte del Ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibili finalizzato al rinnovo del parco rotabile automobilistico utilizzato per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale. Specificatamente i contributi ministeriali (il secondo dei quali finanziato con fondi PNRR) permetterà l'acquisto di bus elettrici con l'obiettivo finale di inserire nel parco rotabile veicoli a basso impatto ambientale che consentano di procedere con la dismissione dei mezzi maggiormente inquinanti oggi utilizzati e conseguentemente contribuire a migliorare la qualità dell'aria.

Per quanto riguarda il trasporto ferroviario, si attueranno sinergie con Regione Lombardia e i gestori del servizio e delle linee allo scopo di ottimizzare il servizio esistente, promuovendone l'utilizzo in sostituzione al mezzo privato. Infine, per quanto concerne il trasporto lacuale, oltre a promuovere sinergie in occasione di eventi e manifestazioni a grande richiamo di pubblico con il gestore, si proporrà la regionalizzazione del trasporto lacuale allo scopo di potenziare il servizio esistente soprattutto nel periodo invernale in modo da offrire una valida alternativa al mezzo privato e al TPL su gomma per i residenti dei comuni rivieraschi.

10.2_Motivazione delle scelte

Gli interventi di breve periodo, in coerenza con lo scenario di medio/lungo periodo caratterizzato da progetti prefigurati dagli strumenti di pianificazione territoriale regionale, provinciale e comunale, mirano a una mobilità sostenibile che favorisca gli spostamenti con il trasporto collettivo su ferro, acqua, gomma (anche mediante l'interscambio modale) e gli spostamenti non motorizzati (a piedi e in bicicletta).

Le scelte integrate proposte servono per far fronte all'eccessivo traffico privato, alla crescente difficoltà di circolazione e alle ricadute negative sulla qualità della vita dei residenti e dei city users, dovuti essenzialmente all'attuale non gratuità e alla non completezza del sistema tangenziale (che determina la presenza di quote

notevoli di traffico improprio, soprattutto a Camerlata), alla difficoltà del trasporto collettivo a competere con quello individuale motorizzato per l'accesso e gli spostamenti in città, all'assenza di un servizio di trasporto pubblico locale totalmente integrato (gomma-ferro-acqua), nonché alla carenza di efficaci politiche di controllo della domanda.

Gli interventi inclusi nel programma sono quindi finalizzati a mitigare i problemi di congestione, sicurezza e inquinamento legati alla circolazione veicolare motorizzata nonché a riqualificare gli spazi urbani.

Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ Programma 02: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Collaborazione con l'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese per l'affidamento del contratto di servizio	<p>Per quanto concerne il Trasporto Pubblico Locale, ai sensi della Legge Regionale inerente alla modifica del bacino territoriale ottimale ed omogeneo in cui ricade il Comune di Como, si procederà con le azioni necessarie per il nuovo affidamento del contratto di servizio di cui alla Legge Regionale 6/2012 Disciplina del Settore dei Trasporti mediante l'Agenzia TPL Como - Lecco - Varese.</p> <p>Il Programma di Bacino dell'Agenzia del trasporto pubblico del bacino di Como, Lecco e Varese, documento da porre a base della nuova procedura di affidamento del contratto di servizio, è stato approvato in data 23/10/2018 con Delibera n. 13 l'Assemblea dell'Agenzia e, successivamente, è stato avviato l'iter delle procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico dell'interno bacino, da concludersi entro il 30/06/2020 (DGR n. XI/1782 del 21/06/2019 "Assestamento Bilancio 2019/2021").</p> <p>L'Assemblea dell'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese con propria deliberazione n. 7 del 21/06/2019 ha approvato i primi indirizzi di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 13 della Legge Regionale Lombardia 4 aprile 2012 n. 6, propedeutici all'approvazione dei restanti documenti di gara e all'avvio della fase di affidamento del servizio.</p>	Utenti, aziende gestione TPL, Enti regolatori TPL	2023-2025	Assessore con delega a mobilità e trasporti	Agenzia TPL Co-Lc-Va

Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ Programma 02: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Sviluppo di sistemi di bigliettazione interoperabili	<p>A seguito delle Deliberazioni di Giunta Regionale 6 giugno 2014 n. 1934 (con cui è stato approvato il “Bando per lo sviluppo dei sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili di trasporto pubblico locale in Regione Lombardia”) e 8 ottobre 2015 n. 4140 (con cui sono stati approvati i “Criteri per lo sviluppo di sistemi di bigliettazione tecnologicamente innovativi ed interoperabili in Regione Lombardia”), in accordo con la Provincia (Ente Capofila) e gli operatori che svolgono servizi di trasporto nel bacino di Como (cofinanziatori del progetto con Regione Lombardia), si procederà alla realizzazione del sistema di bigliettazione integrato per i Servizi di TPL del bacino di Como interoperabile su scala regionale e locale.</p> <p>L'obiettivo finale è quello di offrire l'opportunità di viaggiare su tutti i servizi regionali ferroviari, automobilistici urbani ed extraurbani e di navigazione dei laghi, con una smart-card che favorirà la fidelizzazione degli utenti.</p>	Utenti TPL, società che esercitano i trasporti, Enti regolatori	2023-2025	Assessore con delega a mobilità e trasporti	Regione Lombardia Provincia Gestori TPL Agenzia TPL
Piano Strategico della mobilità sostenibile - Finanziamenti alle “città ad alto inquinamento” per rinnovo parco mezzi	<p>Con DPCM 17/04/2019 sono state previste risorse finalizzate al rinnovo del parco mezzi impiegato per il trasporto pubblico locale e destinate alle città definite ad alto inquinamento. Il Comune di Como, in funzione dei punteggi assegnati secondo i criteri previsti nel DPCM 17/04/2019, risulta beneficiario di un contributo pari a € 6.395.872,00 allo scopo di rinnovare il parco rotabile automobilistico utilizzato per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale.</p> <p>L'obiettivo finale è quello di procedere con l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale che consentano di procedere con la dismissione dei mezzi maggiormente inquinanti oggi utilizzati e conseguentemente contribuire a migliorare la qualità dell'aria.</p> <p>Con DPCM 134/2022 del 10/05/2022, in attuazione all'articolo 1, comma 4, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 23 dicembre 2021, n. 530, è stato disposto il finanziamento di Euro 6.138.041,00 per l'acquisto di autobus urbani ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e della realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, a valere sulle risorse della misura M2 C2 – 4.4 “Rinnovo flotte bus e treni verdi” sub-investimento 4.4.1 “ Bus” del PNRR, assegnate con fondi PNRR e finalizzate al rinnovo del parco mezzi impiegato per il trasporto pubblico locale.</p>	Utenti TPL, società che esercitano i trasporti, collettività	2023-2025	Assessore con delega a mobilità e trasporti	Gestori TPL Agenzia TPL

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali**10.1_Descrizione dei programmi****Infrastrutture stradali**

In coerenza con vari punti del Programma di mandato si opererà tramite strategie, anche di lungo periodo, integrate con quelle di altri Settori comunali per ridurre e fluidificare il traffico e innovare la rete dei servizi per la mobilità mediante: interventi di razionalizzazione dei nodi critici della rete stradale (rotatorie, sincronizzazione semaforica su itinerari principali), miglioramento della sicurezza stradale attraverso interventi di moderazione del traffico (in particolare in zone residenziali e in presenza di servizi sensibili) e di realizzazione e ampliamento di percorsi e attraversamenti pedonali/ciclabili protetti, promozione dell'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata, valorizzazione del trasporto pubblico e in particolare di quello su ferro, con attenzione alla nuova fermata RFI di Como Camerlata e relativa area di interscambio modale e con il potenziamento e miglioramento dell'interscambio nelle restanti fermate/stazioni.

L'amministrazione intende intraprendere le azioni necessarie all'incremento dell'offerta di sosta sul territorio sia nelle periferie (Muggiò e Tavernola), sia in Convalle (Ticosa e area ex Stecav) mediante realizzazione di interventi infrastrutturali nel breve-medio periodo (previsti circa 1000 nuovi posti). Contestualmente si prevede, nell'ambito di una integrale revisione tariffaria per il pagamento della sosta, la promozione, presso i gestori della sosta presenti sul territorio comunale, sia lungo strada sia nei parcheggi in struttura, tramite sistemi di pagamento digitali e innovativi (carte di credito/debito, APP, ecc.) nonché promuovere l'implementazione di sistemi integrati di gestione della sosta e di informazione al pubblico della disponibilità di posti auto.

Gestione degli impianti di illuminazione pubblica.

Il Comune di Como, a inizio del 2021, ha acquisito gli impianti di pubblica illuminazione di Enel X; l'Amministrazione Comunale è subentrata nella gestione degli impianti riscattati.

Nel triennio 2023-2025 si procederà con le attività di spomiscuamento della rete di I.P. dalla rete elettrica nazionale e adeguamento normativo, secondo l'obiettivo dello spomiscuamento del 30% degli impianti entro il 2023.

Nell'ambito del periodo di riferimento verrà data particolare priorità agli interventi di illuminazione artistica dei monumenti storici; in particolare Duomo di Como e le antiche mura cittadine.

10.2_Motivazione delle scelte**Infrastrutture stradali.**

Gli interventi di breve periodo, in coerenza con lo scenario di medio/lungo periodo caratterizzato da progetti prefigurati dagli strumenti di pianificazione territoriale regionale, provinciale e comunale, mirano a una mobilità sostenibile che favorisca gli spostamenti con il trasporto collettivo su ferro, acqua, gomma (anche mediante l'interscambio modale) e gli spostamenti non motorizzati (a piedi e in bicicletta), nonché mirano a una fluidificazione del traffico veicolare (con interventi puntuali sulla rete stradale esistente) allo scopo di ridurre la congestione e conseguentemente l'inquinamento atmosferico e acustico.

Le scelte integrate proposte servono per far fronte all'eccessivo traffico privato, alla crescente difficoltà di circolazione e alle ricadute negative sulla qualità della vita dei residenti e dei city users, dovuti essenzialmente all'attuale non gratuità e alla non completezza del sistema tangenziale (che determina la presenza di quote notevoli di traffico improprio, soprattutto a Camerlata, in particolare per gli spostamenti est-ovest), alla difficoltà del trasporto collettivo su gomma a competere

con quello individuale motorizzato per l'accesso e gli spostamenti in città, nonché alla carenza di efficaci politiche di controllo della domanda. Gli interventi inclusi nel programma sono quindi finalizzati a mitigare i problemi di congestione, sicurezza e inquinamento legati alla circolazione veicolare motorizzata, nonché a riqualificare gli spazi urbani aumentando la vivibilità della città per tutte le categorie di utenti (residenti, lavoratori, turisti, studenti, ecc.).

Gestione degli impianti di illuminazione pubblica.

Le motivazioni dell'obiettivo consistono nella necessità di separare l'impianto di pubblica illuminazione dalla rete elettrica nazionale risolvendo definitivamente la problematica legata ai vincoli di accessibilità alle cabine di elettricità gestite da Enel Distribuzione e, migliorando il servizio di manutenzione rendendolo svincolato da soggetti terzi consentendo celerità e autonomia negli interventi di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria.

Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ Programma 05 : VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Attuazione del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)	Con con D.C.n.13/2022 del 27/04/2022 il Consiglio Comunale ha approvato l'aggiornamento del PGTU, piano quadro di 1° livello, le cui previsioni verranno gradualmente attuate attraverso l'approvazione di Piani Particolareggiati (2° livello) e dei Piani Esecutivi del traffico urbano intesi quali progetti esecutivi dei piani particolareggiati del traffico Urbano (3° livello).	Cittadini, utenti della strada	2023-2025	Assessore con delega a mobilità e trasporti	Urbanistica ed edilizia privata Polizia Locale
Ampliamento del sistema della mobilità ciclo pedonale	<p>Con l'obiettivo dell'aumento della mobilità sostenibile nell'area urbana di Como, si tratta di implementare lo sviluppo delle "Infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale", nel rispetto del del budget stanziato in bilancio per gli interventi di "mobilità sostenibile".</p> <p>Verrà data attuazione al I Lotto Dorsale urbana "Ciclovía dei Pellegrini", già appaltato a inizio 2022, e verrà completata la progettazione e la successiva esecuzione dei lavori dei lotti attualmente previsti 2, 3 ,4 e 5 apportando, se del caso, i correttivi di tracciato necessari per minimizzare ogni interferenza con le aree di sosta presenti (Lotto 2), compatibilmente con le caratteristiche geologiche paesaggistiche e ambientali dei terreni attraversati in coerenza con la pianificazione urbanistica vigente.</p> <p>In tema di mobilità ciclabile verrà realizzato, nell'ambito del nuovo riassetto del lungolago, un percorso ciclabile e ciclopedonale adiacente alla nuova passeggiata, nel comparto piazza Cavour-Lungo Lario Trento e Trieste.</p>	Cittadini, turisti	2023-2025	Assessore con delega a mobilità e trasporti	Urbanistica e d Edilizia privata

Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ Programma 05 : VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Nuova viabilità del palazzetto di Muggiò	Nell'ambito del riassetto urbanistico dell'area di Muggiò, dove trovano insediamento diverse infrastrutture per lo sport (palazzetto, piscina, campo CONI), è in fase di progettazione definitiva esecutiva la nuova viabilità di Via Canturina-Via Sportivi Comaschi in raccordo con le previsioni di realizzazione del nuovo palazzetto di Muggiò, secondo gli indirizzi espressi dalla Giunta.	Cittadini, turisti, pendolari	2023-2025	Assessore con delega a mobilità e trasporti	Urbanistica Opere Pubbliche
Parcheggi in sede propria	<p>Nel triennio si prevede la progettazione e realizzazione di impianti sostitutivi della sosta su strada e il potenziamento dei parcheggi scambiatori e di interscambio esistenti, anche in attuazione di strumenti di pianificazione urbanistica e/o attuativa di iniziativa pubblica o privata, allo scopo di aumentare gli spazi su strada da dedicare alla mobilità dolce (pedoni e ciclisti) e migliorare la vivibilità della città.</p> <p>Tale obiettivo si prefigge in particolare di avviare nel 2022 il procedimento per la progettazione esecutiva degli interventi di sistemazione del parcheggio FNM di Via Scalabrini (Stanziamiento di bilancio e inserimento nel POP) col primario obiettivo di migliorare la fruizione con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche).</p> <p>Parimenti si intende avviare nel corso del 2022, di concerto con il Settore Urbanistica, le verifiche di fattibilità tecnica nell'area dell'ex Stecav di una nuova area a parcheggio, quale ambito a prevalente vocazione per la localizzazione di un'area di sosta in sede propria o in struttura in Viale Innocenzo (ipotesi circa 200 posti auto), con l'obiettivo di incrementare l'offerta di sosta già in parte avviata con la realizzazione, nel corso del 2022, del parcheggio "Santarella" in Via S. Abbondio.</p> <p>In esito alle verifiche in corso sull'area ex Ticoso da parte del settore Ambiente circa le possibili alternative per il completamento del progetto di bonifica e secondo i conseguenti indirizzi politico-amministrativi, si potrà valutare la realizzazione di una nuova area a parcheggio nell'area Ex Ticoso (circa 650 nuovi posti).</p>	Cittadini, city user, turisti, utenti della strada	2023 -2025	Assessore con delega a mobilità e trasporti. Assessore con delega pianificazione urbanistica	Urbanistica Ambiente
Opere d'arte stradali	Nel triennio si prevede la formazione di un catasto delle opere d'arte, attraverso il censimento delle infrastrutture dell'intero territorio comunale e la conseguente analisi dello stato di consistenza e di stabilità, condotta attraverso l'analisi speditiva degli elementi infrastrutturali al fine di programmare interventi mirati al miglioramento dell'efficienza funzionale della struttura e del grado di conservazione della stessa.	Utenti della strada	2023 -2025	Assessore con delega a reti, acque e strade	

Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ Programma 05 : VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Riqualificazione Via Borgovico Vecchia	Intervento di riqualificazione strutturale di via Borgovico, tratto tra piazzale S Teresa e via Venini, con rifacimento dei sottoservizi e nuovo assetto della carreggiata stradale, così da ottenere una strada con spazi condivisi tra pedoni, auto e velocipedi, riducendo le velocità di spostamento, in linea con la vocazione che la strada ha assunto negli ultimi anni.	Utenti della strada	2023 -2025	Assessore con delega a reti, acque e strade	Urbanistica Polizia Locale
Gestione del servizio di pubblica illuminazione a seguito di acquisizione della rete di pubblica illuminazione	Adempimenti tecnico amministrativi propedeutici e connessi alla gestione del “Servizio Luce 4” a seguito di adesione a convenzione Consip conformemente agli indirizzi contemplati dalla normativa vigente nonché confermati nelle disposizioni dell’organo di indirizzo politico amministrativo (Giunta e Consiglio). Attività di supporto, assistenza, verifica e controllo sull’attività svolta dall’operatore economico a cui è stato affidato il servizio per la gestione del servizio pubblico locale di illuminazione pubblica. Un focus particolare sarà dedicato nel medio periodo allo spromisquamento delle linee di pubblica illuminazione dagli impianti di proprietà ENEL (cabine) e all’illuminazione dei monumenti storici (Duomo torri Gattoni, San Vitale e Mura perimetrali).	Cittadini	2023-2025	Assessore con delega alle politiche energetiche	
Nuovo sistema di sensoristica per aree di sosta a pagamento e di segnalazione per residenti	Il congestionamento della viabilità in alcune aree del territorio conseguenti alla ricerca di parcheggi impone l’implementazione di sistemi smart collegati a una nuova sensoristica da collocare in corrispondenza degli stalli di sosta pagamento su strada così da agevolare e indirizzare l’utenza nella ricerca di posti auto liberi. Per quanto concerne i residenti si intende risolvere la problematica dell’occupazione degli stalli a loro dedicati da parte di veicoli non autorizzati, in particolare nei periodi ad elevato afflusso turistico, mediante revisione della seganletica multilingue.	Cittadini	2023-2025	Assessore con delega alla mobilità	Polizia Locale
Riqualificazione, messa in sicurezza, ristrutturazione intersezioni principali	Gli interventi di riqualificazione dei nodi hanno l’obiettivo di rendere, per quanto possibile, più fluida e sicura la circolazione di tutti gli utenti della strada (compresi pedoni e ciclisti). Gli interventi prioritari sono oggetto di specifico sviluppo previsto nel Piano Generale del Traffico Urbano approvato con D.C.C. n.13/2022 del 27/04/2022 e troveranno attuazione in sede di approvazione dei Piani Esecutivi	Utenti della strada	2023 -2025	Assessore con delega a mobilità e trasporti	Polizia Locale

Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ Programma 05 : VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Messa in sicurezza viabilità principale	Gli interventi relativi alla messa in sicurezza della viabilità principale vengono proposti al fine di adottare tutte quelle attività necessarie per garantire la percorribilità delle dorsali principali, particolarmente gravate da interferenze fra mobilità, veicolare, traffico pesante e ciclopeditone. Le priorità stabilite per il triennio di riferimento riguardano la messa in sicurezza della Via Asiago, Via Oltrecolle e Viale Innocenzo. Verranno studiate e implementate soluzioni viabilistiche con riferimento alle intersezioni semaforizzate, realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili protetti oltre che verifiche sulle opere d'arte esistenti (ponti, tratti di copertura di corsi d'acqua intubati, segnaletica orizzontale e verticale, barriere stradali).	Utenti della strada	2023-2025	Assessore con delega alla mobilità Assessore con delega alle OO.PP.	Urbanistica Polizia Locale Contratti

Missione 10**10.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Reti- Strade- Mobilità- Verde – Parchi e Giardini, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

10.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Reti- Strade- Mobilità- Verde – Parchi e Giardini.

Missione 11 - Soccorso civile

11.1_Descrizione del programma

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Il servizio di protezione civile, all'interno del quale il gruppo comunale fondato nell'anno 2017 riveste carattere fondamentale, dovrà perseguire gli obiettivi di maggior strutturazione e armonizzazione delle proprie risorse, svolgendo un servizio sempre più completo. L'approvazione del piano di protezione civile e l'implementazione delle risorse (sia in ambito di volontari che in ambito di attrezzature) avvenuta negli anni passati richiede di pari passo che venga effettuato una loro costante analisi, monitoraggio e implementazione, nell'ottica del naturale ciclo di efficientamento delle attività. Nel Codice della Protezione civile si prevede altresì che *“il Sindaco disponga circa l'ordinamento dei propri uffici e alla disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa peculiare e semplificata per provvedere all'approntamento delle strutture e dei mezzi necessari per l'espletamento delle relative attività, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta agli eventi emergenziali.”* In questo senso, posto che le fondamenta di dette attività sono date dal piano di protezione civile, (che già per sua organizzazione assolve in gran parte a detto compito) e data la trasversalità della materia, sarà necessario affiancare detto strumento a un'attività di regolamentazione interna delle attività di protezione civile dell'Ente, declinando i flussi di lavoro e pianificandoli, sia internamente che esternamente all'Amministrazione. In questo modo le eventuali emergenze, ma anche le “fasi ordinarie” o “di quiete” (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo le fasi di monitoraggio, l'invio delle schede di raccolta danni, la predisposizione di ordinanze contingibili e urgenti) saranno già preventivamente organizzate per flussi di lavoro, gli attori da coinvolgere già chiari e il loro governo sarà più facilitato. Dovranno quindi essere condivise delle procedure che derivino direttamente dal piano di protezione civile, condivise tra i vari settori e tutti gli enti esterni. Alle procedure date dal nuovo piano di protezione civile, dovranno essere affiancate le conoscenze e le risultanze del lavoro derivanti dalle esperienze e dalle attività avutesi nel corso del tempo.

Il piano di protezione civile, il cui iter di aggiornamento si concluderà nell'anno 2022 dovrà comunque essere tenuto sempre aggiornato. Come previsto dal Codice della Protezione Civile D.lgs 1/2018 *“la deliberazione di approvazione disciplinerà, altresì, meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini”*. A tal proposito infatti appare di fondamentale importanza la promozione della conoscenza del Piano alla cittadinanza, anche quale mezzo atto a veicolare la cultura della prevenzione e dell'autoprotezione. In questo senso, la conoscenza del piano sarà oggetto di trattazione in occasione dei momenti di incontro con la cittadinanza, nonché di comunicazioni veicolate attraverso i canali social, oltre che di apposite iniziative nelle scuole. Proprio perché la conoscenza e la condivisione sono elementi fondamentali, come previsto dalla normativa, si dovrà dar seguito a momenti partecipativi che possano restituire maggiore consapevolezza circa le previsioni del piano. Allo stesso fine, l'utilizzo dell'app già in uso in questo ente per la consultazione del citato documento “Librarisk” dovrà essere incentivata; di tale strumento potrà essere data notizia ai numerosi turisti con apposite campagne di informazione, considerato anche che è in programma (al termine della procedura di aggiornamento del piano) la traduzione dell'applicazione in lingua inglese e in lingua tedesca.

Posto quanto sopra, giova precisare che il coinvolgimento del cittadino richiede un investimento culturale: occorre promuovere l'importanza della prevenzione e dell'auto-protezione nel quotidiano; ma anche un'attenzione particolare all'informazione e alla promozione del volontariato. In questo senso va riservata una certa attenzione alle iniziative, nelle scuole o nelle piazze, tese ad avvicinare il cittadino al tema della protezione civile accrescendo

la sua sensibilità e preparazione sul punto. Il cittadino è poi protagonista del volontariato, tanto nell'ambito del Gruppo comunale di protezione civile quanto nel contesto delle altre realtà associative di protezione civile da tempo presenti sul territorio. A tal proposito, proseguirà il percorso di crescita del gruppo comunale di protezione civile con iniziative formative ed esercitative. Accanto al gruppo comunale verranno ulteriormente sviluppate forme convenzionali di collaborazione con le altre realtà associative presenti sul territorio. Oltre a incontri generici e a più ampio respiro potranno dunque essere organizzati incontri specifici con cittadini residenti in particolari zone della città, esposte ad esempio a un particolare fattore di rischio (esempio esondazione di un corso d'acqua). Nel quadro complessivo degli strumenti di informazione e partecipazione al sistema di protezione civile e più in generale di un sistema di comunicazione ad ampio spettro di eventi, anche legati al traffico, che interessano e condizionano la vita della città, si continuerà a puntare sui social media, sui pannelli a messaggio variabile e altri eventuali strumenti a disposizione dell'Amministrazione e del settore.

Proprio per creare una maggior consapevolezza dei rischi, le scolaresche del territorio verranno coinvolte nelle attività di divulgazione del piano. Gli alunni, naturali ricettori e collettori di informazioni, amplieranno poi il quadro delle informazioni ricevute durante gli incontri con la protezione civile presso le proprie famiglie. Le scolaresche svolgeranno dunque degli incontri coi volontari di protezione civile, durante i quali verrà spiegato loro il ruolo del volontario nonché il funzionamento e l'organizzazione del sistema di protezione civile; successivamente verranno effettuati dei focus sui rischi del territorio e sulle pratiche da adottarsi in caso di emergenza, lasciando anche, qualora ce ne sia la possibilità, delle attività da svolgere a casa affinché i temi trattati siano ulteriormente sviluppati in famiglia e ne sia presa maggiore consapevolezza. In ultimo verranno organizzati appositi programmi per far apprendere le corrette modalità di comportamento in presenza di rischi, rivolti ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie, attraverso incontri presso gli istituti ed eventi pubblici all'aperto. Tali modalità permetteranno, come già anticipato, di familiarizzare con il volontariato di protezione civile, accrescendo la consapevolezza dell'importanza di essere un cittadino responsabile ed attento.

Per quanto concerne le risorse il sistema di protezione civile comunale si dovrà arricchire di competenze tecniche e amministrative (anche attraverso apposite assunzioni), collaborando a stretto contatto coi settori tecnici in tutte le fasi di protezione civile (previsione, prevenzione, superamento dell'emergenza e ritorno alla normalità), anche grazie al tavolo intersettoriale di protezione civile già attivato in passato. A tal proposito anche la formazione di altri dipendenti dell'ente sul tema della protezione civile appare di prima necessità. In termini di risorse, il programma non prescindere dal continuo potenziamento della sala individuata, nell'ambito del Comando di Polizia locale, per ospitare l'Unità di Crisi allorché attivata. Sempre in termini di risorse, il sistema di protezione civile comunale si dovrà arricchire di competenze tecniche e amministrative (anche attraverso apposite assunzioni), non senza individuare nei settori tecnici dell'ente i protagonisti della fase di previsione e prevenzione delle emergenze naturali sul territorio i quali potranno godere di un tavolo intersettoriale i corsi di regolamentazione e attivazione

Per quanto concerne le risorse tecniche (mezzi e materiali), posto che il rischio idraulico e idrogeologico sono fra i principali fattori di rischio della città, gli acquisti e la formazione del servizio di protezione civile dovranno essere orientati in questo senso. Grazie al progetto Gestisco potrà essere finanziata una parte di tali acquisti; successivamente si potrà poi procedere con altre procedure finanziate dall'ente o (da altri bandi che periodicamente vengono pubblicati da Regione Lombardia e dal Dipartimento nazionale di protezione civile), anche acquistando strumentazione dedicata e che permetta di rendere più performanti le attività del gruppo. In quest'ottica, non solo la collaborazione con le altre realtà del territorio, ma anche con altri enti istituzionali (quali Vigili del Fuoco o altri enti locali) potrebbe permettere l'implementazione delle risorse strumentali a disposizione, anche in un'ottica di condivisione delle stesse.

11.2_Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione comunale in tema di sistema di protezione civile mirano a soddisfare un bisogno di maggior strutturazione, consapevolezza e partecipazione, anche da parte dei singoli, nonché ad accrescere le capacità operative della protezione civile. In quest'ultimo caso, si opera tanto incrementando l'apporto del volontariato, quanto investendo sulle risorse strumentali (mezzi e attrezzature), lavorando contemporaneamente sulle procedure di intervento; non ultimo sviluppano un sistema convenzionale che renda disponibile anche l'apporto delle diverse associazioni di protezione civile che operano sul territorio.

Missione 11 - SOCCORSO CIVILE Programma 01: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	DDurata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Completamento delle attività di aggiornamento del piano comunale di protezione civile. Pianificazione delle attività inerenti i flussi di lavoro interni, anche con la creazione di tavoli di lavoro condivisi	Istruttoria per il completamento e l'approvazione dell'aggiornamento del piano di protezione civile. Presentazione del nuovo documento con instaurazione di momenti partecipativi e di confronto interni all'Amministrazione e con tutte le realtà esterne. Organizzazione della fase partecipativa del piano comunale di protezione civile, congiuntamente agli altri settori coinvolti, nell'ottica di ideazione, aggiornamento e condivisione di procedure che possano favorire un migliore governo delle fasi di protezione civile e assestement delle risorse.	Cittadinanza	2023-2025	Sindaco Assessore con delega alla protezione civile	Settori tecnici.
Incremento del livello di coordinamento, operatività e professionalità del volontariato di protezione civile	Effettuazione di corsi per il volontariato, anche attraverso esercitazioni pratiche, che permettano, sul campo, di accrescere il know how dei volontari nei diversi campi di intervento. Aggiornamento e creazione di procedure che ricomprendano tutte le attività del volontariato. Detti momenti formativi, attraverso la collaborazione di altri enti esterni e di altre organizzazioni del terzo settore dovranno essere momento per permettere la reciproca crescita di tutti gli attori dell'emergenza, consolidando altresì l'esperienza delle convenzioni di protezione civile. Queste attività dovranno essere occasione per stabilire, accrescere e implementare il coordinamento con gli altri settori.	Volontariato e Organizzazioni di protezione civile	2023	Sindaco Assessore con delega alla protezione civile	Settori tecnici.

Missione 11 - SOCCORSO CIVILE Programma 01: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	DDurata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Aggiornamento del Piano - Promozione della conoscenza del Piano di emergenza comunale	<p>Strutturazione di iniziative tese a migliorare continuamente la conoscenza del Piano di emergenza comunale, mantenuto sempre aggiornato, e più in generale l'importanza della prevenzione e della conoscenza dei corretti comportamenti di auto-protezione. L'informazione in merito al Piano comunale di protezione civile passa per l'organizzazione di incontri mirati nelle scuole, una più diffusa promozione dello strumento con l'ausilio del gruppo comunale di protezione civile – anche in occasione di specifici eventi informativi – e la previsione dell'installazione di apposita segnaletica attuativa del piano sul territorio. In questo quadro verrà altresì valorizzata e aggiornata l'apposita app per la consultazione del Piano. Il Piano verrà aggiornato nell'ambito del progetto GESTISCO. In questo senso appare peraltro opportuno implementarlo in relazione alla gestione dei numerosi eventi che interessano la città di Como, delineando puntualmente il ruolo della protezione civile comunale.</p> <p>Il tutto dovrà essere svolto anche grazie agli applicativi di cui si è dotata l'amministrazione comunale nel tempo, mirando anche alla divulgazione del piano di protezione civile in zone specifiche della città.</p>	Cittadini	2023-2025	Sindaco Assessore con delega alla protezione civile	Comunicazione
Promozione della conoscenza del Piano di emergenza comunale – Progetto scuola	<p>Il Decreto Legislativo 81/2008 e la DGR del 14/02/2014 indicano per gli Istituti Scolastici la facoltà di inserire in ogni attività scolastica percorsi formativi che promuovano e divulgino la cultura della sicurezza e le azioni di prevenzione per partecipare con responsabilità al vivere sociale e civile, attraverso comportamenti che gli alunni si troveranno a dover applicare concretamente, quali naturali ricettori e convogliatori di informazioni.</p> <p>La Riforma della Scuola, Legge 107/2015, sottolinea inoltre l'importanza che la scuola si apra al mondo esterno, richiamando a concetti e parole come responsabilità, solidarietà, ed educazione civica, cari al sistema di Protezione Civile.</p> <p>Infine, il Decreto Legge 1/2018, il nuovo Codice di Protezione Civile, all'articolo 2, comma 4, lettera e) individua come attività di prevenzione di protezione civile:</p> <p>la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini.</p>	Studenti scuole primarie e secondarie	2023-2025	Sindaco Assessore con delega alla protezione civile	Istruzione

Missione 11 - SOCCORSO CIVILE Programma 01: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	DDurata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
	<ul style="list-style-type: none"> – Il Gruppo di Protezione Civile di Como si fa quindi promotore dell'invito di Regione Lombardia, Settore Protezione Civile, nel coinvolgere gli Istituti scolastici in un “progetto scuola” che avvicini gli alunni, di qualsiasi età al mondo del volontariato di Protezione Civile, Diffondere i concetti di previsione, prevenzione, emergenza in ambito di protezione civile – Promuovere il concetto di auto-protezione, della sicurezza in ogni luogo, e la conoscenza della percezione del rischio – Diffondere i comportamenti corretti da tenere in caso di emergenza – Promuovere il rispetto delle regole e la buona educazione civica – Coinvolgere alunni e insegnanti nel “ruolo” di cittadino attivo: “Anch’io sono la protezione civile”. 				
Implementazione e strutturazione del servizio, attraverso l’organizzazione di momenti formativi per il personale e il volontariato di protezione civile, nonchè attività di organizzazione e di acquisizione delle attrezzature (materiali e mezzi) orientate ai rischi presenti sul territorio.	<p>Formazione dei dipendenti e del volontariato di protezione civile per quanto concerne il D. lgs 1/2018 “Codice della Protezione Civile” e la nuova Legge Regionale di protezione civile 27/2021, nonché per tutte le altre materie che concorrono all’organizzazione del servizio, anche attraverso l’istituzione di momenti di confronto interni all’amministrazione.</p> <p>Attività di acquisizione di attrezzature specifiche volte a fronteggiare i rischi previsti dal territorio, anche attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento promossi da enti terzi e attraverso la collaborazione con altri enti locali.</p>	Cittadini, volontari di protezione civile	2023	Sindaco Assessore con delega alla protezione civile	Settori finanziari

Missione 11 - SOCCORSO CIVILE Programma 01: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	DDurata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Partecipazione al progetto “Gestione e coordinamento delle emergenze e delle catastrofi senza confini” – GESTISCO	Su iniziativa della Direzione Protezione Civile di Regione Lombardia e indicazione della Giunta Comunale questo Ente è entrato a far parte di un progetto di collaborazione e interscambio in materia di Protezione Civile fra l’Amministrazione Regionale e il Canton Ticino. Il progetto, denominato GESTISCO – gestione e coordinamento delle emergenze e delle catastrofi senza confini - si articola in tre macro argomenti e vede coinvolti oltre a Regione Lombardia e Canton Ticino, anche la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), il Politecnico di Milano – Polo territoriale di Lecco, la Fondazione Politecnico di Milano, Arpa Piemonte e Arpa Lombardia. Il Comune di Como, con il suo settore Protezione civile, è impegnato in attività di comunicazione e informazione alla popolazione, supporto nella formazione per gli altri enti locali, sperimentazione di buone pratiche di Protezione Civile; verifica del Piano Comunale di Protezione Civile aggiornato secondo le nuove direttive per la gestione dell’emergenza transfrontaliera e, infine, approntamento delle sedi per lo svolgimento di parte della formazione in territorio italiano. Il progetto rappresenta una importante occasione di crescita per la protezione civile cittadina e gode di un finanziamento comunitario di circa 100.000 euro. Il progetto GESTISCO è stato finanziato 2023, durante il quale proseguiranno le sue attività, anche in relazione ad ulteriori attività di formazione e inerenti la pianificazione delle emergenze.	Cittadini, volontari di protezione civile	2023	Sindaco Assessore con delega alla protezione civile	Servizi finanziari, Settori tecnici
Riqualificazione locali piazza Tessitrice	Sistemazione locali per sede protezione civile	Cittadini	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Protezione civile

Missione 11**11.3_Risorse umane da impiegare**

Personale da reperire, oltre a personale della polizia locale parzialmente impiegato allo scopo

11.4_Risorse strumentali da utilizzare

Risorse da destinare

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

12.1_Descrizione dei programmi

In questi anni il settore Politiche Sociali del Comune constata l'aumento dei bisogni e della loro complessità, amplificati dall'emergenza sanitaria in atto, con la conseguente difficoltà nell'individuare soluzioni capaci di aiutare le persone a diventare autonome.

Si evidenzia un significativo aumento del disagio dall'avvio della crisi, una società urbana troppo spesso frammentata, caratterizzata da zone o quartieri in cui si concentrano nuclei e persone particolarmente a rischio di marginalità sociale.

Le politiche di welfare, pertanto, per affrontare le complessità evidenziate, devono saper valorizzare e incrementare il corretto apporto del terzo settore, accrescere il protagonismo dei cittadini e delle famiglie e, grazie anche alle misure nazionali e regionali, essere capaci di sviluppare le capacità e le responsabilità di ciascuno nella costruzione e attuazione di progetti di vita, capaci di produrre sostanziali e duraturi cambiamenti.

Il terzo settore non sarà più trascurato e non sarà terzo a nessuno. Metteremo chi vuole fare del bene ai nostri cittadini nelle condizioni di operare senza avere assilli economici e/o organizzativi. Il Comune si mette a disposizione del terzo settore per aiutarlo ad essere il più performante possibile, fornendo mezzi e linguaggi per poter interagire con l'Amministrazione Comunale il più proficuamente possibile.

Il lavoro con il terzo settore indicano come modalità di azione prioritaria la *realizzazione di Servizi e interventi di welfare locale in forma partecipata e integrata, facendo leva su risposte prossime, adeguate, personalizzate e innovative rispetto alle domande sul territorio.*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Definire le modalità di collaborazione tra gli enti del terzo settore	Costruzione insieme al centro servizi del volontariato di un percorso di formazione e confronto finalizzato alla conoscenza delle nuove disposizioni di legge e alle modalità di azione degli enti del terzo settore e della pubblica amministrazione. Costruzione congiunta tra gli enti del TS ed il Comune di un protocollo/regolamento per la gestione di servizi condivisi	enti del terzo settore: associazioni, cooperative, in generale enti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	2023-2025	Assessore con delega alle politiche sociali.	Cultura – educativo – sport e tempo libero
Valorizzazione del terzo settore	Utilizzo, dove possibile, degli strumenti di co-programmazione, co-progettazione ed accreditamento, previsti dal codice del terzo settore, per la realizzazione di servizi sociali al posto degli affidamenti afferenti al codice degli appalti	Enti del terzo settore	2023-2025	Assessore con delega alle politiche sociali	

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il programma a favore dell'infanzia e dei minori è complesso e particolarmente articolato in quanto risponde a bisogni molto differenziati fra di loro. Infatti, gli interventi a tutela dei minori tendono a rispondere a un bisogno di tipo “riparativo” e “supportivo”, in presenza di fattori di rischio per la sana crescita dei minori, tramite la promozione di una genitorialità consapevole e responsabile; gli asili nido e il complesso dei servizi integrativi, garantiscono, invece, risposte articolate a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei genitori e offrono agli stessi spunti e occasioni di confronto e condivisione sul complesso ruolo genitoriale.

I minori in carico al Servizio Tutela **Minori e interessati da un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria sono in costante aumento:**

n. 350 nel 2020 e n. 375 nel 2021 pari al 7 % in più dell'anno precedente. Le nuove segnalazioni da parte dell'autorità giudiziaria sono state n.48

Nell'anno 2021 l'equipè tutela ha effettuato un attento lavoro di ricognizione e di chiusura delle situazioni per le quali non era più necessario il controllo da parte dell'autorità giudiziaria

A partire dal 2021 le indagini sono state effettuate con la collaborazione del Consultorio Familiare Icarus e della cooperativa Sociale “La spiga” che ha in affidamento per il Comune di Como il servizio di assistenza domiciliare minori per bambini con decreto dell'autorità giudiziaria

Nell'anno 2021 sono stati inseriti in comunità residenziale per la prima volta n.19 minori derivanti per il 90% da interventi di urgenze effettuati dalle forze dell'ordine a seguito di situazioni di maltrattamento e gravi emergenze

I minori ricoverati in strutture residenziali sono andati diminuendo nel corso dell'anno 2021 infatti sono passati da n. 125 del 2020 a n. 102 del 2021.

Dove possibile i minori, che necessitavano di essere allontanati dai loro genitori, sono stati collocati in famiglie affidatarie. Questa tipologia di intervento è rimasta stabile negli anni ed i minori collocati sono stati nel 2021 n.31.

Per garantire al minore il **diritto a vivere presso la propria famiglia d'origine e garantire contemporaneamente il diritto alla protezione**, alla tutela e all'accompagnamento alla crescita da parte di figure di riferimento stabili, è necessario avere a disposizione dei servizi diurni e/o domiciliari che possano aiutare costantemente le famiglie. Per questo motivo nell'anno 2021 sono stati **accreditati servizi diurni ad alta intensità educativa** che sono stati frequentati nel 2021 da n. 27 bambini.

La tutela dei **minori stranieri non accompagnati** continua a richiedere un impegno ingente da parte del settore Politiche Sociali.

Dal 01.05.2021 il Comune di Como si è dotato di uno specifico servizio di pronta accoglienza per MSNA, operativo tutti i giorni della settimana, dalle ore 9.00 alle ore 20.00 e raggiungibile tramite telefono mobile a disposizione delle FFOO locali.

Come nelle annualità passate, il territorio comasco continua a presentarsi come bacino di rinvenimento di elevati numeri di minorenni stranieri soli, sia rintracciati sul territorio sia ri/ammessi dalle Autorità Svizzere.

La prima metà dell'anno 2022 è stata caratterizzata da numerosi ritrovamenti di minorenni stranieri soli sul territorio comunale. Il flusso ha visto la consueta alternanza tra mensilità più stabili, seppur sempre contraddistinte da numeri consistenti e crescenti, e fasi di maggior intensità del fenomeno. Mostriamo qui di seguito i dati comparativi delle annualità 2019, 2020, 2021 e 2022 (primo semestre).

	2019	2020	2021	2022 (1° semestre)
Tot. minori accolti	174	190	258	214
Di cui nuovi rintracci	92	131	163	135

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Programma 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Accesso facilitato ai servizi sociali per prevenire la povertà educativa in nuclei familiari deboli	Attivare processi di lavoro a protezione dei minori e sostegno alla genitorialità. Potenziare gli interventi di educativa domiciliare ed i centri diurni ad alta valenza educativa attraverso un forte coinvolgimento del privato sociale nella coprogettazione di nuove formule, coerenti con i bisogni dei ragazzi e delle famiglie	Famiglie con bambini minorenni, enti del terzo settore, istituti scolastici	2023 - 2025	Assessore con delega alle politiche sociali	Settore educativo
Razionalizzazione degli interventi e dei costi per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati	Ricerca di soluzioni di accoglienza diffuse sul territorio da costruire in collaborazione con gli enti del terzo settore	Minori stranieri non accompagnati	2023 - 2025	Assessore con delega alle politiche sociali	

Il programma intende sostenere il corretto funzionamento degli asili nido in termini di:

- accoglimento alle domande che saranno presentate;
- stabilità delle figure di riferimento dei bambini;
- un migliore utilizzo delle strutture;
- la possibilità di garantire celermente le sostituzioni del personale assente per periodi medio-lunghi. A tale proposito saranno adottate misure in stretta collaborazione con il Settore Risorse Umane.,

E' prevista l'ulteriore attività, rispetto a quelle del calendario scolastico, del centro estivo nel mese di luglio.

Verrà attuata una politica di razionalizzazione del servizio in termini di costi/benefici, senza per questo diminuire il numero complessivo dei bambini accoglibili nel sistema "asili nido comunali".

Particolare attenzione continuerà ad essere posta per la formazione costante del personale, lo scambio tra i diversi livelli del sistema, il permanere di un clima accogliente e la flessibilità dell'offerta, elementi cruciali nella gestione efficace del servizio e per la qualità degli interventi erogati.

Si darà seguito alla misura regionale "Nido Gratis", ove ne ricorrano le condizioni, garantendo la diffusione dell'iniziativa, le informazioni e l'assistenza alle famiglie aventi diritto nella presentazione dell'istanza e la puntuale rendicontazione richiesta da Regione per il rimborso delle rette.

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Programma 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Contribuzione agli Asili Nido privati e alle scuole dell'infanzia paritarie al fine di agevolare l'accesso delle famiglie	L'obiettivo è quello di favorire l'accesso ai servizi di un maggior numero possibile di minori nella fascia di età 0-6 anni.	Famiglie con bambini da 0 a 3 anni	2023-2025	Assessore con delega agli asili nido	
Supporto psicologico negli Asili Nido	L'obiettivo ha lo scopo di offrire agli educatori attività di formazione sul luogo di lavoro e supporto psicologico nelle relazioni con i bambini, con i genitori e con i colleghi nell'ambito dell'équipe. L'obiettivo si propone di rilevare le situazioni di difficoltà dei bambini e offrire supporto agli educatori nelle relazioni all'interno delle singole sale e nell'équipe allargata e nella costruzione di un linguaggio pedagogico comune.	Famiglie con bambini da 0 a 3 anni	2023-2025	Assessore con delega agli asili nido	
Ampliamento dell'offerta educativa negli Asili nido	Corsi di psicomotricità Musicoterapia Serate genitori	Famiglie con bambini da 0 a 3 anni	2023-2025	Assessore con delega agli asili nido	
Revisione del Regolamento per la fruizione e la gestione dei servizi alla Prima Infanzia	Introduzione di nuove norme e/o integrazione di quelle esistenti in materia di organizzazione delle attività ed accesso al servizio.	Famiglie con bambini da 0 a 3 anni	2023-2025	Assessore con delega agli asili nido	
Convenzionamento con gli Asili nido privati	Stipula di convenzioni con i soggetti privati erogatori di servizi 0-3 anni per l'offerta di servizi con standard di qualità in linea con quelli degli Asili nido comunali.	Famiglie con bambini da 0 a 3 anni	2023-2025	Assessore con delega agli asili nido	
Contribuzione agli Asili Nido privati e alle scuole dell'infanzia paritarie al fine di agevolare l'accesso delle famiglie	L'obiettivo è quello di favorire l'accesso ai servizi di un maggior numero possibile di minori nella fascia di età 0-6 anni.	Famiglie con bambini da 0 a 3 anni	2023-2025	Assessore con delega agli asili nido	

Programma 02: Interventi per la disabilità

Il programma delle attività intende promuovere e sostenere la famiglia e la persona con disabilità nella costruzione di un progetto di vita, sia tenuto conto della tipologia e gravità della disabilità, sia rispetto alle diverse fasi della vita.

L'equipe disabili del comune prende in carico i bambini con una disabilità grave con l'inizio del loro percorso scolastico garantendo, ove necessario, interventi educativi per facilitare l'inclusione sociale di tutti i bambini.

Nell'anno scolastico 2021/2022 i minori che hanno beneficiato di un **intervento educativo in orario scolastico sono stati n.202 di cui 29 nuove ammissioni**.

Le richieste di intervento hanno registrato un incremento rispetto l'anno precedente.

Completa gli interventi a sostegno del Diritto allo Studio il servizio trasporto di minori e giovani con disabilità, effettuato sia con mezzi speciali da aggiudicatari del territorio autorizzati al trasporto socio-sanitario, sia con l'erogazione di contributi erogati alle famiglie.

A partire dall'estate 2021 sono state sperimentate forme di aiuto alle famiglie durante i periodi estivi al fine non lasciare i bambini disabili a casa durante tutta l'estate. Nell'anno 2021 i bambini per i quali i servizi sociali hanno permesso di frequentare i **centri estivi sono stati n.21**.

Per minori e giovani con disabilità sono previsti, su valutazione dell'Assistente Sociale, interventi di **"Assistenza educativa domiciliare"**, con educatori professionali finalizzati a sostenere l'acquisizione di autonomie e competenze relazionali e supportare la famiglia nell'ancor più complesso ruolo genitoriale.

Le persone con disabilità medio/grave al termine dell'obbligo scolastico possono decidere di frequentare centri socio educativi o centri diurni disabili. Il comune oltre a definire, insieme con la famiglia, il progetto di vita dei ragazzi partecipa al **pagamento delle rette per la frequenza ai centri diurni**.

Nel 2021 le persone che hanno beneficiato di un contributo economico per il pagamento di tali rette sono state n.61.

Nell'anno 2021 le persone che hanno avuto bisogno di un'integrazione economica per far fronte alle **rette ricovero in strutture residenziali** adeguate, non potendo più permanere al proprio domicilio, sono state n.110.

Il programma delle attività a favore delle persone con disabilità comprende, anche, la gestione dei 2 Centri Diurni Disabili siti in via Del Doss e dell'attività orto florovivaistica presso le Serre di Mognano, entrambi a gestione diretta, e della Comunità Alloggio "Il Glicine".

Per quanto attiene i **CDD**, che attualmente accolgono 35 disabili, occorre potenziare la collaborazione con enti del terzo settore e valutare le modalità più adeguate per poter aumentare il numero di utenti dei CDD.

Le **Serre di Mognano**, garantiscono percorsi di orientamento ai progetti di vita delle persone con disabili con maggior autonomie. Sono un osservatorio in grado di valutare le abilità degli utenti ed attivare, se possibile, dei tirocini lavorativi. In via sperimentale sta partendo una collaborazione con il collocamento mirato disabili della Provincia di Como.

La gestione della **comunità il Glicine** è in scadenza e sono state attivate le procedure per la selezione di un nuovo gestore.

L'azienda sociale Comasca e Lariana ha aperto negli ultimi mesi dell'anno 2021 il bando per l'attivazione degli interventi per il **"Dopo di noi"** al quale non ha presentato domanda nessun utente disabile in carico ai servizi sociali del Comune ed in possesso dei requisiti richiesti.

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Programma 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITÀ					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Garantire l'inclusione sociale dei bambini che frequentano le scuole dell'obbligo	Attivazione dell'educatore di plesso. E' una nuova organizzazione del servizio educativo in orario scolastico che prevede equipe stabili di educatori afferenti ai singoli plessi che possano diventare una risorsa non solo per il singolo bambino o bambina, ma per l'intera classe e che proprio grazie alla stabilità e alla continuità possano radicarsi in maniera strutturata nei contesti educativi	Ragazzi con disabilità grave frequentanti le scuole dell'obbligo	2023-2025	Assessore con delega alle politiche sociali	Settore educativo
Messa a regime di interventi educativi per minori disabili durante il periodo estivo	Garantire ai bambini disabili delle scuole dell'obbligo la possibilità di frequentare centri estivi anche con l'attivazione di spazi educativi creativi per rispondere ai bisogni dei bambini con poche autonomie	Bambini dai 7 ai 13 anni con disabilità grave e le loro famiglie	2023-2025	Assessore con delega alle politiche sociali	Settore educativo
Potenziamento dei servizi rivolti a minori disabili	Realizzazione di laboratori extrascolastici a favore di bambini disabili dai 6 ai 13 anni con problemi di disabilità medio/grave	Bambini dai 6 ai 13 anni con disabilità medio/grave e le loro famiglie	2023-2025	Assessore con delega alle politiche sociali	
Creazione di un servizio di supporto alle famiglie di bambini con disabilità grave	Realizzazione di un centro diurno pomeridiano extra scolastico rivolto a bambini disabili gravi con meno di 15 anni	Bambini dai 6 ai 11 anni con disabilità grave	2024-2025	Assessore con delega alle politiche sociali	Lavori pubblici - patrimonio
Creazione di possibilità di inserimenti lavorativi per persone disabili all'interno dei servizi gestiti dal Comune	Possibilità di affidare parte dei servizi di pulizia e la gestione della cucina del CDD a cooperative sociali di tipo B che possano far lavorare persone disabili. Dove possibile ricorrere all'affidamento di servizi alle cooperative sociali di tipo B al fine di aumentare le possibilità di inserimenti lavorativi di persone disabili	Persone con disabilità media e con potenzialità lavorative	2023-2025	Assessore con delega alle politiche sociali	Economato – gare
Riapertura degli impianti sportivi di via Del Doss	Concessione degli impianti sportivi di via Del Doss per attività rivolte a disabili	Persone invalide o disabili	2023-2024	Assessore con delega alle politiche sociali	Lavori pubblici – gare

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Programma 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITÀ					
Centro Diurno Disabili e Piscine di via del Doss	Interventi di adeguamento impiantistico, di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi, strutturali nonché tutte le opere finalizzate alla quanto necessario all'agibilità dell'immobile ed alla relativa riqualificazione.	Cittadini	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Politiche sociali

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Il programma per questa fascia di popolazione persegue l'obiettivo di promuovere e sostenere il benessere e la qualità della vita della persona.

Pertanto sono privilegiati gli **interventi che consentono la permanenza al domicilio dell'anziano** il superamento dell'isolamento sociale e l'attivazione di tutti gli interventi necessari per la messa in protezione di anziani fragili in condizione di rischio e pregiudizio.

Gli anziani in carico ai servizi sociali nell'anno 2021 sono stati n. 424 di cui **n.54 sono state segnalazioni in situazione di emergenza** connotate da assenza di riferimenti parentali e/o amicali e da condizioni di elevato rischio socio-sanitario. Le **dimissioni protette da strutture sanitarie sono state n.13** (ricomprese nei 424).

Si conferma in capo ai servizi sociali del comune la raccolta istanze, valutazione tecnica e predisposizione progetti personalizzati d'intervento per il finanziamento di progetti a sostegno di anziani non autosufficienti (Fondo non autosufficienza EX DGR 1253/2019) – misura B2.

Alle persone anziane che necessitano di una soluzione residenziale, non potendo più permanere al proprio domicilio, è garantito un sostegno professionale, sia nella ricerca della soluzione più adeguata ai bisogni, sia nella compartecipazione ai costi, qualora si evidenzino situazioni di bisogno e tenuto conto di quanto previsto nel vigente Regolamento. Gli anziani che hanno beneficiato di un **contributo economico per il pagamento delle rette per ricoveri residenziali nel 2021 sono stati n.81.**

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Programma 03 – INTERVENTI PER ANZIANI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Facilitare la presa in carico di persone anziane e diminuire le gestioni in emergenza	Attivare sul territorio comunale alcune “sentinelle” che aiutino i servizi sociali ad intercettare le richieste di aiuto prima che gli anziani si trovino in condizione di emergenza	Anziani parzialmente autosufficienti	2023-2025	Assessore con delega alle politiche sociali	
Scambi intergenerazionali per evitare le situazioni di isolamento sociale	Realizzazione di attività per il tempo libero a valenza sociale e culturale	Anziani, adulti, giovani	2023 - 2025	Assessore con delega alle politiche sociali	Cultura ed eventi
Potenziamento luoghi di ritrovo e scambi sociali per anziani	Sostegno ai centri diurni per anziani e valutazione possibilità di aumentare, in collaborazione con gli enti del terzo settore, i luoghi di incontro per gli anziani nei quartieri che ne sono sprovvisti	anziani	2024-2025	Assessore con delega alle politiche sociali	Circoscrizioni - patrimonio

Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Le conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria impattano considerevolmente sulle persone già a rischio di esclusione sociale aumentando ulteriormente il loro livello di fragilità, con conseguente aumento di persone che faticano a garantire risposta ai propri bisogni primari e nel reperire un'occupazione lavorativa. Anche in presenza di indicatori di ripresa in ambito occupazionale, grazie anche al turismo, permane elevato il numero di persone adulte che non riescono ad accedere a soluzioni abitative, se pure temporanee, a costi accessibili e che, in assenza di altre soluzioni, fanno riferimento al dormitorio comunale. Analogamente per le persone percettrici di reddito di cittadinanza.

L'organizzazione e la gestione dell'accoglienza presso il dormitorio annuale della Città di Como prevede azioni volte a favorire lo sviluppo di progetti individualizzati di intervento volti al raggiungimento delle autonomie possibili e al reinserimento sociale con individuazione delle modalità di accesso e di coinvolgimento degli enti locali competenti per gli ospiti non residenti sul territorio comunale.

Nel corso dell'anno 2021 sono state 56 le persone “prese in carico” dall'assistente sociale del dormitorio con progettualità individualizzata (10 donne e 46 uomini). Di queste: 25 progetti ancora in corso al termine dell'anno e 31 conclusi e nello specifico: 23 con esito positivo per le persone (reperimento di soluzioni abitative autonome (11), inserimenti in comunità terapeutiche (5), trasferimenti in strutture di ospitalità del territorio (4), inserimenti presso CAS (3)), 3 per allontanamento volontario e 5 con esito negativo (mancata adesione al progetto (4) e carcerazione (1).

La gestione dei progetti di **housing first** e housing led avviati con fondi dell'Avviso 4/2016 nell'ambito del Progetto Strade verso Casa, dall'anno 2021 è stata assunta direttamente dall'Amministrazione Comunale e ha garantito la continuità dei **percorsi avviati per n. 12 persone senza dimora residenti in Como**.

Il rifinanziamento del progetto “Strade verso casa”, consentirà di garantire con il concorso del territorio lo sviluppo e l'implementazione di azioni rivolte a persone in condizione di grave marginalità quali la valorizzazione dei Centri diurni, implementazione di nuovi percorsi di Housing First e Housing Led (per 3 persone), il consolidamento e il rafforzamento dei modelli di intervento per l'avviamento lavorativo per Persone senza dimora affette da maggior fragilità, nonché la ripresa dei lavori avviati per l'adozione di un modello strategico integrato in ambito socio-sanitario. A detti interventi si aggiungono le attività consolidate dai servizi sociali del comune e gli interventi offerti dalle realtà del terzo settore.

Proseguirà l'azione di monitoraggio del bisogno di riabilitazione degenza ospedaliera di persone senza fissa dimora, per la definizione di interventi specifici anche in raccordo con il Progetto Dimissioni Protette presentato da ASCOMLAR nell'ambito del PNRR.

Verrà, inoltre, ridefinito la modalità di collaborazione sui temi della grave marginalità con gli enti del terzo settore attraverso l'attivazione di un percorso di co-programmazione per la definizione di un nuovo sistema territoriale integrato per la grave marginalità.

Nell'anno 2021 si rileva una riduzione del numero delle persone accolte presso il dormitorio comunale che è passata da 175 accoglienze dell'anno 2020 a 126 per l'anno 2021, in presenza di posti letti disponibili durante tutto l'anno, e nel 2021 anche nel periodo invernale.

Il servizio di Segretariato Sociale, con il Punto Unico di Accesso (PUA), continuerà ad assicurare un presidio per l'ascolto e un aiuto professionale volto alla valorizzazione delle risorse personali e l'individuazione di un percorso, anche con l'attivazione del privato sociale, che consenta, alla famiglia e/o al singolo in stato di indigenza, di non permanere a lungo in una condizione assistenziale

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Programma 04 – INTERVENTI PER I SOGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Sostegno e prima accoglienza a favore di persone in condizione di grave marginalità e senza dimora	Sostegno tramite l'erogazione di contributi economici agli enti del terzo settore che garantiscono il servizio di prima accoglienza (bassa soglia) ed il centro diurno per senza dimora. Realizzare interventi integrati (tra pubblico e privato sociale) che mettono in sinergia risorse e attori che operano nel campo della grave emarginazione, in modo da dare risposta alla complessità dei bisogni delle persone senza dimora, superando anche la rigida divisione di competenze.	Persone a rischio di esclusione sociale	2023-2025	Assessore con delega alle politiche sociali e di sostegno alla famiglia.	
Tutela delle persone più fragili in condizione di esclusione sociale presenti in alcune zone della città	Realizzazione di una unità di strada notturna con il compito di creare un rapporto di fiducia con le persone senza dimora, direttamente sulla strada e nei luoghi dove vivono, ritenendo questo il luogo migliore in cui rilevarne i bisogni.	Persone che vivono in strada	2023-2025	Assessore con delega alle politiche sociali e di sostegno alla famiglia	Assessorato alla sicurezza
Sostegno alle persone più povere per incentivare la loro autonomia sociale ed economica	Consolidamento degli interventi di housing first al fine di garantire un alloggio per un periodo a medio termine per le persone che escono dalla condizione di grave marginalità. Il periodo di permanenza negli appartamenti dipende dal progetto individualizzato delle persone E' previsto l'ampliamento con altri n.4 appartamenti in caso di finanziamento da parte del PNRR	Persone che escono dalla condizione di grave marginalità	2023-2025	Assessore con delega alle politiche sociali e di sostegno alla famiglia	Assessorato ai lavori pubblici

Programma 05 – Interventi per le famiglie

La famiglia rappresenta il contesto primario nel quale si misura il benessere e la qualità della vita dei cittadini. Crisi socio-economica, perdita del lavoro e della casa, fragilità delle relazioni parentali, particolari bisogni di cura sono elementi che, facilmente, determinano uno stato di vulnerabilità e producono esclusione sociale, soprattutto a causa del permanere dello stato di emergenza sanitaria, che, sebbene in misura minore rispetto all'anno 2020, ha determinato la necessità di garantire anche nell'anno 2021 una pluralità di interventi a sostegno economico delle famiglie sia in forma diretta che per il tramite del Terzo Settore.

Nello specifico **nell'anno 2021 sono state valutate e sostenute complessivamente n. 486 nuclei familiari con interventi di supporto economico finalizzato all'abitare o al sostentamento alimentare**, tenuto conto delle situazioni, delle risorse personali e delle capacità di ciascun componente e della storia pregressa. Nel medesimo anno sono stati promossi due Bandi per il sostegno a progetti presentati dal Terzo Settore sulla Grave Marginalità Sociale e sul sostegno alimentare che hanno consentito di sostenere rispettivamente 5 e 2 progettualità.

Un ruolo fondamentale, per l'attivazione di percorsi per il superamento di situazioni critiche, assumono le misure messe in campo a livello centrale e regionale, prima fra tutte il Reddito di cittadinanza (Rdc), misura unica di contrasto alla povertà, di cui andrà ancora verificato l'impatto anche a seguito dell'avvio delle azioni di presa in carico e sviluppo del progetto personalizzato d'intervento previsto dalla norma a favore della cittadinanza.

Continuerà ad essere sostenuto l'intervento del servizio sociale di base orientato alla presa in carico dei cittadini e le famiglie in condizione di disagio socioeconomico, con particolare attenzione alle persone che non potranno accedere a tale misura e/o che necessitano di interventi di supporto integrativi.

Con il finanziamento previsto dal ministero sono in programma l'assunzione di n.3 assistenti sociali che saranno dedicate alla gestione dei servizi di base tra cui la presa in carico delle famiglie in condizione di grave difficoltà sociale

Parallelamente a tali misure il programma intende **incrementare interventi a sostegno dell'abitare nella consapevolezza che "lavoro e casa" rappresentino i presupposti essenziali per un pieno recupero della dignità della persona e del nucleo.**

Il Settore ha attivato una collaborazione con l'associazione Confedilizia di Como finalizzata a far conoscere ai proprietari di casa le misure a sostegno della locazione e a sensibilizzarli sulle possibilità di locazione di immobili a persone fragili o ad enti del terzo settore per interventi sociali.

Il Settore continuerà a garantire l'accoglienza e il sostegno a persone e nuclei sottoposti a procedure di sfratto attraverso la riattivazione delle strutture comunali di via Conciliazione e di via Di Vittorio.

Con riferimento alle sempre più frequenti **situazioni emergenziali di tipo abitativo, legate ad esecuzione di sfratti o ad assenza di abitazione e che coinvolgono nuclei familiari e minori residenti e/o presenti sul territorio, si rende necessario avviare un percorso per la definizione di un sistema per la gestione degli interventi di emergenza abitativa e di pronto intervento per il collocamento immediato di nuclei con minori**, diversamente posti in condizione di rischio e pregiudizio.

Per far fronte all'emergenza abitativa il settore provvederà a dare in concessione ad enti del terzo settore appartamenti di proprietà del Comune al fine di aumentare i servizi di housing sociale e a promuovere azioni innovative di accompagnamento all'abitare per garantire un supporto a nuclei fragili e avviare un'azione territoriale per la prevenzione e riduzione del rischio di perdita dell'abitazione e un accompagnamento al reperimento e al mantenimento di nuove abitazioni.

Nel mese di Giugno 2021 è stato pubblicato il primo bando per la concessione di n.5 appartamenti al terzo settore.

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Programma 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Sostegno alle famiglie attraverso l'attivazione interventi di Housing Sociale	Attivazione con nuove formule volte all'inclusione territoriale definitiva dei servizi di Housing Sociale – intervento di co-progettazione per l'utilizzo dell'immobile di via Conciliazione	Famiglie e adulti in difficoltà con bambini	2023-2025	Assessore con delega alle politiche sociali.	Patrimonio – settore casa
Sostegno alle famiglie in condizione di povertà abitativa con il potenziamento interventi di housing in collaborazione con il terzo settore	Concessione al terzo settore di appartamenti, già in gestione al settore politiche sociali, da sistemare per interventi di housing sociale	Famiglie e adulti in difficoltà	2023-2025	Assessore con delega alle politiche sociali a	
Sostegno alle famiglie con problemi abitativi	Promozione di interventi integrati, nell'ambito dei servizi sociali e dei servizi abitativi pubblici e privati, volti a favorire soluzioni abitative a canoni sostenibili ed adeguate alla domanda. Adozioni di misure per cercare di contenere gli sfratti nel rispetto dei diritti degli inquilini e dei proprietari.	Proprietari di casa e loro associazioni di rappresentanza, inquilini e loro associazioni di rappresentanza	2023-2025	Assessore con delega alle politiche sociali	Patrimonio – settore casa

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Le attività oggetto del Servizio sono finalizzate a garantire il buon funzionamento dei servizi funebri e cimiteriali. Tali attività vengono svolte dal personale comunale e dalla società C.S.U. S.r.l., che ha la gestione del servizio delle lampade votive.

Il Settore Servizi Amministrativi Cimiteriali si occupa delle seguenti attività:

- svolgimento dei servizi funebri intesi come sepolture nei nove cimiteri cittadini,
- attività operative necessarie per garantire la disponibilità degli spazi di sepolture attraverso le attività programmate di estumulazione ed esumazione ordinaria secondo le procedure stabilite dalle norme di Settore,
- gestione dell'impianto crematorio e della promozione di tutte le attività necessarie per poter programmare a medio termine il suo revamping e potenziamento con il completamento delle procedure autorizzative da parte degli Enti competenti (Regione e Amm.ne Prov.le) preordinate alle attività di programmazione degli investimenti necessari da parte del Sett. OO.PP. e Servizi Tecnici Cimiteriali,
- cura del decoro dei cimiteri,
- rinnovo e stipula ex novo delle concessioni cimiteriali e procedure di assegnazione delle tombe di famiglia;
- attività di propria competenza legate agli introiti economici derivanti dei vari servizi svolti (compreso il servizio di cremazione) ed alla stipula delle concessioni cimiteriali,
- recepimento dei Piani Cimiteriali vigenti e ne promuove la relativa revisione con gli altri Settori competenti in materia,
- segnala ai Settori Tecnici interessati il quadro esigenziale ed i fabbisogni legati agli investimenti necessari per garantire la creazione di nuovi spazi sepoltura, e alla conservazione del patrimonio edilizio e delle superfici a verde dei nove cimiteri cittadini,
- promuove e propone le attività necessarie l'efficientamento dei servizi svolti, mediante l'aggiornamento e la modernizzazione delle procedure necessarie per il perfezionamento e l'istruttoria delle varie tipologie di pratiche funerarie e cimiteriali, ciò attraverso un programma di progressiva digitalizzazione sia della documentazione cartacea disponibile (principalmente registri e fascicoli delle concessioni cimiteriali) che dei cimiteri stessi mediante la creazione dei rispettivi modelli digitali mediante implementazione e potenziamento delle dotazioni software gestionali in uso e relativo interfacciamento dinamico tra questi ed i modelli digitali dei cimiteri stessi, me. Si ritiene indispensabile poter completare la banca dati già esistente riguardanti tutte le sepolture esistenti nei nove cimiteri cittadini.

Nel 2020 è stato riattivato il forno crematorio, affidato con un appalto di servizio ad una società esterna, che ne effettua anche una manutenzione ordinaria programmata. Il forno necessita peraltro anche di diverse manutenzioni straordinarie e di una costante attività di analisi e di controllo, costantemente esercitata dai Settori preposti al Servizio in oggetto, in modo che l'opzione della cremazione possa andare a costituire un servizio efficiente per l'utenza.

Sulla base del vigente contratto di appalto, il servizio di gestione del forno crematorio potrà essere prorogato per altri 2 anni, tempo che consentirà agli Uffici di porre in essere le azioni necessarie per la ristrutturazione completa del forno e la costruzione della terza linea del forno, già assentita dai competenti organi sovracomunali.

Permangono problematiche collegate alla insufficienza degli operatori necrofori, specie per le attività di esumazione ed estumulazione; con riferimento a detta circostanza, dopo un primo servizio sperimentale di esumazione ed estumulazione, posto in essere a alla fine del 2021 e all'inizio del 2022, che ha restituito dati importanti in funzione di svariate successive attività di programmazione e progettazione, ci si propone di porre in essere successivi analoghi servizi più organici e generali, così da poter avviare in modo strutturato una attività cimiteriale di esumazione-estumulazione.

A fine 2021, dopo l'avvio di una collaborazione diretta con la Soprintendenza, il Settore ha inoltre provveduto a porre in essere la prima procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle tombe di famiglia inutilizzate, con il risultato della immediata assegnazione delle tre tombe interessate dalla procedura.

Il Settore Servizi Amministrativi Cimiteriali provvederà a successive analoghe procedure finalizzate ad evitare il più possibile che le tombe di famiglia restino

inutilizzate e si degradino irrimediabilmente.

Nel 2021 è stato approvato il nuovo Regolamento per le attività Funebri e Cimiteriali, in radicale sostituzione del precedente, risalente al 1894. Dopo una prima fase di sperimentazione delle nuove regole, il Settore Servizi Amministrativi Cimiteriali valuterà le criticità rilevate e le migliorie possibili.

Motivazioni delle scelte

Le attività sopra rapidamente riassunte si rendono indispensabili per assicurare l'efficiente ed efficace svolgimento dei processi di erogazione dei corrispondenti servizi comunali. È infatti importante ricordare che il servizio in oggetto è un servizio essenziale, collegato a interessi primari riconducibili alla salute pubblica.

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Programma 09: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Impianto crematorio – revamping delle due linee esistenti e potenziamento impianto con realizzazione 3 ^a linea	La proposta di intervento ha già acquisito il parere positivo di Regione Lombardia in sede di approvazione delle manifestazioni di interesse per il potenziamento della rete di impianti crematori in Regione. A breve verrà acquisito il nulla osta alle emissioni in atmosfera di Amm.ne Prov.le di Como. Successivamente il Sett. OO.PP. e Servizi Tecnici cimiteriali dovrà inserire l'intervento negli strumenti di programmazione degli investimenti. Nel frattempo il servizio attuale verrà proseguito come da condizioni contrattuali vigenti al fine di evitare, per quanto possibile, che il servizio di cremazione venga interrotto Verranno comunque valutate anche opzioni alternative rispetto alla gestione diretta del Forno Crematorio, come l' <i>in huose</i> o anche forme di Partenariato Pubblico-Privato	Cittadini	2023-2025	Sindaco; Assessori competenti	OO.PP., Servizi Finanziari, Ambiente, Urbanistica
Digitalizzazione procedure pratiche funerarie e cimiteriali	Implementazione della banca dati delle sepolture dei nove cimiteri cittadini, implementazione del software già in uso con interfaccia grafica dinamica tra gestionale amm.vo e modello digitale dei nove cimiteri. Valutazione collaborazione con Scuole Superiori in Como per tirocini formativi studenti degli ultimi anni per l'attività di digitalizzazione. Valutazione appalto per digitalizzazione massiva dei documenti dell'Ufficio	Cittadini	2023-2025	Sindaco, Assessori competenti	Servizi Demografici, Servizi Finanziari, Innovazione Tecnologica, Risorse Umane,
Prosecuzione della valorizzazione delle tombe di famiglia con concessione scaduta.	Proseguirà l'attuazione del piano pluriennale per mettere a reddito le numerosissime tombe di famiglia scadute, prevedendo in prima battuta di contattare le famiglie ex-concessionarie per una proposta di rinnovo, ed in seconda battuta la messa a bando delle celle e sepolcri non rinnovati, previa indicazione da parte dell'UTC in sinergia con la Soprintendenza degli interventi ammessi nel cimitero Monumentale.	Cittadini	2023-2025	Assessore ai Servizi Amm.vi Cimiteriali	Contratti; Opere pubbliche.

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Programma 09: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Gestione all'esterno dei servizi amministrativi e tecnici cimiteriali	Definizione di modalità ed iter per addivenire ad una gestione esterna dei servizi cimiteriali sia amministrativi che tecnici.	Cittadini	2023-2025	Assessore ai Servizi Amm.vi Cimiteriali Assessore ai Servizi Tecnici Cimiteriali	Settore Ambiente Settore Opere Pubbliche Settore Servizi Economici
Forno crematorio	Completamento intervento di straordinaria manutenzione e programmazione per il potenziamento con la costruzione della terza linea.	Cittadini	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Patrimonio

Missione 12**12.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Politiche sociali e giovanili- Quartieri e Partecipazione, il settore Politiche Educative e il settore Servizi tecnici cimiteriali- manutenzione palazzo Cernezzi-logistica - Prevenzione e Protezione Aziendale , meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

12.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Politiche sociali e giovanili- Quartieri e Partecipazione, settore Politiche Educative e settore Servizi tecnici cimiteriali- manutenzione palazzo Cernezzi-logistica - Prevenzione e Protezione Aziendale

Missione 13 – Tutela della salute

13.1_Descrizione dei programmi

Programma 07 –Ulteriori spese in materia sanitaria

Il programma comprende le spese per interventi igienico sanitari relativi a canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe

L'art. 108 della legge regionale n° 33 del 30 dicembre 2009 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità” prevede in capo al Comune:

- a) la predisposizione, nell'ambito del territorio provinciale o di provincia contigua, se più vicino, delle strutture di ricovero destinate alla funzione di canile sanitario e di canile rifugio, acquisendone la disponibilità nelle forme ritenute più opportune;
- b) lo svolgimento del servizio di ricovero di animali d'affezione catturati o raccolti, fatta salva la facoltà di demandarlo, mediante convenzioni, ad enti pubblici, associazioni e cooperative sociali;

Il Comune non possiede una propria struttura adibita a rifugio per cani, ma è pur tuttavia tenuto a rispettare gli obblighi imposti dalla Legge nazionale n° 281 del 14 agosto 1991 “Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo” e dalla Legge regionale n° 33 del 30 dicembre 2009 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”

Poiché la legge 281/1991 prevede che “gli enti e le associazioni protezioniste possono gestire le strutture di cui al comma 1 dell'articolo 4, sotto il controllo sanitario dei servizi veterinari dell'unità sanitaria locale è stato affidato all'E.N.P.A. – Sezione di Como - il servizio di ricovero, presso la struttura di proprietà della medesima associazione ubicata ad Albate in via Rampoldi n. 26, di animali accalappiati preposti sul territorio comunale, nel rispetto dei diritti di salvaguardia della vita, del benessere e della salute degli animali stessi.

Sportello animali

si prevede la creazione all'interno del Comune di uno Sportello Animali in grado di: informare e sensibilizzare la cittadinanza sui temi legati al benessere animale, dare disposizioni normative e amministrative riguardo le corrette norme di disciplina e detenzione di animali, informare sulla presenza di associazioni e strutture presenti sul territorio, raccogliere suggerimenti e segnalazioni inoltrate da cittadini e associazioni e di pubblicizzare eventi e manifestazioni specifiche.

Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE					
Programma 07 –ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Sportello Animali	Attraverso la collaborazione con ENPA, si persegue l'informazione e sensibilizzazione della cittadinanza sui temi legati al benessere animale, dando risalto alle disposizioni normative e amministrative (anche comunali di recente approvazione) riguardanti le corrette norme di disciplina e detenzione di animali, informare sulla presenza di associazioni e strutture presenti sul territorio, raccogliere suggerimenti e segnalazioni inoltrate da cittadini e associazioni e di pubblicizzare eventi e manifestazioni specifiche. Verrà inoltre nominato il Garante degli animali	Cittadinanza	2022-2025	Assessore con delega all'ambiente ed ecologia	

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

14.1_Descrizione dei programmi

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Cessato lo stato emergenziale dovuto alla pandemia Covid – 19 ed alle conseguenti difficoltà che hanno travolto le realtà commerciali, il Settore Commercio è chiamato a svolgere un'attività di accompagnamento degli operatori economici nella riorganizzazione dei servizi e nella ripresa delle attività tenendo peraltro conto del nuovo contesto normativo – economico e sociale.

In particolare il Servizio Commercio è parte del Settore “*Commercio e Attività Economiche*” ed ha tra i propri compiti istituzionali quello di gestire in autonomia le pratiche relative alle attività economiche e non che si svolgono su suolo pubblico quali:

- il commercio sulle aree pubbliche, inclusi i mercati comunali;
- le attività dello spettacolo viaggiante (circhi, luna park);
- l'esposizione pubblicitaria e l'installazione di impianti pubblicitari;
- le manifestazioni fieristiche;
- l'occupazione delle aree e degli spazi pubblici per l'esercizio di somministrazione, per cantieri, per promozioni commerciali e similari, per la realizzazione di strutture chiuse e/o dehor ed ogni altra forma di attività svolta da organizzazioni politiche, sindacali, religiose, benefiche e simili.
- trasporto di persone mediante taxi;
- servizi pubblici non di linea per il trasporto di persone tramite natanti

Nella programmazione specifica, pertanto, emerge l'esigenza di intervenire sulla regolamentazione di settore al fine di adeguarla alle norme vigenti e di attualizzarla alle esigenze degli operatori commerciali ed economici. In tale prospettiva si avvieranno i procedimenti per la programmazione delle aree destinate ai Chioschi, per la revisione del Regolamento del Mercato Annonario, del Regolamento dell'esercizio delle attività di Spettacolo Viaggiante e per l'adozione del nuovo Piano Generale degli Impianti Pubblicitari. Apportate le modifiche necessarie al Regolamento Taxi, verranno ulteriormente perseguite le iniziative necessarie per migliorare i servizi solidali a favore dell'utenza disabile.

Nella medesima prospettiva verrà avviato un esame propedeutico alla valutazione dell'esternabilità e delle relative condizioni delle diverse fattispecie di occupazione suolo pubblico.

Parimenti aumenteranno le iniziative per l'animazione della Città programmando la realizzazione di rassegne hobbistiche e mercatini occasionali e l'esercizio di arti e mestieri e per la realizzazione di mercatini a tema; gli eventi natalizi saranno organizzati con particolare attenzione alle associazioni di volontariato e verranno privilegiati i prodotti a km 0o, l'artigianato ed il commercio locale. Sarà altresì fornita fattiva collaborazione al costituendo SUEVCO.

Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' Programma 02: COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Avvio del procedimento per la stesura del nuovo Piano Generale degli Impianti pubblicitari e procedure conseguenti	Raccolta la documentazione necessaria, sarà avviato il procedimento volto all'adozione del nuovo Piano Generale degli Impianti Pubblicitari che risponda alle necessità delle nuove modalità di comunicazione. Sarà implementata l'attività di vigilanza e controllo sul territorio per individuare e rimuovere gli impianti che non risulteranno in regola con le nuove norme.	Imprese	2023-2025	Assessore con delega al commercio	Polizia locale Reti e Strade Urbanistica
Definizione e/o revisione dei Regolamenti comunali	Si avvieranno le procedure di revisione di diversi Regolamenti che interessano il settore al fine di aggiornarli alle norme vigenti ed attualizzarli alle esigenze degli operatori economici.	Imprese	2023-2025	Assessore con delega al commercio	Urbanistica ed edilizia privata e Polizia Locale
Aumento iniziative per l'animazione della città	Il dialogo avviato direttamente con i commercianti e/o con i comitati di via/quartiere sarà viatico per la realizzazione di azioni condivise come mercatini e feste di via/quartiere, nel rispetto delle specificità di ogni area e dei suoi residenti. Saranno programmati Bandi per realizzazione di mercatini a tema e per rassegne hobbistiche – mercatini occasionali e esercizio di arti e mestieri. Il mercatino di natale sarà organizzato dando risalto ai prodotti a Km 0, l'artigianato ed il commercio locale.	Il Pubblico residente e i turisti	2023-2025	Assessore con delega al commercio	Turismo e Cultura Polizia locale Reti e Strade Urbanistica
Riorganizzazione del Mercato Annonario	A seguito della chiusura del procedimento di rinnovo delle concessioni si avrà la possibilità di riorganizzare l'allocatione delle postazioni e, di conseguenza, di procedere ad un ordinamento dell'intera struttura.	Attività commerciali presenti nel mercato	2023-2025	Assessore con delega al commercio	Lavori pubblici
Avvio attività nel padiglione ex grossisti	Organizzazione di eventi al padiglione ex grossisti del mercato coperto dopo la conclusione della procedura autorizzativa.				
Individuazione di un modello gestionale.	Definizione di un modello di gestione per l'intera area mercatale sostenibile e coerente con il nuovo regolamento della struttura.				
Padiglione ex Grossisti del Mercato Coperto	Completamento lavori del “padiglione grossisti” ed ulteriori interventi di riqualificazione dell'immobile nel suo complesso.	Cittadini	2023-2025	Assessore con delega ai lavori pubblici	Patrimonio

Distretto Urbano del Commercio

Il Servizio Commercio continuerà anche a coadiuvare il manager del Distretto Urbano del Commercio nella gestione del DUC avviando tutti i procedimenti e adottando i conseguenti provvedimenti idonei a realizzare le iniziative del citato manager: il commercio rappresenta uno dei Settori economici più rilevanti per la Città di Como ed un volano territoriale importante per lo sviluppo economico, occupazionale e sociale e tale valenza strategica è stata recepita e fatta propria da Regione Lombardia che ha prima promosso e quindi inserito i *Distretti del Commercio* nel *Testo Unico in Materia di Commercio e Fiere* (LR 6 – 2010) e annualmente sostiene con appositi Bandi il loro sviluppo.

Il Comune di Como, tra i primi a rispondere con successo alla proposta lanciata dalla Regione, è oggi Capofila di un Distretto Urbano del Commercio (DUC) ampio e qualificato cui partecipano le Sedi locali di Camera di Commercio, Confcommercio, Confesercenti, CNA, Confartigianato Imprese, Confindustria Compagnia delle Opere.

Il partenariato, secondo il proprio Disciplinare di Funzionamento ed il Protocollo di Intesa, si riunisce nella Cabina di Regia che ne traccia, attraverso Piani di azione annuali e triennali, le linee strategiche ed affida a tavoli di lavoro tematici la definizione dei progetti specifici. In particolare verrà seguita la candidatura e, se ammessa, l'esecuzione del progetto dal Titolo *“Como giardino fiorito per lo shopping sostenibile”* elaborato per la partecipazione al Bando regionale *“Sviluppo dei distretti del commercio 2022/2024”*.

La parte del progetto riservata ai cd. “contributi alle imprese” è volto ad incentivare l’apertura e/o la crescita di realtà commerciali strettamente collegate al centro storico ed all’area delineata dal DUC in modo tale da rispondere alle esigenze dei consumatori residenti e non e da attrarre i consumatori dei luoghi limitrofi e/o i turisti; la parte relativa agli interventi sul territorio è particolarmente sensibile alla cura del decoro urbano ed alla necessità di incentivare l’ecosostenibilità anche nell’arredo urbano.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Bando Regionale “Sviluppo dei Distretti del commercio”	Partecipazione come Ente Capofila alla realizzazione del progetto candidato “Como giardino fiorito per lo shopping sostenibile”	Attività del commercio, turismo, artigianato del DUC	2023-2024	Assessore con delega al commercio	Partner del DUC (associazioni di categoria) Ambiente, Parchi e Giardini Reti, Strade, Acque e
Rapporto con le imprese	Implementazione dei rapporti con le associazioni di categoria attraverso attività di consultazione e confronto sulle più importanti tematiche dell’azione amministrativa.	Attività del commercio, turismo, artigianato del DUC	2023-2025	Assessore con delega al commercio	Partner del DUC (associazioni di categoria)
Commercio e Marketing Del Territorio	Mettere in opera gli “strumenti” di pubblicizzazione e promozione della Città di Como per facilitare l’incoming in città e la promozione delle vie dello shopping	Attività del commercio, turismo, artigianato del DUC Clienti e turisti	2023-2025	Assessore con delega al commercio	Comunicazione, turismo e cultura

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) gestisce tutti i procedimenti che hanno ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizio, incluse le attività agricole, commerciali, artigianali, le attività turistico ricettive in forma imprenditoriale e non imprenditoriale e alberghiere, i servizi di telecomunicazioni, così come definite dal DPR 160/2010 e le attività imprenditoriali disciplinate dal TULPS (ad es. licenze di pubblico spettacolo, scia piccoli intrattenimenti, sale gioco, ecc.).

Le competenze del SUAP investono, dunque, i procedimenti amministrativi relativi all'avvio, svolgimento, trasformazione e cessazione di attività economiche.

Al SUAP è riconosciuto un ruolo di coordinamento sin dalla prima giurisprudenza costituzionale. La disciplina ad esso attinente è stata configurata, infatti, quale "sorta di 'procedimento di procedimenti'". Il procedimento gestito dal SUAP costituisce, cioè, un iter procedimentale unico in cui confluiscono e si coordinano gli atti e gli adempimenti previsti dalle norme vigenti facenti capo a diverse competenze, perché l'insediamento produttivo e/o l'intervento richiesto possa legittimamente essere realizzato.

Lo sforzo del legislatore si è indirizzato negli ultimi anni (D.Lgs. 222/2016) nell'individuazione dei regimi amministrativi (autorizzazione, SCIA, comunicazione) applicabili a ciascuna attività economica.

L'ufficio offre un importante servizio di front-office con consulenza finalizzata all'acquisizione delle informazioni necessarie per la predisposizione delle pratiche. Tale consulenza è rivolta a imprese e intermediari. Non di rado, inoltre, l'ufficio si rapporta con le Associazioni di categoria degli artigiani e dei commercianti.

Obiettivi di potenziamento del SUAP :

Miglioramento dei livelli di servizio dello sportello tramite le seguenti azioni:

- potenziamento sportello unico attività produttive in via telematica con viario e catasto immobili;
- aumentare il tasso di digitalizzazione del SUAP, attraverso la digitalizzazione di procedure tradizionalmente gestite in forma cartacea, con la finalità di perseguire l'obiettivo della totale digitalizzazione;
- rafforzamento delle competenze specialistiche del personale su normativa e procedimenti amministrativi;
- rafforzamento delle competenze organizzative;
- migliorare il livello di uniformità nella gestione dei procedimenti;
- semplificazione dei procedimenti tramite adozione della modulistica unificata;
- riduzione dei tempi di elaborazione delle pratiche e tempi certi di risposta;
- attivazione PAGO PA per la semplificazione del pagamento dei diritti delle pratiche Suap;

Monitoraggio dell'evoluzione delle attività economiche presenti sul territorio tramite il supporto di una piattaforma gestionale per l'archiviazione dei procedimenti; Semplificazione dei regolamenti di settore mettendoli al passo con l'attuale situazione economica, con l'evoluzione delle attività commerciali e produttive e con le esigenze della società comasca; dalla attività di revisione dei regolamenti si attendono anche due effetti connessi: un ulteriore passo avanti nella semplificazione e nell'alleggerimento degli adempimenti amministrativi e la razionalizzazione degli uffici e servizi oggi esistenti. Tali effetti costituiranno, al tempo stesso, una efficace forma di spending review e la premessa per un migliore e diverso utilizzo delle risorse professionali del personale. Anche a questo fine, così come per lo sviluppo del SUAP, sono determinanti il completamento e lo sviluppo dei sistemi informatici dedicati (Bando 100% Suap).

Miglioramento dei rapporti di collaborazione tra il SUAP e i Soggetti coinvolti nell'iter procedimentale tramite le seguenti azioni

- verifica dei procedimenti di effettiva competenza di ciascuna Pubblica Amministrazione;
- implementazione della collaborazione e dello scambio di informazioni tra SUAP ed Enti al fine di razionalizzare i processi e definire modalità procedurali secondo standard di efficienza e di riduzione dei tempi;

- definizione delle check-list di controllo delle pratiche in accordo con gli Enti terzi.

Miglioramento dei rapporti di collaborazione tra il SUAP e gli Enti di controllo per migliorare le attività di vigilanza sull'esercizio delle attività.

Commercio in sede fissa

Tra i propri compiti istituzionali il SUAP annovera anche quello avente ad oggetto la gestione in autonomia delle pratiche relative ad alcune attività d'impresa, e specificamente il commercio in aree private ed in sede fissa.

Cura la gestione dei procedimenti finalizzati al rilascio delle autorizzazioni per l'apertura di medie e grandi strutture di vendita, dei pubblici esercizi, la somministrazione di alimenti e bevande ed ogni altra attività economica svolta in sede fissa. A tal fine l'Ufficio è coinvolto direttamente nel coordinamento delle conferenze di servizi per le valutazioni delle istanze per le GSV.

In conformità alle normative commerciali è obiettivo dell'Amministrazione Comunale favorire la realizzazione di una rete distributiva che assicuri sia la migliore produttività del sistema, sia la qualità e l'economicità dei servizi da rendere al consumatore. A tal fine ci si prefigge di assicurare il rispetto della libera concorrenza favorendo lo sviluppo della presenza nel territorio comunale delle varie formule organizzative e dimensionali della distribuzione commerciale di diverse dimensioni e tipologie di vendita, come disciplinate dall'ordinamento, aggiornando le norme regolamentari comunali a tali finalità.

È altresì obiettivo di mandato incentivare la diffusione della rete distributiva di dettaglio nel territorio comunale, garantendo la tutela dell'impianto storico, la salvaguardia del tessuto urbano e dei caratteri architettonici e tipologici degli immobili nei nuclei storici.

Altro importante obiettivo dell'Amministrazione è quello di potenziare le risorse dell'Ufficio per esperire una più incisiva attività di vigilanza e controllo sulle attività commerciali e produttive in sede fissa al fine di accertarne lo svolgimento dell'esercizio in conformità ai titoli autorizzativi e nel rispetto delle norme. L'ufficio opera in collaborazione con altri Enti e Forze di Polizia.

14.2_Motivazione delle scelte

Favorire la realizzazione di una rete distributiva che assicuri sia la migliore produttività del sistema, sia la qualità e l'economicità dei servizi da rendere al consumatore.

Assicurare il rispetto della libera concorrenza favorendo lo sviluppo della presenza nel territorio comunale delle varie formule organizzative e dimensionali della distribuzione commerciale di diverse dimensioni e tipologie di vendita.

Adempiere ai disposti del DPR 160/2010 in riferimento all'obbligo di gestire in modalità esclusivamente telematica le pratiche di competenza.

Rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa attraverso il supporto di strumentazioni informatiche atte a rendere maggiormente accessibili sia i dati che le informazioni correlate in front office ed in back office.

La scelta di adottare questa metodologia è la naturale prosecuzione della riorganizzazione della Pubblica Amministrazione riscontrabile nelle specifiche normative di riferimento e nei cittadini e professionisti che sempre più ne fanno richiesta.

Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' Programma 04: RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Sviluppo del sistema commerciale in sede fissa	Assicurare il rispetto della libera concorrenza favorendo lo sviluppo della presenza nel territorio comunale delle varie formule organizzative e dimensionali della distribuzione commerciale di diverse dimensioni e tipologie di vendita in coerenza con la normativa nazionale. Realizzazione di una rete distributiva che assicuri sia la migliore produttività del sistema, sia la qualità e l'economicità dei servizi da rendere al consumatore.	Imprese, cittadini, consumatori	2023-2025	Assessore con delega al commercio Assessore Urbanistica	SUAP Urbanistica Edilizia Privata Ambiente
Potenziamento del controllo delle attività commerciali e produttive	Potenziamento delle risorse al fine di esperire una più incisiva attività di vigilanza e controllo sulle attività commerciali e produttive in sede fissa al fine di accertarne lo svolgimento dell'esercizio in conformità ai titoli autorizzativi e nel rispetto delle norme. Emanazione di ordini di conformazione e divieto di prosecuzione di attività	Imprese e operatori economici	2023-2025	Assessore SUAP e Commercio	Polizia Locale Altri Enti Altre Forze di Polizia
Potenziamento dei livelli di servizio del SUAP	Prosecuzione nel potenziamento delle competenze specialistiche del personale su normativa e procedimenti amministrativi; rafforzamento delle competenze organizzative per migliorare il livello di uniformità nella gestione dei procedimenti; Prosecuzione nell'azione di semplificazione dei procedimenti e di riduzione dei tempi di elaborazione delle pratiche.	Imprese, Associazioni di categoria e intermediari	2023-2025	Assessore SUAP Commercio	Commercio, Ambiente, Polizia Locale
Monitoraggio dell'evoluzione delle attività economiche presenti sul territorio	Prosecuzione nello sviluppo di una piattaforma gestionale a supporto per l'archiviazione dei procedimenti	PA, Imprese, Associazioni di categoria e intermediari	2023-2025	Assessore SUAP Commercio	Commercio, Ambiente, Polizia Locale
Miglioramento dei rapporti di collaborazione tra il SUAP e i Soggetti coinvolti nell'iter procedimentale e di controllo	Prosecuzione nel processo di implementazione della collaborazione e dello scambio di informazioni tra SUAP ed Enti al fine di razionalizzare i processi e definire modalità procedurali secondo standard di efficienza e di riduzione dei tempi; Incentivare le azioni sinergiche di scambio delle informazioni per esercitare una migliore attività di vigilanza sull'esercizio delle attività.	PA, Imprese, Associazioni di categoria e intermediari	2023-2025	Assessore SUAP Commercio	Commercio, Ambiente, Polizia Locale

Missione 14**14.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Commercio - Attività Economiche e Suap

14.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Commercio - Attività Economiche

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

15.1 Descrizione del programma

Pari Opportunità

La parità di genere non è solo un diritto umano, ma anche la condizione per garantire una società sostenibile ed in continua evoluzione, per questo motivo il Comune di Como, in linea con l'obiettivo n.5 dell'agenda europea per lo sviluppo sostenibile. Diffondere la cultura delle pari opportunità nelle istituzioni, nella scuola, nelle realtà sociali e lavorative del territorio.

Il Comune di Como intende sviluppare i seguenti obiettivi operativi in collaborazione con le altre realtà sociali, culturali e del mondo del lavoro presenti in città

Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE					
Programma 01: PARI OPPORTUNITA'					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori
Promuovere e realizzare, con modalità partecipative, azioni di promozione delle pari opportunità per tutti e in particolare quelle inerenti la piena integrazione delle donne nella vita politica, economica, sociale e culturale della città	Costruzione di un tavolo di promozione delle politiche di parità con funzioni consultive e propositive sia verso il Comune che il mondo del lavoro, dell'educazione e della cultura	Rappresentanti del mondo della scuola, del lavoro e della cultura	2023-2025	Assessore con delega alle pari opportunità e diritti civili	Politiche educative – cultura – Attività produttive
Favorire una maggiore inclusione delle donne , prevenire la violenza economica ed prevenire gli stereotipi relativi ai ruoli femminili nella società e nella famiglia	Realizzare in collaborazione con gli enti del terzo settore delle attività rivolte alle giovani donne al fine di sviluppare una maggiore consapevolezza femminile sulla relazione esistente tra ruoli, poteri decisionali e competenze finanziarie	Ragazze e donne	2023-2024	Assessore con delega alle pari opportunità e diritti civili	

Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE					
Programma 01: PARI OPPORTUNITA'					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori
Promuovere le buone prassi presenti in città al fine di divulgare una cultura dell'uguaglianza	Realizzare un evento con cadenza annuale finalizzato a dare risalto ad azioni di successo realizzate da donne del territorio o a mettere a conoscenza della popolazione di strumenti finalizzati a rimuovere fenomeni discriminatori	popolazione	2023-2025	Assessore con delega alle pari opportunità e diritti civili	
Far crescere la cultura dell'Uguaglianza a partire dall'ambito educativo e formativo, attraverso la sensibilizzazione e la professionalizzazione di tutte le figure coinvolte (docenti, altro personale scolastico, studenti/studentesse)	Attività di contrasto degli stereotipi di genere nelle scuole per promuovere una cultura scevra da stereotipi di genere, rispettosa della dignità delle persone e contro la violenza relazionale di genere e le discriminazioni	Alunni delle scuole	2023-2025	Assessore con delega alle pari opportunità e diritti civili	Politiche educative
celebrare la Giornata internazionale della donna, con una modalità tesa a recuperare il vero valore e significato dell'evento	Realizzare iniziative finalizzate non a "far festa" ma a diffondere una cultura paritaria fra la popolazione e il personale dipendente, rendendoli consapevoli che gli stereotipi di genere, in particolare quelli che portano alla violenza di genere, ledono le radici democratiche della società	Popolazione	2023-2025	Assessore con delega alle pari opportunità e diritti civili	Cultura ed eventi

Gli interventi per la promozione delle pari opportunità si integrano con quelli della violenza di genere per i quali il Comune di Como è capo fila della rete antiviolenza e che afferiscono all'assessorato alle politiche sociali

Missione 15

15.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Politiche sociali e giovanili- Quartieri e Partecipazione

15.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Politiche sociali e giovanili- Quartieri e Partecipazione

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

17.1_Descrizione del programma

Gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale.

L'entrata in vigore del D. Lgs. 164/2000, in attuazione della Direttiva 98/30/CE, ha previsto che l'affidamento del servizio di distribuzione del gas avvenga mediante gara pubblica e, successivamente, il legislatore ha stabilito l'identificazione degli Ambiti Territoriali per l'energia e il gas, bacini ottimali di utenza. Attualmente l'intero territorio nazionale è idealmente suddiviso, ai fini dell'appalto del servizio di distribuzione del gas naturale, in ambiti territoriali minimi (ATEM). L'Italia conta 177 ATEM di cui 36 in Lombardia.

Il Comune di Como è stato individuato dalla Regione Lombardia come Stazione appaltante di un ATEM, identificato come "Como 2 - Como ed Olgiatese", di cui fanno parte 44 Comuni (compreso il Comune di Como).

Per il conseguimento degli obiettivi sopra indicati il Comune di Como, in qualità di Stazione Appaltante, a seguito di Convenzione n. racc. 14056 bis/2015, deve svolgere un'attività di coordinamento nei confronti di tutti gli altri Comuni componenti l'Atem, nonché effettuare tutti gli adempimenti tecnico amministrativi rientranti nella propria competenza al fine di giungere, a seguito di gara pubblica, alla individuazione di un unico gestore (distributore) delle reti gas del territorio dei predetti 44 Comuni.

Tutte le necessarie attività hanno subito un arresto nell'arco del 2016/2017 per le difficoltà organizzative che hanno interessato il Settore Reti. L'iter è stato ripreso a fine 2017 con l'affidamento di specifico incarico di assistenza tecnico-giuridica alla Stazione appaltante per il completamento delle procedure concernenti la gara d'ambito. Con il supporto dello Studio professionale incaricato, sono stati raccolti presso i Comuni componenti l'Atem della documentazione aggiornata al 31.12.2017 (come previsto dalla normativa in materia) necessaria e propedeutica alla predisposizione degli atti di gara. La documentazione relativa ai Comuni che presentano uno scostamento VIR/RAB maggiore del 10% è stata inoltrata ad ARERA per l'espressione del parere propedeutico all'espletamento delle procedure di gara. Si è ancora in attesa del predetto parere.

Gara per l'affidamento in concessione del servizio di teleriscaldamento.

Con riferimento alla scadenza naturale dell'attuale concessione del servizio (15/10/2020), dovranno essere espletate le procedure di gara per il nuovo affidamento, previa definizione delle modalità di subentro nella proprietà degli impianti oltre che l'individuazione tra le alternative possibili, il tipo di affidamento.

17.2_Motivazione delle scelte

Gara per affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.

Le motivazioni dell'obiettivo consistono, come detto, nel fatto che Regione Lombardia ha individuato (con provvedimento del 6 febbraio 2014, prot. 5795) il Comune di Como come Stazione Appaltante di un ATEM (Ambito Territoriale Minimo) identificato come Como 2 – Como ed Olgiatese, di cui fanno parte 44 Comuni (compreso il Comune di Como), al fine di gestire le procedure propedeutiche e connesse all'indizione della gara d'ambito del servizio di distribuzione del gas naturale.

Gara per affidamento del servizio di teleriscaldamento

Le motivazioni dell'obiettivo consistono nel garantire il mantenimento della continuità del servizio erogato all'utenza, prevedendone l'estensione ad altri settori del territorio comunale, oltre che la gestione del patrimonio infrastrutturale esistente. Il servizio di teleriscaldamento si configura come valida alternativa ambientale all'utilizzo di combustibili fossili per il raggiungimento di standard qualitativi ambientali per l'abbattimento dei valori di CO2 secondo gli scenari stabiliti dalla Comunità Europea al 2030 e al 2050.

Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE Programma 01: FONTI ENERGETICHE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Svolgimento procedure di gara relative all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale (ATEM)	Adempimenti tecnico amministrativi propedeutici per avviare/partecipare alla gara di distribuzione del gas metano all'interno dell' ATEM "Como 2 e Olgiatese", di cui il Comune di Como è stazione appaltante e comune partecipante. Conclusione delle procedure e indizione della gara d'ambito a seguito delle determinazioni di ARERA in merito ai comuni con scostamento del VIR/RAB >10% già trasmessi.	Cittadini	2023-2025	Assessore con delega alle politiche energetiche	Legale Affari generali Appalti e Contratti Segretario Generale
Svolgimento procedure di gara relative all'affidamento del servizio di teleriscaldamento	Adempimenti tecnico amministrativi propedeutici per avviare, nel 2022, la gara di concessione del servizio di teleriscaldamento. Tali adempimenti presuppongono il subentro nella proprietà degli impianti del gestore uscente (Comocalor) e l'individuazione, tra le possibili alternative, del progetto di gestione e sviluppo, idoneo a garantire l'erogazione del servizio all'utenza allacciata e l'implementazione della possibilità di nuovi allacci per perseguire politiche energetiche in grado di consentire l'abbattimento dei valori di CO2 in atmosfera. Le fasi previste sono le seguenti 1)Definizione dei rapporti col gestore uscente Comocalor per il subentro nella proprietà degli impianti così come previsto nell'originaria concessione di servizio; 2)Conclusione delle procedure di valutazione del Project Financing presentato dalla Società Varese Risorse rapportato alle alternative attualmente al vaglio del Settore concernenti la gara per la concessione del servizio relativamente all'impianto esistente e/o project a iniziativa pubblica ove sia prevista una componente di sviluppo della rete per gli obiettivi ambientali di abbattimento della CO2 da perseguire entro il 2030 secondo i parametri della Commissione Europea. 3)In esito al procedimento di cui al punto 2, avvio delle procedure di gara.	Cittadini	2023-2025	Assessore con delega alle politiche energetiche	Legale Affari generali Appalti e Contratti Segretario Generale

17.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Reti- Strade- Mobilità- Verde – Parchi e Giardini con la necessaria collaborazione dei Settori Legale, Affari generali, Appalti e del Segretario Generale. È previsto il conferimento di incarico di supporto al RUP per la gestione delle fasi di subentro nella rete del teleriscaldamento.

17.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Reti- Strade- Mobilità- Verde – Parchi e Giardini

Missione 19 - Relazioni internazionali

19.1 Descrizione del programma

La città di Como è stata insignita nel 1987 dalle Nazioni Unite del titolo di Città Messaggera di Pace - art. 1 dello Statuto comunale. È membro dunque dell'Associazione Internazionale Città Messaggere di Pace e della Associazione Mayors for Peace.

L'ufficio Relazioni Internazionali si impegna a curare i rapporti dell'Amministrazione con le diverse realtà straniere dalle autorità cittadine alle rappresentanze diplomatiche, dagli istituti di cultura alle agenzie nei vari settori di competenza. Grazie allo sviluppo di queste relazioni è possibile attrarre a Como talenti ed investimenti, collaborazioni strategiche nei seguenti ambiti: turismo e marketing territoriale, università e ricerca, innovazione, sviluppo sostenibile.

Il settore opera costantemente con le città gemellate per lo sviluppo di progetti in ambito economico, turistico, formativo, culturale, sportivo e ricreativo.

Cura attività rivolte agli istituti scolastici per sensibilizzare ed educare le nuove generazioni alle tematiche europee, al gemellaggio e al volontariato internazionale. Per il triennio 2023-2025 l'obiettivo generale sarà quello di arricchire ulteriormente le esperienze di condivisione con le città gemelle di Tokamachi, Fulda, Nablus e Netanya e studiare modalità innovative per implementare progettualità concrete a beneficio della città di Como e del suo territorio con il coinvolgimento diretto degli stakeholders di riferimento.

Verrà, altresì, curata la partecipazione della città di Como al circuito internazionale delle Silky Cities di concerto con Sistema Moda Italia.

19.2 Motivazione delle scelte

Il programma intende operare concretamente come città messaggera di Pace per rafforzare le collaborazioni già in essere e porre in essere nuove sinergie e collaborazioni a concreta attuazione di una maggiore apertura verso istanze nazionali ed internazionali.

Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI Programma 01: RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori
Sviluppo di progetti di partenariato con diverse realtà straniere	Il settore proseguirà nelle relazioni in essere per lo sviluppo di progetti in diversi ambiti di intervento: economico, turistico, sportivo e culturale.	Terzo settore, Città gemelle Silky Cities	2023-2025	Assessore con delega alle Relazioni Internazionali	Turismo Comunicazione Politiche educative Commercio

Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI Programma 01: RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori
Promozione di attività di scambio	Verranno programmate iniziative atte a favorire lo scambio di competenze e di know-how come occasione di crescita personale e professionale, nonché di investimento sul territorio v. ad es. borse di studio, workshop, tavoli tematici	Terzo settore, Città gemelle Silky Cities	2023-2025	Assessore con delega alle Relazioni Internazionali	Turismo Comunicazione Politiche educative Commercio
Sostegno alle realtà del territorio che si occupano di cooperazione decentrata	Il settore proseguirà nel sostegno alle realtà territoriali che operano sul fronte internazionale	Terzo settore, Città gemelle	2023-2025	Assessore con delega alle Relazioni Internazionali	Turismo Comunicazione Politiche educative Commercio

Missione 19**19.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Cultura - Musei - Biblioteca- Turismo – Sport - Relazioni Internazionali

19.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Cultura - Musei - Biblioteca- Turismo – Sport - Relazioni Internazionali

Spese per missioni e programmi

I programmi evidenziati nei paragrafi precedenti della parte descrittiva potranno essere realizzati attraverso le risorse sotto riportate che tengono conto dell' articolazione per missioni e programmi previsto dal D.Lgs. 118/2011,

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	25.330.315,43	36.169.014,22	26.132.366,05	25.963.720,05
Spese in conto capitale	6.788.502,27	8.030.035,31	1.304.860,74	1.450.080,74
Incremento di attività finanziarie			100.000,00	
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	32.118.817,70	44.199.049,53	27.537.226,79	27.413.800,79

Missione: 2 Giustizia

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		2.156,65		
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE		2.156,65		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	5.490.874,00	6.790.300,57	5.472.790,00	5.457.790,00
Spese in conto capitale	243.700,00	1.268.455,61	243.700,00	67.200,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	5.734.574,00	8.058.756,18	5.716.490,00	5.524.990,00

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	9.962.259,93	13.058.732,04	9.926.759,93	9.419.488,93
Spese in conto capitale	762.308,45	8.374.586,79	1.086.200,00	84.200,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	10.724.568,38	21.433.318,83	11.012.959,93	9.503.688,93

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	3.996.812,43	5.308.321,78	3.884.312,43	3.882.312,43
Spese in conto capitale	2.347.720,00	4.527.794,47	10.682.027,54	1.900.500,00
Incremento di attività finanziarie		109.682,10		
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	6.344.532,43	9.945.798,35	14.566.339,97	5.782.812,43

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	3.073.280,26	5.914.709,87	3.774.984,11	3.774.984,11
Spese in conto capitale	155.500,00	6.088.486,42	5.500,00	504.500,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.228.780,26	12.003.196,29	3.780.484,11	4.279.484,11

Missione: 7 Turismo

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	644.500,00	879.754,48	647.000,00	647.000,00
Spese in conto capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	645.500,00	880.754,48	648.000,00	648.000,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	951.150,00	1.202.435,80	951.150,00	951.150,00
Spese in conto capitale	1.130.900,00	2.278.668,97	1.100.900,00	1.080.900,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.082.050,00	3.481.104,77	2.052.050,00	2.032.050,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	19.622.658,64	25.048.495,88	19.462.291,64	19.460.291,64
Spese in conto capitale	2.325.364,00	6.808.112,73	1.540.462,98	1.287.188,98
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	21.948.022,64	31.856.608,61	21.002.754,62	20.747.480,62

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	8.297.000,00	13.360.786,64	8.350.100,00	8.346.100,00
Spese in conto capitale	4.590.200,00	19.705.076,05	1.200.200,00	958.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	12.887.200,00	33.065.862,69	9.550.300,00	9.304.100,00

Missione: 11 Soccorso civile

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	77.700,00	132.824,00	62.700,00	62.700,00
Spese in conto capitale	70.600,00	212.071,20	15.600,00	30.300,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	148.300,00	344.895,20	78.300,00	93.000,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	23.472.065,18	34.002.529,86	22.987.168,51	22.971.758,07
Spese in conto capitale	944.000,00	6.161.720,02	404.000,00	991.600,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	24.416.065,18	40.164.249,88	23.391.168,51	23.963.358,07

Missione: 13 Tutela della salute

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	35.000,00	112.072,46	35.000,00	35.000,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	35.000,00	112.072,46	35.000,00	35.000,00

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	1.434.110,77	2.029.084,54	1.196.610,77	1.121.610,77
Spese in conto capitale	275.250,00	322.087,40	50.250,00	50.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.709.360,77	2.351.171,94	1.246.860,77	1.171.610,77

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	19.500,00	58.627,12	19.500,00	19.500,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	19.500,00	58.627,12	19.500,00	19.500,00

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	2.132.272,86	3.540.150,31	2.076.172,86	2.076.172,86
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.132.272,86	3.540.150,31	2.076.172,86	2.076.172,86

Missione: 19 Relazioni internazionali

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	65.700,00	85.850,88	75.700,00	75.700,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	65.700,00	85.850,88	75.700,00	75.700,00

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	8.538.171,26	500.000,00	8.519.793,44	8.518.029,44
Spese in conto capitale	26.240,00		26.240,00	14.044,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	8.564.411,26	500.000,00	8.546.033,44	8.532.073,44

Missione: 50 Debito pubblico

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	58.000,00	58.000,00	60.000,00	45.000,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	1.061.000,00	1.061.000,00	1.311.204,63	1.141.204,63
TOTALE USCITE	1.119.000,00	1.119.000,00	1.371.204,63	1.186.204,63

1.5.8 Programma degli incarichi per settore o servizio

Gli incarichi potranno essere conferiti con riferimento alle attività istituzionali o in quanto riportati nel programma di cui alla successiva tabella. Ai sensi dell'art. 3 comma 56 della Legge 244/2007, nonché dell'art. 46 della Legge 133/2008 il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione da fissare nel bilancio preventivo, è pari ad euro 873.860,00 ossia pari a quanto stabilito per l'esercizio 2022 (euro 882.686,87) ridotto del 1%

ATTIVITA'	SETTORE
-Attività di supporto e digitalizzazione dei procedimenti e degli archivi -Attività di Pianificazione di strumenti urbanistici generali, attività specialistiche di progettazione urbanistica e simili, Incarichi per Piani di Settore	<i>Pianificazione del Territorio ed Edilizia Privata</i>
- Attività specialistica di progettazione culturale ed espositiva temporanea e permanente, di realizzazione di apparati e pubblicazioni, traduzioni multilingue, attività di studio, ricerca e restauro; inventariazione, catalogazione, digitalizzazione e stima di beni culturali, progetti di promozione alla lettura e comunicazione culturale integrata	<i>Cultura, Musei - Biblioteca-Turismo-Sport -Relazioni Internazionali</i>
- Rilevatori e indagini Istat; - Revisione piano cimiteriale del Cimitero Maggiore e piano cimiteriale dei Cimiteri frazionali; - Incarico per uno studio volto a verificare la fattibilità della esternalizzazione dei servizi amministrativi e tecnici cimiteriali.	<i>Affari generali -Servizi Delegati - Innovazione tecnologica-Gabinetto</i>
-Project management, monitoraggio, rendicontazione, revisione e attività varie legate ai progetti	<i>Tutti i servizi che gestiscono specifici progetti</i>
-Attività formative di aggiornamento per l'uso del software contabile. -Supporto per la predisposizione del bilancio consolidato. -Incarico per il rilievo e calcolo delle superfici dei pavimenti e superfici vetrate, con digitalizzazione delle planimetrie, a supporto delle procedure di affidamento di servizi di pulizia ordinari e straordinari -Incarichi specialistici per la gestione delle partecipate o finalizzati all'attuazione dei piani di razionalizzazione, compresi i pareri legali	<i>Risorse Economiche e Società Partecipate</i>
-Elementi/caratteristiche - requisiti di legge per funzionamento Centro Cottura	<i>Politiche educative</i>
-Realizzazione del progetto di attivazione e gestione identità social del corpo di Polizia Locale di Como e del gruppo comunale di protezione civile	<i>Polizia Locale e Protezione civile</i>
-Attività specialistiche di progettazioni, direzione lavori, CSE , rilievi, competenze VVFF, ed indagini diverse	<i>Opere pubbliche</i>
Attività specialistiche di progettazioni e simili, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza, rilievi e indagini diverse, rilievi planoaltimetrici e per la sicurezza stradale, incarichi specialistici per piani della mobilità e di abbattimento delle barriere architettoniche	<i>Reti-Strade-Mobilità – Verde – Parchi e Giardini</i>

1.5.9 Situazione economica –finanziaria degli organismi gestionali esterni

Al fine di valutare meglio le principali partecipazioni possedute dall'ente, sono riportati di seguito i dati di bilancio al 31.12.2021 approvati dalle società controllate e partecipate e dagli Enti rientranti nel Gap.

Società controllate

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO				
BILANCIO ANNO 2021				
Forma giuridica Tipologia di società	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Fatturato registrato o valore produzione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
CSU Srl	100	7.259.912	1.408.264	20.063
Società del Politeama Srl in liquidazione –	81,6325	27.659	62.718	-9.756

Società Partecipate

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO				
BILANCIO ANNO 2021				
Forma giuridica Tipologia azienda o società	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Fatturato registrato o valore produzione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
ACSM-AGAM SpA	9,61	33.795.723	441.281.144	15.594.042
COMODEPUR ScpA in liquidazione	30,376	958.237	2.604.840	491.710
COMO ACQUA Srl	2,09	67.084.366	77.287.264	2.099.553
SPT HOLDING SpA	41,70	1.628.011	31.826.489	4.419.685
VILLA ERBA SpA	7,312	8.734.264	22.351.705	1.644.387

Altri Enti rientranti nell'Area di Consolidamento

RISUTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO				
BILANCIO ANNO 2021				
Forma giuridica Tipologia azienda o società	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Fatturato registrato o valore produzione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
Azienda Sociale Comasca a Lariana	58,79	3.785.762	71.712	78
Agenzia Trasporto Pubblico Locale	11,40	85.952.163,90	4.290.253,30	130.266,92

1.5.10 STATO DI ATTUAZIONE AL 30/06/2022

Con Decreto Ministeriale 1/12/2015 “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 dicembre 2015, il principio della programmazione è stato modificato, eliminando la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dai contenuti della deliberazione di assestamento del bilancio. Contestualmente, è stato integrato il riferimento al DUP : <<Considerato che l’elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...)>>. Pertanto, il documento unico di programmazione 2023-2025 comprende anche lo stato di attuazione dei programmi riferito al 30 giugno 2022, quale evidenza e del processo di verifica propedeutico alla formazione del DUP stesso e presupposto al controllo strategico dell’Ente.

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
1 ORGANI ISTITUZIONALI	Esternalizzazione servizio di guardiania	Nell’ambito del più ampio obiettivo denominato “Promozione dell’immagine dell’Ente attraverso interventi presso la sede municipale” rilevanza particolare assume, ed ha assunto in questo ultimo anno di emergenza sanitaria, il servizio di portierato attualmente effettuato in economia. La previsione della cessazione di parte del personale già dall’anno 2022, suggerisce l’adozione di esternalizzazione del servizio a ditta specializzata, eventualmente integrata da personale interno, per consentire un servizio	Alla data del 23 maggio 2022 si è proceduto a lanciare una manifestazione di interesse per l’esternalizzazione del servizio di portierato cui hanno aderito 33 operatori economici. Alla data del 23 giugno 2022 si è lanciata la gara. In data 28 giugno 2022 sono pervenute 14 offerte. Sono in corso le verifiche propedeutiche all’affidamento.
	Promozione dell’immagine dell’Ente attraverso interventi presso la sede municipale	Attraverso misure organizzative e di ordinaria manutenzione si mira, anche con il coordinando di altre Direzioni competenti per materia (tra cui, opere pubbliche, Economato, prevenzione protezione aziendale, parchi e giardini, sistemi informativi) ad intervenire su taluni aspetti riguardanti la sede municipale in modo da migliorarne l’immagine istituzionale e la capacità di accoglienza nei confronti dell’utenza.	In data 20 gennaio 2022 il Segretario Generale ha costituito un gruppo di lavoro composto dai dirigenti dei diversi settori al fine di proporre soluzioni innovative per migliorare l’immagine, gli ingressi e la sicurezza del municipio. Sono stati eseguiti interventi manutentivi straordinaria che hanno anche raggiunto lo scopo di migliorare l’immagine istituzionale, con particolare riferimento all’ambito di ingresso da via Bertinelli . Sono stati inoltre eseguiti interventi di manutenzione straordinaria presso il Centro Civico di Camerlata (ex Circoiscrizionen. 1) e il Centro di via Grandi. (ex circoscrizione n. 6)

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Adeguare i contenuti alle norme in materia di accessibilità	L'attività di comunicazione dell'ente proseguirà con il costante aggiornamento del sito istituzionale e del sito tematico Visitcomo, con la messa in atto dei possibili accorgimenti tecnici utili a renderne accessibili tutti i contenuti	L'attività, peraltro ricorrente e continuativa, è stata eseguita e proseguirà puntualmente, anche attraverso l'opera di sensibilizzazione dei dipendenti rispetto alle tematiche di accessibilità nonché alle più opportune procedure preliminari da mettere in atto per garantire un equo accesso alle informazioni veicolate tramite i siti web
	Supporto alle attività dei canali digitali e social output del piano strategico di comunicazione e promozione turistica	L'attività di comunicazione dell'ente garantirà un costante supporto ai profili, attraverso un allineamento del portale tematico visitcomo integrato ai canali digital e social, l'interazione con i quali potrà generare l'effetto 'cassa di risonanza' utile ad incrementare le visite al sito, al fine di perseguire le finalità del piano strategico di comunicazione e promozione turistica	È proseguita l'attività di collaborazione dell'addetta stampa con l'ufficio Cultura per la gestione dei social dei Musei Civici (Facebook, Instagram, e un canale YouTube di appoggio ai video), integrando i testi dei post con link a visitcomo.eu, laddove possibile, per generare un'interazione utile ad incrementare le visite al sito. L'attività si è sviluppata al di fuori del piano strategico di comunicazione e promozione turistica
2 SEGRETERIA GENERALE	Studio di problematiche giuridiche specifiche e predisposizione di soluzioni operative a supporto dei diversi Settori comunali e in funzione del perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione	Analisi delle norme di riferimento, della giurisprudenza e comparative rispetto a soluzioni adottate da altri enti. Individuazione di soluzioni operative attraverso la predisposizione di atti e provvedimenti.	Sono stati forniti i pareri richiesti dagli Amministratori e dal Segretario generale e impartite istruzioni ai Settori in materia di trasparenza, ai fini dell'adeguamento dell'azione alle LL.GG. Anac ed in merito alla redazione di provvedimenti diversi. È stato fornito supporto ai Servizi Partecipate e Gabinetto per le procedure di nomina dei rappresentanti comunali presso Enti esterni. Sono stati effettuati molti approfondimenti giuridici funzionali a garantire, per quanto di competenza, la legittimità del procedimento elettorale in occasione delle consultazioni amministrative e referendarie.

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Supporto giuridico al Settore Reti, Strade ed Acque,	Il supporto riguarda l'attività di contrattualizzazione, controllo e vigilanza delle concessioni di servizi pubblici locali a rete (illuminazione, distribuzione del gas, teleriscaldamento, acquedotto)	Il supporto ha riguardato principalmente: il subentro di Comoacqua nella gestione del servizio di fognatura, prima gestito in economia dal Comune; i rapporti del Settore Reti con l'attuale concessionario del servizio di Teleriscaldamento, attraverso la partecipazione a riunioni, la redazione di corrispondenza, l'esame di un project di iniziativa privata relativo alla gestione futura del servizio. Nell'ambito del supporto relativo al servizio di teleriscaldamento questo Settore ha conferito e gestito apposito incarico, tuttora in corso di esecuzione ad uno Studio legale esterno scelto a seguito di procedura di affidamento informale.
	Attività necessarie per il costante adeguamento del comune di Como al Regolamento generale in materia di protezione dei dati personali approvato con Regolamento UE 679/2016, alla successiva normativa nazionale e comunitaria correlata e alle Linee Guida adottate dal Garante Italiano e dalle Istituzioni preposte in ambito europeo.	Le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 e le successive disposizioni normative attuative o correlate, adottate a livello nazionale e comunitario oltre che le Linee Guida emanate dal Garante Italiano e dalle Istituzioni preposte in ambito europeo, si traducono in obblighi di aggiornamento costante a livello organizzativo, documentale e tecnico per i Titolari del trattamento dei dati personali, qual è il Comune. Con determinazione 6/2021 è stata affidata a soggetto esterno l'attività di supporto per l'adeguamento costante dell'Ente alla normativa e l'assunzione del ruolo di RPD. La peculiarità della materia (connotata peraltro da importanti responsabilità) il suo tecnicismo, nonché la necessità di continuo ed adeguato presidio degli adempimenti necessari nei diversi settori dell'ente suggeriscono di strutturare un percorso che si prefigge di fornire formazione e assistenza in favore dei Settori comunali, per l'attività di aggiornamento del Registro dei trattamenti e per il costante monitoraggio di documenti e procedure in materia di trattamento dei dati.	Nel primo semestre dell'anno corrente è proseguita l'attività di coordinamento, collaborazione e assistenza in favore dei Settori per lo svolgimento, tramite loro personale, delle incombenze relative all'aggiornamento del Registro delle attività di trattamento dei dati personali, alla predisposizione di documenti obbligatori previsti dal Reg. UE 2016/679 (i.e. informative e atti di nomina a responsabile del trattamento) con l'ausilio della modulistica predisposta dall'Ente e all'adeguamento delle modalità di trattamento in funzione delle Linee guida e/o dei provvedimenti adottati dal Garante italiano e dalle Istituzioni preposte in ambito europeo. L'attività di supporto si è svolta in collaborazione con il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD). Infine, in collaborazione con il Servizio Risorse umane, è stato curato anche l'aspetto della formazione costante del personale mediante la messa a disposizione di moduli formativi su numerose tematiche inerenti al trattamento dati.

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
03- GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	Ricognizione straordinaria inventario beni mobili comunali e ottimizzazione procedure di aggiornamento periodico	<p>Il processo di armonizzazione contabile avviato con l'entrata in vigore del D. Lgs n. 118/2011 ha imposto a tutti gli Enti interessati da questo rinnovamento, l'aggiornamento costante dell'inventario come presupposto ineludibile della corretta tenuta della contabilità economica patrimoniale. L'ultima procedura di revisione straordinaria dell'inventario comunale fu effettuata nel 2008, con affidamento del servizio ad una ditta esterna, cui fece seguito un'ulteriore operazione di ricognizione effettuata internamente. Alla luce però della crescente importanza che tale attività riveste nell'ambito del rispetto delle regole di contabilità pubblica è emersa la necessità, atteso il tempo trascorso dall'ultima revisione, di avere la piena cognizione della consistenza reale dei beni mobili a patrimonio dell'Ente e di implementare un'attività di aggiornamento periodico costante.</p> <p>L'obiettivo proposto si articola nelle seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ricognizione straordinaria dei beni al fine di rilevarne la consistenza reale, con affidamento del servizio ad una società esterna specializzata per l'elevato numero dei beni da rilevare nonché per la complessità degli adempimenti conseguenti 2. Nell'individuazione e nell'implementazione di una nuova modalità gestionale per l'aggiornamento costante dell'inventario, con l'esternalizzazione dei servizi di etichettatura e di carico. 	<p>E' stata conclusa la ricognizione straordinaria con approvazione della relazione finale e del conto del consegnatario al 31.12.2020 così come risultante all'esito delle operazioni di ricognizione straordinaria effettuate.</p> <p>E' stata avviata la nuova modalità gestionale per l'aggiornamento annuale del conto dell'inventario, con esternalizzazione del servizio di etichettatura</p>
04- GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Consolidamento dell'attività di accertamento dei tributi locali	<p>Effettuare il controllo delle dichiarazioni e dei versamenti per il recupero dell'evasione dei tributi locali anche attraverso l'incrocio dei ruoli con altre banche dati.</p> <p>L'affidamento ad un soggetto esterno di alcune attività materiali di inserimento dati e di bonifica degli archivi, consentirà di consolidare i controlli.</p>	Al momento sono stati emessi per l'IMU n. 121 avvisi di accertamento.
	Consolidamento della gestione interattiva dei tributi	<p>Si prevede di incrementare sempre di più l'utilizzo già rilevante dei canali telematici per la gestione delle entrate.</p> <p>A tal fine si consoliderà la prassi, già attiva, di inviare, tramite posta elettronica, ai contribuenti che hanno preventivamente comunicato il proprio indirizzo e-mail, documenti o comunicazioni di varia natura.</p>	<p>Si conferma l'utilizzo dei canali telematici per la gestione dei tributi locali. Per l'imposta di soggiorno e l'IMU l'utilizzo della posta elettronica raggiunge di circa il 90%. Per la TARI, nel primo semestre del 2022, su un totale di n. 2513 dichiarazioni, sono pervenute a mezzo e-mail o PEC n. 1106 dichiarazioni, ovvero oltre il 44%. Gli avvisi di pagamento TARI dei ruoli suppletivi emessi con il modello PagoPA sono stati inviati a mezzo e-mail al 95% dei destinatari.</p>

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
05- GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Revisione del piano di alienazione di immobili ad uso diverso dall'abitazione ritenuti non strategici.	Mentre si prosegue con gli esperimenti di gara e con la regolarizzazione delle situazioni degli immobili già previsti nel piano 2020-2022, si valuteranno all'esito delle procedure esperite e della situazione di mercato, modifiche o integrazioni da sottoporre al Consiglio comunale per le annualità a seguire.	Per motivazioni collegate alla fine del mandato amministrativo, sono state date indicazioni per approvare il piano delle alienazioni per il triennio 2022-2024 entro la fine del 2021. Infatti, con delibera consiliare n. 51 in data 13 dicembre 2021 è stato approvato il nuovo piano delle alienazioni per tale periodo, con previsione di entrata limitata all'anno 2022. In data 20 gennaio 2022 è stata esperita un'asta pubblica per la vendita di nove lotti. Tale asta è risultata deserta per otto lotti mentre, per quanto riguarda il lotto individuato al n. 8 del bando di vendita, costituito da un box sito in Via R. Saporiti per un importo a base d'asta di € 15.570,00.=, è stato aggiudicato ad un privato per un importo di € 20.100,00.
	Proseguire l'attività finalizzata alla gestione del patrimonio comunale ad uso diverso dalla abitazione anche mediante regolarizzazione delle molteplici situazioni pregresse, attraverso l'espletamento di aste e il rinnovo di contratti e concessioni	Predisposizione ed espletamento procedure di gara finalizzate alla stipula delle concessioni e locazioni o al rinnovo delle medesime a nuove condizioni, ove ammesso dal vigente regolamento sulla gestione del patrimonio immobiliare del Comune. Cura del complesso aspetto gestionale in costanza di rapporti : – riscossione canoni e/o indennizzi e spese – gestione delle morosità – recupero crediti attraverso procedure di riscossione coattiva o a mezzo piani di rientro – sgombero e recupero di immobili occupati senza titolo Il Settore Patrimonio, come disposto dal vigente regolamento comunale e su mandato della Giunta comunale, si attiva per facilitare, laddove possibile, l'accesso alle strutture da parte delle organizzazioni no profit, previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica.	A fine 2021 è stata esperita un'asta pubblica per la concessione dell'area demaniale di proprietà comunale, ad uso parcheggio, sita in via Gobetti, in Comune di Como. Con provvedimento dirigenziale n. 930/Reg. Gen. Del 05.05.2022 è stata assegnata la concessione e la conseguente stipula dell'atto concessorio ad un canone annuo di € 25.088,48, per anni sei con decorrenza 01.06.2022. E' stato sottoscritto il contratto di concessione in uso, a canone agevolato, di alcuni spazi presso la Cascina Massè ad una associazione, per la durata di anni 6, con decorrenza 18 marzo 2022. In data 10 maggio 2022 è stato sottoscritto un atto di "costituzione di servitù di veduta" per l'apertura di portefinestre di facciata verso il giardino pertinenziale del Museo Civico Giovinetti di proprietà comunale, per la durata perpetua, sino all'esistenza dell'edificio di Via Vittorio Emanuele II n. 115, verso il pagamento del corrispettivo di concessione pari ad euro 97.420,00

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Promozione della valorizzazione e il recupero degli immobili comunali anche attivando collaborazione con Enti esterni e/o soggetti privati	Permane l'inserimento del compendio dell' Ex. Orfanotrofio via T. Grossi n° 2-4 nel progetto di vendita semplificata degli immobili attivato dal Ministero dell'economia e delle finanze; si è in attesa del provvedimento della Soprintendenza che attesti l'interesse culturale del bene; si procederà ad attivare le opportune misure per la regolarizzazione certificativa e catastale dell'immobile al fine di poter procedere in autonomia alla valorizzazione dello stesso. Nel corso del triennio proseguirà l'attività di assegnazione degli immobili pubblici previa redazione perizie estimative, accatastamenti e APE.	Con determina dirigenziale n. 674/Reg. Gen. in data 30.03.2002 è stato affidato il servizio di redazione della certificazione energetica APE ed operazione catastale dell'immobile di proprietà comunale, sito in via Tommaso Grossi n° 2 e 4 – via Dante Alighieri per un importo di € 17.395,98,=. Successivamente alla stipula del contratto, sono emerse evidenti discordanze tra la situazione di fatto e quanto rappresentato nelle planimetrie oltre ad evidenti difficoltà ad accedere ai beni per i rilievi, stante lo stato dei luoghi, e che pertanto è stato necessario, implementare l'incarico con determina dirigenziale n. 916/Reg. Gen. del 04.05.2022 per un importo ulteriori € 1.1729,35 per far fronte a tali esigenze. Si è concluso l'incarico per la redazione della certificazione energetica dei compendi immobiliari di proprietà comunale denominati: Casa della Giovane, tre negozi siti in Piazza San Rocco, Centro Civico di Tavernola, ex Centro Civico di Albate liquidando al professionista incaricato il corrispettivo di € 4.973,44,=.
	Incremento della capacità di riscossione affitti ERP	Si perseguirà l'incremento della riscossione degli affitti, sia mediante l'attivazione della riscossione coattiva, sia mediante ingiunzioni a cura del settore legale, sia mediante attivazione di piani di rateizzazione, sia aderendo nuovamente al contributo regionale di solidarietà, che ha dato ottimi esiti nelle passate annualità.	Ai fini dell'incremento della riscossione dei canoni di locazione l'Ufficio Casa ha effettuato una ricognizione delle situazioni di morosità degli assegnatari. Conseguentemente si è provveduto a trasmettere al competente Ufficio legale circa 20 posizioni per il recupero forzoso del credito connotate da particolari criticità. Inoltre l'Ufficio Casa ha avviato, anche nel 2022, come ogni anno la procedura per l'erogazione del contributo di solidarietà. A conclusione della procedura hanno beneficiato N. 64 assegnatari Sap per un totale di € 102.359,02.

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Proseguire l'attività di promozione del completo utilizzo degli immobili destinati ad uso abitativo	Si promuove il miglior utilizzo degli immobili destinati ai servizi abitativi pubblici, prevedendo la locazione nello stato di fatto ad Enti del Terzo settore di alcuni di detti alloggi attualmente sfitti per carenze manutentive, per promuoverne la riqualificazione e successiva gestione a scopi sociali.	Con DGR XI/6103 del 14/03/2022 è stato approvato il Programma per l'alienazione e la valorizzazione alternativa alla alienazione del patrimonio destinato ai servizi abitativi pubblici, con il conseguente passaggio di 26 alloggi SAP nella disponibilità del Servizio Politiche Sociali per l'attuazione, con la partecipazione di Enti del Terzo settore, di programmi di recupero e riqualificazione a fini di housing sociale.
	Promozione della riqualificazione di immobili in situazioni di degrado, o necessitanti di interventi di manutenzione attraverso lo strumento della Concessione di valorizzazione, o aste assegnabili mediante offerta economicamente più vantaggiosa con valutazione del progetto di gestione e manutenzione	E' in corso la valutazione per la possibilità di procedere con la pubblicazione di bandi per la concessione di valorizzazione dei seguenti compendi immobiliari comunali: Baita Baradello, Ristorante posto all'interno del compendio di Villa Olmo, Palazzo Natta.	Questa amministrazione ha intrapreso le attività finalizzate alla costituzione di apposita Fondazione/Società per la gestione complessiva del Compendio di Villa Olmo con il conseguente trasferimento alla stessa di tutti i contratti in essere. Ciò ha fatto sì che anche l'ipotesi di procedere con la pubblicazione di un bando per la concessione di valorizzazione del Ristorante posto all'interno del compendio di Villa Olmo debba fare capo alla nuova costituenda Fondazione/Società. Per quanto riguarda gli spazi di Palazzo Natta è al vaglio dell'amministrazione l'ipotesi di un utilizzo pubblico con fruibilità da parte della cittadinanza quali aule di studio / iniziative culturali. Infine per quanto concerne la Baita Baradello è al vaglio la verifica di un progetto proposto da un Ente attivo sul territorio comunale, in alternativa all'attuale utilizzo
	Attuare il programma regionale dell'offerta abitativa pubblica e sociale	Il Piano annuale dell'offerta abitativa 2021 è stato predisposto dall'Ufficio Servizi abitativi ed in seguito approvato dall'assemblea dei sindaci. Il medesimo ufficio ha poi predisposto l'Avviso SAP 2021, aperto per l'utenza dal 15 luglio 2021, all'esito del quale si procederà alla assegnazione degli alloggi disponibili. In seguito si procederà con la predisposizione del piano triennale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali e del piano annuale 2022.	Il Piano annuale dell'offerta abitativa 2022 è stato predisposto dall'Ufficio Servizi abitativi ed in seguito approvato dall'assemblea dei sindaci, mentre la scadenza per il Piano triennale è stata spostata da Regione Lombardia al 31/12/2022. E' in corso lo scorrimento della graduatoria relativa all'Avviso SAP 2021

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Assegnazione orti urbani	In attuazione del regolamento degli orti da ultimo modificato si sta procedendo all'assegnazione dei lotti messi a bando nel corso del 2020, non ancora ultimata. Al termine si procederà con la pubblicazione di un nuovo bando.	Dopo aver ultimato l'assegnazione dei lotti messi a bando nel 2020, è stata attuata la creazione e la compilazione di una Banca Dati in Excel dei 5 Complessi Ortivi Comunali (Cassiodoro, Tavernola, Campo Marte, Pascoli e S.Giacomo) al fine di portare alla luce tutte le attribuzioni dei lotti ortivi con i relative canoni e le determine di assegnazione nonché le scadenze temporali delle concessioni; eseguito ciò si è potuto pertanto procedere - per la prima volta - alla pubblicazione (sul sito web del Comune) di tutti gli orti urbani di proprietà comunale
	Digitalizzazione dei fascicoli inquilini alloggi SAP degli atti detenuti dall'ufficio politiche abitative	Prosecuzione del processo di digitalizzazione avviato nel 2020 attraverso la scansione e contemporanea archiviazione del contenuto dei fascicoli (contratti, schede catastali,ecc.).Parte del processo di digitalizzazione verrà eseguito affidando l'incarico ad una ditta esterna Con l'applicativo, oltre a digitalizzare i fascicoli relativi agli anni precedenti, una volta andati a regime si velocizzeranno le fasi di acquisizione digitale, di indicizzazione, ricerca ed archiviazione dei documenti inerenti i Servizi Abitativi Pubblici.	A conclusione dell'affidamento relativo alla digitalizzazione dei fascicoli degli inquilini degli alloggi Sap è stato consegnato all'ufficio Casa l'archivio digitale di tutti i fascicoli degli assegnatari attivi e delle schede anagrafe utenza. Alla data del 30/03/2022, sebbene il lavoro di digitalizzazione sia già terminato, poiché dall'utilizzo degli archivi dematerializzati sono emerse incongruenze rispetto ai fascicoli cartacei, sono in corso attività di controllo e correzione.
	Attivazione sistema di pagamento attraverso la piattaforma pago PA	Attivazione della piattaforma pago PA, quale sistema di pagamento dei canoni e delle spese da parte degli Utenti del Settore Politiche Abitative. Allineamento del sistema PAGOPA al software inCasa per i pagamenti dei canoni locazione, concessione, indennizzi e rimborso spese vive dei locatari e concessionari degli immobili comunali. Il sistema di pagamento pago PA, introdotto con il decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, ha come obiettivo quello di superare la registrazione manuale degli incassi fuori flusso ed ampliare le modalità di pagamento per gli utenti.	In fase di valutazione della soluzione applicativa in Casa (o alternative) da utilizzare per l'attivazione del servizio di pagamento PagoPA
06 - UFFICIO TECNICO	Gestione delle procedure inerenti l'appalto del servizio energia	L'appalto prevede attività manutentive, gestione degli impianti, fornitura di combustibile, adeguamenti normativi e importanti interventi di riqualificazione e ristrutturazione impiantistica finalizzati, nel complesso, al contenimento dei consumi energetici e alla riduzione dell'impatto sull'ambiente. Interessa poco più di 120 impianti.	Acquisizione ed archiviazione di tutta la documentazione cartacea e digitale della totalità della documentazione tecnica relativa alle centrali termiche complessivamente interessate da riqualificazione nell'ambito del Servizio Calore. Sono stati eseguiti n. 9 interventi di rifacimento/adeguamento generale di alloggi di proprietà comunale in situazione di non conformità.

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizia residenziale comunale.	<p>Le attività sono articolate nelle seguenti tipologie d'intervento:</p> <p>4- interventi di manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi di carattere edile e da realizzarsi in sinergia con il Programma triennale delle Opere Pubbliche triennio 2022-2024 e con quanto previsto dal bilancio che permetterà di riconsegnare ai cittadini aventi titolo, circa 40 unità immobiliari completamente rinnovate e conformi alla totalità delle vigenti normative in materia, grazie ai fondi del Bando Regionale cofinanziato da fondi comunali;</p> <p>5- abbattimento barriere architettoniche</p> <p>6- adeguamenti impiantistici</p>	<p>Conclusa la procedura per l'assegnazione dei lavori per l'adeguamento di 40 unità immobiliari suddivisa in n. 4 lotti funzionali il cui inizio dei lavori avverrà nei mesi di agosto e settembre.</p> <p>Sono stati eseguiti interventi di adeguamento limitatamente alle risorse finanziarie previste nel Bilancio.</p>
	Riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale comunale.	<p>Le attività di programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili di edilizia residenziale pubblica ERP sono da svolgersi nell'ambito di un correlato piano di alienazione del patrimonio comunale, al fine di disporre di maggiori risorse finanziarie per la gestione del patrimonio stesso.</p>	<p>Sono stati predisposti cinque progetti di riqualificazione delle parti comuni e di tutti i relativi impianti di immobili o compendi immobiliare del patrimonio residenziale comunale, in attesa del finanziamento</p>

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizia cimiteriale.	<p>Le attività sono articolate nella messa a norma delle situazioni critiche dei cimiteri cittadini, compatibilmente con le risorse disponibili e finalizzate a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. eliminare le barriere architettoniche 5. eseguire opere di manutenzione ordinaria e straordinaria così come individuate dal Programma triennale delle Opere Pubbliche, relativamente al cimitero Monumentale, Monte Olimpino, e Civiglio 	<p>In fase di approvazione n. 4 progetti complessivi. In particolare l'intervento inserito nel POP per la realizzazione di un nuovo muro di sostegno presso il forno crematorio del Cimitero Maggiore ha ottenuto sulla base del progetto definitivo le autorizzazioni paesaggistica ed art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 ed è stato approvato il progetto definitivo; l'intervento, inserito nel POP, per la messa in sicurezza/ripristino di muri di sostegno/recinzione, presso il Cimitero di Civiglio, comportante, tra l'altro l'occupazione temporanea di area esterne onde consentire il rifacimento di un tratto di muro sostegno/recinzione, ha visto approvato il PFTE ed è in corso di predisposizione il progetto definitivo che necessiterà per l'approvazione dell'autorizzazione paesaggistica e art. 21, del D.Lgs. n. 42/2016; circa l'intervento, inserito nel POP, presso il Cimitero di Monte Olimpino è in corso di redazione il progetto in unica fase; circa l'intervento di straordinaria manutenzione del forno crematorio è in corso di redazione il progetto in unica fase. Tutti i progetti hanno subito un rallentamento a causa dei maggiori costi introdotti dal D.L. 50/2022, convertito in legge n. 91/2022. Relativamente alle opere sottosoglia segnaliamo che è stato completato l'intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche presso il Cimitero di Lora; sono stati consegnati i lavori per il rifacimento della copertura del colombaro del Campo A posto in fregio a Via Regina,; sono in corso di esecuzione i lavori per la sistemazione della scala del Campo M del Cimitero Maggiore.</p> <p>Completate nel 2021 le opere interessanti i colombari ed il tratto fognario a servizio del Cimitero di Albate; le opere di prevenzione incendi presso il forno crematorio,; il rifacimento della copertura del colombaro del Campo A in fregio alla ferrovia.</p>

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
7- ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI ANAGRAFE E STATO CIVILE	Ottimizzazione dei servizi al cittadino dell'anagrafe	L'azione relativa all'ottimizzazione dei servizi avrà come priorità: Lo studio di fattibilità / costi per il rilascio di certificazioni <i>on line</i> ; L'assistenza ad enti e ordini professionali per il convenzionamento con la banca dati ANPR per l'interrogazione e accessi garantiti on line; Studio fattibilità / costi per riorganizzazione logistica settore anagrafe e stato civile.	L'obiettivo è stato realizzato. Con il subentro del Comune di Como in ANPR, che costituisce un riferimento unico per la P.A., le società partecipate e i gestori di servizi pubblici, è stato reso possibile al cittadino scaricare i certificati anagrafici in maniera autonoma e gratuita. Per quanto riguarda gli enti e gli ordini professionali, la Direzione centrale per i servizi demografici sta realizzando uno specifico progetto, con la collaborazione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dell'Agenzia per l'Italia Digitale. Tale progettualità prevede che il servizio sia reso disponibile previa sottoscrizione di uno schema di Accordo di fruizione, già sottoposto ad una preventiva valutazione dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. L' Accordo e la piattaforma informatica sono in fase di adeguamento alle prescrizioni dell'Autorità.
	Riduzione delle barriere architettoniche nei seggi elettorali	Si procederà, in collaborazione con l'ufficio tecnico, alla mappatura dei seggi elettorali al fine di attuare interventi volti a ridurre le barriere architettoniche presenti e/o individuare ulteriori locali privi di barriere architettoniche.	Sono stati individuati i seggi non necessitanti di interventi e, pertanto, per difetto, i seggi necessitanti di interventi per la riduzione delle barriere architettoniche, ma non è stato possibile per i Settori competenti porre in essere gli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche
	Dematerializzazione delle liste elettorali	Si valuteranno le possibili soluzioni per addvenire alla trasposizione in modalità digitale delle liste elettorali, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 37 del DPR 233/1967, anche con riferimento alle liste sezionali della Commissione Circondariale Elettorale.	L'obiettivo è stato realizzato alla fine del 2021 ed è in corso di implementazione per migliorare le procedure di conservazione digitale.
08: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	Miglioramento continuo della qualità delle informazioni on line e dei servizi digitali presenti sul sito istituzionale dell'ente	Si amplierà l'utilizzo del sistema PagoPA.	Si è provveduto all'identificazione di tutti i servizi che necessitano dell'integrazione nel sistema PagoPA. A seguito di accurati test sui servizi erogati dall'ufficio Tributi e dal settore Politiche Sociali sono stati attivati tali funzionalità. Si è proceduto al confronto con gli uffici che emettono pagamenti e sono in corso le trattative con i fornitori dei software di gestione per ampliare ulteriormente le integrazioni.

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Sviluppo nuovi software per la presentazione di ulteriori tipologie di servizi on-line	<p>Si continuerà nella informatizzazione di ulteriori procedure di presentazione di istanza di parte attualmente presentabili esclusivamente in forma cartacea, al fine di dematerializzare la procedura di richiesta e l'ottenimento del certificato ovvero l'iscrizione al servizio comunale interessato.</p> <p>Possibili servizi interessati:</p> <ul style="list-style-type: none"> Rilascio certificati anagrafici Ulteriori servizi politiche educative Richiesta Buoni spesa emergenza Covid Richiesta Fondo non autosufficienza Richiesta buoni affitto Aggiornamento al nuovo regolamento della richiesta Permessi ZTL <p>Ottimizzazione richiesta iscrizione Asili Nido</p>	<p>A seguito del confronto con tutti gli uffici sono stati attivati i seguenti servizi digitali ritenuti dagli stessi di maggiore utilità o di facile gestione:</p> <p>Invio attestazione ISEE</p> <p>Accesso ZTL</p> <p>Comunicazione o variazione targhe su contrassegno disabili</p> <p>Domanda per la concessione del contributo per la realizzazione dei progetti di vita indipendente</p> <p>Domanda per la concessione di contributi "una tantum" a sostegno del pagamento delle utenze domestiche e l'avvio di un nuovo contratto in locazione, a favore di adulti e nuclei familiari in difficoltà economica a causa dall'emergenza sanitaria covid-19</p> <p>Domanda di partecipazione per l'assegnazione di Contributi a favore di conduttori in situazione di morosità incolpevole</p> <p>Gestione prenotazioni appuntamenti per i servizi dell'ufficio anagrafe</p> <p>L'attività è stata rivalutata completamente a seguito dell'adesione ai bandi PNRR, attualmente sono in corso le progettazioni e integrazioni dei nuovi servizi</p>
	Progetto di Controllo e Analisi Traffico Veicolare.	<p>Il progetto ambisce a dotare il Comune di Como di un sistema periferico di "lettura targhe" evoluto.</p> <p>Quindi, oltre alle usuali funzionalità di allarmi automatici al passaggio di veicoli non assicurati, non in regola con il pagamento del bollo, piuttosto che oggetto di indagine di PG ovvero rubati, il sistema deve essere anche in grado di stimare la quantità di veicoli nell'area urbana, le direttrici di maggior traffico e tutte quelle analisi tipo "business intelligence" che permettono di fare analisi comportamentale (tempo medio di permanenza in città, preferenze nei varchi di ingresso piuttosto che di uscita, etc.), ovviamente nel rispetto della privacy. I rilevatori di targhe non saranno posizionati solo ai limiti periferici della città ma anche su alcune vie di particolare interesse dal punto di vista dell'analisi del traffico, come la Napoleona e Viale Innocenzo, al fine di conoscere ed analizzare scientificamente alcune dinamiche di traffico cittadino.</p> <p>In ultimo il progetto dovrà prevedere la possibilità di poter gestire i sistemi di lettura targhe di altri comuni del comasco, fatto riguardo al collegamento con SCNTT di Napoli, in ossequio alle richieste della Prefettura.</p>	<p>A seguito dei diversi incontri con i progettisti si è valutato il progetto preliminare e si è arrivati alla stesura del progetto definitivo che richiede tecnologie allo stato dell'arte e orientate al cloud prestando particolare attenzione alla sicurezza, alla continuità del servizio, alla scalabilità come richiesto dalle indicazioni AgID, dalle indicazioni di Questura, Prefettura, dalle esigenze della Polizia Locale e degli uffici.</p>

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Progetto per il controllo degli accessi e potenziamento della sicurezza della rete Aziendale del Comune di Como (NAC - Network Access Control)	<p>Scenario: Nel mondo interconnesso di oggi anche le reti digitali aziendali stentano ad avere confini ben definiti e ciò che prima era limitato alle porte di uno o più switch di rete ora è costituito da una pletora eterogenea, diffusa e dinamica di apparati e punti di accesso differenti. Ai punti di accesso per così dire "wired" si sono aggiunte le reti "wireless" e i collegamenti in mobilità attraverso Internet, tipicamente via VPN. L'irruzione del BYOD (Bring Your Own Device) all'interno delle aziende ha poi progressivamente reso sempre più complessa la definizione di perimetri e asset che delimitano da un lato e compongono dall'altro l'ecosistema di un'organizzazione.</p> <p>Soluzione individuata: Per limitare il numero dei dispositivi connessi alla rete ai soli autorizzati, è stata individuata come soluzione l'acquisto di un Network Access Control (NAC - CISCO ISE).</p> <p>Lo scopo dei NAC è quello di rafforzare la sicurezza della rete di un'organizzazione limitando la disponibilità delle risorse della rete stessa ai soli endpoint che risultano essere "in regola" (compliant) con la policy di sicurezza definita dall'organizzazione in questione. La sfida che le soluzioni NAC affrontano è quella di armonizzare fra loro, e imporre al dispositivo/utente che richiede l'accesso, questi tre elementi fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un processo di autenticazione; - la verifica della funzionalità e/o dell'aggiornamento di diversi criteri e tecnologie di sicurezza (come, ad esempio, le soluzioni antivirus, la presenza di un HIPS, la rispondenza a criteri minimi di sicurezza tramite Vulnerability Assessment); - l'applicazione (enforcement) di determinate misure di sicurezza nei confronti dell'endpoint. <p>Nel 2021-2022 si procederà con la fase finale dell'obiettivo e cioè nella messa in produzione della configurazione degli apparati di rete.</p>	Si è proceduto all'applicazione di misure di sicurezza più stringenti, sia interne che esterne, che hanno portato all'efficace contrasto dei sempre più frequenti attacchi informatici. E' in corso la valutazione degli accordi quadro CONSIP relativi alla cybersecurity per poter irrobustire le difese interne e perimetrali. L'implementazione del NAC alla rete WiFi e l'ampliamento della stessa ha subito un forte rallentamento a causa della crisi internazionale delle forniture; sebbene gli ordini del materiale siano stati fatti durante il 2022 i fornitori non riescono ad approvvigionarsi. Nonostante questa difficoltà sono state ampliate le competenze del personale che ha seguito webinar specifici a tema cybersecurity.
	Razionalizzazione/integrazione applicativi gestionali dell'Ente	Analizzati gli applicativi gestionali, unitamente ai Settori interessati, si è valutato di provvedere in primis all'ammodernamento degli applicativi che gestiscono il protocollo e la predisposizione degli atti (deliberazioni e determinazioni), operazione indispensabile in quanto collegata alla necessità di mantenere operativi i corrispondenti Servizi. Infatti, gli attuali applicativi operano su Explorer, che non sarà più supportato e, pertanto, si rende necessario acquisire applicativi ad un nuovo browser.	Si è provveduto alle trattative con gli uffici e coi fornitori che hanno portato all'aggiornamento del programma di protocollazione, all'analisi delle soluzioni che propone il mercato per la gestione degli atti. Sono in corso le operazioni propedeutiche alla revisione degli iter amministrativi che porterà all'implementazione di un nuovo programma di gestione degli atti e alla conseguente migrazione dei dati
10: RISORSE UMANE	Efficientamento delle procedure di reclutamento	L'obiettivo è, per un verso, teso a strutturare e consolidare dei procedimenti di reclutamento del personale rapidi ed efficienti attraverso il ricorso a strumenti informatici e digitali e, per altro verso, finalizzato a garantire un elevato livello qualitativo del personale assunto, anche in termini di soft skill. Il reclutamento dall'esterno sarà peraltro accompagnato da percorsi di ricollocazione del personale interno capaci di rispondere alle esigenze organizzative e alle aspettative del personale.	L'affidamento del servizio di gestione delle prove concorsuali e di acquisizione delle domande è intervenuto alla fine dell'anno 2021 consentendo l'espletamento, a partire dal mese di marzo 2022, di n. 14 concorsi pubblici, per la totalità delle procedure previste nel vigente Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022/2024. La programmazione delle sessioni d'esame è definita, allo stato attuale, sino al mese di settembre 2022.

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Riqualificazione e formazione del personale	Si procederà a sistematizzare i percorsi formativi allargando la platea dei fruitori. Si investirà nella riqualificazione del personale. Si promuoverà la formazione interna, attraverso l'apporti dei dipendenti stessi.	Il Comune di Como ha aderito al progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica denominato "Competenze digitali per la PA". Sono in fase di definizione le modalità di coinvolgimento del personale rispetto all'avvio della prima fase di autovalutazione delle competenze.
11- ALTRI SERVIZI GENERALI	Programmazione biennale appalti di forniture e servizi di importo superiore ai 40.000,00	L'adempimento richiesto dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 comporta la definizione di una programmazione biennale degli affidamenti superiori ai 40 mila Euro quale presupposto per le procedure di affidamento.	Programma biennale acquisti 2022-2023 approvato con delibera del C.C. n. 18 del 19/5/2022
	Predisposizione modulistica per affidamenti diretti	Predisporre modulistica omogenea e aggiornata di supporto alle altre unità organizzative al fine degli affidamenti diretti.	L'attività riferita all'obiettivo si è svolta costantemente nel corso del primo semestre 2022
	Promuove la formazione continua del personale dell'Ente in materia di appalti	Il Dirigente e i Funzionari del Settore Appalti svolgeranno attività di formazione principalmente operativa, anche mediante circolari esplicative di particolari questioni inerenti la materia degli appalti a favore delle unità organizzative dell'Ente.	L'attività riferita all'obiettivo si è svolta costantemente nel corso del primo semestre 2022
	Recupero crediti e disponibilità del patrimonio immobiliare	Attivazione procedure volte al recupero sia del credito sia della disponibilità dei beni del patrimonio immobiliare	Sono stati avviati tavoli di lavoro con il Settore Patrimonio al fine di individuare la soluzione più efficace per ogni singola situazione. In esito a tale verifica, sono state poste in essere le attività giudiziali e stragiudiziali necessarie per il recupero del credito degli inquilini morosi ed al rilascio dei relativi immobili.

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Efficientamento attività Ufficio Sinistri	Esecuzione del contratto di appalto delle attività di Loss Adjuster: elaborazione nuova procedura gestione sinistri in SIR, controllo sull'attività espletata dall'aggiudicatario, verifica tempistica – livello di soddisfazione degli utenti.	A seguito di aggiudicazione di contratto a Will Consulting Srl -attuale gestore sinistri- sono stati stipulati tre contratti attuativi dell'accordo quadro per la gestione di complessivi 150 sinistri che ha consentito da un lato di smaltire l'arretrato che si era formato negli anni antecedenti il 2021 -durante i quali non era presente un gestore- e al tempo stesso ha consentito una regolare attività di gestione dei sinistri denunciati nel 2021 e nel 2022. Attualmente il numero di cause derivante da sinistro si è comunque ridotto perché l'utilizzo del gestore ha consentito sicuramente di ridurre i tempi di attesa e il grado di soddisfazione dei cittadini.

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
01 POLIZIA LOCALE ED AMMINISTRATIVA	Processi di semplificazione amministrativa, esternalizzazione e riorganizzazione di alcuni servizi gestiti dal Settore	Valutare e poi intervenire con misure capaci di migliorare il servizio erogato all'utenza, riducendo nel contempo le risorse umane impiegate, in relazione a taluni servizi di carattere amministrativo gestiti dal Settore Polizia Locale. Il riferimento è, in particolare, al rilascio dei permessi di accesso alla ZTL, per i quali va perseguita la strada dell'esternalizzazione	<p>Di concerto con il settore servizi finanziari è in atto uno studio di fattibilità e analisi per l'assegnazione di alcuni servizi a società in house ad es. CSU Como Servizi Urbani tra cui la gestione e il rilascio dei permessi per accedere nella ZTL della nostra città.</p> <p>È stato cambiato il profilo di 3 agenti di P.L. in un ruolo amministrativo mantenendo le stesse alle dipendenze del Comando e dando la possibilità all'Ente di assumere nel ruolo di agenti di Polizia Locale nuovo personale in sostituzione di quello a cui è stato cambiato il profilo.</p> <p>È stata completata la procedura di attivazione dello sportello incidentistradali.com per il rilascio dei rapporti degli incidenti stradali sostenendo di fatto la richiesta di transizione al digitale dei servizi in gestione a questa Polizia Locale. Il cittadino avrà a sua disposizione un portale incidentistradali.com con il quale potrà interagire per richiedere attraverso un'identificazione digitale (SPID) il rapporto del sinistro stradale nel quale è rimasto coinvolto a qualunque titolo. Questo passaggio è stato possibile grazie alla collaborazione del CED e della società Verbatel srl riconosciuta soggetto aggregatore SPID per l'autenticazione degli utenti che accedono al servizio.</p>

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Pianificazione e controllo di gestione	Miglioramento dei livelli d'impiego dei gestionali interni, soprattutto in relazione al software di centrale operativa, nonché approntamento di processi di pianificazione delle attività in relazione alle priorità e alle risorse disponibili, al fine di rendere più efficiente la produzione e ottenere prontamente report di ritorno. Quest'ultimi finalizzati ad un monitoraggio costante e all'adozione di tempestive misure correttive, nonché a riferire all'Amministrazione e alla cittadinanza i risultati di gestione. Da individuarsi nell'adozione della Carta dei Servizi del Corpo di Polizia Locale	<p>In ambito delle comunicazioni radio nei mesi scorsi è stata siglata un'intesa con Regione Lombardia per la copertura delle comunicazioni radio di questo Comando su tutto il territorio regionale, in cambio a Regione Lombardia è stata concesso l'utilizzo dei ponti radio presenti sul territorio comunale (Baradello e Stazione Funicolare di Brunate).</p> <p>Questo Comando ha ottenuto, partecipando ad un bando emesso da Regione Lombardia, un cofinanziamento per l'acquisto di "dotazione tecnico strumentali per il progetto e per l'aggiornamento e lo sviluppo della centrale operativa unica per il comando di polizia locale Insubriae". Nello specifico sono state acquistate dalla società GEG srl di Cene (BG) 30 nuove radio SEPURA, più performanti rispetto alle precedenti, fornendole poi al personale esterno.</p> <p>Di concerto con la medesima società, che ha in appalto la gestione e manutenzione della strumentazione e dei software per le comunicazioni radio in dotazione a questa Polizia Locale, si è provveduto ad aumentare le selettive dei canali di comunicazione radio per rendere più esclusive e sicure le comunicazione anche tra i Comandi di P.L. convenzionati con questa Polizia Locale (Cantù, Erba e Mariano Comense) e il gruppo di protezione civile di questo Ente.</p> <p>Il personale della C.O. è stato dotato di cuffie wireless per gestire le telefonate in arrivo al numero del pronto intervento (acquistati 7 pezzi) in maniera che non sia limitato l'uso delle loro mani e o del loro spazio mentre è attiva la telefonata.</p> <p>Sempre per favorire la transizione al digitale sono state acquistate 73 firme remote consegnate al personale esterno per sottoscrivere gli atti di servizio senza più la necessità di doverli stampare.</p> <p>Con lo stesso principio sono stati acquistati e consegnati al personale esterno nuovi tablet con i quali è possibile utilizzare la firma remota (30 acquistati, 25 già attivi). Gli stessi andranno a sostituire quelli precedentemente assegnati non in grado di supportare le firme remote.</p> <p>Sono state acquistate e consegnate anche 20 stampanti per stampare documenti in formato A4 da far sottoscrivere all'utenza, nei casi dovuti e contingibili, senza più la necessità che il personale esterno debba rientrare in Comando per la stampa di quegli stessi atti.</p> <p>E' in previsione la sostituzione delle stampanti utilizzate per la stampa di avvisi di sosta e verbali di contestazione.</p> <p>.</p>

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
			<p>Sempre nell'ottica di fornire una strumentazione al passo con i tempi e il più possibile efficace, questo Comando ha acquistato e consegnato al personale esterno del Reparto operativo 10 Distanziatori Leika da utilizzare per calcolare le distanze in maniera più precisa. Questi strumenti saranno compatibili ed andranno ad interagire con il software "Rileva" della società Verbatel spa specifico nel campo del rilievo dei sinistri stradali e di prossima assegnazione al personale del Reparto operativo.</p> <p>Infine sono stati acquistati da Verbatel s.r.l. software per la gestione delle notifiche, del personale in servizio presso il Comando (turni e servizi) e per altre attività di tipo residuale (es. rinvenimento oggetti e presa visione documenti).</p> <p>In sinergia con ACI è stato attivato il progetto "Luce verde" un servizio di natura pubblica finalizzato a fornire informazioni utili alla mobilità sul territorio con tutte le modalità di trasporto. Le informazioni sono veicolate in tutti i canali di comunicazione: WEB, mobile app, notiziari broadcast audio e video, servizi individuali e social network. Le informazioni degli avvenimenti più rilevanti per l'interesse pubblico che riguardano il nostro territorio sono trasmesse a Luce Verde con la condivisione in tempo reale di quanto scrive l'operatore di questa P.L. nel gestionale di Verbatel con il quale registra la sua attività.</p>
	Attività di polizia stradale	<p>Continuità nell'attività di polizia stradale, in particolare in relazione ai luoghi che sulla scorta delle rilevazioni statistiche evidenziano una maggior sinistrosità, con la programmazione di obiettivi periodici con calendarizzazione e rendicontazione dei risultati. Intensificazione dell'attività di verifica, anche con l'impiego di sistemi di lettura targhe. Incremento del numero di pattuglie mediamente sul territorio, aumento del numero di giornate annue con copertura del servizio h/24, con copertura dell'intera annualità entro il 2024.</p>	<p>Dopo aver compiuto una verifica delle vie con maggior incidentalità nel territorio comunale è stato approntato un calendario per effettuare controlli di velocità in quelle vie con il supporto tecnologico del Telesaser. Il progetto, realizzato nei mesi di marzo e aprile, ha portato ad effettuare 38 posti di controllo nelle vie Napoleona, Bellinzona, Canturina, Paoli Varesina (queste le vie con maggior incidentalità). I controlli hanno portato ad accertare e contestare 34 sanzioni per il superamento dei limiti di velocità. In 37 casi la violazione ha determinato anche il ritiro di 15 patenti di guida. In totale dall'inizio dell'anno sono state elevate 87 sanzioni e ritirate 38 patenti di guida.</p>

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Incremento del tasso di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie	Approfondimento, unitamente ai servizi finanziari, del tema della riscossione coattiva nei confronti dei debitori italiani. Focus, attraverso specifiche procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi necessari alla riscossione all'estero con l'obiettivo di migliorare i risultati per garantire l'effettività della pena e di diminuire i costi di gestione per l'Amministrazione.	<p>Nel periodo di riferimento il Comando ha posto in essere procedimenti amministrativi volti a favorire il recupero delle somme non pagate dai trasgressori per violazioni amministrative relative al codice della strada e norme collegate, attraverso l'iscrizione a ruolo di dette somme. Si è quindi provveduto ad iscrivere a ruolo le obbligazioni giacenti relative agli anni 2018, 2019 e 2020, anticipando le cartelle esattoriali da un avviso bonario diretto ad informare l'utente delle somme in riscossione e fornendo nel contempo idoneo lasso di tempo utile per provvedere al pagamento senza dover attendere l'emissione del ruolo. In tale contesto le somme sono state assicurate individuando opportunamente responsabili solidati al pagamento come nel caso delle società di noleggio veicoli senza conducente iscritte a garanzia dell'obbligazione.</p> <p>Ulteriormente si è dato seguito, attraverso l'emissione di circa 90 ordinanze ingiunzione, alle richieste del pagamento delle somme anticipate alla Prefettura di Como in relazione al sequestro dei veicoli ai sensi delle vigenti disposizioni previste dal codice della strada.</p> <p>Il Comando ha continuato l'impegno assunto negli anni precedenti per la miglior gestione dei verbali emessi a carico di soggetti esteri, al fine di pervenire alla riscossione delle obbligazioni sorte con questo Ente. Nel rispetto dei termini di 360 giorni previsti dalla legge per effettuare tali notifiche, si è provveduto quindi a inviare non meno di 5388 avvisi bonari di cui 1920 relativi alla Confederazione Elvetica al fine di sollecitare il pagamento da parte dei debitori. A seguito di procedura di gara è stata assunta la Determinazione n.2681/21 per la notifica all'estero di circa 6450 verbali (riferita a verbali relativi al primo semestre 2020) servizio affidato alla Soc. Megasp che riusciva a notificare all'estero anche i verbali relativi al periodo 1.7.20-31.8.20. Alla scadenza di tale affidamento si indicava nuova gara che veniva assegnata alla Soc. Nivi con l'assunzione della Determinazione n.2268 per la spedizione all'estero di circa 17261 verbali (periodo 1.9.20 sino al 31.7.21) in relazione alla quale si riscontrava il pagamento di n.3017 verbali con un riscosso di €.156.083,19, pari a circa 28,83% del valore affidato.</p>

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Investimento tecnologico – Centrale operativa	Proseguire nell'investire nella centrale operativa della polizia locale affinché diventi il vero fulcro di tutta l'attività sul territorio e l'interfaccia con l'utenza richiedente l'intervento e le altre componenti comunali e terze coinvolte in quest'ultimo. La centrale operativa sarà in grado di gestire, in opportuna sinergia con l'unità di crisi locale, gli interventi di protezione civile. Accanto al rinnovamento tecnologico, nel quale non mancheranno sistemi di videosorveglianza avanzati e lettura targhe, si prevedono interventi logistici e strutturali. Quanto al personale, si intende investire nella professionalità di quello in servizio, mirando nel contempo ad acquisire nuovi e specifici profili professionali. Il ruolo della centrale operativa dovrà divenire intercomunale con il coordinamento dei servizi di polizia locale posti in essere sulla scorta di rapporti convenzionali tra più enti locali e per l'inserimento nel sistema del numero unico di emergenza 112.	<p>L'agente di centrale operativa è stato coinvolto quale parte attiva nelle comunicazioni via social degli accadimenti più rilevanti per l'interesse pubblico. È l'operatore della C.O. infatti che informa in tempo reale la social manager di questa Polizia Locale di ciò che accade in maniera che possa essere prontamente pubblicato nei vari canali social utilizzati da questo Comando e poi costantemente aggiornato.</p> <p>Con il settore patrimonio si è iniziato un percorso di progettazione per l'ammodernamento ed ampliamento della centrale operativa che prevede la realizzazione di una seconda postazione autonoma ed isolata acusticamente dalla prima e di una sala performante con addetti della Protezione Civile che in caso di emergenze possa fungere anche da unità di crisi locale.</p> <p>Sono in fase di sostituzione i PC in dotazione alla sala operativa ancora funzionanti con il sistema operativo Windows 7 con versioni più sicure e performanti (uno è stato sostituito l'altro è in attesa di esserlo).</p> <p>È in programma la sostituzione dei monitor del sistema di video sorveglianza del territorio presenti in sala operativa attualmente non funzionanti.</p> <p>Sono state sostituite le poltrone degli operatori con due modelli ergonomiche più conformanti per le loro esigenze.</p> <p>In occasione di alcune manifestazioni sportive svoltesi nel nostro territorio e o in quelli dei Comandi convenzionati, sono state attivate comunicazioni radio condivise tra gli operatori dei vari Comandi intervenuti e gestite dalla C.O. di questo Comando, di fatto, per quelle occasioni, Centrale operativa unica.</p> <p>Il Settore OOPP ha eseguito interventi di messa in sicurezza degli uffici e manutenzione straordinaria presso il Comando di Polizia Locale.</p>
	Attività a contrasto dell'illegalità nell'attività commerciale	Previsione di specifici servizi della polizia locale, anche in coordinamento con l'ufficio immigrazione della Questura, la G.d.F. e la N.A.S., a contrasto del commercio abusivo, in particolare nelle aree e nei periodi maggiormente interessare dai flussi turistici. Ci si prefigge altresì l'obiettivo di porre in essere le opportune attività d'indagine per contrastare il fenomeno del commercio abusivo risalendo la filiera dei soggetti coinvolti.	Nell'ambito dei controlli finalizzati al contrasto del commercio abusivo sono stati elevati 13 verbali ed effettuati 66 sequestri di merce venduta abusivamente. L'Amministrazione Comunale ha attivato una collaborazione con la Navigazione laghi per contrastare la vendita abusiva di merce in prossimità delle biglietterie sui pontili di imbarco.

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Promozione di un progetto di Sicurezza Integrata e Partecipata per la collettività attraverso organizzazioni del terzo settore	aree di intervento: 1. collaborazione con la struttura Comunale di Protezione Civile in relazione ad interventi volti a tutelare l'incolumità dei cittadini e/o prestare loro soccorso in occasione di calamità naturali e/o situazioni di emergenza; 2. protezione, conservazione e valorizzazione dell'ambiente, della cultura e del patrimonio storico ed artistico, nonché promozione e sviluppo delle attività connesse attraverso campagne di informazione, sensibilizzazione e formazione; 3. Collaborazione per attività di supporto al Comando di Polizia Locale per la osservanza del traffico in occasione di manifestazioni di carattere pubblico con funzioni comunque non rientranti tra quelle previste dall'art. 11 del decreto legislativo 285/1992; 4. eventuale ausilio ai discenti in occasione dell'entrata e dell'uscita dai plessi scolastici pur non compiendo azioni di diretta regolazione del traffico; 5. formulazione di proposte e diretto impegno in azioni di solidarietà sociale; 6. promozione di comportamenti volti al rispetto della legalità attraverso appositi incontri, conferenze e similari; 7 collaborazione per attività di supporto al Comando di Polizia Locale per la osservanza del traffico in occasione di manifestazioni di carattere pubblico con funzioni comunque non rientranti tra quelle previste dall'art. 11 del decreto legislativo 285/1992.	Sono state svolte attività congiunte e coordinate, tra il Corpo di Polizia Locale e il Gruppo Comunale di Protezione Civile in ambito di eventi naturali che hanno colpito il territorio comunale (esempio forte vento del 1 febbraio 2022) o allerte meteo che hanno richiesto il monitoraggio delle aree a rischio individuate nel piano comunale di p.c. Sono stati altresì svolti servizi coordinati con altre organizzazioni di soccorso e di volontariato in genere (Ass.ne Carabinieri e Guardie Ecologiche Volontarie). Rispetto alla protezione dell'ambiente sono stati svolti controlli mirati che hanno permesso di elevare diverse sanzioni per abbandono di rifiuti, errato conferimento di rifiuti, nonché comunicazioni all'A.G. per violazioni ambientali. La popolazione è inoltre stata sensibilizzata attraverso la comunicazione social attivata dallo scrivente settore.

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	<p>Valorizzazione dei nuclei specialistici in materia di sicurezza stradale</p> <p>Controllo dell'autotrasporto</p>	<p>A seguito di specifica convenzione sottoscritta dell'accordo quinquennale per la gestione associata della funzione di polizia locale sottoscritto a gennaio 2021 con i Comuni di Cantù, Mariano Comense ed Erba si attuerà un progetto specifico per il controllo del trasporto merci.</p> <p>La normativa europea ha dedicato grande attenzione alla regolamentazione dell'attività dell'autotrasporto, non solo per il suo ruolo strategico rispetto all'economia di un Paese, quale essenziale settore economico, ma anche al fine di garantire la tutela della correttezza e la libera concorrenza tra gli operatori interessati.</p> <p>Tale settore viene spesso turbato dalla presenza di operatori abusivi o che inducono in comportamenti pericolosi per la sicurezza stradale, tale che più incisiva deve essere l'azione di prevenzione da parte di tutte le Forze di Polizia. Si porrà l'accento sul controllo del trasporto in conto proprio in ambito locale e urbano, quale strumento per eludere le regole in materia di autotrasporto in conto terzi, attraverso l'analisi di dati che possono portare all'accertamento di eventuali elusioni delle norme in materia fiscale, sociale o delle norme di comportamento del Codice della Strada, con serio rischio per la sicurezza stradale.</p>	<p>Sono proseguiti i controlli in ambito autotrasporto coi Comandi di Polizia Locale di Cantù e Erba, svolti nei vari territori di competenza.</p> <p>Le attività hanno riguardato in particolar modo il controllo sugli equipaggiamenti di detti veicoli pesanti (art. 72 e 78 cds) e la loro efficienza, nonché la documentazione di guida (anche in ambito di trasporto internazionale di merci, quali licenza europea per l'autotrasporto, bolle di trasporto c.d. CMR etc.). Sono state effettuate verifiche circa la posizione contrattuale di ogni autista controllando documenti di viaggio e di soggiorno, velocità di guida, revisione di tutte le apparecchiature a bordo e controllo di anomalie sul tachigrafo digitale, controllo dei tempi di guida e di riposo. Si rappresenta altresì che detti controlli hanno riguardato fino al giugno del presente anno anche gli autoveicoli che transitavano nella zona interdetta del viadotto dei lavatoi e che un incidente con esito mortale presso "Lario TIR" ha riguardato proprio il conducente di un veicolo pesante (sinistro ricostruito con l'ausilio delle tecnologie in possesso per il controllo autotrasporto). Il personale di PL ha inoltre partecipato a seminari di aggiornamento sulla materia e in particolare in riferimento al nuovo sistema "DSRC" che permette attraverso un'antenna di verificare il corretto funzionamento da remoto dei tachigrafi digitali montati sugli autocarri in transito.</p>
	Rapporti convenzionali con altri Enti	<p>Sulla scorta dell'esperienza maturate nell'attivazione dei nuclei operativi di polizia locale e delle ulteriori attività realizzate in sinergia con tra i Corpi di Polizia Locale di Como, Cantù, Erba e Mariano Comense tra il 2019 - 2020 e il 2021 s'intende rafforzare ulteriormente la collaborazione, gestendo in modo unitario taluni servizi, compreso l'approvvigionamento di beni e servizi necessari all'operatività sul territorio, la formazione del personale e all'assunzione di personale. Parallelamente, è necessario proseguire nell'avvicinamento degli assetti contrattuali, il modus operandi e la gestione delle risorse umane coinvolte. Le collaborazioni troveranno base legale in atti convenzionali.</p>	<p>Al momento non sono attivi nuclei operativi di Polizia Locale sovvenzionati da Regione Lombardia, l'ultimo è scaduto il 31 12 2021 e quello proposto non ha trovato parere favorevole nei soggetti precedentemente coinvolti.</p> <p>Ad ogni modo la positiva esperienza dei servizi associati si sta svolgendo in orario ordinario, ovvero con prestazioni in straordinario finanziato da terzi, come in occasione delle partite casalinghe del calcio Como.</p>

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
01- ISTRUZIONE PRESCOLASTICA 02- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE	Migliorare il coordinamento delle attività manutentive nelle scuole con i Dirigenti scolastici (costante implementazione contatti fra dirigenti scolastici e uffici scuola)	La delega ai Dirigenti Scolastici dell'attività di piccola manutenzione porta, come prima conseguenza positiva, ad uno snellimento dell'attività stessa in quanto i Dirigenti Scolastici hanno la possibilità, non appena riscontrato il guasto, di intervenire tempestivamente su di esso, assicurando all'utenza il più rapido ripristino delle condizioni per lo svolgimento delle attività didattiche. Parimenti, in caso di riscontro di situazioni che possano comportare occasione di pericolo, gli stessi Dirigenti sono in grado di intervenire con tempestività, se non per risolvere la problematica riscontrata, quanto meno per delimitare e circoscrivere eventuali pericoli che potrebbero mettere a rischio l'incolumità dell'utenza, in attesa dell'intervento risolutivo da parte del settore competente.	In attesa delle istanze da parte dei Dirigenti Scolastici della delega alle funzioni relative alla manutenzione ordinaria propedeutiche alla sottoscrizione delle relative convenzioni.
	Proseguire nell'abbattimento barriere architettoniche negli edifici scolastici (effettuata consegna lavori per abbattimento barriere architettoniche un blocco bagni alunni sc primaria di via Brambilla lavori in corso)	In ossequio alle normative vigenti ed in rapporto alle risorse disponibili, nell'ambito della programmazione del Settore per ogni esercizio finanziario vengono allocate delle risorse per l'esecuzione degli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche in tutti gli immobili comunali. al fine di ottenere gradualmente la massima accessibilità di tutti gli spazi destinati alle attività didattiche. Si darà priorità all'eliminazione di dette barriere negli edifici scolastici adibiti a seggio elettorale.	Ultimati i lavori nella scuola primaria di via Brambilla. Realizzato un servizio igienico per bambini disabili alla scuola dell'infanzia di via Volta Sono stati installati 3 impianti elevatori nelle scuole di via Senigallia, via In fase di revisione il progetto definitivo/esecutivo comprendente la formazione di ulteriori due servizi per disabili alla scuola secondaria di 1° grado di via Brambilla, a seguito dell'emanazione del decreto aiuti D.L. 50/2022, art. 26, che prevede l'aggiornamento straordinario dei prezzi. In corso di programmazione gli impianti elevatori della scuola elementare di via senigallia e della materna di Via Varesina

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	<p>Sviluppo progetto “scuole sicure” (in corso riqualificazione energetica e imp scuole dell’infanzia di Via Amoretti, intervento di adeguamento norme prevenzione incendi asilo nido di via Lora, via Giussani e Asilo Sant’Elia)</p>	<p>Il progetto nasce dalla necessità di individuare e far fronte alle criticità che sussistono in merito alle problematiche della sicurezza negli edifici scolastici di proprietà comunale: scuole dell’infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello. L’obiettivo è delineato dal Settore Istruzione con il supporto del Settore Opere Pubbliche</p> <p>Parallelamente alle disamina delle certificazioni e della programmazione degli interventi, è possibile concordare con i dirigenti scolastici, dei rispettivi RSPP, di integrare il Piano delle Misure di Prevenzione con soluzioni gestionali che possano migliorare a breve termine le condizioni di sicurezza degli immobili.</p> <p>La progettazione degli interventi di adeguamento alla sicurezza e prevenzione incendi e l’esecuzione dei relativi lavori interesseranno diversi Istituti scolastici, come da Programma triennale delle Opere Pubbliche, in continuità con gli impegni finanziari già assunti negli anni precedenti.</p> <p>Inoltre il settore è impegnato a razionalizzare i consumi energetici legati all’illuminazione di alcuni edifici del patrimonio scolastico con priorità agli edifici che presentano maggiori necessità secondo le risultanze riscontrate dall’UO preposta.</p> <p>Si procederà altresì alla progettazione di interventi per l’adeguamento di alcuni refettori alle esigenze segnalate dai servizi preposti e dagli organismi di controllo e in conformità alle normative di prevenzione incendi.</p>	<p>Ultimati i lavori di adeguamento igienico sanitario, ATS lotto 1, nelle scuole dell’infanzia di Sagnino, Prestino, via Briantea, via Acquanera, via di lora, via raschi, In corso i lavori nelle scuole dell’infanzia di via Palma, via Salita Cappuccini, via Tibaldi, asilo nido Magnolia e Caravella. Previsti in agosto i lavori nei nidi Panda e Girotondo.</p> <p>In fase di revisione il progetto definitivo/esecutivo per infanzia di via Amoretti e ATS 2020-Scuole sicure, ATS 2021 – finiture, a seguito dell’emanazione del decreto aiuti D.L. 50/2022, art. 26, che prevede l’aggiornamento straordinario dei prezzi. In corso la predisposizione del progetto da depositare al Comando VVF per l’asilo nido di Lora.</p>
	<p>Razionalizzazione del servizio della mensa scolastica, tenuto anche conto del piano di adeguamento delle strutture esistenti e della gestione del personale.</p>	<p>L’obiettivo intende individuare e attivare soluzioni gestionali idonee a garantire il mantenimento della qualità del servizio e l’accessibilità a tutti gli utenti che ne facciano richiesta, con un’attenta analisi costi/benefici che porti alla razionalizzazione dell’utilizzo delle strutture e del personale.</p>	<p>Si è raggiunto il duplice obiettivo dell’accessibilità al servizio di tutti gli utenti che ne hanno fatto richiesta unitamente ad una gestione razionale con l’attenta analisi dei costi/benefici tramite affidamento del servizio completo di ristorazione all’appaltatore del Refettorio della Scuola Primaria di via Montelungo e del Refettorio della Scuola Primaria di via Sinigaglia.</p>

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Costituzione di un coordinamento di tutte le realtà territoriali che elabori e dia attuazione al Piano di azione per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione.	L'obiettivo si prefigge di costituire un coordinamento di tutte le realtà territoriali, statali, paritarie e comunali di educazione e di istruzione 0 – 6 anni al fine di agevolare l'accesso delle famiglie ai servizi, anche mediante ulteriori agevolazioni tariffarie verso l'utenza degli asili nido comunali e mediante agevolazioni tariffarie in favore dell'utenza degli asili nido privati, proporzionate all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente.	La realizzazione dell'obiettivo è stata rinviata per il protrarsi dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Le disposizioni regionali hanno infatti stabilito che i Comuni potessero utilizzare, per la situazione di crisi generata dalla pandemia, le risorse del Fondo 0-6 anni, assegnate per le annualità 2021, a parziale copertura degli oneri di gestione di tutte le unità di prima infanzia, anche non convenzionate, e delle scuole dell'infanzia paritarie.
06-SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Costante qualità del servizio di Ristorazione Scolastica	L'obiettivo intende introdurre nuovi interventi e prassi che consentano di monitorare il servizio e introdurre tempestivamente i necessari correttivi che, in sinergia con i progetti di educazione alimentare, perseguiranno l'obiettivo di garantire una costante qualità del servizio	E' stato implementato il rapporto e il monitoraggio giornaliero del servizio mensa con le Scuole. Il costante rapporto giornaliero tra l'Ufficio Ristorazione Scolastica e le Docenti delle Scuole ha permesso di portare immediati correttivi alle criticità.
	Mantenimento servizio Centri Estivi	L'obiettivo intende garantire il servizio, con particolare riferimento ai bambini dai 3 ai 6 anni, per i quali non sono attivi servizi territoriali per la conciliazione nel periodo estivo.	Sono stati organizzati n. 3 Centri Estivi Infanzia per l'Infanzia per 150 bambini.

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
01-VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE E STORICO	Realizzazione del progetto tra ville e giardini del lago di Como : Navigare nella conoscenza	Il progetto "Tra ville e giardini del lago di Como: Navigare nella conoscenza", messo a punto dal Comune di Como con la Provincia di Como e con la collaborazione della Camera di Commercio di Como, nasce come proposta condivisa all'interno di una strategia di sviluppo sostenibile del territorio, comune ad altri progetti sviluppati dallo stesso partenariato. Questa prospettiva viene implementata attraverso un intervento coordinato su un contesto di grande interesse architettonico, paesaggistico e botanico, costituito da Villa Olmo e da Villa Saporiti con i relativi parchi, finalizzato ad una rivitalizzazione di questo comparto con nuove funzioni compatibili con le esigenze di una corretta conservazione, in grado di valorizzare questi beni, sviluppando potenzialità oggi inesprese, e favorire l'inserimento all'interno di una rete più ampia di siti dedicati alla ricerca scientifica, alla cultura e alla divulgazione. La scelta strategica, come indica lo stesso titolo del progetto, è perseguire una filosofia che non si limita ad una connessione in senso fisico fra i diversi interventi ma pone l'accento soprattutto sulla diffusione e condivisione dei valori immateriali della conoscenza in senso più ampio (dal sapere scientifico ai saperi legati ai giardini) che costituiscono uno tra i più importanti fattori della competitività di un territorio. E' prevista un'attuazione articolata su più annualità e l'intervento viene finanziato in diversi esercizi finanziari con le seguenti modalità: mezzi di bilancio, finanziamento di Fondazione Cariplo, sponsorizzazioni, concessioni. La Fondazione Cariplo ha garantito un cofinanziamento di €5.000.000,00 per interventi che prevedono un costo complessivo di € 7.059.000,00 oltre ad ulteriori fondi comunali stanziati negli esercizi 2020 e 2021 per tre milioni di euro. Conclusi i lavori del Casino nord, del Parco, e della Facciata di Villa Olmo, il 2022 sarà interessato dalla progettazione definitiva-esecutiva della Villa dopo aver individuato i soggetti incaricati a seguito del bando Rigenerazione urbana del Ministero Interno ai sensi degli art. 42 3 43 della legge 169/2019 e del DPCM del 21 gennaio 2021	Sono stati ultimati i lavori di riqualificazione di Villa Saporiti. Ottenuto finanziamento per un importo di quasi € 9 milioni di Euro nell'ambito di finanziamento PNRR nell'ambito della Rigenerazione Urbana. In fase di affidamento il progetto di fattibilità tecnico economica secondo le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili e Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
	Copertura Broletto	L'obiettivo si riferisce alla realizzazione di opere finalizzate ad eliminare la vasca ipogea attualmente presente al fine di dare continuità tra piazza del Duomo piazza Grimoldi e via Pretorio sottostante il Broletto al fine di consentirne la percezione visiva ma garantirne nel contempo la protezione da atti vandalici o usi impropri.	Affidato, nello scorso dicembre, l'incarico per la redazione dei vari livelli di progettazione e di direzione lavori oltre ad attività di supporto al Politecnico di Milano

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Piano di sviluppo dei Musei Civici	Complesso di obiettivi che comprende azioni da porre in atto per migliorare lo stato di conservazione e le condizioni di fruizione delle collezioni, il programma di studio sul patrimonio, propedeutico alla realizzazione di esposizioni temporanee, la definizione di relazioni con soggetti operanti sul territorio mediante accordi di collaborazione per attività di ricerca diagnostica e di restauro nonché l'avvio di campagne di sensibilizzazione quali l'Art bonus, al fine di creare un rapporto fidelizzato con il pubblico.	<p>Sono state realizzate le esposizioni dedicate alle donne Astratte, con una mostra da Villa Olmo conclusa il 23 maggio e la mostra antologica dell'artista Kengiro Azuma presso la Pinacoteca, che sarà visitabile fino alla fine di ottobre. In Pinacoteca è stata, inoltre, riallestita una sala dedicata a Mario Radice con un focus sulla relazione dell'artista con gli architetti Terragni e Cattaneo. Il Settore OO.PP. ha eseguito una serie di interventi di manutenzione straordinaria atti a migliorare i livelli di qualità e sicurezza della fruizione delle sedi espositive e museali, quali: Pinacoteca, Ex chiesa di San Pietro in Atrio, Spazio Natta, Musei Civici e Tempio Voltiano.</p> <p>E' stato depositata la SCIA _ Segnalazione Certificata di Inizio Attività_ di Prevenzione Incendi della sede espositiva di San Pietro in Atrio ed acquisito il CPI _ Certificato di Prevenzione Incendi_ dello dsede espositiva denominata spazio Natta e del Tempio Voltiano.</p> <p>E' statao inoltre redatto il progetto esecutivo relativo a REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO ANTINTRUSIONE, VIDEO SORVEGLIANZA E RETE DATI dei Musei civici di Como per complessivi € 200.000,00. Il progetto è in fase di verifica tecnica , ma dovrà comunque essere aggiornato per gli adempimenti conseguenti al Dl.50/2022 smi.</p>

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Mostra sul tesoro di Como	Il progetto di allestimento e il concept della mostra, nella nuova sezione dedicata alle monete, verranno condivisi con la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, proprietaria dei reperti rinvenuti in Via Diaz, secondo le intese contenute nell'accordo interistituzionale Comune di Como – Soprintendenza.	E' stato presentato, in risposta al Bando di Regione Lombardia relativo al Piano Lombardia 2021 – 2022 per l'assegnazione di contributi per la valorizzazione del patrimonio pubblico lombardo a fini culturali: innovazione e sostenibilità, un progetto relativo all'adeguamento della Sala delle Orfanelle e all'allestimento della mostra sul Tesoro di Como. Il progetto è stato ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi disponibili. Nel primo semestre del 2022 sono stati eseguiti i lavori di restauro degli affreschi della ex Sala delle Orfanelle da destinare a sede espositiva e per questa nuova sede è stato depositato il progetto di adeguamento alle normative di prevenzione incendi
	Progetto Campo Quadro	Campo quadro è un luogo dove sperimentare il progetto di valorizzazione del patrimonio. Le opere che verranno esposte in Campo quadro fanno parte del ciclo "L'arte del dono. Viaggio alla scoperta delle opere donate alla Pinacoteca da mecenati di oggi e di ieri" con il patrimonio donato da privati al museo e "L'arte svelata: opere dai depositi della Pinacoteca" con quadri normalmente non visibili al pubblico che vengono esposti secondo un calendario annuale.	Nel corso del primo semestre, nell'ambito del percorso "L'arte svelata: opere dai depositi della Pinacoteca" sono state valorizzate le opere di Manlio Rho e Nanda Vigo.
	Valorizzazione Archivi storici Museo storico, Pinacoteca, Biblioteca	La fruibilità e la promozione dei documenti conservati presso gli Archivi storici richiedono attività di riordino e di descrizione informatizzata. I fondi archivistici riordinati negli ultimi anni, anche grazie al contributo regionale, sono resi disponibili attraverso il portale beni culturali della Regione Lombardia, dove è pubblicato l'indice contenente tutte le informazioni sul fondo.	I documenti conservati negli archivi della Biblioteca e dei Musei sono stati resi accessibili a studiosi e ricercatori. Presso la Biblioteca, in occasione della mostra <i>Terragni: la campagna di Russia</i> sono stati esposti documenti provenienti dagli archivi e dalle collezioni conservate.
02- ATTIVITÀ CULTURALI INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE	Progetto donne e uomini di scienza	Nell'ambito delle attività finalizzate al rilancio del Tempio Voltiano, verranno organizzati incontri formativi ed esposizioni documentali dedicate a ricercatrici e donne di scienza.	Il progetto si svilupperà nei mesi autunnali
	Aggiornamento disciplina regolamentare degli Istituti culturali	I regolamenti vigenti per il funzionamento dei Musei Civici e della Biblioteca comunale sono impostati in base a leggi regionali non più in vigore, in quanto abrogate dalla Legge Regionale n. 25/2016.	E' stata predisposta la bozza del Regolamento dei Musei Civici che verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale entro la fine dell'anno.

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
CULTURA LE	Settimana della legalità	Il successo di partecipazione alla prima edizione della Settimana della Legalità induce a riproporre ogni anno un ciclo di incontri, destinato agli studenti degli istituti scolastici della città, sul tema della legalità.	Nel mese di maggio è stato programmato un ciclo breve di incontri dedicati agli studenti sui temi della legalità
	Servizio in concessione dell'offerta formativa degli istituti culturali	L'attività didattica e laboratoriale, molto apprezzata da docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado della provincia, richiede la selezione di professionalità. Verrà redatto un nuovo bando per la selezione di operatore qualificato per la Pinacoteca.	Il bando verrà predisposto nel secondo semestre.

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
01: SPORT E TEMPO LIBERO	Stadio comunale	L'obiettivo dell'Amministrazione è di sviluppare una proposta di riqualificazione dello stadio di più ampio respiro contemperando le esigenze con la riqualificazione dell'intero complesso. Il settore sta concludendo le attività inerenti la vulnerabilità sismica del compendio. Il settore è impegnato alla riqualificazione dello stadio ed agli adeguamenti strutturali a seguito della promozione della squadra del Como in	Terminata la redazione della relazione di vulnerabilità sismica ed eseguita la progettazione di fattibilità tecnica ed economica dell'adeguamento dell'impianto antincendio. In fase di valutazione con la società sportiva le competenze e gli obblighi per l'esecuzione degli impianti.
	Realizzazione Palazzetto Muggiò	Negli esercizi si darà continuazione all'attività di progettazione e a seguire la realizzazione del nuovo palazzetto dello Sport di Muggiò, valorizzando in sede di appalto specifici obblighi manutentivi per gli esercizi successivi.	Nell'ambito di finanziamento di rigenerazione urbana è stato richiesto finanziamento di € 11.000.000 in attesa dell'esito
	Intervento Campo Rugby – Patto per la Lombardia	Nel 2022 si appalteranno i lavori.	In fase di approvazione progetto esecutivo a seguito dell'emanazione del decreto aiuti art. 26 che prevede aggiornamento straordinario dei prezzi. Contestualmente il Comune è risultato assegnatario di un finanziamento del PNRR per la riqualificazione polifunzionale degli spazi ricompresi nel compendio sportivo.
	Intervento Campo Sportivo via Spartaco	Nel 2022 si appalteranno i lavori	In fase di redazione il progetto esecutivo, approvato nella tarda primavera 2022. Lo stesso verrà pertanto già redatto con gli adeguamenti dei costi previsti dalla normativa in materia.
	Intervento Campo Sportivo via Acquanera	Nel 2022 si appalteranno i lavori	Suddivisione dell'originario PFTE in due lotti funzionali e conseguenziale riapprovazione, al fine di permettere l'esecuzione più celere del primo lotto: rifacimento manto campo calcio ed opere collegate. Progetto definitivo/esecutivo in fase di definizione anche a seguito dell'emanazione del decreto aiuti art. 26 che prevede aggiornamento straordinario dei prezzi
	Realizzazione di Interventi di miglioria degli impianti sportivi -Partnership Pubblico Privato - Piscina di Muggiò	Ricerca di partner o sponsor per azioni qualificanti con supporto dell'ufficio tecnico per la valutazione e verifica degli interventi da realizzare sulle strutture	In fase di verifica della fattibilità dell'affidamento

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Piscina Sinigaglia	Adeguamento delle prescrizioni ATS, rifacimento rivestimento vasca e adeguamento impiantistica.	Progetto esecutivo approvato. In fase di valutazione eventuale ridefinizione complessiva dei lavori a seguito dell'emanazione del decreto aiuti art. 26 che prevede aggiornamento straordinario dei prezzi
	Organizzazione della "Settimana dello Sport" e della "Notte bianca dello Sport"	Manifestazione di promozione dello sport realizzata in città.	Si è avviata la fase di predisposizione dell'iniziativa prevista al 9 settembre p.v. (prenotazione giardini a lago, contatti con società sportive partecipanti e con AG Comense nello specifico per la manifestazione "Un salto nel lago").
	Sostegno manifestazioni sportive di valenza regionale/nazionale con particolare attenzione a quelle rivolte a talune categorie quali bambini, anziani, disabili	Promozione delle potenzialità del territorio e collaborazione con i possibili organizzatori di manifestazioni sportive.	Sono state patrocinate e offerta la migliore collaborazione alle manifestazioni calendarizzate per il primo semestre dell'anno. Particolare rilievo va riconosciuto al "Premio Rotary per lo Sport" che, sebbene abbia avuto una realizzazione parziale a causa di meteo avverso, ha rappresentato un fenomenale veicolo di promozione dello sport e un valido sostegno economico alle tre società che si sono aggiudicate il premio.
	Potenziamento dei "Grandi eventi sportivi" realizzati in città.	Messa in atto di azioni atte ad incrementare le manifestazioni sportive di rilevanza superiore.	Sono stati attivati i contatti con gli organizzatori delle manifestazioni di assoluto rilievo quali Il Lombradia, il Torneo di tennis ATP, il rally ACI Como per predisporre al meglio le sinergie per la migliore riuscita della manifestazione.

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
02: Giovani	Ridefinizione dell'offerta del servizio Informagiovani	Avvio di nuove modalità organizzative e gestionali del servizio Informagiovani con ampliamento dell'orario di apertura al pubblico.	<p>E' stato aggiudicato l'appalto della gestione del servizio Informagiovani con una durata di mesi 21, eventualmente rinnovabile per 12 mesi e prorogabile di 6 mesi.</p> <p>Il servizio sarà avviato a partire dal prossimo mese di settembre.</p> <p>In passato l'attività di sportello del servizio è stata garantita per 2,5 ore settimanali.</p> <p>Il nuovo Servizio garantirà un'apertura al pubblico di almeno 3 giorni a settimana in orari che facilitano l'accesso ai giovani, per un totale di 7,50 ore a settimana.</p> <p>Un'apertura settimanale dovrà avvenire in orario serale.</p> <p>Le aree di attività del nuovo servizio Informagiovani, arricchite nel contenuto e nella tipologia, sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ORIENTAMENTO IN AMBITO SCOLASTICO E PROFESSIONALE - ANIMAZIONE SOCIALE - CITTADINANZA ATTIVA E RETE TERRITORIALE - FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE. <p>Le professionalità, coinvolte nel servizio, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinatore/psicologo - educatore - formatore nell'ambito della comunicazione multimediale. <p>Le nuove figure introdotte sono quelle del coordinatore e del formatore.</p>
	Bando per l'assegnazione di premi di merito agli studenti	Si ritiene di gratificare i giovani che conseguono buoni risultati nel campo degli studi al fine di favorire la prosecuzione degli studi e di premiare le eccellenze scolastiche.	<p>Sono stati assegnati agli studenti i premi al merito per l'anno 2021.</p> <p>Il procedimento per l'erogazione dei premi per l'anno 2022 è subordinato allo stanziamento delle relative risorse.</p>

MISSIONE 7 - TURISMO			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
01- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	Accordi fra istituzioni pubbliche e operatori privati del territorio per promuovere e valorizzare la destinazione "Lago di Como"	Il Servizio, seguendo una logica di sistema e pertanto operando negli ambiti sovraprovinciali a ciò preposti, opererà per giungere alla realizzazione di azioni congiunte di promozione che contribuiscano a risollevare il comparto turistico dalle conseguenze della pandemia da Covid-19	Il Servizio ha avviato proprie interlocuzioni con Confcommercio, Unione Industriali, CCIAA Como Lecco, per definire i termini di sviluppo di un'azione incentivante e premiante i pernottamenti nel capoluogo, denominata "Se resti vale", comportante una adesione motivata da parte degli operatori del comparto alberghiero ed extra alberghiero.
	Azioni condivise di marketing digitale	S'intenderà mettere a fattor comune, con gli altri servizi del Comune e con gli enti territoriali coinvolti nella promozione turistica, la progettualità avviata dal Servizio Turismo, con sviluppo sulla stagione turistica anno 2022, relativa al marketing digitale, concertando i possibili interventi d'interesse comune.	La progettualità del marketing digitale non è ancora stata avviata. L'adesione all'Avviso "Misura 1.4.1. Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" componente 1- Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" del PNRR (D.Giunta Comunale 147 del 26 maggio 2022) potrebbe far rientrare fra le varie azioni oggetto di finanziamento tale progettualità, il cui Capitolato tecnico è stato predisposto
	Sviluppo Marketing Territoriale	Implementazione delle attività di promozione della destinazione "Lago di Como", destinazione intesa non solo nell'ambito del turismo ma anche della cultura, delle attività produttive, delle relazioni internazionali, delle innovazioni tecnologiche e produttive; promozione attuabile in sinergia con i soggetti pubblici e privati che promuovono il territorio e che parte da una immagine coordinata e unica che sia riconoscibile a tutti. - Aggiornamento in lingua inglese del sito di promozione del territorio che veicolerà gli eventi in città e le informazioni turistico/culturali/internazionali per la puntuale condivisione con turisti e city user;- Redazione di un Regolamento per definire le modalità di autorizzazione delle riprese cinematografiche, audiovisive e fotografiche a scopo promozionale e commerciale; - Attuazione di un piano di promozione audiovisiva della città di Como. L'obiettivo è quello di dotare l'Ente di una sorta di "catalogo" di clip e video multimediali di promozione della città per la promozione del territorio con un linguaggio moderno, dinamico e "universalmente riconosciuto".	Il sito bilingue istituzionale visitcomo.eu e la newsletter ComuniCoeventi si confermano quali strumenti principali per la veicolazione degli eventi in programmazione in città, alimentando altresì il "Calendario unico degli eventi", progetto sovraprovinciale promosso dal PIC a cui il Servizio aderisce. La software house del sito ha prodotto nel mese di giugno l'offerta per operare quegli adeguamenti che consentiranno a visitcomo.eu di dialogare con la piattaforma regionale E015, consentendo una più ampia diffusione dei contenuti. Prosegue regolarmente il rilascio di autorizzazioni per riprese cinematografiche, audiovisive e fotografiche a scopo promozionale e commerciale, fra tutte quelle realizzate presso il Tempio Voltiano per una nota casa automobilistica, che avranno diffusione a livello internazionale.

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
01- URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Attuazione del nuovo Regolamento Edilizio	Attuazione del nuovo Regolamento Edilizio in funzione della nuova normativa sopravvenuta, in coerenza con la variante al P.G.T. al fine di elaborare un nuovo quadro pianificatorio del territorio.	La bozza di regolamento Edilizio è stata elaborata e consegnata all'Amministrazione. L'assessore precedente riteneva, sotto il profilo procedurale, di raccordare il testo regolamentare con le redigende disposizioni attuative della
	Procedimento urbanistico relativo alla riqualificazione dell'area di proprietà comunale "Ex Ticosa"	Avvio della procedura sulla base della scelta operata dall'Amministrazione Comunale.	L'Amministrazione non ha ritenuto di avviare il procedimento urbanistico in relazione alla scadenza del mandato.
	Aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio e del reticolo idrico minore.	Attuazione delle fasi conseguenti lo studio per l'aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio e del reticolo idrico minore.	Lo studio per l'aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio e del reticolo idrico minore è stato elaborato e consegnato. Dovrà essere avviato l'iter di approvazione .
	Avvio delle procedure relative ad una variante degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) e successivi adempimenti connessi e contestuale avvio della procedura VAS.	Prosecuzione delle procedure previste per l'adozione ed approvazione della variante degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/05 e contestuale avvio della procedura VAS.	Dopo la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento sono pervenute nei termini n. 105 suggerimenti/proposte e sono stati tutti esaminati. L'elaborato riepilogativo è stato trasmesso all'Assessore precedente con la disamina sintetica delle proposte pervenute dai cittadini. L'Assessore non ha ritenuto di proseguire il procedimento urbanistico, in relazione alle scelte di politica territoriale che il complesso procedimento comporta considerata la scadenza del mandato amministrativo.
	Attività di monitoraggio e riqualificazione delle aree dismesse, a rischio di compromissione e degrado	Attuazione dell'obiettivo avviato tramite il monitoraggio in relazione alle relative istanze conseguenti all'approvazione dell'elenco ai sensi del novellato art. 40 bis della L.R. 12/2005	L'attività di monitoraggio è stata conclusa e sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale. A seguito dell'approvazione sono stati avviati diversi interventi di riqualificazione dei siti degradati individuati ai sensi dell'art.40bis della LR 12/2005.

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Informatizzazione e monitoraggio delle modifiche territoriali previste dagli strumenti di pianificazione attuativa	<p>1Prosecuzione delle attività inerenti lo sviluppo di un processo informatico finalizzato alla schedatura, alla georeferenziazione e successivo monitoraggio spazio/temporale delle modifiche territoriali previste dagli strumenti di pianificazione attuativa (Piani di Recupero, Programmi Integrati di Intervento, Piani di Lottizzazione, Programmi Integrati di Recupero, Piani di Edilizia Economica Popolare, ...) avvalendosi degli strumenti forniti dal Sistema Informativo Territoriale.</p> <p>2Prosecuzione delle attività inerenti lo sviluppo di un sistema di digitalizzazione delle informazioni territoriali finalizzato ad offrire la possibilità di acquisire ogni informazione utile all'utenza esterna per le esigenze relative ai processi di trasformazione territoriale, incentivando l'uso delle informazioni digitali e migliorando l'erogazione dei servizi offerti.</p>	La fase è stata conclusa con l'elaborazione del SIT mediante lo sviluppo del Geoportale esclusivamente con risorse interne del Settore

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
01- DIFESA DEL SUOLO	Salvaguardare dal punto di vista idrogeologico il territorio	<p>Analisi del contesto territoriale relativo allo stato manutentivo degli alvei dei corsi d'acqua afferenti il Reticolo Idrico Minore Comunale con priorità riguardo ai corsi d'acqua intubati e a quelli di versante al fine della definizione e programmazione degli interventi necessari a garantire il libero e corretto deflusso delle acque per la salvaguardia idrogeologica del territorio al fine di fronteggiare situazioni a rischio dissesto e per garantire la funzionalità e la sicurezza della rete stradale e del reticolo idrografico, mediante progettazione degli interventi necessari e nella loro esecuzione nel rispetto delle priorità dettate dalle probabilità che accada il dissesto temuto e dalle prevedibili conseguenze sulla collettività.</p> <p>Garantire il rispetto del principio di invarianza idraulica relativamente all'attuazione di interventi pubblici e privati.</p>	<p>In relazione allo stato manutentivo degli alvei dei corsi d'acqua afferenti il Reticolo Idrico Minore comunale (R.I.M.), si è provveduto ad individuare, per ciascuno dei 5 ambiti territoriali in cui è stato suddiviso il territorio comunale, gli interventi urgenti e di immediata eseguibilità attraverso gli appalti di Accordo Quadro di manutenzione ordinaria e straordinaria Acque 2021-2023, dando corso alle opere manutentive in alveo e ai presidi idraulici posti a monte dei tratti intubati. Diversi interventi hanno riguardato la sistemazione di corsi d'acqua a seguito degli eventi alluvionali del 25 e 26 luglio 2021 per i quali si è reso necessario attivare, in aggiunta, lavori mediante procedure di somma urgenza approvate dalla Giunta Comunale eratificate dal Consiglio.</p>
02- TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE Rifiuti	Chiusura bonifica Ticosa	<p>Proseguiranno le attività di bonifica per la rimozione delle terre dal comparto denominato Cella 3 e attività di monitoraggio delle acque; quest'ultima avverrà per due annualità, all'esito delle quali si darà corso o meno alla realizzazione di un impianto di emungimento delle acque in conseguenza degli esiti analitici riscontrati.</p>	<p>Prosegue l'attività di monitoraggio quadrimestrale delle acque. Per quanto concerne la bonifica delle terre, a seguito di gara per l'assegnazione dei lavori dichiarata deserta e conseguentemente ad atto di indirizzo della Giunta Comunale n. 48 in data 24.02.2022, è stato affidato apposito incarico finalizzato alla redazione di studio di fattibilità tecnico-economica e delle alternative progettuali relativamente al progetto "area ex Ticosa - lavori di bonifica delle terre "area denominata cella 3" ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. 152/2006".</p>

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Campagna di comunicazione e sensibilizzazione	<p>Lo scopo della campagna di comunicazione sarà implementare un sistema di relazioni con le utenze teso a informare, responsabilizzare, coinvolgere e incentivare i cittadini al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, al fine di ottenere l'aumento delle percentuali di raccolta differenziata attraverso la responsabilità condivisa di tutti gli attori coinvolti. I target principali ipotizzati sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Singoli cittadini e famiglie 2. Allievi Istituti Scolastici 3. Utenze non Domestiche 4. Turisti 5. Realtà territoriali: associazioni, parrocchie, partiti, opinion leader, opinion maker 	<p>famiglie su tematiche ecologiche e sul rapporto con l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - 30/01/2022 in collaborazione con i volontari dell'associazione Weroof evento per sensibilizzare i cittadini sulla pulizia delle aree intorno a Villa Geno e nei giardini pubblici antistanti, fino a coprire l'inizio del sentiero dietro la Villa e Viale Geno - 20/02/2022-20/03/2022-10/04/2022 evento "WeClean & flowers Puliamo con i fiori" mediante la partecipazione spontanea di volontari, riuniti per pulire aree pubbliche della città, quali giardini pubblici o quartieri specifici in collab. con l'organizzazione WeClean, i partecipanti apprendono quale sia lo stato delle aree e come preservarle nel tempo; distribuiti ai partecipanti i fiori, per lasciare traccia visibile dell'attività dei volontari - dal 6 al 8 maggio 2022, ECOLARIO 2022 festival di eventi diffusi nel centro storico e in alcuni luoghi significativi della città di Como, con la collab. di 13 associazioni; 15 eventi gratuiti, durante le quali si sono svolte diverse iniziative, fra le quali attività di volontariato per la pulizia dei giardini a lago, una biciclettata, conferenza "Ecosistema Lario", mostra "Un mondo di plastica", proiezione cinematografica "One Earth - Tutto è connesso", laboratori artistici, mostre fotografiche, spettacoli teatrali, e altri eventi su temi ambientali secondo il calendario allegato; - 19/06/2022 "WeClean per Casams", in collaborazione con le GEV, per la pulizia della Valfresca - 23 /06/2022 - Via Santa Brigida e Respau & Baradello Presentazione 'associazione WeClean--Weroofe e pulizia Via Santa Brigida e Respau, area del Parco Regionale della Spina Verde intorno al Castel Baradello di Como.
	Eventi partecipativi sugli impianti termici	<p>Verrà attivata una campagna di informazione alla cittadinanza sull'attività di ispezione degli impianti termici civili in fase di avvio della campagna stessa.</p> <p>Verranno inoltre programmati incontri con le Associazioni di categoria dei manutentori/installatori di impianti termici.</p>	<p>In fase di avvio della campagna termica 2021-2022 è stata attivata una campagna di informazione alla cittadinanza mediante apposito avviso pubblicato all'Albo pretorio e comunicazione attraverso il portale dell'Ente. E' stata inoltrata apposita informativa alle forze dell'ordine in merito all'avvio delle verifiche, comunicando i nominativi degli ispettori per motivi di sicurezza. All'inizio dell'attività ispettiva sono stati organizzati incontri con i rappresentanti delle associazioni di categoria.</p>

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Adesione al Patto dei Sindaci e redazione del PAESC	Con l'adesione al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, il Comune di Como si impegnerà ad azzerare le emissioni climalteranti nel 2050 e a ridurre le emissioni di gas serra al 2030 del 40%, rispetto all'anno di riferimento (2005), predisponendo un nuovo piano con orizzonte temporale al 2030 (PAESC 2030) che definisca le misure di mitigazione e delinea una strategia per l'adattamento climatico.	<p>La procedura di adesione è stata avviata ed è stata trasmessa alla segreteria di Giunta la proposta n. 468 del 24/05/2019 per l'“ADESIONE AL NUOVO “PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA” PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE ED IL CLIMA PAESC”.</p> <p>Con deliberazione n. 52 del 28.02.2019 la Giunta Comunale ha disposto l'adesione al suddetto Patto, dando mandato al Settore di procedere alla compilazione e stesura di tutta la documentazione.</p> <p>In data 12.04.2019 Covenant of Mayors Office ha comunicato alla segreteria del Sindaco che l'adesione deve essere formalizzata con deliberazione di Consiglio Comunale e pertanto invitato a predisporre i corrispondenti atti.</p>
	Controllo degli impianti termici	Verrà proseguita la campagna per il controllo degli impianti termici civili secondo la vigente normativa allo scopo di ridurre le immissioni di inquinanti dannosi alla salute pubblica e di garantire la sicurezza degli impianti stessi.	L'Ufficio Impianti Termici sta portando a termine la campagna termica 2021-2022 che si concluderà il 31.07.2022. Dal 13.09.2021 al 30.06.2022 sono state effettuate circa 1370 ispezioni di impianti termici mediante ispettori aventi i requisiti di legge.
	Installazione strutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico a cura di privati	In seguito alla pubblicazione di un bando per raccogliere manifestazioni di interesse da parte di società specializzate, il Comune metterà a disposizione in regime di occupazione di suolo pubblico spazi per l'installazione di strutture di ricarica per veicoli elettrici la cui realizzazione e gestione sarà interamente a carico di tali società.	<p>In seguito alla pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse per l'installazione e la gestione di strutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico, entro il 28/04/2022 sono pervenute n. 6 manifestazioni di interesse.</p> <p>Le manifestazioni ammesse sono state 5 ed è stata compilata la graduatoria con successiva assegnazione dei 4 lotti a 4 degli operatori pervenuta 4 degli operatori pervenuti.</p> <p>Sono poi state inviate le richieste di verifica dei requisiti generali art. 80 ai vari Enti.</p>

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
03- RIFIUTI	Nuovo appalto di nettezza urbana	<p>Verranno dati avvio ed esecuzione al nuovo appalto per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati, della durata di 5 anni oltre a 2 opzionali.</p> <p>L'appalto sarà riorganizzato al fine di mantenere un elevato livello di pulizia della città, consono ad una città ad alta vocazione turistica e sviluppare nel contempo azioni migliorative in tutti i quartieri della città.</p> <p>L'obiettivo del progetto è quello di ridurre la produzione di rifiuti, contrastare il fenomeno della migrazione di rifiuti e migliorare le performance relative alla percentuale di raccolta differenziata attraverso un nuovo modello organizzativo ed operativo, nonché attraverso iniziative di comunicazione strutturali e continue che in maniera sinergica contribuiscano al raggiungimento di tale obiettivo.</p>	<p>Sono state svolte le attività dall'ufficio appalti (responsabile fase di gara) propedeutiche all'aggiudicazione del nuovo appalto di nettezza urbana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica requisiti generali ditte offerenti (settore Appalti) - richiesta parere albo gestori ambientali (settore Appalti) - istanza di parere precontenzioso presentata da settore appalti ad Anac; - delibera Anac pervenuta 04/05/2022; <p>in attesa di nomina commissione giudicatrice da parte del segretario generale</p>
04: SERVIZI O IDRICO INTEGRA TO	Gestione del reticolo idrico minore e delle reti di tombinature afferenti in corso d'acqua superficiale (torrenti, rogge e lago)	Progettazione e realizzazione delle opere necessarie al mantenimento e allo sviluppo della rete delle tombinature, delle opere di competenza dell'Ente in relazione al reticolo idrico minore; svolgimento delle funzioni di polizia idraulica.	<p>Coerentemente con le attività di competenza del Settore Reti il Servizio Acque ha realizzato con risorse interne all'Amministrazione la progettazione di fattibilità tecnica ed economica dei seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Rifacimento tombinatura Via Tibaldi (Euro 240.000,00) · Realizzazione tratto di Tombinatura Via Di Lora (Euro 700.000,00) · Rifacimento tratto di Tombinatura di Via Palma da Via Giussani (Euro 75.000,00) · Sistemazione arginatura Torrente Cosia e Fiume Aperto (Euro 300.000,00) <p>Riguardo le attività di polizia idraulica, l'ufficio Tecnico ha istruito diversi pareri ai soli fini idraulici per interventi da eseguirsi nelle fasce di rispetto fluviale di corsi d'acqua appartenenti al R.I.M. relativi a pratiche edilizie di competenza del Settore Edilizia Privata o concessioni demaniali avviate dal Settore Patrimonio</p>

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Individuare le criticità e progettare gli interventi necessari a tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini	<ul style="list-style-type: none"> a) Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago, perseguendo il primario obiettivo sia del Risanamento del Primo Bacino sia del controllo della qualità e quantità dell'acqua dei corpi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Minore; b) Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscono impropriamente nelle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere); c) Ripristinare l'efficienza delle condotte di tombinatura mediante espurghi delle condotte e/o interventi strutturali di adeguamento idraulica; 	<p>a) la gestione della rete fognaria comunale nera e mista è stata affidata alla Società Como Acqua con decorrenza dal 15 settembre 2021. Il Servizio Acque ha proseguito nel periodo di riferimento al 30/06/2022, d'intesa con la Società affidataria, nella verifica della correttezza degli allacciamenti fognari alla rete di pubblica fognatura e nell'individuazione di scarichi anomali in corsi d'acqua appartenenti al RIM comunale. L'attività si è concentrata nel centro storico, in Via Borgo Vico Vecchia dove è previsto il rifacimento integrale della pavimentazione stradale e sul sistema idraulico di Via Pannilani in occasione di sversamenti provenienti dalla rete di tombinatura di Lipomo per il quale sono state attivate verifiche di concerto con ARPA Lombardia.</p> <p>b) si è provveduto a verifiche periodiche delle reti fognarie collocate all'interno di corsi d'Acqua (Valduce, Via Diaz, Via Volta Fiume Aperto) accertando la tenuta idraulica dei collettori ed intervenendo localmente con la sistemazione di alcune ispezioni per ripristinare la totale impermeabilizzazione.</p> <p>c) si è data attuazione ad un programma di espurgo ordinario e straordinario mediante l'Accordo Quadro espurgo collettori 2020-2022</p>

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
05 – AREE PROTET TE PARCHI NATURA LI, PROTEZI ONE NATURA LISTICA E FOREST AZIONE	Manutenzione straordinaria dei Giardini a Lago	<p>Si prevede una significativa valorizzazione dei Giardini a Lago, area verde di fondamentale importanza strategica per la città sia dal punto di vista paesaggistico/turistico che da quello storico/artistico/culturale, posta sullo scenario panoramico del primo bacino del Lario, che ospita monumenti di alto valore e che connette il centro storico con la Passeggiata Lino Gelpi e il Chilometro della Conoscenza.</p> <p>A seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica del vincitore del concorso da parte della Giunta Comunale, è stato sviluppato il progetto definitivo ed è stata svolta la conferenza dei servizi dalla quale sono emerse criticità che richiedono un aggiornamento del progetto con un incremento economico dell'importo dei lavori e del conseguente incarico professionale. Come previsto, a giugno 2021 si è provveduto ad affidare i relativi servizi professionali fra i quali l'aggiornamento della progettazione definitiva per l'ottenimento delle diverse autorizzazioni. Tale aggiornamento comprenderà anche la realizzazione di due WC automatici autopulenti come quelli già installati e in corso di installazione su altre zone del territorio comunale. A seguito poi della successiva progettazione esecutiva e delle relative verifiche si procederà ad espletare la gara per l'esecuzione dei lavori.</p>	<p>Successivamente all'affidamento, nel mese di giugno 2021, dei servizi professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato elaborato l'aggiornamento del progetto definitivo sul quale sono state ottenute l'autorizzazione della Soprintendenza in data 29/11/2021 e l'autorizzazione paesaggistica in data 06/12/2021. - con deliberazione n. 321 del 08/11/2021 la Giunta Comunale ha approvato l'aggiornamento del progetto definitivo consegnato dal RTP in data 15/10/2021, ai soli fini dell'inserimento nel Programma Opere Pubbliche - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30/11/2021 è stata approvata la variazione di Bilancio per il finanziamento dell'opera e l'intervento è stato inserito nel Programma Opere Pubbliche anno 2021. - Il progetto definitivo aggiornato è stato quindi consegnato in via definitiva il 17/12/2021 ed è stato sottoposto a verifica a cura della società SASTEC Progetti Srl come da rapporto del 17/12/2021, incarico affidato con det 2246 del 13/10/201 in seguito a gara esperita nel mese di settembre dopo l'esecutività della variazione di Bilancio per lo stanziamento dell'importo necessario. - con deliberazione n. 420 del 23/12/2021 la Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo. - l'avvio del servizio per l'elaborazione del progetto esecutivo è avvenuto il 10/01/2022. - la prima consegna del progetto esecutivo è avvenuta il 07/03/2022 sulla quale il RUP ha subito inviato delle osservazioni. Il progetto è stato quindi trasmesso ai verificatori. Questo primo passaggio ha evidenziato una forte carenza di informazioni che hanno reso necessaria una seconda consegna avvenuta il 12/04/2022. Anche su tali elaborati i verificatori hanno evidenziato numerose carenze di informazioni che avrebbero reso non verificabile il progetto. Il RUP ha ritenuto pertanto necessario convocare una riunione il 18/05/2022 alla presenza dei progettisti e dei verificatori per evidenziare nel dettaglio tutti i punti da sistemare. In data 16/06/2022 i progettisti hanno trasmesso gli elaborati aggiornati attualmente in fase di verifica da parte di SASTEC Progetti. <p>Si precisa che il percorso procedimentale è stato intessato da due ricorsi, relativi alla gara di affidamento dei servizi, il primo al TAR e il secondo al Consiglio di Stato, entrambi vinti dal Comune. Nonostante i ricorsi pendenti, mancando i presupposti normativi per interrompere i tempi di elaborazione del progetto il RUP e il Dirigente hanno ritenuto di proseguire ugualmente per non allungare ulteriormente un procedimento che, per vicissitudini varia, politiche e tecniche, è iniziato con il concorso di progettazione nel 2017.</p>

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Global Service per la manutenzione del verde e degli spazi afferenti al parco e all'orto botanico di Villa Olmo	Le attività manutentive del Parco proseguono regolarmente con l'attuale appalto che si concluderà, salvo necessità di ulteriore proroga tecnica, al prossimo 30.09.2021. Il nuovo appalto, la cui procedura di affidamento è in itinere, sarà della durata di anni due con possibilità di proroga di sei mesi o di rinnovo di anni uno.	E' in corso l'appalto per la manutenzione del Parco, la cui direzione è affidata a professionista esterno coadiuvato da personale dell'ufficio.
	Global service per la manutenzione ordinaria del verde pubblico fruibile del comune di Como per il triennio 2019-2022	Le attività inerenti all'appalto per la gestione della manutenzione ordinaria programmata del verde pubblico, denominato Global Service, sono state avviate il 01.06.2019 con conclusione prevista al 31.05.2022. Questo tipo di appalto, oltre ai servizi da corrispondere a canone, definisce anche gli interventi di manutenzione ordinaria da eseguire a misura. All'interno dell'appalto si è proceduto alla completa informatizzazione del verde pubblico, in modo da poter dare gradualmente modo ai cittadini di effettuare segnalazioni dirette tramite apposita APP oltre a rendere disponibili i dati per il prossimo progetto nel rispetto dei nuovi CAM del verde pubblico di recente approvazione e obbligatori per i prossimi appalti. Nella seconda metà del 2021 si dovrà procedere alla redazione del nuovo progetto e relativa gara di appalto per la futura manutenzione del verde pubblico il cui avvio è previsto per il 01.06.2022 con avvicendamento a quello attualmente in corso.	In data 31.05.2022 si è concluso l'appalto di manutenzione. E' tuttora in corso la procedura di gara per l'affidamento del nuovo appalto, di durata triennale. Non essendo stata contrattualizzata la proroga tecnica e data la non disponibilità dell'operatore economico uscente, è stato necessario procedere alla redazione di un progetto ponte per garantire la manutenzione per il tempo strettamente necessario all'avvio del successivo appalto, ad oggi ipotizzato al 01.10.2022. L'appalto ponte, affidato in via diretta, prevede unicamente servizi essenziali a garantire lo standard minimo di manutenzione e soltanto la manutenzione dei tappeti erbosi, sfalcio cigli stradali e manutenzione aiuole fiorite e fioriere.

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Progetto di riqualificazione delle aree ludiche all'interno dei giardini pubblici comunali ed eventuale realizzazione di nuove aree	Si prevede la riqualificazione delle aree ludiche preesistenti mediante interventi di manutenzione straordinaria per la sostituzione di arredi ludici degradati e la riparazione di quelli ancora utilizzabili anche per migliorare la sicurezza dei piccoli fruitori, nonché l'eventuale realizzazione di nuove aree ludiche. Si prevede nell'anno 2021, l'avvio del procedimento per i lavori di ristrutturazione e riqualificazione del Parco Giochi di Via Vittorio Emanuele II, che dovranno garantire l'accessibilità e l'inclusività dei giochi, l'abbattimento delle barriere architettoniche e la sostituzione dei giochi ludici e delle corrispondenti pavimentazioni ad assorbimento d'impatto. Si prevede altresì, l'ammodernamento degli arredi ludici e funzionali presenti nel giardino di via El Alamein.	<p>In seguito all'affidamento in data 06/12/2021 dei servizi professionali di progettazione, direzione lavori e coordinamento e sicurezza per la "RIQUALIFICAZIONE PARCHETTO DI VIA VITTORIO EMANUELE E INTEGRAZIONE GIOCHI PRESSO IL GIARDINO DI VIA EL ALAMEIN":</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato elaborato il progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 430 del 29/12/2021 - è stato dato avvio alla seconda fase di elaborazione del progetto definitivo il 10/01/2022 - sul progetto definitivo consegnato il 25/02/2022 è stata acquisita l'autorizzazione della Soprintendenza in data 25/03/2022. - il progetto, sottoposto poi a verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 e s.m e i. a cura del RUP come da rapporto del 14/03/2022, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 21/04/2022 è stato dato avvio alla fase di elaborazione del progetto esecutivo il 26/04/2022 - in seguito alla consegna del 14/06/2022 il progetto esecutivo è stato sottoposto a verifica finale prima e a validazione poi in data 16/06/2022 ed è stato approvato con determinazione a contrarre n. 2246 del 13/10/2021 - è esperita una indagine di mercato con alcune ditte per individuare quella con la quale successivamente procedere ad affidamento diretto
	Miglioramento e aumento degli spazi protetti e recintati per gli animali	All'interno delle aree verdi comunali verranno individuati nuovi appositi spazi recintati o ampliamenti di quelli esistenti, per la fruibilità degli amici a quattro zampe.	Nell'arco dei primi sei mesi del 2022, sulla base di un progetto elaborato internamente all'ufficio nel 2021, è stata epletata la gara ad affidamento diretto sentiti più operatori e sono stati eseguiti i lavori di ampliamento dell'area cani di viale Varese, la cui conclusione è avvenuta nel mese di giugno.

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Manutenzione partecipata degli spazi verdi	Verranno valutate, in accordo con il Settore Gare e Contratti, le modalità più consone a coinvolgere privati cittadini, aziende e associazioni all'attività manutentiva degli spazi verdi.	La presenza di sole due persone presso l'ufficio Parchi e Giardini non ha consentito di concentrarsi su questa tematica. Sono state comunque di volta in volta raccolte le richieste pervenute per la sponsorizzazione di spazi verdi quali rotatorie.
	Rifacimento viali alberati degradati	Si prevede il rifacimento dei viali alberati compromessi della Città di Como, mediante attività di estirpazione e ripiantumazione nonché la realizzazione di impianti di irrigazione.	Nel corrente anno è stato individuato il viale alberato di via Aldo Moro e si procederà entro l'anno con la relativa progettazione, previa implementazione dell'organico dell'ufficio.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
02- TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Collaborazione con l'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese per l'affidamento del contratto di servizio	<p>Per quanto concerne il Trasporto Pubblico Locale, ai sensi della Legge Regionale inerente alla modifica del bacino territoriale ottimale ed omogeneo in cui ricade il Comune di Como, si procederà con le azioni necessarie per il nuovo affidamento del contratto di servizio di cui alla Legge Regionale 6/2012 Disciplina del Settore dei Trasporti mediante l'Agenzia TPL Como - Lecco - Varese.</p> <p>Il Programma di Bacino dell'Agenzia del trasporto pubblico del bacino di Como, Lecco e Varese, documento da porre a base della nuova procedura di affidamento del contratto di servizio, è stato approvato in data 23/10/2018 con Delibera n. 13 l'Assemblea dell'Agenzia e, successivamente, è stato avviato l'iter delle procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico dell'interno bacino, da concludersi entro il 30/06/2020 (DGR n. XI/1782 del 21/06/2019 "Assestamento Bilancio 2019/2021"). L'Assemblea dell'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese con propria deliberazione n. 7 del 21/06/2019 ha approvato i primi indirizzi di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 13 della Legge Regionale Lombardia 4 aprile 2012 n. 6, propedeutici all'approvazione dei restanti documenti di gara e all'avvio della fase di affidamento del servizio.</p>	Proroga ex lege dei contratti e delle concessioni al 31/12/2023
	Sviluppo di sistemi di bigliettazione interoperabili	<p>A seguito delle Deliberazioni di Giunta Regionale 6 giugno 2014 n. 1934 (con cui è stato approvato il "Bando per lo sviluppo dei sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili di trasporto pubblico locale in Regione Lombardia") e 8 ottobre 2015 n. 4140 (con cui sono stati approvati i "Criteri per lo sviluppo di sistemi di bigliettazione tecnologicamente innovativi ed interoperabili in Regione Lombardia"), in accordo con la Provincia (Ente Capofila) e gli operatori che svolgono servizi di trasporto nel bacino di Como (cofinanziatori del progetto con Regione Lombardia), si procederà alla realizzazione del sistema di bigliettazione integrato per i Servizi di TPL del bacino di Como interoperabile su scala regionale e locale.</p> <p>L'obiettivo finale è quello di offrire l'opportunità di viaggiare su tutti i servizi regionali ferroviari, automobilistici urbani ed extraurbani e di navigazione dei laghi, con una smart-card che favorirà la fidelizzazione degli utenti.</p>	Delegata l'Agenzia del TPL Varese Como Lecco

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Piano Strategico della mobilità sostenibile - Finanziamenti alle "città ad alto inquinamento" per rinnovo parco mezzi	Con DPCM 17/04/2019 sono state previste risorse finalizzate al rinnovo del parco mezzi impiegato per il trasporto pubblico locale e destinate alle città definite ad alto inquinamento. Il Comune di Como, in funzione dei punteggi assegnati secondo i criteri previsti nel DPCM 17/04/2019, risulta beneficiario di un contributo pari a € 6.395.872,00 per allo scopo di rinnovare il parco rotabile automobilistico utilizzato per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale. L'obiettivo finale è quello di procedere con l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale che consentano di procedere con la dismissione dei mezzi maggiormente inquinanti oggi utilizzati e conseguentemente contribuire a migliorare la qualità dell'aria.	Si è dato corso al procedimento per l'acquisto dei veicoli producendo gli atti propedeutici: 1) Accertamento D.D. n. 2432/RG del 04/11/2021; 2) D.G.C. approvazione dello schema di convenzione per impiego ed erogazione delle risorse stanziati, con vincoli e obbligazione in capo a Comune di Como, Agenzia TPL, CO.MO FUN & BUS s.c.a.r.l. e ASF Autolinee 3) Impegno di spesa D.D. 3174 RG del 17/12/2021 Redazione da parte di ASF Autolinee S.r.l. del Piano di investimento ai fini dell'avvio di una procedura di gara per l'acquisto di autobus adibiti al trasporto pubblico locale, aventi alimentazione alternativa.
05: VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	Nuova fermata ferroviaria di Como Camerlata RFI e nuova viabilità palazzetto di Muggiò	A seguito di affidamento dei lavori per la realizzazione dell'area di interscambio connessa alla stazione ferroviaria Como Camerlata verrà incrementata l'offerta di sosta in zona Camerlata. L'area, posta in prossimità della stazione, e fruibile da fine 2021 andrà ad integrare il sistema della sosta nel comparto di Albate-Muggiò, che si completerà con gli interventi sulla viabilità e sulla sosta previsti nell'ambito del nuovo palazzetto di Muggiò. Riguardo la nuova viabilità è stato affidato il servizio di progettazione in modo coordinato con la progettazione del palazzetto di Muggiò, secondo gli indirizzi espressi dalla Giunta.	· Stazione di Como Camerlata: stato di avanzamento dei lavori al 80% · Viabilità palazzetto di Muggiò: Approvato lo studio di fattibilità tecnico economica "Modifica viabilità e dotazioni infrastrutturali a servizio del nuovo palazzetto di Muggiò) con D.G.C. 259 Reg del 30/09/2021

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Ampliamento del sistema della mobilità ciclo pedonale	<p>Sulla base del contributo ottenuto da Regione Lombardia per la Dorsale urbana “Ciclovía dei Pellegrini” PCIR 5 e sue diramazioni” nell’ambito del bando POR FESR 2014-2020 (BURL n. 35 24/08/2015) – Obiettivo “Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane” – Azione “Infrastrutture necessarie all’utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale”, nonché del budget stanziato in bilancio per gli interventi di “mobilità sostenibile”, verrà completata la progettazione e la successiva esecuzione dei lavori.</p> <p>In tema di mobilità ciclabile il nuovo riassetto del lungolago, nel comparto piazza Cavour-Lungo Lario Trento e Trieste, prevedrà la realizzazione di un percorso ciclabile e ciclopedonale adiacente alla nuova passeggiata.</p>	<p>Ciclovía dei pellegrini: aggiudicazione del Lotto 1 Progettazione esecutiva dei lotti 2 e 4 per i quali si procederà con la revisione dei prezzi e il rifinanziamento a seguito del rincaro dei materiali secondo il prezzario regionale luglio 2022.</p> <p>Lungo Lago. Redatto e approvato con D.G.C. 190 del 23 giugno 2022 il progetto esecutivo degli arredi del Lungo lago nel quale è stata prevista la realizzazione di un percorso ciclopedonale tra il doppio filare di tigli</p>
	Parcheggi in sede propria	<p>Nel triennio si prevede la progettazione e realizzazione di impianti sostitutivi della sosta su strada e il potenziamento dei parcheggi scambiatori e di interscambio esistenti, anche in attuazione di strumenti di pianificazione urbanistica e/o attuativa di iniziativa pubblica o privata, allo scopo di aumentare gli spazi su strada da dedicare alla mobilità dolce (pedoni e ciclisti) e migliorare la vivibilità della città.</p> <p>Tale obiettivo si prefigge in particolare di completare nel 2021 la progettazione esecutiva e di avviare nel corso del 2022 nell’area dell’ex Ticosà, quale ambito a prevalente vocazione per la localizzazione di un’area di sosta in sede propria o in struttura, la realizzazione di un’area di sosta localizzata fra il Santarella e via Sant’Abbondio.</p>	<p>In data 1 giugno 2022 completati i lavori di realizzazione del parcheggio Santarella nell’ambito dell’area ex Ticosà adiacente Via S. Abbondio. Il parcheggio è stato aperto alla fruizione pubblica.</p>
	Opere d’arte stradali	<p>Nel triennio si prevede la formazione di un catasto delle opere d’arte, attraverso il censimento delle infrastrutture dell’intero territorio comunale e la conseguente analisi dello stato di consistenza e di stabilità, condotta attraverso l’analisi speditiva degli elementi infrastrutturali al fine di programmare interventi mirati al miglioramento dell’efficienza funzionale della struttura e del grado di conservazione della stessa.</p>	<p>Nel dicembre 2021 completato il censimento dei tratti di sede stradale che necessitano interventi di messa in sicurezza mediante installazione di barriere di protezione tipo “bordo ponte” (aggiornamento marzo 2022). Avviati i lavori di messa in sicurezza della rampa di Ponte chiasso che immette in A9</p>

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Riqualificazione Via Borgovico Vecchia	Intervento di riqualificazione strutturale di via Borgovico, tratto tra piazzale S Teresa e via Venini, con rifacimento dei sottoservizi e nuovo assetto della carreggiata stradale, così da ottenere una strada con spazi condivisi tra pedoni, auto e velocipedi, riducendo le velocità di spostamento, in linea con la vocazione che la strada ha assunto negli ultimi anni.	<p>Coordinamento, avvio e conclusione dei lavori di posa della nuova condotta idropotabile da parte di Le Reti.</p> <p>Coordinamento intervento sistemazione della rete fognaria da parte di Como Acqua S.p.A.</p> <p>Coordinamento rifacimento allacci alla rete del Gas da parte della Società 2irete Gas.</p>
	Gestione del servizio di pubblica illuminazione a seguito di acquisizione della rete di pubblica illuminazione	<p>Adempimenti tecnico amministrativi propedeutici e connessi alla gestione del “Servizio Luce 4” a seguito di adesione a convenzione Consip conformemente agli indirizzi contemplati dalla normativa vigente nonché confermati nelle disposizioni dell’organo di indirizzo politico amministrativo (Giunta e Consiglio).</p> <p>Attività di supporto, assistenza, verifica e controllo sull’attività svolta dall’operatore economico a cui è stato affidato il servizio per la gestione del servizio pubblico locale di illuminazione pubblica.</p>	Completamento dell’efficientamento energetico di tutti i punti luce appartenenti al Comune di Como.
	Riqualificazione, messa in sicurezza, ristrutturazione intersezioni principali	Gli interventi di riqualificazione dei nodi hanno l’obiettivo di rendere, per quanto possibile, più fluida e sicura la circolazione di tutti gli utenti della strada (compresi pedoni e ciclisti). Gli interventi prioritari sono oggetto di specifico sviluppo nel redigendo Piano Generale del Traffico Urbano.	Avvio della progettazione di fattibilità tecnico economica degli incroci semaforizzati di Viale Rosselli, Masia, Innocenzo Roosevelt

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)	<p>Con Deliberazione n. 209 del 23/05/2018 la Giunta Comunale ha revocato la DGC n. 10 del 23/01/2017, con la quale era stata adottata la proposta di PGTU, in quanto tale piano non è mai stato approvato in via definitiva dal Consiglio Comunale e non è pienamente conforme agli indirizzi politici di questa amministrazione. Con la medesima Deliberazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati approvati gli indirizzi per la revisione del PGTU; - è stato incaricato il Dirigente del settore Pianificazione del Territorio e della Mobilità, Edilizia Privata e SUAP di concerto con il Dirigente del settore Appalti di avviare la procedura per l'affidamento a esperti specializzati esterni del servizio di aggiornamento del PGTU; - è stato deliberato di procedere con la costituzione di un Tavolo informale di consultazione per la Mobilità urbana e il Traffico, costituito successivamente con DGC n. 238 del 12/06/2018. <p>In funzione di quanto sopra entro fine 2021 si procederà con la pubblicazione dei documenti preliminari, per proseguire nel 2022 con l'approvazione definitiva del piano.</p>	Approvazione dell'aggiornamento del PGTU con D.C.C. n.13/2022 del 27/04/2022.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
01-SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	Incremento del livello di coordinamento, operatività e professionalità del volontariato di protezione civile	Ferma la centralità del Gruppo comunale di protezione civile, in relazione al quale proseguirà il percorso di crescita attraverso iniziative formative ed esercitativa ed il più ampio coinvolgimento dei volontari nel sistema di protezione civile comunale, verrà consolidata l'esperienza delle convenzioni con le associazioni di protezione civile presenti sul territorio, anche con l'individuazione di apposite risorse allo scopo.	Nell'ambito delle convenzioni di protezione civile con le organizzazioni di protezione civile già sottoscritte nel 2021, è proseguita l'attività di coordinamento attraverso riunioni collegiali delle varie associazioni e interventi congiunti, anche in preparazione della Campagna "Io non rischio 2022". Sono stati svolti interventi in maniera congiunta per le emergenze verificatesi nel territorio. Sono in corso le attività di organizzazione di ulteriori iniziative formative che avranno come destinatari i volontari di P.C.
	Promozione della conoscenza del Piano di emergenza comunale – Aggiornamento del Piano	Strutturazione di iniziative tese a migliorare continuamente la conoscenza del Piano di emergenza comunale, mantenuto sempre aggiornato, e più in generale l'importanza della prevenzione e della conoscenza dei corretti comportamenti di auto-protezione. L'informazione in merito al Piano di emergenza comunale passa per l'organizzazione di incontri mirati nelle scuole, una più diffusa promozione dello strumento con l'ausilio del gruppo comunale di protezione civile – anche in occasione di specifici eventi informativi – e la previsione dell'installazione di apposita segnaletica attuativa del piano sul territorio. In questo quadro verrà altresì valorizzata e aggiornata l'apposita app per la consultazione del Piano. Il Piano verrà aggiornato nell'ambito del progetto GESTISCO. In questo senso appare peraltro opportuno implementarlo in relazione alla gestione dei numerosi eventi che interessano la città di Como, delineando puntualmente il ruolo della protezione civile comunale.	È stata avviata l'attività di aggiornamento del piano (la cui versione precedente risaliva al 2016); nel documento, che è in fase di ultimazione, è stata posta particolare attenzione all'importanza dell'autoprotezione attraverso focus mirati, suddivisi per scenari di rischio e relative aree coinvolte, con l'individuazione di zone sicure c.d. "aree di attesa". Le "buone pratiche di protezione civile" sono state divulgate alla popolazione attraverso campagne informative e i canali social di protezione civile. Per quanto concerne l'informazione alla popolazione è in corso l'aggiornamento dell'APP librarisk che verrà terminata a completamento del piano di protezione civile, cui è strettamente legata. Per il secondo semestre dell'anno si proseguirà nella sensibilizzazione della popolazione al download e all'utilizzo dell'applicativo. In ultimo nel nuovo piano di protezione civile avrà un ruolo centrale il Gruppo comunale di protezione civile, di cui si è tenuto conto in tutte le fasi di pianificazione.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Promozione della conoscenza del Piano di emergenza comunale – Progetto scuola	<p>Il Decreto Legislativo 81/2008 e la DGR del 14/02/2014 indicano per gli Istituti Scolastici la facoltà di inserire in ogni attività scolastica percorsi formativi che promuovano e divulgino la cultura della sicurezza e le azioni di prevenzione per partecipare con responsabilità al vivere sociale e civile, attraverso comportamenti che gli alunni si troveranno a dover applicare concretamente.</p> <p>La Riforma della Scuola, Legge 107/2015, sottolinea inoltre l'importanza che la scuola si apra al mondo esterno, richiamando a concetti e parole come responsabilità, solidarietà, ed educazione civica, cari al sistema di Protezione Civile.</p> <p>Infine, il Decreto Legge 1/2018, il nuovo Codice di Protezione Civile, all'articolo 2, comma 4, lettera e) individua come attività di prevenzione di protezione civile:</p> <p>la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Il Gruppo di Protezione Civile di Como si fa quindi promotore dell'invito di Regione Lombardia, Settore Protezione Civile, nel coinvolgere gli Istituti scolastici in un “progetto scuola” che avvicini gli alunni, di qualsiasi età al mondo del volontariato di Protezione Civile, Diffondere i concetti di previsione, prevenzione, emergenza in ambito di protezione civile – Promuovere il concetto di auto-protezione, della sicurezza in ogni luogo, e la conoscenza della percezione del rischio – Diffondere i comportamenti corretti da tenere in caso di emergenza – Promuovere il rispetto delle regole e la buona educazione civica – Coinvolgere alunni e insegnanti nel “ruolo” di cittadino attivo: “Anch’io sono la protezione civile”. 	<p>Nei primi mesi dell’anno è stata effettuata la programmazione degli incontri con attività di preparazione e programmazione, anche in considerazione della situazione pandemica.</p> <p>Il 25 maggio 2022 è stato effettuato un primo incontro tra i volontari di protezione civile, congiuntamente ai membri del progetto Gestisco presso l'Istituto comprensivo Como – Prestino – Breccia (oltrechè in altre classi afferenti allo stesso istituto, con sede nel comune di San Fermo D. B.) Nel mese di settembre verranno proposti e organizzati nuovi incontri.</p>

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Partecipazione al progetto “Gestione e coordinamento delle emergenze e delle catastrofi senza confini” – GESTISCO	<p>Su iniziativa della Direzione Protezione Civile di Regione Lombardia e indicazione della Giunta Comunale questo Ente è entrato a far parte di un progetto di collaborazione e interscambio in materia di Protezione Civile fra l’Amministrazione Regionale e il Canton Ticino. Il progetto, denominato GESTISCO – gestione e coordinamento delle emergenze e delle catastrofi senza confini - si articola in tre macro argomenti e vede coinvolti oltre a Regione Lombardia e Canton Ticino, anche la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), il Politecnico di Milano – Polo territoriale di Lecco, la Fondazione Politecnico di Milano, Arpa Piemonte e Arpa Lombardia. Il Comune di Como, con il suo settore Protezione civile, è impegnato in attività di comunicazione e informazione alla popolazione, supporto nella formazione per gli altri enti locali, sperimentazione di buone pratiche di Protezione Civile; verifica del Piano Comunale di Protezione Civile aggiornato secondo le nuove direttive per la gestione dell’emergenza transfrontaliera e, infine, approntamento delle sedi per lo svolgimento di parte della formazione in territorio italiano. Il progetto rappresenta una importante occasione di crescita per la protezione civile cittadina e gode di un finanziamento comunitario di circa 100.000 euro. L’attuazione del progetto proseguirà con diverse iniziative anche nel 2021 e, in caso di proroga da parte dell’Autorità di Gestione in relazione ai ritardi dovuti all’emergenza Covid-19, anche nel 2022</p>	<p>Sono proseguite le attività di Progetto. E’ stata svolta in particolar modo la verifica del piano di P.C. con gli altri membri di progetto, fra cui Politecnico di Milano. Il nuovo piano di p.c. sarà caricato anche sulla nuova piattaforma online PPC online, (piattaforma messa a disposizione da Regione, il cui utilizzo è divenuto obbligatorio nell’anno 2022). Il personale del Settore ha partecipato ai diversi convegni organizzati nell’ambito del Progetto, presentando delle relazioni sulle attività espletate. E’ stato inoltre effettuato un assestment delle risorse disponibili che permetterà, sempre nell’ambito di progetto, l’acquisto di ulteriori attrezzature per gli interventi in caso di emergenze idrauliche, nonchè presentata una nuova richiesta finanziamento di 15.000 € sulla base di un nuovo addendum al progetto.</p>

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
01-INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI PER ASILO NIDO	Potenziamento dei servizi domiciliari per sostenere le famiglie nel loro compito educativo e prevenire la povertà educativa	Accreditamento di servizi diurni extra scolastici finalizzati a garantire percorsi educativi di breve, medio e lungo periodo	Sono stati accreditati n. 4 enti per l'erogazione di interventi educativi ad alta intensità. Le famiglie hanno potuto scegliere l'ente accreditato attraverso l'erogazione di voucher sia per l'anno scolastico 21/22 che per le attività estive.
	Prevenzione e sostegno a ragazzi dai 12 ai 17 anni in condizione di particolare fragilità	Definizione di una modalità di collaborazione con la neuropsichiatria ed i pediatri per l'attivazione di servizi di aiuto a ragazzi particolarmente fragili	In fase di definizione
	Attivazione valutazione e percorso di presa in carico immediata di minori che hanno commesso reati	Stipula di un protocollo con la questura e la procura minorile per la presa in carico immediata dei minori che hanno commesso reati al fine di accorciare i tempi di indagine e offrire al tribunale elementi indispensabili per attivare i progetti di aiuto ai minori	A partire dal 21 giugno sono entrate in vigore le nuove misure previste dall'autorità giudiziaria per la protezione di minori soggetti a provvedimenti di tutela con l'applicazione dell'art 403 del cc. Tale modifica ha portato ad una ridefinizione dei rapporti con la questura e la procura minorile.
	Razionalizzazione del servizio Asili Nido Comunali, mantenendo inalterato il numero di bambini accoglibili.	L'analisi dei numeri relativi ai bambini gestiti nelle varie strutture, rapportati ai costi del personale impiegato e ai costi generali di gestione, induce inevitabilmente a concentrare le richieste di accesso al servizio su un numero più limitato di strutture attive, con una conseguente ottimizzazione delle capienze.	L'emergenza sanitaria ha radicalmente modificato la modalità organizzativa e di gestione del servizio negli asili nido. Ciò ha comportato in particolare la necessità di garantire le condizioni di sicurezza con opportuni distanziamenti, gruppi che non interagiscano tra loro, riorganizzazione degli spazi. Per tale motivo l'obiettivo non ha potuto essere realizzato, in quanto l'accorpamento delle strutture avrebbe comportato un inopportuno assembramento di personale e di bambini

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Contribuzione agli Asili Nido privati al fine di agevolare l'accesso delle famiglie e soddisfare la domanda di servizio comunale rimasta inevasa.	L'obiettivo è quello di agevolare le famiglie, che il sistema comunale non è in grado di accogliere in base alla propria struttura gestionale, affinché possano rivolgersi all'offerta del privato, accreditato da Regione Lombardia.	Con DGC n. 137 del 19/05/2022 è stato approvato il Piano degli interventi per la realizzazione del sistema educativo integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai 6 anni con la destinazione di una quota del Fondo 0-6 anni, annualità 2021, agli Asili nido privati. L'obiettivo si concluderà con la ripartizione dei contributi ai soggetti privati, che gestiscono servizi alla prima infanzia, non appena il Ministero per l'istruzione avrà erogato il Fondo suddetto.
	Supporto psicologico nel progetto pedagogico degli Asili Nido	L'obiettivo ha lo scopo di offrire agli educatori attività di formazione sul luogo di lavoro e supporto psicologico nelle relazioni con i bambini, con i genitori e con i colleghi nell'ambito dell'équipe. L'obiettivo si propone di rilevare le situazioni di difficoltà dei bambini e offrire supporto agli educatori nelle relazioni all'interno delle singole sale e nell'équipe allargata e nella costruzione di un linguaggio pedagogico comune.	L'appalto del servizio di supporto psico-pedagogico negli Asili nido, avviato a partire da maggio 2021, è tuttora in corso di esecuzione per rinnovo fino al mese di luglio 2022. Nello specifico sono realizzati: - 1 incontro mensile, in orario di chiusura dell'Asilo Nido, con il personale educativo di ciascuna struttura, della durata di 2 ore, per confrontarsi sulle problematiche riscontrate nella gestione delle attività quotidiane. Per tutta la durata della situazione emergenziale da COVID-19 è riservata particolare attenzione ai temi ad essa connessi; - incontri per un totale complessivo di 14 ore, in date da valutare con il personale di coordinamento, in orario di chiusura dell'Asilo Nido, con il personale ausiliario in servizio negli Asili nido che, come il personale educativo, talvolta si trova ad affrontare criticità e disagi, soprattutto nella situazione emergenziale in atto; - consulenza psico-pedagogica, su richiesta, per la gestione di eventuali disagi del singolo educatore, per un totale massimo mensile di 36 ore, da suddividere tra gli Asilo nido in base alle effettive esigenze e previa valutazione da parte della Coordinatrice preposta. Nelle ore è compreso il periodo di eventuale osservazione sui bambini, regolarmente autorizzata dai genitori, e di colloquio con la famiglia per dare riscontro di quanto osservato e fornire indicazioni per un corretto sviluppo del bambino.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Affidamento servizio Asilo Nido di Lora	L'obiettivo si inserisce in un ampio progetto di razionalizzazione/ottimizzazione sia nell'utilizzo delle strutture degli asili nido comunali che nell'organizzazione del personale comunale adibito al servizio.	Gli atti di gara sono stati approvati in data 08.03.2022 con scadenza per la presentazione delle offerte per il giorno 22.04-2022. Entro il termine previsto sono pervenute due offerte. Il servizio Asilo Nido di Lora è stato affidato in concessione con Determinazione Dirigenziale n. 1560 di RG del 21.07.2022
	Avanzamento del livello di informatizzazione nel servizio Asili nido	Dopo l'introduzione del nuovo software e del sistema di pagamento del PagoPA, proseguirà il processo di informatizzazione nel servizio Asili nido con informatizzazione della registrazione delle presenze del personale Asili nido nel software Halley e delle iscrizioni online.	Nel mese di maggio è stata realizzata, con esito positivo per l'ufficio preposto e per le famiglie utenti, la sperimentazione delle iscrizioni online. Se ne sta valutando l'introduzione in via definitiva. E' stata avviata l'informatizzazione della registrazione delle presenze del personale Asili nido. Il processo di informatizzazione è stato concluso solo nell'Asilo nido di Albate, è in corso, con qualche difficoltà di connessione alla rete, in quello di Via Passeri. Il procedimento è complesso e comporta la realizzazione di diverse fasi, quali l'attivazione di un pc con determinate caratteristiche, attivazione di account per ogni utente che interagirà con il sistema, caricamento della Intranet e del software Halley.
	Organizzazione più efficiente ed efficace dei piccoli interventi manutentivi e del piano consegne del materiale vario negli Asili nido	La disponibilità nell'organico del Settore di un'unità preposta garantirà un miglioramento nell'organizzazione degli Asili nido.	La disponibilità nell'organico del Settore di un'unità preposta a tempo pieno ha contribuito ad un miglioramento nell'organizzazione degli Asili nido in quanto consente una tempestiva distribuzione del materiale nelle varie sedi degli Asili nido e interventi manutentivi più efficaci. Maggiore efficacia del servizio sarà garantita a seguito della dotazione di un mezzo di trasporto adeguato.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
02 – INTERVEN TI PER LA DISABILITÀ	Attivare il percorso “Dopo di noi”	consolidare il percorso “Dopo di noi” Legge 112/2016 , per tutelare il benessere , l’inclusione sociale e l’autonomia delle persone affette da gravi disabilità e per tutelare un percorso a supporto dei disabili gravi dopo la perdita del sostegno dei genitori.	Sette famiglie hanno presentato domanda all’azienda sociale comasca e lariana per il finanziamento di progetti per il dopo di noi, a valere sui fondi regionali. Di questi n.2 non avevano i requisiti e gli altri 7 hanno rifiutato l’attivazione degli interventi. Le azioni del dopo di noi devono ancora entrare a regime ed essere riconosciuti come utili da parte delle famiglie con figli disabili.
	Supportare le famiglie con bambini con disabilità gravi ed in particolar modo autistici a partire dai primi anni di vita	Collaborare con la neuropsichiatria e gli enti del terzo settore specializzati in disabilità per organizzare servizi di supporto educativo per i bambini disabili e di sostegno alle loro famiglie	In collaborazione con gli enti del terzo settore durante l’estate sono stati garantiti interventi di supporto alle famiglie facendo partecipare circa n.80 ragazzi ai centri estivi
	Attivazione del pago PA per facilitare il pagamento dei servizi erogati dal comune	Modifica delle modalità di pagamento / compartecipazione ai costi del servizio di assistenza domiciliare, servizio pasti, telesoccorso e di eventuali altri servizi garantiti dal settore politiche sociali	A partire dal mese di Giugno tutte le richieste di pagamento per l’utilizzo ci servizi sociali (sad, pasti, centri diurni, telessoccorso, adm..) vengono emesse tramite il sistema PagoPA.
03 – INTERVEN TI PER ANZIANI	Utilizzo dello stabile di via Volta per interventi di housing sociale	Attivazione di un percorso di co-programmazione con gli enti del terzo settore finalizzato alla costruzione di un progetto sociale per l’utilizzo dello stabile di via Volta	E’ stata attivata una collaborazione con la Fondazione Housing Sociale di Milano che sta elaborando un concept con delle ipotesi di utilizzo dello stabile di via Volta
	Potenziamento dei servizi di trasporto per anziani e disabili per la frequenza ai centri o ai servizi sanitari	Coprogettazione di servizi di trasporto con gli enti del terzo settore	A settembre è in programma la ridefinizione dei rapporti con il terzo settore per il trasporto per i disabili, mentre si sta organizzando con il personale dipendente del Comune un servizio per persone anziane o disabili in carrozzina
	Dimissioni protette dagli ospedali di anziani o persone disabili sole	Elaborazione di servizi di presa in carico al domicilio o di ricoveri brevi in strutture sanitarie per aiutare le persone dimesse dall’ospedale e non completamente autonome ad avere una adeguata assistenza e a trovare un nuovo equilibrio e	E’ stata attivata una procedura di presa in carico di persone dimesse dall’ospedale con inserimento in strutture residenziali per periodi che variano in base ai progetti individuali delle singole persone.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Progettazione di sistema di servizi di supporto domiciliare per anziani o persone disabili	Revisione degli interventi a supporto della domiciliarità per la delineazione di azioni maggiormente rispondenti ai bisogni rilevati	La nuova gara per l'affidamento dei servizi domiciliari per anziani ha previsto prestazioni flessibili e servizi complementari da poter attivare al bisogno. Sono in corso le ultime verifiche e l'aggiudicazione definitiva avverrà nel mese di settembre 22.
05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	Potenziamento interventi di housing in collaborazione con il terzo settore	Concessione al terzo settore di appartamenti da sistemare da utilizzare per interventi di housing sociale	E' stato effettuato un bando a seguito del quale n.3 appartamenti sono stati dati in concessione al Terzo Settore per la realizzazione di progetti di housing sociale
	Attivazione di percorsi di sostegno a working poor tesi a sostenere le famiglie in povertà economica	Interventi di sostegno al reddito, all'abitare e alla corretta gestione del budget familiare per l'incremento della qualità della vita dei working poor	Nel mese di Giugno sono stati pubblicati due bandi per il sostegno al reddito il primo per il pagamento di utenze ed il secondo per le famiglie con un provvedimento di sfratto
09- SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	Manutenzione dei cimiteri	È in corso, a seguito di tre gare andate deserte, la predisposizione di un ulteriore bando da parte del settore Ambiente per la raccolta dei rifiuti speciali prodotti nei nove cimiteri cittadini	In data 17 maggio u.s. è stato affidato il Servizio di carico, trasporto e smaltimento rifiuti da esumazione ed estumulazione provenienti dal Cimitero MAGGIORE. In data 14 maggio u.s. è stato disposto l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali non pericolosi provenienti dal Cimitero comunale di CAMERLATA
	Riattivazione del forno crematorio	È stato riattivato l'impianto con la consegna all'impresa vincitrice della gara. Proseguiranno le attività di direzione e di controllo fatta dal Settore Servizi Amministrativi Cimiteriali, in sinergia con il Settore Servizi Tecnici Cimiteriali, finalizzata al mantenimento del forno in funzione e in efficienza	Prosegue lo svolgimento regolare del servizio di gestione e conduzione dell'impianto crematorio. Coordinamento con il Sett. OO.PP. per la messa a punto delle attività conseguenti al fermo impianto conseguente alla programmata manutenzione straordinaria dell'impianto prevista per i prossimi mesi
	Prosecuzione della valorizzazione delle tombe di famiglia con concessione scaduta.	Proseguirà l'attuazione del piano pluriennale per mettere a reddito le numerosissime tombe di famiglia scadute, prevedendo in prima battuta di contattare le famiglie ex-concessionarie per una proposta di rinnovo, ed in seconda battuta la messa a bando delle celle e sepolcri non rinnovati, previa indicazione da parte dell'UTC in sinergia con la Soprintendenza degli interventi ammessi nel cimitero Monumentale.	Perfezionata la prima procedura ad evidenza pubblica per la concessione cimiteriale di tre tombe di famiglia oggetto di manifestazione di interesse nei mesi precedenti. Individuazione di un nuovo gruppo di tombe di famiglia per nuova manifestazione di interesse preordinata all'assegnazione

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Razionalizzazione ed efficientamento dei servizi cimiteriali	Predisposizione di una progettazione finalizzata ad addivenire all'affidamento di un servizio, in via sperimentale, che consenta di sopperire alle necessità collegate alle attività cimiteriali di esumazione ed estumulazione e, in prospettiva, alle attività cimiteriali più in generale, al fine di poter garantire un livello fisiologico di "rotazione" degli spazi sepoltura. Le attività oggetto del servizio che si intende progettare sono prodromiche ad una successiva necessaria fase dello smaltimento dei rifiuti cimiteriali prodotti, in capo ad altro Settore del Comune.	Predisposizione della documentazione preordinata alla progettazione composta dalla messa a punto di nuovi elenchi di concessioni cimiteriali scadute da pubblicare in Albo Pretorio. Analisi nel cimitero di Camerlata della situazione delle concessioni scadute ed in scadenza nei campi di inumazione decennale e delle sepolture nel campo indecomposti al fine di poter razionalizzare le nuove previste sepolture in particolare le reinumazioni dei resti indecomposti provenienti dalle estumulazioni presso altri cimiteri cittadini

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Sportello Animali	Attraverso la collaborazione con ENPA, compatibilmente con le difficoltà operative legate all'emergenza Covid-19, si vuole perseguire l'informazione e sensibilizzazione della cittadinanza sui temi legati al benessere animale, dando risalto alle disposizioni normative e amministrative (anche comunali di recente approvazione) riguardanti le corrette norme di disciplina e detenzione di animali, informare sulla presenza di associazioni e strutture presenti sul territorio, raccogliere suggerimenti e segnalazioni inoltrate da cittadini e associazioni e di pubblicizzare eventi e manifestazioni specifiche.	E' stato approvato il Regolamento per l'istituzione del Garante degli animali.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
02-COMMER- IO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Adozione del nuovo Piano Generale degli Impianti pubblicitari e procedure conseguenti	In seguito all'adozione del nuovo Piano occorrerà bandire le selezioni pubbliche per l'assegnazione delle affissioni private su suolo pubblico previste dal PGIP, nonché, una volta data ampia risonanza alle nuove regole, implementare una intensa attività di vigilanza e controllo sul territorio per individuare e rimuovere gli impianti che non risulteranno in regola con le nuove norme.	La realizzazione del progetto è stata rimandata,essendo stata data priorità all'esecuzione di altre attività. Tale scelta, attesa la mancanza di personale e le problematiche connesse alla pandemia ha comportato la sospensione dello stesso.
	Definizione e/o revisione dei Regolamenti comunali	Si concluderanno i procedimenti di rinnovo delle concessioni per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche e di revisione del regolamento sul Mercato Annonario: si avvierà lo strumento di programmazione delle aree destinate ai Chioschi.	Sono state rinnovate tutte le concessioni per le quali, ad istruttoria conclusa, risultavano sussistenti i requisiti di legge ed è stato inviato avviso di mancato rinnovo per le posizioni ancora non in regola. Convocate le associazione di categoria e condiviso un piano di riorganizzazione del Mercato Annonario è stata acquisito anche il parere favorevole della Giunta comunale per la creazione di spazi omogenei per tipologie di prodotti . La riorganizzazione verrà avviata nel secondo semestre. Sempre nel secondo semestre verrà avviata la programmazione delle aree destinate ai Chioschi
	Aumento iniziative per l'animazione della città	Il dialogo avviato direttamente con i commercianti e/o con i comitati di via/quartiere sarà viatico per la realizzazione di azioni condivise come mercatini e feste di via/quartiere, nel rispetto delle specificità di ogni area e dei suoi residenti.	Sono state messe a bando aree pubbliche per la realizzazione di rassegne hobbistiche e mercatini occasionali che si terranno fino all'inizio del mese di novembre. E' stato realizzato il Mercatino internazionale nell'area del lungolago con la valorizzazione di Via Corridoni. E' stata concessa l'occupazione suolo per la realizzazione di eventi quali "Como always hop" e "Lake Como Wine Festival"e della manifestazione "Como Pride 2022".
	Nuovo Mercato Coperto Avvio attività nel padiglione ex grossisti e studio modello di gestione	Organizzazione di eventi al padiglione ex grossisti del mercato coperto dopo la conclusione della procedura autorizzativa. Definizione con la cabina di regia del DUC di un modello di gestione per l'intera area mercatale sostenibile e coerente con il nuovo regolamento d'uso della struttura.	L'area è stata oggetto di richiesta per la realizzaizione di un evento, ma l'organizzatore ha poi rimandato l'evento chiedendo la possibilità di riprendere i contatti nel periodo autunnale.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Bando Multimisura Attuazione bando multimisura regionale	Conclusione dei procedimenti conseguenti al bando Regionale	<p>Sono stati liquidati i contributi a sostegno delle imprese erogati in forza del bando relativo ed è in fase di conclusione la fase di scorrimento della graduatoria a seguito di economie da riassegnare.</p> <p>E' stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica del progetto Giardino Urbano – Strutture verdi.</p> <p>Sono stati realizzati l'int. 2 e 3 . “studio di marketing strategico” e “Piano della comunicazione” ed è in fase di esecuzione l'int. 4 “Studio di supporto alla micrologistica.</p> <p>E' stata presentata a Regione Lombardia motivata richiesta di variazione del progetto</p>
	Rapporto con le imprese	Implementazione dei rapporti con le associazioni di categoria attraverso attività di consultazione e confronto sulle più importanti tematiche dell'azione amministrativa.	Le associazioni sono state coinvolte nella fase di avvio della riorganizzazione del Mercato Annonario
	Commercio e marketing del territorio	Mettere in opera gli “strumenti” di pubblicizzazione e promozione della Città di Como per facilitare l'incoming in città e la promozione delle vie dello shopping	Oltre alle luminarie 2022, si è attivata la campagna “Como Città sicura per lo shopping” e con un Bando a sportello si è proceduto all'erogazione di contributi per allestimenti natalizi lungo le vie e nelle piazze della città a beneficio dell'intera cittadinanza e dei turisti
04- RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Mantenimento dei livelli di servizio dello sportello	<p>Prosecuzione nel potenziamento delle competenze specialistiche del personale su normativa e procedimenti amministrativi; rafforzamento delle competenze organizzative per migliorare il livello di uniformità nella gestione dei procedimenti;</p> <p>Prosecuzione nell'azione di semplificazione dei procedimenti e di riduzione dei tempi di elaborazione delle pratiche.</p>	Al fine di perseguire l'obiettivo, il personale assegnato al servizio viene costantemente coinvolto nell'intensa attività formativa tenuta in materia dagli enti preposti per consentire la gestione delle attività dello sportello in linea con gli elevati standard che la continua evoluzione normativa richiede.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
	Monitoraggio dell'evoluzione delle attività economiche presenti sul territorio	Prosecuzione nello sviluppo di una piattaforma gestionale a supporto per l'archiviazione dei procedimenti	In coerenza con lo sviluppo dei processi di informatizzazione curato dal S.I.T si sta proseguendo l'attività per il monitoraggio a sistema.
	Miglioramento dei rapporti di collaborazione tra il SUAP e i Soggetti coinvolti nell'iter procedimentale	Prosecuzione nel processo di implementazione della collaborazione e dello scambio di informazioni tra SUAP ed Enti al fine di razionalizzare i processi e definire modalità procedurali secondo standard di efficienza e di riduzione dei tempi.	Con la messa a regime dell'utilizzo del portale IMPRESAINUNGIORNO anche da parte del servizio Edilizia Privata e Urbanistica i rapporti di collaborazione tra S.U.A.P. e soggetti terzi avviene esclusivamente in modo interoperabile attraverso il detto portale. Si è sviluppata ulteriormente l'interoperabilità con altri Enti esterni per la gestione di procedimenti di competenza interistituzionale.

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
01- FONTI ENERGETICHE	Svolgimento procedure di gara relative all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale (ATEM)	Adempimenti tecnico amministrativi propedeutici per avviare/partecipare alla gara di distribuzione del gas metano all'interno dell' ATEM "Como 2 e Olgiatese", di cui il Comune di Como è stazione appaltante e comune partecipante. Conclusione delle procedure e indizione della gara d'ambito.	Iniata ad ARERA le informazioni riguardanti i comuni che presentano uno scostamento VIR/RAB superiore al 10%. Inoltrato ad ARERA le integrazioni documentali richieste per alcuni comuni dell'ambito
	Svolgimento procedure di gara relative all'affidamento del servizio di teleriscaldamento	Adempimenti tecnico amministrativi propedeutici per avviare/partecipare alla gara di concessione del servizio di teleriscaldamento. Conclusione delle procedure e indizione della gara.	Avvio del tavolo tecnico con COMOCALOR S.p.A. per il subentro del Comune di Como nella proprietà degli impianti di teleriscaldamento alla scadenza della concessione originaria (15 ottobre 2020). Affidamento del servizio di teleriscaldamento alla Società Comocalor per le stagioni termiche 2021- 2022 in attesa della conclusione del procedimento per il nuovo affidamento in concessione del servizio. Avvio dell'istruttoria tecnico giuridica e amministrativa del Project Financing presentato dalla Società Varese Risorse S.p.A in data 28 marzo 2022.

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
01- RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONI	Sviluppo di progetti di partenariato con diverse realtà straniere	Il settore proseguirà nelle relazioni in essere per lo sviluppo di progetti in diversi ambiti di intervento: economico, turistico, sportivo e culturale. Saranno aperte nuove relazioni con altri Paesi.	Compatibilmente con la situazione pandemica che ancora stiamo fronteggiando l'Ente ha mantenuto attivi i rapporti con le città gemelle sviluppando anche nuove progettualità quale, ad esempio, il progetto relativo all'anniversario del Gemellaggio con la città gemella di Tokamachi.

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2022
ONE ALLO SVILUPPO	Promozione di attività di scambio	Verranno programmate iniziative atte a favorire lo scambio di competenze e di know-how come occasione di crescita personale e professionale, nonché di investimento sul territorio v. ad es. borse di studio, workshop, tavoli tematici	Il Settore ha mantenuto attivi i canali di confronto con l'estero per continuare a favorire lo scambio di conoscenze e competenze tra le diverse realtà internazionali.
	Sostegno alle realtà del territorio che si occupano di cooperazione decentrata	Al fine di essere sempre più rispondenti alle attuali istanze legate al ruolo dei Comuni quali sostenitori di progetti di cooperazione, verrà rivisto il processo di assegnazione di contributi alle realtà territoriali che operano sul fronte internazionale	E' stato confermato il sostegno al progetto di educazione alla pace Gemini che riunisce molteplici realtà del terzo settore.

1.6 PARTE SECONDA

La seconda parte del DUP è di regola destinata a contenere la programmazione in materia di lavori pubblici, patrimonio, acquisti di beni e servizi e personale.

Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025- approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 11/11/2022

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2023/2025 - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 28/11/2022

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 – approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 369 del 30/11/2022

Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 di cui al punto 8.2 lett. j) dell'allegato 4.1 al D.Lgs. n. 118/2011 e terza e sezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)



COMUNE DI COMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **327** di Registro

SEDUTA DEL 11 Novembre 2022

PRESIDENTE: ALESSANDRO RAPINESE

SEGRETARIO: DOTT.SSA MARIA LAMARI

Sono presenti al momento della votazione della seguente deliberazione:

		PRESENTI	ASSENTI
ALESSANDRO RAPINESE	Sindaco	si	
ROPERTO NICOLETTA	Vice Sindaco	si	
NICOLETTA ANSELMi	Assessore	si	
FONTANA ALBERTO	“	si	
CAPPELLETTI MICHELE	“	si	
LOMBARDI IVAN MATTEO	“	si	
CIABATTONI MAURIZIO	“	si	
DORIA MONICA	“	si	
COLOMBO ENRICO	“	si	
QUAGLIARINI FRANCESCA ROMANA	“		si

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
2023-2025 E DELL'ELENCO ANNUALE 2023**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 21, comma 1, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dispone che “le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio.”;
- l'art. 21, comma 3, del medesimo Decreto dispone che “Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”;
- l'art. 21, comma 8, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 dispone che, tra gli altri, “con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti: a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti”;
- gli artt. 21, comma 9, e 216, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 prevedono, altresì, che “Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, restano validi/ si applicano gli atti di programmazione già adottati ed in vigore/efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di

manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto”;

- l'art. 3 ggggg-nonies) del D.Lgs. n. 50/2016 il quale indica come «quadro esigenziale», “il documento che viene redatto ed approvato dall'amministrazione in fase antecedente alla programmazione dell'intervento e che individua, sulla base dei dati disponibili, in relazione alla tipologia dell'opera o dell'intervento da realizzare gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, i fabbisogni della collettività posti a base dell'intervento, le specifiche esigenze qualitative e quantitative che devono essere soddisfatte attraverso la realizzazione dell'intervento, anche in relazione alla specifica tipologia di utenza alla quale gli interventi stessi sono destinati;”

Dato atto che:

- le proposte inserite nel programma triennale e nell'elenco annuale vengono, quindi, redatte in conformità alla normativa vigente, tenuto conto della disciplina transitoria sopra richiamata, e, in considerazione delle necessità d'intervento, vengono previste secondo le priorità indicate dal comma 3 dell'art. 128 del d.lgs. 163/06, gli obiettivi di Mandato del Sindaco e le risorse finanziarie prevedibili;

- in relazione alla disponibilità sia delle risorse finanziarie previste nel triennio 2023/2025, rispetto all'identificazione e quantificazione dei bisogni rilevati mediante confronto tra i Direttori e gli Assessori interessati alla programmazione delle spese di investimento, sia dei progetti già sviluppati a livello minimo ai fini dell'inserimento nella programmazione, è stato redatto il presente programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 e l'elenco annuale 2023, selezionando gli interventi di maggiore priorità sulla base dei seguenti fattori di rilevanza:

- interventi manutentivi sul patrimonio esistente;
- miglioramento delle condizioni di sicurezza degli edifici, strade, viabilità;
- miglioramento della qualità ambientale;
- interventi che usufruiscono parzialmente di finanziamenti esterni;
- completamento di progetti già in corso;

Considerato che:

- le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base dei nuovi schemi-tipo, definiti con Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto: “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del

programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

- a norma dell'art. 21 c. 8 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 5, c. 5 del citato D.M. 16 gennaio 2018, gli schemi adottati dei programmi triennali ed i relativi elenchi annuali sono pubblicati, prima della loro approvazione, per almeno trenta giorni consecutivi, nella sede dell'Amministrazione procedente;

- il programma triennale dei lavori pubblici verrà recepito dal Documento Unico di Programmazione, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000;

Preso atto che:

- il Comune di Como ha presentato in data 4 giugno 2021, ai sensi del DPCM 21 gennaio 2021, la richiesta di contributi, pari a €. 8.831.527,54 relativi ai seguenti interventi da realizzarsi sul compendio "Villa Olmo", per investimenti in progetti di rigenerazione urbana - triennio 2021/2023, con i relativi cronoprogrammi redatti con riferimento al periodo 2021-2026:

ART. 2 C. 1- TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO	
Let. a) manutenzione e rifunionalizzazione	IMPORTO (in Euro)
a1) RESTAURO CONSERVATIVO RIQUALIFICAZIONE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VILLA OLMO CUP J15F21000270008	6.112.698,66
a2) RIQUALIFICAZIONE SPAZI RISTORANTE E CAFFETTERIA - RECUPERO SPAZI AL PRIMO PIANO CUP J15F21000280001	1.901.986,35
a3) CASINO SUD- EX ALLOGGIO DI CUSTODIA DA DESTINARE AD ACCOGLIENZA - BOOK SHOP - SERIZI IGIENICI PER VISITATORI CUP J15F21000290001	443.544,15
a4) STATUARIA, FONTANA MONUMENTALE E TEMPLIETTO NEOCLASSICO - DI VILLA OLMO CUP J15F21000300001	166.558,27
a5) PERCORSI ZONA VASCHE EX DEPURATORE - PARCO E ORTO BOTANICO CUP J13D21001410001	206.740,11
TOTALE COMPLESSIVO	8.831.527,54

- in data 2 agosto 2021 il Ministero ha chiesto dei chiarimenti alla richiesta di cui sopra ed in data 20 agosto è stata trasmessa la risposta stessa di cui non è ancora pervenuto l'esito;

- con comunicato del Ministero dell'Interno – pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07/01/2022 – è stata data notizia in ordine alla pubblicazione del decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ed il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, del 30/12/2021 recante *"Individuazione dei comuni beneficiari del contributo previsto dall'art. 1, commi 42 e ss., della legge 27/12/2019, n. 160, e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/01/2021, da destinare ad investimenti in progetti di rigenerazione*

urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità e del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale”;

- nell'elenco dei progetti ammissibili relativi alle istanze validamente trasmesse dai Comuni (Allegato 1 al decreto del 30/12/2021 sopra richiamato), sono ricompresi i precitati progetti presentati dal Comune di Como;

- è attualmente in corso la procedura di gara per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dei n. 5 interventi sopra elencati;

- alla luce di quanto sopra, si ritiene pertanto di posticipare provvisoriamente nel 2024 i predetti interventi da realizzarsi sul compendio “Villa Olmo”, che verranno anticipati nel 2023 dopo l'approvazione dei relativi progetti di fattibilità tecnica ed economica, aggiornando conseguentemente i relativi cronoprogrammi;

Dato atto che, alla luce di quanto sopra:

- i seguenti interventi previsti nell'Elenco Annuale 2023 sono stati approvati dalla Giunta Comunale almeno nel livello di progettazione minima, prevista dalla suddetta disciplina, come di seguito indicato:

Descrizione dell'intervento	Atto di riferimento
RESTAURO, CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI PREVENZIONE INCENDI DEI MUSEI CIVICI DI COMO. PALAZZO GIOVIO, PALAZZO LUCINI, PALAZZO OLGINATI (CUP J17H21002180004). APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA	Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 325 del 09/11/2022
APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA – IL GIARDINO URBANO – STRUTTURE VERDI (AREE STAZIONE SAN GIOVANNI, VIALE GENO, PIAZZA VITTORIA) CUP J14H22000460006	Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 01/06/2022
RIQUALIFICAZIONE DI VIA BORGOVICO VECCHIA. APPROVAZIONE DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI. CUP J17H22002610004.	Approvato dalla Giunta Comunale in data odierna

- i seguenti interventi sono stati previsti nelle annualità successive:

Descrizione dell'intervento	Annualità di riferimento
RESTAURO, CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI PREVENZIONE INCENDI DEI MUSEI CIVICI DI COMO. PALAZZO GIOVIO, PALAZZO LUCINI, PALAZZO OLGINATI (CUP J17H21002180004).	2024-2025
RESTAURO CONSERVATIVO RIQUALIFICAZIONE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VILLA OLMO	2024

PERCORSI ZONA VASCHE EX DEPURATORE – PARCO E ORTO BOTANICO	2024
CASINO SUD – EX ALLOGGIO DI CUSTODIA DA DESTINARE AD ACCOGLIENZA – BOOK SHOP – SERVIZI IGIENICI PER VISITATORI	2024
STATUARIA, FONTANA MONUMENTALE E TEMPLIETTO NEOCLASSICO	2024
RIQUALIFICAZIONE SPAZI RISTORANTE E CAFFETTERIA – RECUPERO SPAZI AL PRIMO PIANO	2024
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO SU EDIFICI SCOLASTICI DIVERSI	2024

Preso atto che:

- le risorse necessarie alla realizzazione dei nuovi interventi contenuti nel presente atto saranno rese disponibili e stanziati nel bilancio di previsione 2023-2025;
- l'adozione dei precitati schemi di “Programma Triennale” dei lavori pubblici 2023/25 e dell’“Elenco dei lavori da realizzare nell’anno 2023” è finalizzata alla pubblicazione, prima della loro approvazione, per almeno trenta giorni consecutivi, nella sede dell’Amministrazione procedente ai fini di consentire la massima trasparenza nonché la massima partecipazione per la presentazione di eventuali osservazioni, ai sensi del comma 8° dell’art. 21 del d. lgs. n. 50/2016 e del comma 5° dell’art. 5 del D.M. n. 14/2018;
- l’approvazione del presente Programma Triennale e dell’Elenco Annuale da parte del Consiglio Comunale sarà quindi subordinata alla verifica di coerenza con gli atti di programmazione e con le previsioni del Bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi del comma 8° dell’art. 3 del D.M. n. 14/2018 e del paragrafo 2.2.2.1 delle “Istruzioni per la redazione del programma Triennale dei lavori pubblici e del Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi di cui all’art. 21 d. lgs. n. 50/2016”, predisposte dal gruppo di lavoro “Itaca – Osservatori regionali Contratti Pubblici”;

Dato atto che con provvedimento del Segretario Generale n. 17/2016 (ID n. 13899309/2016) del 08/08/2016, il responsabile per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale è stato individuato nel Dirigente del Settore Opere Pubbliche e servizi tecnici cimiteriali, fermo restando che i Dirigenti dei Settori interessati hanno provveduto all’inserimento e, quindi, alla validazione dei diversi interventi e programmazioni per quanto di competenza, nelle singole e apposite schede disponibili sul sito web dell’Osservatorio Regione Lombardia dei contratti pubblici;

Visti gli schemi di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 ed all’Elenco Annuale 2023, nonché gli studi di fattibilità delle opere inserite nell’Elenco Annuale, di cui all’ “Allegato I - schede A, B, C, D, E, F”, allegati quale parte integrante alla presente deliberazione e ritenuto di doverli adottare;

Dato atto che il Programma Triennale dei lavori pubblici, come sopra integrato, verrà recepito dal Documento Unico di Programmazione, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U.EE.LL.;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, dai Direttori dei Settori Opere Pubbliche e servizi tecnici cimiteriali e Gestioni economiche e finanziarie;

Visto, altresì, il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 103, 2° comma, dello Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

1) di adottare gli schemi di “Programma Triennale” dei lavori pubblici per il triennio 2023/2025 e l’“Elenco dei lavori da realizzare nell’anno 2023”, di cui all’”Allegato I - schede A, B, C, D, E, F”, allegati quali parte integrante alla presente deliberazione;

2) di stabilire che detti schemi siano pubblicati per 30 giorni consecutivi all’Albo comunale on line - del sito istituzionale www.comune.como.it, in ottemperanza agli artt. 21 c. 8 del D.lgs. 50/2016 e dell’art. 5, c. 5 del citato D.M. 16 gennaio 2018;

3) di dare atto che il presente Programma Triennale delle opere pubbliche e l’Elenco Annuale 2023 verrà sottoposto all’approvazione del Consiglio Comunale previa verifica di coerenza con gli atti di programmazione e con le previsioni del Bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi del comma 8° dell’art. 3 del D.M. n. 14/2018 e del paragrafo n. 2.2.2.1 delle “Istruzioni per la redazione del programma Triennale dei lavori pubblici e del Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi di cui all’art. 21 d. lgs. n. 50/2016”, predisposte dal gruppo di lavoro “Itaca – Osservatori regionali Contratti Pubblici”;

4) di dichiarare, con separata votazione assunta ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – 4° comma del D.lgs. n. 267/00, considerata l’urgenza che riveste l’esecuzione dell’atto, per consentirne l’immediata pubblicazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT.SSA MARIA LAMARI

IL PRESIDENTE

ALESSANDRO RAPINESE

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COMO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	8.831.527,54	0,00	8.831.527,54
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	4.220.000,00	2.680.000,00	1.730.000,00	8.630.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.220.000,00	11.511.527,54	1.730.000,00	17.461.527,54

Il referente del programma
COLOMBO LUCA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COMO**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell' amministrazio ne (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'interven to (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazion e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttu ra di rete
---------	----------------------	---	---	--	---	--------------------------------------	---	-----------------------	--	--	--	--	--	--	---	---	--	--

Il referente del programma
COLOMBO LUCA

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COMO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento o e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.l.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
COLOMBO LUCA

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2.parziale
3.totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COMO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.na (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L80005370137202100013		J17H21002180004	2023	PAPPALARDO ARCH. PIERA	NO	NO	03	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI BENI CULTURALI	RESTAURO, CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI PREVENZIONE INCENDI DEI MUSEI CIVICI DI COMO, PALAZZO GIOVIO, PALAZZO LUCINI, PALAZZO OLGINATI	PRIORITA MASSIMA	1.670.000,00	1.680.000,00	1.730.000,00	0,00	5.080.000,00			0,00		
L80005370137202100031		J15F21000270008	2023	COLOMBO LUCA	NO	NO	03	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI BENI CULTURALI	RESTAURO CONSERVATIVO RIQUALIFICAZIONE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VILLA OLMO	PRIORITA MEDIA	0,00	6.112.698,66	0,00	0,00	6.112.698,66	31-12-2023	0,00			
L80005370137202100035		J13D21001410001	2023	COLOMBO LUCA	NO	NO	03	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI BENI CULTURALI	PERCORSI ZONA VASCHE EX DEPURATORE - PARCO E ORTO BOTANICO	PRIORITA MEDIA	0,00	206.740,11	0,00	0,00	206.740,11	31-12-2023	0,00			
L80005370137202100033		J15F21000290001	2023	COLOMBO LUCA	NO	NO	03	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI BENI CULTURALI	CASINO SUD- EX ALLOGGIO DI CUSTODIA DA DESTINARE AD ACCOGLIENZA - BOOK SHOP - SERIZI IGIENICI PER VISITATORI	PRIORITA MEDIA	0,00	443.544,15	0,00	0,00	443.544,15	31-12-2023	0,00			
L80005370137202100034		J15F21000300001	2023	COLOMBO LUCA	NO	NO	03	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI BENI CULTURALI	STATUARIA, FONTANA MONUMENTALE E TEMPLETTO NEOCLASSICO	PRIORITA MEDIA	0,00	166.558,27	0,00	0,00	166.558,27	31-12-2023	0,00			
L80005370137202100032		J15F21000280001	2023	COLOMBO LUCA	NO	NO	03	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI BENI CULTURALI	RIQUALIFICAZIONE SPAZI RISTORANTE E CAFFETTERIA - RECUPERO SPAZI AL PRIMO PIANO	PRIORITA MEDIA	0,00	1.901.986,35	0,00	0,00	1.901.986,35	31-12-2023	0,00			
L80005370137202200001		000000000000000	2023	LO JACONO ELENA	NO	NO	03	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO SU EDIFICI SCOLASTICI DIVERSI	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00		0,00			
L80005370137202300001		J14H22000460006	2023	GAIO MICHELE	SI	NO	03	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE E SOCIALI	IL GIARDINO URBANO - STRUTTURE VERDI	PRIORITA MASSIMA	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00		0,00			
L80005370137202300002		J17H22002610004	2023	DI BARTOLO CIRO	NO	NO	03	013	075	ITC42	RECUPERO E DI TRASPORTO STRADALI	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE DI VIA BORGOVICO VECCHIA	PRIORITA MASSIMA	2.300.000,00	0,00	0,00	0,00	2.300.000,00		0,00			

Il referente del programma COLOMBO LUCA

Note:

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COMO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80005370137202100013	J17H21002180004	RESTAURO, CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI PREVENZIONE INCENDI DEI MUSEI CIVICI DI COMO, PALAZZO GIOVIO, PALAZZO LUCINI, PALAZZO OLGINATI	PAPPALARDO ARCH. PIERA	1.670.000,00	5.080.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L80005370137202100031	J15F21000270008	RESTAURO CONSERVATIVO RIQUALIFICAZIONE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VILLA OLMO	COLOMBO LUCA	0,00	6.112.698,66	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L80005370137202100032	J15F21000280001	RIQUALIFICAZIONE SPAZI RISTORANTE E CAFFETTERIA - RECUPERO SPAZI AL PRIMO PIANO	COLOMBO LUCA	0,00	1.901.986,35	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L80005370137202100033	J15F21000290001	CASINO SUD- EX ALLOGGIO DI CUSTODIA DA DESTINARE AD ACCOGLIENZA - BOOK SHOP - SERIZI IGIENICI PER VISITATORI	COLOMBO LUCA	0,00	443.544,15	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L80005370137202100034	J15F21000300001	STATUARIA, FONTANA MONUMENTALE E TEMPIETTO NEOCLASSICO	COLOMBO LUCA	0,00	166.558,27	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L80005370137202100035	J13D21001410001	PERCORSI ZONA VASCHE EX DEPURATORE - PARCO E ORTO BOTANICO	COLOMBO LUCA	0,00	206.740,11	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L80005370137202200001	0000000000000000	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO SU EDIFICI SCOLASTICI DIVERSI	LO JACONO ELENA	0,00	1.000.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO				
L80005370137202300001	J14H22000460006	IL GIARDINO URBANO - STRUTTURE VERDI	GAIO MICHELE	250.000,00	250.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			

L80005370137202300002	J17H22002610004	RIQUALIFICAZIONE DI VIA BORGOVICO VECCHIA	DI BARTOLO CIRO	2.300.000,00	2.300.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA' MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: *DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI*.			
-----------------------	-----------------	---	-----------------	--------------	--------------	--------------------------	----------------------	----	----	---	--	--	--

Il referente del programma
COLOMBO LUCA

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COMO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	--	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
COLOMBO LUCA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI COMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **43** di Registro

SEDUTA PUBBLICA DI 1^ CONVOCAZIONE DEL 28 novembre 2022

PRESIDENTE: AVV. FULVIO ANZALDO

SEGRETARIO GENERALE: DOTT.SSA MARIA LAMARI

Sono presenti al momento della 1^ votazione:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
RAPINESE ALESSANDRO - SINDACO	si			=	=
ANZALDO FULVIO	si		MINGHETTI BARBARA	si	
AVOGADRO LOREDANA	si		MOLTENI GIORDANO	si	
BELLEZZA CATERINA	si		NESSI VITTORIO	si	
BERNASCONI DAVIDE	si		NISO DAVIDE	si	
CANTALUPPI LORENZO		si	NOSEDA ALDO	si	
CASATI EMILIO	si		PELLEGATTA ARIANNA	si	
CASELLA CECILIA		si	ROSSETTI GIANFRANCO	si	
CERIELLO PAOLA	si		TAGLIABUE GAIA	si	
DI PISA VALENTINA RITA MARIA	si		TAGLIABUE PATRIZIA	si	
FALANGA ALESSANDRO	si		TOCCHETTI PAOLA	si	
FANETTI STEFANO	si		TUFANO ANTONIO		si
GUARISCO GABRIELE	si		VERONELLI CAMILLA	si	
INTROZZI VALENTINA	si		VOZELLA LUCA		si
LEGNANI STEFANO	si		ZANOTTA SILVIA	si	
LISSI PATRIZIA	si		ZERENGA PAOLA	si	
LOCATELLI ALESSANDRA		si	TOTALE	28	5
MANTERO CARLO	si			=	=

OGGETTO: "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" ANNO 2023 E TRIENNIO 2023/2025, APPROVAZIONE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 58 LEGGE 133/08 E DEL D.LGS 118/2011 ALL. 4/1.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 58 del D.L. 112/08, convertito nella L. 133/08 e s.m.i. stabilisce che: *“Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni allegato al bilancio di previsione.”*;
- l'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 *“principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”* prevede che, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'ente con apposita delibera dell'organo di governo individua i beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione o dismissione;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 10 marzo 2021 è stato approvato il *“Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari”* ex articolo 58 Legge 133/08 - anno 2021 e triennio 2021/2023, così come risultante dalla tabella allegata alla stessa deliberazione e che detto piano prevedeva n. 22 immobili così ripartiti:
 - * n. 19 da alienare nel 2021
 - * n. 3 da alienare nel 2022;
- il lotto costituito da una porzione di sedime stradale (lotto n. 22) sito in Via Torno n. 68 e 68/a è stato alienato mediante trattativa privata con atto sottoscritto in data 28 luglio 2021;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il *“Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari”* ex articolo 58 Legge 133/08 - anno 2022 e triennio 2022/2024, costituente allegato al Documento Unico di Programmazione;
- con il suddetto provvedimento n. 51/2021 si dava atto che erano in fase di ultimazione le attività propedeutiche alle procedure ad evidenza pubblica per l'alienazione di nove immobili (lotti n. 1, 2, 3, 7, 8, 10, 11, 17 e 18) mentre per i rimanenti nove immobili (lotti n. 9.1, 9.2, 9.3, 9.4, 9.5, 9.6, 19, 20, 21) erano in corso le attività istruttorie finalizzate all'alienazione;
- detto piano prevedeva, tra l'altro, l'inserimento di n. 3 immobili da alienare nell'anno 2022 come di seguito individuati:

ANNO 2022

4	Via di Lora	ex scuola elementare	€	675.000,00
6	Via Giovane Italia - Albate	ex sede circoscrizione	€	270.000,00
15	Via San Bernardino	Compendio "Espe"	€	530.000,00
TOTALE ANNO 2022			€	1.475.000,00

- in data 20 gennaio 2022 è stata esperita un'asta pubblica per la vendita di n. 9 lotti (n. 1, 2, 3, 7, 8, 10, 11, 17 e 18) andata deserta, ad eccezione del lotto n. 8 venduto con atto sottoscritto in data 03 agosto 2022 per un importo di € 20.100,00. =;

Considerato che per gli immobili di seguito indicati sussistono necessità di adeguamenti documentali, che sarebbero possibili anche a valle della decisione di alienarli ma prima di inserirli nei relativi bandi, si ritiene opportuno differire il loro inserimento nel piano solo ad adeguamenti avvenuti:

Anno 2021

- n. 3 Piazza San Rocco n. 43 (ex ambulatorio veterinario)
- n. 7 Via Milano n. 198 (negozio)
- n. 9.3 Via Conciliazione n. 67/69/73 (ufficio postale)
- n. 9.4 Via Conciliazione n. 67/69/73 (ambulatorio medico)
- n. 10 Piazza della Tessitrice (negozio, appartamento, cantina e box)
- n. 19 Via Regina n. 42 (deposito officina)
- n. 20 Via Borgovico – posti auto (n. 13)

Anno 2022

- n. 4 Via di Lora (ex scuola elementare)
- n. 15 Via San Bernardino (Compendio “Espe”)

Ritenuto:

- che, a seguito di presentazione di emendamento n. 02 alla proposta di deliberazione consiliare n. 10 del 10/03/2021 P.to 7/21 Odg: “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2021 e triennio 2021/2023”, è stato assunto l’impegno di stralciare dal piano delle alienazioni l’immobile individuato al lotto n. 6 Via Giovane Italia – Albate (ex sede circoscrizione) che era presente nell’elenco degli immobili da alienare nell’anno 2022, lo stesso vada effettivamente stralciato;
- che una plausibile ragione dell’esito negativo verificatosi dopo ben tre esperimenti di gara per le unità immobiliari di Via Conciliazione n. 67/69/73, possa ascriversi proprio alla mancanza di interesse per tutto l’immobile in blocco, sia in ragione dell’onere complessivo, sia per la mancanza di interesse per alcune componenti dello stesso;
- verosimile che detto interesse possa invece sussistere per singole componenti dello stabile (potendosi in ogni caso presentare offerta anche per più parti dello stesso immobile);
- di procedere, quindi, con l’alienazione dei singoli lotti (9.1e 9.2 accorpati; 9.5 e 9.6) con esclusione del lotto 9.3 (Ufficio Postale) e 9.4 (ambulatorio medico) in quanto affidati in locazione per pubblici servizi e con accorpamento dei lotti 9.1 (magazzino/cantina) e 9.2 (box) in quanto non fruibili in modo autonomo l’uno dall’altro;
- di approvare il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” ex articolo 58 Legge 133/08 - anno 2023 e triennio 2023/2025” costituito da dieci immobili (lotti n. 1, 2, 9.1-9.2, 9.5, 9.6, 11, 17, 18, 21) come da tabella “**allegato A**”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamato il Titolo III del Regolamento sulla gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Como;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. b) e lett. l), del Decreto legislativo n° 267/00;

Visti:

- l'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;

- il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. ed il D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., nonché i vigenti principi contabili;

- il vigente Regolamento per il Consiglio Comunale;

- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 22/11/2022;

il parere espresso dalla Commissione Consiliare IV *“Patrimonio, Economia e Lavoro, Enti strumentali, Società a partecipazione comunale”* in data 28/11/2022;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del medesimo D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Patrimonio e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari;

Visto, altresì, il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 103, 2° comma, dello Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 21 e nessuno contrario, espressi nei modi di legge, su n. 28 presenti di cui n. 21 votanti e n. 7 astenuti (Falanga, Fanetti, Legnani, Lissi, Minghetti, Molteni e Nessi):

DELIBERA

- 1°) Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2°) Di approvare, per le motivazioni di cui in narrativa, il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2023 e triennio 2023/2024/2025” ex art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, come in premessa illustrato, così come risultante dalla tabella allegata quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera “*allegato A*” alla presente deliberazione;
- 3°) Di stralciare, per i motivi di cui in premessa, dal piano delle alienazioni già approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 10 marzo 2021 i seguenti immobili, individuati ai lotti:

- n. 3 Piazza San Rocco n. 43 (ex ambulatorio veterinario)
- n. 7 Via Milano n. 198 (negozi)
- n. 9.3 Via Conciliazione n. 67/69/73 (ufficio postale)
- n. 9.4 Via Conciliazione n. 67/69/73 (ambulatorio medico)
- n. 10 Piazza della Tessitrice (negozi, appartamento, cantina e box)
- n. 19 Via Regina n. 42 (deposito officina)
- n. 20 Via Borgovico – posti auto (n. 13)
- n. 4 Via di Lora (ex scuola elementare)
- n. 15 Via San Bernardino (Compendio “Espe”)

- 4°) Di dare atto che gli immobili oggetto di cessione, ai sensi della suddetta Legge 133/2008, sono classificati automaticamente come “patrimonio disponibile” e che l’inserimento degli stessi nel citato “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall’art. 2644 del codice civile;
- 5°) Di demandare al Dirigente del Settore Patrimonio lo svolgimento di tutti gli adempimenti necessari, inerenti e conseguenti, per addivenire alle alienazioni dei beni di cui già citato “*allegato A*”;
- 6°) Di dare atto, pertanto, che le entrate attese in termini di cassa sono ipotizzate in **euro 10.355.717,00.=** per l’esercizio 2023 che eventualmente verranno riviste successivamente alla luce dello svolgimento delle procedure di vendita, tenuto conto anche dell’andamento del mercato.

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l’art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge, presenti e votanti n. 28:

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di consentire il processo di formazione del bilancio di previsione 2023-2025.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. SSA MARIA LAMARI

IL PRESIDENTE

AVV. FULVIO ANZALDO

ALLEGATO A)

TABELLA ALLEGATO PIANO ALIENAZIONI				
BENI ALIENABILI NEL TRIENNIO 2023 -2025				
ANNO 2023				
lotto	indirizzo	tipologia del bene	prezzo	note
1	P.za S.Rocco 39	negozio	€ 76.725,00	Esperita asta a gennaio 2022, andata deserta. L'importo indicato è quindi ridotto del 15% rispetto a quello del primo esperimento di gara di € 90.265,00.=
2	P.za S.Rocco 42	uso commerciale (negozio elettronica)	€ 72.390,00	Esperita asta a gennaio 2022, andata deserta. L'importo indicato è quindi ridotto del 15% rispetto a quello del primo esperimento di gara di € 85.165,00.=
9.1	Via Conciliazione 69/71/73 sub 705	magazzino/cantina - € 38.725,00		Esperito III° tentativo d'asta a gennaio 2021 (come unico lotto di immobili aggregati), risultato infruttuoso. La mancanza di interesse all'acquisto potrebbe essere dovuta proprio all'aggregazione di immobili, pertanto si propone l'alienazione per singoli lotti.
9.2	Via Conciliazione 69/71/73 sub 6	box - € 56.605,00		
	Totale lotti 9.1 - 9.2		€ 95.330,00	Immobili non vendibili separatamente perché comunicanti con unico ingresso.
9.5	Via Conciliazione 69/71/73 sub 4	ex Centro civico e biblioteca	€ 264.955,00	
9.6	Via Conciliazione 69/71/73 sub 704	magazzino	€ 26.290,00	
11	Via Milano	box	€ 69.828,00	Esperita asta a gennaio 2022, andata deserta. L'importo indicato è quindi ridotto del 15% rispetto a quello del primo esperimento di gara di € 82.150,00,=. Ex Demanio 25% della vendita allo Stato
17	Via De Cristoforis	area scoperta mapp. 7862 Camerlata	€ 29.068,00	Relitto stradale - IV° tentativo d'asta a gennaio 2022, andata deserta. A norma di regolamento si potrebbe procedere a trattativa privata.
18	Via per Brunate	area scoperta mapp. 1059 Camerlata	€ 18.511,00	IV° tentativo d'asta a gennaio 2022, andata deserta. A norma di regolamento si potrebbe procedere a trattativa privata.
21	Via Grossi 2/4-via Dante	ex Orfanotrofio	€ 9.702.620,00	
	TOTALE ANNO 2023		€ 10.355.717,00	
ANNO 2024				
	TOTALE ANNO 2024		€ -	
ANNO 2025				
	TOTALE ANNO 2025		€ -	



COMUNE DI COMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **369** di Registro

SEDUTA DEL 30 Novembre 2022

PRESIDENTE: ALESSANDRO RAPINESE

SEGRETARIO: DOTT.SSA MARIA LAMARI

Sono presenti al momento della votazione della seguente deliberazione:

		PRESENTI	ASSENTI
ALESSANDRO RAPINESE	Sindaco	si	
ROBERTO NICOLETTA	Vice Sindaco	si	
NICOLETTA ANSELMi	Assessore	si	
FONTANA ALBERTO	“	si	
CAPPELLETTI MICHELE	“	si	
LOMBARDI IVAN MATTEO	“	si	
CIABATTONI MAURIZIO	“	si	
DORIA MONICA	“	si	
COLOMBO ENRICO	“	si	
QUAGLIARINI FRANCESCA ROMANA	“		si

OGGETTO: ADOZIONE PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i in materia di *“Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”* in particolare:

- comma 1. *“Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti”*;

- comma 6. *“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,0 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. (...omissis...) Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 513, della legge 28/12/2015 n. 208.”*;

- comma 7. *“Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213, anche tramite i servizi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'art. 29, comma 4”*;

Dato atto che il programma degli acquisti di beni e servizi deve essere inserito nella Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione (DUP) previsto dall'art. 151 del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i. – la cui Nota di aggiornamento sarà presentata al Consiglio Comunale con lo schema del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 170 D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del presente programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi;

Visto l'allegato programma biennale degli acquisiti di beni e servizi 2023-2024 redatto dal Direttore della Centrale Appalti, Avv. Giuseppe Ragadali individuato, ai sensi dall'art. 6, co. 13 del D.M. n. 14/2018, quale referente del programma sulla base delle previsioni di acquisto di beni e servizi formulate dai singoli Settori utilizzando l'applicativo messo a disposizione dall'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici di Regione Lombardia che consente anche l'assolvimento degli obblighi di pubblicità previsti dagli artt. 21, co. 7 e 29, co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

Rilevato che, in ragione delle modalità di compilazione richieste dal suddetto DM 14/2018, gli importi indicati quali previsioni di spesa relative ai singoli affidamenti comprendono anche quelli

attinenti ad accordi quadro, servizi analoghi, opzioni di rinnovo e proroghe tecniche, che come tali, pur concorrendo alla definizione dell'importo presunto degli affidamenti, non richiedono un preventivo stanziamento di bilancio;

Rilevato altresì che gli importi indicati nel programma sono soggetti a verifica all'esito della progettazione richiesta ex art. 23 c. 14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016, e conseguentemente la compatibilità finanziaria andrà in ogni caso verificata, non potendosi considerare il presente atto come autorizzatorio né impegnante l'Amministrazione sotto il profilo economico, neppure in termini di prenotazione di spesa;

Visto il D.M. 16 gennaio 2018 n. 14;

Visto l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Visto l'art. 48 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Acquisito sulla relativa pratica, in attuazione dell'art. 49 del Testo Unico D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il parere dichiarante la regolarità tecnica e contabile da parte dei competenti Direttori di Settore;

Acquisito, altresì, il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 103 dello Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma legale;

D E L I B E R A

Per le motivazioni e con le precisazioni di cui in premessa che qui si intendono interamente riportate quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

1. di adottare il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024 di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, di valore presunto superiore ai 40.000,00 Euro, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di specificare che gli importi ivi indicati sono soggetti a verifica all'esito della progettazione richiesta ex art. 23 c. 14 e 15 D.Lgs. n. 50/2016, e conseguentemente la compatibilità finanziaria andrà in ogni caso verificata, non potendosi considerare il presente atto come autorizzatorio né impegnante l'Amministrazione sotto il profilo economico e neppure in termini di prenotazione di spesa;
3. di rinviare ai singoli Direttori di Settore di concerto con il Direttore della Centrale Appalti, la definizione degli specifici cronoprogrammi di dettaglio per ciascuna procedura di affidamento, tenendo conto a tal fine oltre che dei termini di legge per l'esperimento delle

procedure in questione, anche delle ulteriori variabili connesse alle esigenze di progettazione, affidamento e finanziamento da parte dei singoli Settori;

4. di dare atto che nell'ambito della propria autonomia gestionale i competenti Direttori potranno procedere a tutte le modifiche di dettaglio inerenti i singoli affidamenti previsti e comunque necessarie all'efficacia delle procedure;
5. di definire che il presente programma rappresenti indirizzo ai competenti Direttori in ordine alla definizione dei quadri esigenziali di forniture e servizi, riservandosi ove necessario di dare corso a specifici atti d'indirizzo, e in ogni caso di ulteriori valutazioni ove sia necessario assumere ulteriori atti di competenza della Giunta prodromici all'esecuzione dell'allegato programma;
6. di dichiarare, con separata votazione assunta ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto trattasi di documento facente parte del Documento Unico di Programmazione (DUP) di prossima approvazione.

Allegato: A) Programma biennale 2023-2024 degli acquisti di forniture e servizi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT.SSA MARIA LAMARI

IL PRESIDENTE

ALESSANDRO RAPINESE

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COMO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	1.700.000,00	1.737.800,00	3.437.800,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	10.041.041,29	10.855.682,89	20.896.724,18
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	250.000,00	0,00	250.000,00
Totale	11.991.041,29	12.593.482,89	24.584.524,18

Il referente del programma
RAGADALI GIUSEPPE

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE 80005370137

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altro acquisto presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80005370137202200031	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	92500000-6	CONCESSIONE SERVIZIO DI ANALISI LABORATORIO DI ARCHEOBIOLOGIA	PRIORITA MEDIA	TOSETTI ROSSANA	36	SI	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	180.000,00	CONCESSIONE E DI FORNITURE E SERVIZI			
F80005370137202200010	2023		NO		NO	ITC42	FORNITURE	09310000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA IMMOBILI COMUNALI ANNO 2023	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	12	NO	2.768.000,00	0,00	0,00	2.768.000,00	0,00		226120	CONSIP	
F80005370137202200012	2023		NO		NO	ITC42	FORNITURE	09123000-7	FORNITURA GAS E RISCALDAMENTO IMMOBILI COMUNALI ANNO 2023	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	12	SI	354.500,00	0,00	0,00	354.500,00	0,00		226120	CONSIP	
S80005370137202200026	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	90910000-9	SERVIZIO DI PULIZIA E CUSTODIA BAGNI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	TREVISANI ALESSANDRA	24	SI	250.000,00	300.000,00	50.000,00	600.000,00	0,00				
S80005370137202200013	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	79952000-2	CONCESSIONE SERVIZIO DI REALIZZAZIONE FIERA PATRONALE	PRIORITA MASSIMA	TOSETTI ROSSANA	3	SI	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	CONCESSIONE E DI FORNITURE E SERVIZI			
S80005370137202200015	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	85148000-8	SERVIZIO DI PRESTAZIONE ESAMI DI LABORATORIO, ESAMI STRUMENTALI E VISITE SPECIALISTICHE	PRIORITA MASSIMA	COLOMBO LUCA	48	SI	15.000,00	15.000,00	30.000,00	60.000,00	0,00				
S80005370137202200038	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	92610000-0	CENTRO SPORTIVO DI VIA FRIGERIO	PRIORITA MEDIA	TOSETTI ROSSANA	60	SI	0,00	37.800,00	151.200,00	189.000,00	189.000,00	CONCESSIONE E DI FORNITURE E SERVIZI			
S80005370137202200041	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	80410000-1	SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA MENSA E AL POST SCUOLA	PRIORITA MASSIMA	CERESA MARINA	36	SI	45.000,00	95.000,00	145.000,00	285.000,00	0,00				

S800053701 3720220004 2	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	55524000-9	S E R V I Z I O R I S T O R A Z I O N E S C O L A S T I C A	PRIORITA MASSIMA	CERESA MARINA	24	NO	1.000.000,00	2.500.000,00	1.500.000,00	5.000.000,00	0,00					
S800053701 3720220003 9	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	79112000-2	SERVIZIO DI DOMICILIAZIONE E PARTICIPAZIONE ALLE UDienze DELLE CAUSE INSTAURATE AVANTI LE MAGISTRATURE SUPERIORI E GLI UFFICI GIUDIZIARI DI ROMA	PRIORITA MEDIA	ROMOLI VENTURI ANDREA	36	NO	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	0,00					
S800053701 3720220006 5	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	92300000-4	CONCESSIONE SERVIZIO DI REALIZZAZIONE EVENTI NATALE A COMO	PRIORITA MASSIMA	TOSETTI ROSSANA	3	SI	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	CONCESSION E DI FORNITURE E SERVIZI				
S800053701 3720220006 4	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	55510000-8	SERVIZIO MENSA P E R S O N A L E D I P E N D E N T E	PRIORITA MEDIA	RAGADALI GIUSEPPE	24	SI	0,00	380.000,00	380.000,00	760.000,00	0,00					
F800053701 3720230000 1	2023		NO		NO	ITC42	FORNITURE	39160000-1	FORNITURA ARREDI SCOLASTICI ANNO SC. 2023 2024	PRIORITA MEDIA	TREVISANI ALESSANDRA	6	SI	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00					
F800053701 3720230000 2	2023		NO		NO	ITC42	FORNITURE	39830000-9	F O R N I T U R A MATERIALI PULIZIA PER SERVIZI R E F E Z I O N E SCOLASTICA CDD S E R R E D I MOGNANO E ASILI NIDO ANNO 2023 2024	PRIORITA MASSIMA	TREVISANI ALESSANDRA	6	SI	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00					
S800053701 3720230000 1	2023		NO		SI	ITC42	SERVIZI	80410000-1	MEDIAZIONE CULTURALE E FACILITAZIONE LINGUISTICA NELLE SCUOLE	PRIORITA MEDIA	CERESA MARINA	22	SI	16.246,15	40.615,38	24.369,23	81.230,76	0,00					
S800053701 3720230000 2	2023		NO		SI	ITC42	SERVIZI	80410000-1	S P O R T E L L I D'ASCOLTO E CONSULENZA PSICOLOGICA NELLE SCUOLE	PRIORITA MEDIA	CERESA MARINA	22	SI	15.278,87	40.743,66	25.464,79	81.487,32	0,00					
F800053701 3720230000 3	2023		NO		NO	ITC42	FORNITURE	35810000-5	F O R N I T U R A VESTIARIO POLIZIA LOCALE	PRIORITA MEDIA	AIELLO VINCENZO	12	SI	81.967,21	0,00	0,00	81.967,21	0,00					
F800053701 3720230000 4	2023		NO		NO	ITC42	FORNITURE	34100000-8	ACQUISTO VEICOLI POLIZIA LOCALE	PRIORITA MEDIA	AIELLO VINCENZO	12	SI	81.967,21	0,00	0,00	81.967,21	0,00					
F800053701 3720230000 5	2023		NO		NO	ITC42	FORNITURE	31640000-4	ACQUISTO DI MOTO P O M P E CARRELLATE PER LA PROTEZIONE CIVILE	PRIORITA MEDIA	AIELLO VINCENZO	12	SI	54.805,00	0,00	0,00	54.805,00	0,00					

S800053701 3720230000 3	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	72310000-1	GESTIONE DEL SERVIZIO DI NOTIFICA ATTI SANZIONI AMMINISTRATIVE SOGGETTI RESIDENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO	PRIORITA MEDIA	MASCETTI UGO	24	SI	327.868,85	327.868,85	0,00	655.737,70	0,00				
S800053701 3720230000 4	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	71242000-6	INCARICO PROGETTAZIONE PFTE E SERVIZI OPZIONALI PER REDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO, DL. DO, CSE, REDAZIONE CRE PER ADEG.NORME PREVENZIONE INCENDI EDIFICIO SCOLASTICO COMPRENSIVO DELLA PALESTRA DI VIA FIUME	PRIORITA MASSIMA	LO JACONO ELENA	12	SI	137.500,00	0,00	0,00	137.500,00	0,00				
S800053701 3720230000 5	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	71242000-6	INCARICO PROGETTAZIONE PFTE E SERVIZI OPZIONALI PER REDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO, DL. DO, CSE, REDAZIONE CRE PER ADEG.NORME PREVENZIONE INCENDI EDIFICIO SCOLASTICO COMPRENSIVO DELLA PALESTRA DI VIA FRIULI	PRIORITA MASSIMA	LO JACONO ELENA	12	SI	137.500,00	0,00	0,00	137.500,00	0,00				
S800053701 3720230000 6	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	71242000-6	INCARICO PROGETTAZIONE PFTE E SERVIZI OPZIONALI PER REDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO, DL. DO, CSE, REDAZIONE CRE PER ADEG.NORME PREVENZIONE INCENDI EDIFICIO SCOLASTICO COMPRENSIVO DELLA PALESTRA DI VIA MONTELUONGO	PRIORITA MASSIMA	LO JACONO ELENA	12	SI	137.500,00	0,00	0,00	137.500,00	0,00				
S800053701 3720230000 7	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	71242000-6	INCARICO PROGETTAZIONE PFTE E SERVIZI OPZIONALI PER REDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO, DL. DO, CSE, REDAZIONE CRE PER ADEG.NORME PREVENZIONE INCENDI ASILO NDO FANTASIA DI VIA ITALIA LIBERA E SPAZI INTERRATI DESTINATI AD AUTORIZZAZIONE E DEPOSITI	PRIORITA MASSIMA	LO JACONO ELENA	12	SI	137.500,00	0,00	0,00	137.500,00	0,00				

S800053701 3720230000 8	2023		NO	NO	ITC42	SERVIZI	71242000-6	IN C A R I C O PROGETTAZIONE PFTE E SERVIZI OPZIONALI PER R E D A Z I O N E P R O G E T T O D E F I N I T I V O - ESECUTIVO, DL. D O , C S E , REDAZIONE CRE PER ADEG.NORME PREVENZIONE INCENDI EDIFICIO S C O L A S T I C O COMPRENSIVO DELLA PALESTRA VIA FIGCHI	PRIORITA MASSIMA	LO JACONO ELENA	12	SI	137.500,00	0,00	0,00	137.500,00	0,00				
S800053701 3720230000 9	2023		NO	NO	ITC42	SERVIZI	71242000-6	IN C A R I C O PROGETTAZIONE PFTE E SERVIZI OPZIONALI PER R E D A Z I O N E P R O G E T T O D E F I N I T I V O - ESECUTIVO, DL. D O , C S E , REDAZIONE CRE PER ADEG.NORME PREVENZIONE INCENDI EDIFICIO S C O L A S T I C O COMPRENSIVO DELLA PALESTRA VIA BRAMBILLA	PRIORITA MASSIMA	LO JACONO ELENA	12	SI	137.500,00	0,00	0,00	137.500,00	0,00				
S800053701 3720230001 0	2023		NO	NO	ITC42	SERVIZI	71242000-6	IN C A R I C O PROGETTAZIONE PFTE PER LA B I B L I O T E C A C O M U N A L E	PRIORITA MASSIMA	PAPPALARDO ARCH. PIERA	12	SI	139.000,00	0,00	0,00	139.000,00	0,00				
F800053701 3720230000 6	2023	J14H220008600 04	NO	SI	ITC42	FORNITURE	44211000-2	FORNITURA E POSA DI DUE BAGNI AUTOMATICI E AUTOPULENTI PER ESTERNI IN VIALE INNOCENZO E IN VIALE CESARE BATTISTI*	PRIORITA MEDIA	PELLIZZONE MARIA EMANUELA	160	SI	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00				
F800053701 3720230000 7	2023		NO	NO	ITC42	FORNITURE	32323500-8	SISTEMA PER LA RILEVAZIONE DEGLI ACCESSI DEI VEICOLI NELLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO (ZTL) COMUNE DI COMO	PRIORITA MASSIMA	DI BARTOLO CIRO	48	SI	175.000,00	0,00	0,00	175.000,00	0,00				
S800053701 3720230001 1	2023		NO	NO	ITC42	SERVIZI	72211000-7	ACQUISTO LICENZE SALESFORCE PER PROGETTO SUPER URP	PRIORITA MEDIA	FAZIO GIOVANNI	21	SI	86.000,00	102.480,00	0,00	188.480,00	0,00				
S800053701 3720230001 3	2023		NO	NO	ITC42	SERVIZI	79340000-9	C O N T E N T M A N A G E M E N T P R O M O Z I O N E O N L I N E U F F I C I O S T A M P A	PRIORITA MEDIA	RAGADALI GIUSEPPE	24	SI	122.950,00	0,00	0,00	122.950,00	0,00				
S800053701 3720230001 4	2023		NO	NO	ITC42	SERVIZI	72000000-5	PIATTAFORMA WEB	PRIORITA MEDIA	RAGADALI GIUSEPPE	24	SI	40.983,00	0,00	0,00	40.983,00	0,00				
S800053701 3720230001 5	2023		NO	NO	ITC42	SERVIZI	79411000-8	S E R V I Z I O D I M A N A G E M E N T D E L D I S T R E T T O U R B A N O C O M M E R C I O	PRIORITA MEDIA	RAGADALI GIUSEPPE	24	SI	61.475,00	61.475,00	0,00	122.950,00	0,00				

Il documento informatico sottoscritto digitalmente da

21/08/2023 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

S800053701 3720230001 6	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	90510000-5	RIMOZIONE RIFIUTI VARI NON RSU	PRIORITA MASSIMA	ZORZELLA VANIA	10	SI	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00					
S800053701 3720230001 7	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	71240000-2	ACCORDO QUADRO PER INCARICO PROFESSIONALE DI SUPPORTO AL RUP P E R PROCEDIMENTI INERENTI GLI E D I F I C I S C O L A S T I C I	PRIORITA MASSIMA	LO JACONO ELENA	24	SI	135.000,00	0,00	0,00	135.000,00	0,00					
S800053701 3720230001 8	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	71240000-2	ACCORDO QUADRO PER CATEGORIE STRUTTURE - S.01. S.02. S.03. S.04 DELL'ALLEGATA TAVOLA Z-1 DEL DM 17/06/2016	PRIORITA MASSIMA	LO JACONO ELENA	24	SI	138.500,00	0,00	0,00	138.500,00	0,00					
S800053701 3720230001 9	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	71240000-2	ACCORDO QUADRO PER CATEGORIE IMPIANTI - IA.01. IA. 02. IA.03. IA.04 DELL'ALLEGATA TAVOLA Z-1 DEL DM 17/06/2016	PRIORITA MASSIMA	LO JACONO ELENA	24	SI	138.500,00	0,00	0,00	138.500,00	0,00					
S800053701 3720230002 0	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	71240000-2	ACCORDO QUADRO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI RELATIVE ALLA PREVENZIONE INCENDI, DI R I L I E V O , PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO SICUREZZA, DL. DO, REDAZIONE CRE NEL L'AMBITO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI E ASILI NIDO DEL DM 17/06/2016	PRIORITA MASSIMA	LO JACONO ELENA	24	SI	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00					
S800053701 3720230002 1	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	63513000-8	G E S T I O N E INFOPOINT E SERVIZI TURISTICI DIVERSI	PRIORITA MEDIA	TOSETTI ROSSANA	24	SI	90.000,00	150.000,00	0,00	240.000,00	0,00					
S800053701 3720230002 2	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	92312240-5	CONCESSIONE DI SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE VILLA O L M O F E S T I V A L	PRIORITA MASSIMA	TOSETTI ROSSANA	2	SI	370.000,00	370.000,00	0,00	740.000,00	740.000,00	CONCESSION E DI FORNITURE E SERVIZI				
S800053701 3720220004 3	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	72610000-9	S E R V I Z I D I G E S T I O N E E MANUTENZIONE SISTEMI IP E PDL PER UN PERIODO DI 48 MESI	PRIORITA MASSIMA	CHIARION VALENTINO	48	SI	53.000,00	210.000,00	578.000,00	841.000,00	0,00		226120	CONSIP		
S800053701 3720230002 3	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	50100000-6	ACCORDO QUADRO PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE PARCO AUTO UFFICI COMUNALI	PRIORITA MASSIMA	TREVISANI ALESSANDRA	24	SI	35.000,00	70.000,00	35.000,00	140.000,00	0,00					
S800053701 3720230002 4	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	90910000-9	S E R V I Z I O D I PULIZIA IMMOBILI COMUNALI	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	24	SI	75.000,00	450.000,00	375.000,00	900.000,00	0,00		357033	UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLIT ANA DI MILANO		

Il documento informatico sottoscritto digitalmente da

21/08/2023 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

S800053701 3720230002 6	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	79714000-2	SERVIZIO DI VIGILANZA IMMOBILI COMUNALI A DESTINAZIONE CULTURALE	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	24	SI	25.000,00	30.000,00	5.000,00	60.000,00	0,00		357033	UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLIT ANA DI MILANO	
S800053701 3720230002 7	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	72310000-1	POSTALIZZAZIONE DEGLI ATTI SANZIONATORI	PRIORITA MEDIA	MASCETTI UGO	24	SI	480.000,00	480.000,00	0,00	960.000,00	0,00				
S800053701 3720230002 8	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	92500000-6	CONCESSIONE S E R V I Z I O D I D A T T I C A C U L T U R A L E E M U S E A L E	PRIORITA MEDIA	TOSETTI ROSSANA	36	SI	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00	210.000,00	CONCESSION E DI FORNITURE E SERVIZI			
S800053701 3720230002 9	2023		NO		NO	ITC42	SERVIZI	92500000-6	CONCESSIONE DI S E R V I Z I O A C C O G L I E N Z A E C U S T O D I A C U L T U R A L E E M U S E A L E	PRIORITA MEDIA	TOSETTI ROSSANA	36	SI	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00	0,00				
S800053701 3720230003 0	2023		NO		SI	ITC42	SERVIZI	85000000-9	PROGETTO MINORI E F A M I G L I E P R E V E N Z I O N E	PRIORITA MEDIA	LUCIANI MARIA ANTONINETTA	36	SI	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00	0,00				
S800053701 3720230003 1	2023		NO		SI	ITC42	SERVIZI	85300000-2	P R E S T A Z I O N I S O C I O S A N I T A R I E P E R C D D	PRIORITA MEDIA	LUCIANI MARIA ANTONINETTA	30	SI	30.000,00	120.000,00	150.000,00	300.000,00	0,00				
S800053701 3720230003 2	2023		NO		SI	ITC42	SERVIZI	85311000-2	S E R V I Z I D I A C C O G L I E N Z A P E R M I N O R I S T R A N I E R I N O N A C C O M P A G N A T I	PRIORITA MASSIMA	LUCIANI MARIA ANTONINETTA	18	SI	110.000,00	25.000,00	0,00	135.000,00	0,00				
S800053701 3720230003 3	2023		NO		SI	ITC42	SERVIZI	85311000-2	S E R V I Z I D I A C C O G L I E N Z A P E R M I N O R I S T R A N I E R I N O N A C C O M P A G N A T I E G I O V A N I M I G R A N T I	PRIORITA MASSIMA	LUCIANI MARIA ANTONINETTA	15	SI	110.000,00	25.000,00	0,00	135.000,00	0,00				
S800053701 3720230003 4	2023		NO		SI	ITC42	SERVIZI	85311000-2	S E R V I Z I D I A C C O G L I E N Z A E I N T E G R A Z I O N E P E R M S N A I N S A I (P R O N T O I N T E R V E N T O)	PRIORITA MASSIMA	LUCIANI MARIA ANTONINETTA	36	SI	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00	0,00				
S800053701 3720230003 5	2023		NO		SI	ITC42	SERVIZI	85311000-2	A C C O R D O Q U A D R O S E R V I Z I R E S I D E N Z I A L I D I A C C O G L I E N Z A E I N T E G R A Z I O N E P E R M S N A	PRIORITA MASSIMA	LUCIANI MARIA ANTONINETTA	48	NO	400.000,00	400.000,00	800.000,00	1.600.000,00	0,00				
S800053701 3720230003 6	2023		NO		SI	ITC42	SERVIZI	85312000-0	L A B O R A T O R I S P E C I A L I S T I C I P E R D I S A B I L I	PRIORITA MASSIMA	LUCIANI MARIA ANTONINETTA	36	SI	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	0,00				

S800053701 3720230003 7	2023		NO		SI	ITC42	SERVIZI	85311000-2	GESTIONE CENTRO DI ACCOGLIENZA PER ADULTI E FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'	PRIORITA MEDIA	LUCIANI MARIA ANTONIETTA	36	SI	190.000,00	190.000,00	190.000,00	570.000,00	0,00				
S800053701 3720230003 8	2023		NO		SI	ITC42	SERVIZI	85312000-9	SERVIZI DIURNI PER DISABILI	PRIORITA MASSIMA	LUCIANI MARIA ANTONIETTA	36	SI	90.000,00	90.000,00	90.000,00	270.000,00	0,00				
S800053701 3720230003 9	2023		NO		SI	ITC42	SERVIZI	85312000-9	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI	PRIORITA MEDIA	LUCIANI MARIA ANTONIETTA	30	NO	300.000,00	600.000,00	600.000,00	1.500.000,00	0,00				
S800053701 3720230004 0	2023		NO		SI	ITC42	SERVIZI	85312100-0	GESTIONE CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	PRIORITA MEDIA	LUCIANI MARIA ANTONIETTA	30	NO	30.000,00	60.000,00	60.000,00	150.000,00	0,00				
S800053701 3720230001 2	2024		NO		NO	ITC42	SERVIZI	66510000-8	POLIZZA TUTELA LEGALE DIPENDENTI ED AMMINISTRATORI	PRIORITA MASSIMA	VITA MARIALUISA	60	NO	50.000,00	50.000,00	175.000,00	275.000,00	0,00				
F800053701 3720230000 8	2024		NO		NO	ITC42	FORNITURE	09310000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA ANNO 2024	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	12	SI	0,00	2.768.000,00	0,00	2.768.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA	
F800053701 3720230000 9	2024		NO		NO	ITC42	FORNITURE	09123000-7	FORNITURA GAS RISCALDAMENTO IMMOBILI COMUNALI ANNO 2024	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	12	SI	0,00	354.500,00	0,00	354.500,00	0,00		226120	CONSIP SPA	
F800053701 3720230001 0	2024		NO		NO	ITC42	FORNITURE	39160000-1	FORNITURA ARREDI SCOLASTICI ANNO SC. 2024 2025	PRIORITA MEDIA	TREVISANI ALESSANDRA	12	SI	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00				
F800053701 3720230001 1	2024		NO		NO	ITC42	FORNITURE	39830000-0	FORNITURA MATERIALI PULIZIA PER SERVIZI REFEZIONE SCOLASTICA CDD SERRE DI MODNANO E ASILI NIDO ANNO 2024 20254	PRIORITA MASSIMA	TREVISANI ALESSANDRA	6	SI	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00				
S800053701 3720230002 5	2024		NO		NO	ITC42	SERVIZI	90910000-9	SERVIZIO DI PULIZIA UFFICI SECTORE POLITICHE SOCIALI E POLITICHE EDUCATIVE	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	24	SI	0,00	35.000,00	50.000,00	85.000,00	0,00		357033	UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLIT ANA DI MILANO	
F800053701 3720230001 2	2024		NO		NO	ITC42	FORNITURE	09130000-9	ACCORDO QUADRO FORNITURA CARBURANTE PER PARCO AUTO COMUNALE	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	36	SI	0,00	30.000,00	210.000,00	240.000,00	0,00		226120	CINSIP	

Il referente del programma
RAGADALI GIUSEPPE

Nota:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis
1. no
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE 80005370137**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
RAGADALI GIUSEPPE

Note:
(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI
COMO

SETTORE 2 ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE – CENTRALE APPALTI

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023/2025

Nota di aggiornamento al DUP 2023/2025

Indice

1. Premessa	2
1.1. <i>La programmazione assunzionale nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).....</i>	<i>3</i>
1.2. <i>Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: l'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001</i>	<i>6</i>
1.3. <i>Le linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei Fabbisogni di Personale da parte delle Amministrazioni pubbliche</i>	<i>6</i>
1.4. <i>Lo stato di attuazione del PTFP 2022/2024: annualità 2022.....</i>	<i>8</i>
2. Il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2023/2025	9
2.1. <i>Le facoltà assunzionali previste dalla vigente legislazione</i>	<i>9</i>
2.2. <i>I limiti alla spesa di personale introdotti dall'art. 33 del d.l. n. 34/2019</i>	<i>9</i>
2.2.1. <i>Il DPCM 17.03.2020 e la Circolare attuativa del Dipartimento della Funzione pubblica in data 13.05.2020.....</i>	<i>11</i>
2.3. <i>Il valore finanziario della dotazione organica (limite potenziale massimo di spesa)</i>	<i>14</i>
2.4. <i>La riduzione delle spese di personale rispetto al triennio 2011/2013: i commi 557, 557-bis e 557-quater della Legge n. 296/2006.....</i>	<i>16</i>
2.5. <i>Le assunzioni del personale a tempo determinato.....</i>	<i>18</i>
2.6. <i>La programmazione assunzionale per l'annualità 2023.....</i>	<i>22</i>

1. Premessa

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del d.l. n. 80/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge n. 113/2021 quale nuovo strumento di pianificazione e programmazione: *"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190".*

Il *"Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"*, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 30 giugno 2022, rappresenta il provvedimento attuativo delle nuove disposizioni normative che stabilisce, in particolare:

- all'art. 1, comma 1, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione, tra gli altri, degli adempimenti di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. n. 165/2001 in relazione al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, in quanto assorbito nell' apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- all'art. 1, comma 2, che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;
- all'art. 2, comma 1, che il PIAO è suddiviso in Sezioni, a sua volta ripartite in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, e per quanto rilevante ai fini del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, Sezione 3. Organizzazione e Capitale Umano, Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;
- all'art. 2, comma 2, che *"Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettereda a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*;
- all'art. 7, comma 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale*

del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;

- all'art. 8, comma 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”.

In ragione di esigenze di coordinamento con la programmazione finanziaria del Bilancio pluriennale 2023/2025 e nelle more dell'approvazione del PIAO 2023 secondo le tempistiche di legge, si ravvisa la necessità di strutturare la pianificazione dei fabbisogni di personale 2023/2025, in particolare per l'annualità 2023, delineando le facoltà assunzionali a legislazione vigente e le relative strategie di reclutamento in continuità con gli interventi definiti nel 2022.

1.1. La programmazione assunzionale nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

La programmazione assunzionale si pone quale elemento centrale del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), per quanto previsto dall'art. 6 del d.l. 80/2021, nell'ambito delle strategie di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo da attuare *“anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale”*¹.

In tale ottica la definizione del fabbisogno di personale è lo strumento che coniuga organicamente esigenze di funzionalità dei servizi, obiettivi programmatici e gestionali e professionalità necessarie.

Le strategie di gestione del capitale umano sono concretizzate già a partire dalle scelte di reclutamento e perfezionate con strumenti di valorizzazione e accrescimento del percorso professionale interno.

Il PIAO, definisce in tali termini *“compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento*

¹ Art. 6, comma 2, lettera b) del d.l. n. 80/2021

culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali”.²

Nello stesso contesto si inseriscono i contenuti del CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16 novembre 2022, in relazione al nuovo sistema di classificazione professionale, e le “Linee di indirizzo per l’individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche” che si configurano quali strumenti del processo di rinnovamento dei sistemi di amministrazione delle risorse umane:

[...] Si rende, dunque, necessario adottare, con la necessaria gradualità, un cambio di paradigma, coniugando la programmazione dei fabbisogni di personale con un modello organizzativo volto a non concludere la descrizione del profilo all’assolvimento delle mansioni previste dalla posizione di lavoro che i dipendenti ricoprono al momento di ingresso nel pubblico impiego, bensì a riconoscerne e accompagnarne l’evoluzione, verso una caratterizzazione fondata sulla specificità dei saperi, sulla qualità della prestazione e sulla motivazione al servizio, elementi centrali – questi – anche nel disegnare carriere dinamiche per i più meritevoli e accrescere l’attrattività del lavoro pubblico, in una logica di employer branding.

Una gestione per competenze mira a promuovere l’integrazione orizzontale di tutte le leve dello human resources management (programmazione strategica dei fabbisogni, attività di employer branding, procedure di reclutamento e selezione, sistemi di misurazione e valutazione, piani di formazione, percorsi di carriera) e l’allineamento verticale delle stesse con la strategia generale dell’amministrazione, grazie all’evoluzione del ruolo delle politiche di gestione del personale da adempimento di pratiche amministrative relative al rapporto di lavoro dei dipendenti a leva strategica di sviluppo degli individui e delle organizzazioni pubbliche.

In linea con le traiettorie di cambiamento intraprese presso il settore pubblico dei paesi OCSE2 e con le indicazioni fornite dalla Commissione Europea3, la trasformazione della PA in un insieme di organizzazioni basate sulle competenze (i.e. competency-based organizations) si traduce nella necessità di innovare i tradizionali sistemi di amministrazione del personale verso strategie di gestione del pubblico impiego basate sulle competenze (i.e. competency-based human resource management), con l’obiettivo di identificare i mestieri e le competenze di cui le persone hanno bisogno per svolgerli in tutte le aree della realtà organizzativa, costruire un framework ed utilizzarlo come base per i processi di reclutamento, selezione, valutazione, premialità, formazione e sviluppo professionale”.

Nella direttiva sulla “Formazione e la valorizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni” del 13 dicembre 2001, il Dipartimento della Funzione Pubblica evidenziava già l’importanza del “metodo delle competenze” nella gestione delle risorse umane “come un cambiamento di paradigma

² Art. 6, comma 2, lettera c) del d.l. n. 80/2021

e di prassi gestionale delle risorse umane in linea con la nuova centralità acquisita nelle organizzazioni dagli attori e dalle loro logiche d'azione" (Consoli e Benadusi, 1999)³.

Cosa intendiamo per competenza?⁴

- L'insieme strutturato di conoscenze, capacità e atteggiamenti necessari per svolgere un compito (Pellerey, 1983)
- L'elemento portante di un'azione che si qualifica per la sua coerenza rispetto alle situazioni e per la sua efficacia rispetto alle questioni da affrontare (Meghnagi, 1992)
- Nella competenza professionale, insieme ad un sapere cosa (il contenuto del compito), è presente un sapere come (la strategia di fronteggiamento del compito), che ha la proprietà di essere trasferibile su compiti diversi (ISFOL-Méta, 1997).

Molteplici sono i contributi sul tema:

"In un contesto in cui assumono un peso sempre più determinante le risorse immateriali legate al capitale umano, e, quindi, le conoscenze degli individui e la loro capacità di applicarle per portare a termine con successo i propri compiti e raggiungere i propri obiettivi, in modo coerente con gli obiettivi strategici dell'organizzazione, risulta inevitabile dedicare una parte sempre più consistente delle attività di management delle risorse umane alla gestione del patrimonio delle competenze degli individui.

Seguendo questa logica, se la performance dell'organizzazione è sempre più riconducibile al suo patrimonio di conoscenze e capacità, la gestione delle competenze diventa una leva fondamentale di intervento organizzativo.

Lo studio e l'esplicitazione delle competenze legate alle performance eccellenti, consentono di fondare, in modo solido e al contempo innovativo, le politiche di gestione dell'intero ciclo di vita delle risorse umane. In particolare, i sistemi di gestione delle risorse umane competency-based sono significativamente legati alla teoria dell'organizzazione basata sulla conoscenza: tali approcci possono essere interpretati come processi di generazione, condivisione e diffusione della conoscenza organizzativa⁵.

³ Modelli di rappresentazione delle professioni e relative competenze: ipotesi di lavoro per la PA, Rapporto Finale, paragrafo 1.2 L'approccio per competenze - Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Funzione Pubblica e Aran, Pierluigi Mastrogioiuseppe, Saverio Lovergine, Novembre 2017, pagine 14-18, https://www.aranagenzia.it/attachments/article/8831/Rapporto%20finale%20ARAN%20Professioni%20NOV-2017_SITO.pdf

⁴ Insegnamento Gestione delle risorse umane A.A. 2019/2020, I SEMESTRE, Marzia Ventura, Università degli Studi di Catanzaro "Magna Graecia", https://diges.unicz.it/web/wp-content/uploads/2019/07/Slides_2.pdf

⁵ L'analisi delle competenze trasversali per la rilevazione dei fabbisogni formativi del personale EP Progetto a cura della Direzione per la Gestione e lo Sviluppo delle Risorse Umane – Università degli studi di Cagliari, Francesca Chiara, Maddalena Soro, Settembre 2007, https://www.unica.it/UserFiles/File/Direzioni/Diruma/analisi_ep/report_ep.pdf

1.2. Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: l'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001

Il d.lgs. n. 75/2017 ha innovato la disciplina degli strumenti per la programmazione assunzionale delle Amministrazioni pubbliche attraverso le modifiche apportate, in particolare, all'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001. I nuovi principi hanno delineato la definizione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP):

- allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;
- curando l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità ricomprese tra le assunzioni obbligatorie dei soggetti (c.d. "categorie protette") di cui alla Legge 12 marzo 1999, n.68 (art. 35, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001).

Il PTFP rappresenta lo strumento di programmazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

In sede di definizione del Piano è specificata la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo sopra citate, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima. La copertura dei posti vacanti avviene, in ogni caso, nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

1.3. Le linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei Fabbisogni di Personale da parte delle Amministrazioni pubbliche

Con Decreto in data 8 maggio 2018, il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha definito le "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*", pubblicate in Gazzetta Ufficiale il 27 luglio 2018.

Le *Linee di indirizzo* sono definite per orientare le Amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei fabbisogni di personale, a seguito delle novità introdotte dal d.lgs. n. 75/2017, con finalità di mutamento delle logiche e delle metodologie che le Amministrazioni devono seguire nell'organizzazione e nella definizione del proprio fabbisogno di personale.

I principi cardine proposti nelle *Linee di indirizzo* possono essere richiamati anche nell'attualità della disciplina del PIAO quali strumenti per la funzionale e coerente definizione delle azioni assunzionali.

Il piano triennale dei fabbisogni, secondo le stesse *Linee di indirizzo*, deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa che, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

In tale prospettiva, le Linee di Indirizzo richiamano la necessità di coniugare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e di assicurare, da parte delle amministrazioni destinatarie, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

La programmazione assunzionale tiene conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale e non può in ogni caso comportare maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il PTFP indica le assunzioni a tempo indeterminato previste nel triennio, nonché ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile nel rispetto della disciplina ordinamentale di cui agli articoli 7 e 36 del d.lgs. 165/2001, nonché delle limitazioni di spesa previste dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e dall'art. 14 del d.l. 66/2014 rimarcando sempre la necessità di rispettare i vincoli di finanza pubblica previsti di cui occorre dare ogni evidenza possibile.

Rispetto ai processi di mobilità, le *Linee di Indirizzo* chiariscono che occorre fare riferimento tanto alla mobilità interna all'amministrazione, quanto a quella esterna. Lo strumento della mobilità interna non va sottovalutato laddove le amministrazioni possono, nel rispetto della disciplina legislativa e contrattuale in materia, definire piani di razionalizzazione della distribuzione e allocazione della forza lavoro in relazione agli obiettivi di performance organizzativa.

Il PTFP deve essere redatto senza maggiori oneri per la finanza pubblica e deve indicare la consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica nonché il valore finanziario dei fabbisogni programmati che non possono superare la "dotazione" di spesa potenziale derivante dall'ultimo atto approvato o i limiti di spesa di personale previsti, secondo la nuova visione, introdotta dal d.lgs. 75/2017.

Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. La copertura dei posti vacanti definiti nel PTFP avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente, nonché, per gli altri istituti o rapporti, nei limiti di spesa di personale previsti e dei relativi stanziamenti di bilancio.

1.4. Lo stato di attuazione del PTFP 2022/2024: annualità 2022

Il Comune di Como ha approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2022/2024 con deliberazione di Giunta comunale n. 324 del 11.11.2021 evidenziando le politiche assunzionali programmate, in specie, per l'annualità 2022 come dettagliate nella Relazione illustrativa allegata.

Con successiva deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 31.03.2022 sono state apportate integrazioni al medesimo PTFP 2022/2024, in relazione alle previsioni di sostituzione delle cessazioni già programmate per l'anno 2022 e per quanto contenuto nella medesima Relazione illustrativa a pag. 19: *“Preliminarmente alla definizione della programmazione assunzionale per le successive annualità 2023/2024, si valuterà in corso d'anno la necessità di procedere alla sostituzione delle cessazioni 2022, già intervenute a vario titolo ovvero programmate (per pensionamenti), a garanzia del regolare funzionamento dei servizi, previa adozione di provvedimento di competenza della Giunta comunale di individuazione dei profili di interesse”.*

In esito alle procedure assunzionali avviate nell'anno e alle cessazioni nel contempo intervenute rispetto a quanto già previsto con deliberazione di Giunta comunale n. 78/2022, si è reso necessario apportare allo stesso PTFP 2022/2024, con riferimento all'annualità 2022, una seconda integrazione al fine di garantire la tempestiva attivazione delle procedure di reclutamento entro il termine dell'esercizio in corso, in linea con la programmazione di obiettivi e attività.

Lo stato di attuazione della programmazione assunzionale 2022 è di seguito riproposto:

Cat.	profilo professionale	DGC 324/2021	DGC 78/2022	assunzioni alla data del 15.11.2022	Annotazioni procedure	POSTI DA COPRIRE AL 15.11.2022	2 ^a Integrazione PTFP 2022	TOTALE POSTI 2022 da coprire
A	Operatore servizi culturali		1		Procedura non avviata	1	-1	
	Operatore area tecnica						1	1*
B1	Esecutore area amm.va	3			Procedura non avviate	3	-2	1*
	Esecutore servizi infanzia		1		Procedura non avviata	1	-1	
C	Istruttore area amministrativa	10	6	14	Graduatoria 2022 disponibile per n. 19 idonei. Assunzioni: n. 1 reintegro, n. 1 mobilità, n. 12 utilizzazione propria graduatoria	2	17	19
	Istruttore area economica	3			Procedura concorsuale in atto	3		3
	Istruttore area culturale		2		Procedura non avviata	2		2
	Istruttore area tecnica	2		1	Graduatoria 2022 esaurita	1		1
	Educatore (Asili nido)	7	1	7	Procedura concorsuale in atto per n. 1 posto. Assunzioni: n. 1 posto da attingimento graduatoria altro Ente e n. 6 Stabilizzazioni art. 20 c.1. d.lgs. n. 75/2017	1	-1	
	Educatore Disabili	1	2	3	Graduatoria 2022 esaurita			
	Agente di Polizia Locale	13	5	15	Graduatoria CFL esaurita. Assunzioni: n. 12 posti con concorso Contratto Formazione e Lavoro (tempo determinato 12 mesi) e n. 3 posti con mobilità esterna	3	2	5
	Istruttore area informatica	2		2	Graduatoria disponibile per n. 3 idonei		2	2

*Posti riservati a procedura di stabilizzazione art. 20, comma 1, d.lgs. n. 75/2017



Cat.	profilo professionale	DGC 324/2021	DGC 78/2022	assunzioni alla data del 15.11.2022	Annotazioni procedure	POSTI DA COPRIRE AL 15.11.2022	2^ Integrazione PTFP 2022	TOTALE POSTI 2022 da coprire
D1	Istruttore Direttivo area amministrativa	6	4	5	Graduatoria 2022 disponibile per n. 8 idonei. Assunzioni: n. 1 mobilità esterna e n. 4 utilizzazione propria graduatoria	5	3	8
	Istruttore Direttivo area informatica	1		1	Graduatoria 2022 disponibile per n. 1 idoneo		1	1
	Istruttore Direttivo area tecnica	7	4	3	Graduatoria 2022 esaurita per profilo generico - disponibile n. 1 profilo ambientale idoneo. Assunti n. 2 profilo generico e n. 1 profilo ambientale	8		8
	Istruttore Direttivo area economico finanziaria	4		2	Graduatoria 2022 esaurita	2	-2	
	Istruttore Direttivo area socio-assistenziale	1			Procedura concorsuale in atto	1		1
	Conservatore	1			Procedura concorsuale in atto	1		1
	Assistente Sociale	2		2	Attingimento graduatoria altro Ente		3	3
	Istruttore Direttivo vigilanza	2	1	2	Graduatoria 2022 disponibile per n. 1 idoneo	1	1	2
	Dirigente amministrativo	1		1	Attingimento graduatoria altro Ente		1	1
	TOTALE	66	27	58		35	24	59

2. Il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2023/2025

2.1. Le facoltà assunzionali previste dalla vigente legislazione

Il sistema di regole che condiziona la programmazione assunzionale è attualmente composto dai seguenti limiti:

1. nuovo regime assunzionale di “sostenibilità finanziaria” della spesa di personale (introdotto dall’art. 33 del d.l. n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 e successivi DPCM 17/03/2020 e Circolare attuativa del 13/05/2020);
2. valore finanziario della dotazione organica quale limite potenziale massimo di spesa (art. 6, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 e Linee di Indirizzo in data 08/05/2018);
3. contenimento delle spese di personale in valore assoluto con riferimento al valore medio registrato nel triennio 2011/2013 (art. 1, comma 557 della Legge 296/2006);
4. contenimento delle spese per lavoro flessibile nei limiti della spesa sostenuta nell’anno 2009 (art.9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122).

2.2. I limiti alla spesa di personale introdotti dall’art. 33 del d.l. n. 34/2019

I limiti alla spesa di personale, secondo il nuovo regime assunzionale definito con l’art. 33 del d.l. n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58/2019 prevedono la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione



per una SPESA COMPLESSIVA MASSIMA

comprendente tutto il personale dipendente e gli oneri riflessi a carico dell'amministrazione

=< (non superiore) al "VALORE SOGLIA"

definito *in termini percentuali per fascia demografica*, dalla MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI RELATIVE AGLI ULTIMI TRE RENDICONTI APPROVATI, AL NETTO DEL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE) ASSESTATO.

Sulla base dell'ultimo rendiconto approvato, allo stato, relativo all'annualità 2021, i predetti dati fanno riferimento alla media delle entrate 2019/2021, al netto del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità (FCDE), rapportata alle spese complessive di personale del 2021

$$\frac{\text{Spesa personale 2021}}{\text{Entrate 2019/2021-FCDE 2021}} = \% \text{ da raffrontare al "valore soglia" definito con Decreto}$$

I nuovi limiti si applicano a decorrere dalla data del 20 aprile 2020, individuata con DPCM – Dipartimento della Funzione Pubblica - in data 17.03.2020 di cui al successivo paragrafo 2.2.1.

Ai fini dell'applicazione della nuova disciplina assunzionale, la Corte dei Conti, Sezione Regionale per la Lombardia è intervenuta:

- con deliberazione n. 112/2020/PAR, nel definire l'ambito di applicazione della nuova normativa (già esaminato con proprie deliberazioni 74/2020/PAR, 93/2020/PAR, 98/2020/PAR) come: *"...il fulcro centrale sia dato da una nuova e diversa regola assunzionale rispetto al passato, che, superando la c.d. logica del turnover, è basata sulla "sostenibilità finanziaria" della spesa, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti. E, difatti, la facoltà assunzionale dell'ente viene calcolata sulla base di un valore di soglia, definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati dall'ente, calcolate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).*

La peculiarità del nuovo parametro è da ricercarsi nella "flessibilità che in una situazione fisiologica (e dunque al netto di quella contingente, eccezionale e di emergenza) responsabilizza l'ente sul versante della riscossione delle entrate il cui gettito medio nel triennio potrà, se in aumento, offrire anche ulteriori spazi assunzionali" (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, deliberazione 32/2020/PAR).

Dal quadro normativo tratteggiato emerge che, per le procedure effettuate dal 20 aprile 2020, i Comuni virtuosi, che possono incrementare le assunzioni, devono comunque mantenere la spesa del personale entro i valori soglia previsti e non possono, pertanto, utilizzare il turnover per l'anno in corso, ovvero procedere alla copertura al cento per cento delle cessazioni di personale, a prescindere da tali valori soglia e dalle percentuali assunzionali stabilite dal decreto-legge n. 34 del 2019 e dalla

normativa di attuazione contenuta nel decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica”.

- con deliberazione n. 74/2020/PAR, nel precisare, altresì, che: *“Nel sistema delineato dall’art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, tuttavia, la c.d. neutralità della mobilità non appare utilmente richiamabile ai fini della determinazione dei nuovi spazi assunzionali, essendo questi fondamentalmente legati alla sostenibilità finanziaria della spesa del personale, misurata attraverso i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale (senza alcuna distinzione tra le diverse modalità di assunzione, concorso o mobilità), al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”.*

2.2.1. Il DPCM 17.03.2020 e la Circolare attuativa del Dipartimento della Funzione pubblica in data 13.05.2020

Il DPCM – Dipartimento della Funzione Pubblica - del 17.03.2020 ha definito puntualmente quanto delineato dall’art. 33 del d.l. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58/2019.

A decorrere dal 20 aprile 2020, le possibilità assunzionali a tempo indeterminato dei Comuni sono determinate con riferimento a parametri collegati ai “*valori soglia*” della spesa complessiva di personale, differenziati per fascia demografica, e calcolati in termini rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Sono individuate, altresì, le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei valori soglia.

Per la determinazione delle poste utili al raffronto dei dati con il “*valore soglia*”, il DPCM fornisce le seguenti definizioni:

- *spesa del personale*: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all’art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all’ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell’IRAP, come rilevati nell’ultimo rendiconto della gestione approvato;

- *entrate correnti*: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

La Circolare attuativa del 13.05.2020 specifica ulteriormente i macroaggregati e i codici di spesa da considerare per il computo, evidenziando che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) è quello stanziato a bilancio, eventualmente assestato, con riferimento alla parte corrente.

Ai fini della quantificazione della spesa massima sostenibile per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, il DPCM stabilisce tre differenti casistiche. I Comuni che si collocano:

- a) al di sotto del valore soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 (comma 1 dell'art. 4 – 27,60% per il Comune di Como), possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato per ciascuna fascia demografica, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione (art. 4, comma 2, del DPCM);
- b) compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 (comma 1 dell'art. 4 – 27,60% per il Comune di Como) e dalla Tabella 3 (comma 1 dell'art. 6 – 31,60% per il Comune di Como) non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato (art. 6, comma 3 del DPCM);
- c) al di sopra del valore soglia per fascia demografica della Tabella 3 (per il Comune di Como pari al 31,60%), adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento (art.6, comma 1 del DPCM).

È inoltre inserita la possibilità di incremento della spesa registrata nell'anno 2018, entro determinate percentuali annue, fermo restando il rispetto del valore soglia definito per la fascia demografica di appartenenza di cui alla Tabella 1 (art. 5, comma 1, del DPCM).

Per la definizione del limite massimo di spesa di personale sostenibile, anche in caso di virtuosità per effetto di un valore al di sotto della soglia di cui al precedente punto a), i Comuni devono rispettare il valore più basso tra quelli determinati (confronto dati dell'ultimo rendiconto approvato e spesa registrata nell'anno 2018). Le percentuali di incremento annuale (tabella 2 - art. 5, comma 1, del DPCM), rispetto alla spesa di personale 2018 e nei limiti del valore soglia sono, rispettivamente, il 15% per il 2023 e il 16% per il 2024.

Di seguito la determinazione della “sostenibilità finanziaria” della spesa da destinare ad assunzioni a tempo indeterminato per l’anno 2023:

ENTRATE CORRENTI	2019	2020	2021
Titolo 1 accertato	65.191.888,86	63.246.718,46	62.046.660,71
Titolo 2 accertato	4.849.727,96	16.310.511,46	13.598.430,16
Titolo 3 accertato	36.550.254,54	28.106.170,18	31.543.377,51
TOTALE ENTRATE CORRENTI			107.188.468,38
FCDE assestato			7.260.439,00
MEDIA ENTRATE 2019/2021 – FCDE assestato			99.887.474,28
SPESE DI PERSONALE (macroaggregato 1.01)			24.375.053,12
		Rapporto % 2021	24,40%

I rapporti rilevati dagli ultimi tre Rendiconti approvati registrano un **valore inferiore** alla soglia percentuale per fascia demografica di riferimento per il Comune di Como, definito dal DPCM **pari al 27,60%**.

Determinazione massimo teorico di spesa (tabella 1)		
Spese di personale Rendiconto 2021	24.375.053,12	24.375.053,12
Entrate correnti 2019/2021- FCDE assestato 2021	99.887.474,28	99.887.474,28
Percentuale tabella 1 (Art. 4 DPCM)	27,60%	27,60%
Valore massimo teorico	3.193.889,78	3.193.889,78
Determinazione del valore di incremento annuo (Tabella 2)		
Spese di personale 2018	25.358.948,77	25.358.948,77
Percentuale di Tabella 2 (Art. 5 DPCM)	15%	16%
Valore massimo anno	3.803.842,32	4.057.431,80
Spazi finanziari per assunzioni a tempo indeterminato		
Somma per assunzioni IN PIU' a tempo indeterminato (VALORE PIU' BASSO – TABELLA 1, ART. 4 DPCM– SPESA PERSONALE 2021)	3.193.889,78	3.193.889,78
Obiettivo anno		
Spese di personale ultimo rendiconto approvato 2021	24.375.053,12	24.375.053,12
Spazi assunzionali	3.193.889,78	3.193.889,78
Spesa massima di personale per l'anno (IMPEGNI)	27.568.942,90	27.568.942,90
STANZIAMENTI BILANCIO		
stanziamento macroaggregato 1.01 bilancio	26.564.110,00	26.505.610,00
possibilità assunzionali (differenza spesa massima e stanziamenti)	1.004.832,90	1.063.332,90

Note: non si rilevano stanziamenti a bilancio per gli ulteriori codici di spesa U1.03.02.12.001-002-003-999 di cui al paragrafo 2.2.1. della circolare 13.05.2020

Il valore più basso di spesa da prendere a riferimento per la determinazione del parametro di sostenibilità finanziaria è rappresentato dal 2021 per € 24.375.053,12, incrementabile di € 3.193.889,70 fino al limite di € 27.568.942,90, rispetto alla spesa 2018 di € 25.358.948,77 incrementabile, rispettivamente, per il 2023, del 15% per un importo di € 3.803.842,32 e per il 2024 del 16% per un importo di € 4.057.431,80.

Gli attuali stanziamenti a Bilancio destinati alla spesa di personale, per le annualità 2023 e 2024, come determinata ai sensi del DPCM 17.03.2020, ammontano rispettivamente a € 26.554.110,00 e € 26.505.610,00 e consentirebbero di destinare, nei limiti della spesa massima sostenibile di € 27.568.942,90, ulteriori € 1.004.832,90, nel 2023 e € 1.063.332,90 nel 2024 alle assunzioni a tempo indeterminato.

Le disponibilità evidenziate si rinvencono con riferimento al dato della spesa di personale dell'ultimo rendiconto approvato, relativo all'anno 2020. Rispetto al tema assunzionale, la Corte dei Conti, Sezione Regionale Emilia Romagna, con deliberazione n. 55/2020/PAR, identifica “l'ultimo rendiconto della gestione approvato” cui fare riferimento per il calcolo della spesa rispetto “al momento dell'adozione della procedura di reclutamento” precisando che “Desumere il dato relativo alla spesa del personale dall' “ultimo rendiconto della gestione approvato” – coincidente nella specie con il rendiconto approvato nel corso del medesimo esercizio in cui è adottata la procedura di assunzione di personale – è in linea con la finalità, propria della nuova normativa, di introdurre un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale nell'ottica di una programmazione maggiormente flessibile della spesa per il personale, rimodulabile anche nel corso del medesimo esercizio in cui l'ente procede all'assunzione”.

2.3. Il valore finanziario della dotazione organica (limite potenziale massimo di spesa)

In ossequio all'art. 6 del d.lgs. 165/2001 e alle *Linee di indirizzo* sopra richiamate, è necessario definire il limite di spesa potenziale massima della dotazione organica vigente, nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale.

L'attuale composizione della dotazione organica, data dal personale in servizio al 15.11.2022, è delineata come segue con relativa spesa corrispondente:

Categoria	Unità a tempo pieno	Unità a tempo parziale rapportate a tempo pieno	totale equivalente	Spesa unitaria annua compresi oneri rinnovo CCNL	SPESA ANNUA	Contributi, IRAP e INAIL	SPESA TOTALE
Dirigenti	15		15,00	90.500,00	1.357.500,00	519.108,00	1.876.608,00
D3	22		22,00	29.390,00	646.580,00	247.252,19	893.832,19
D1	114		114,00	26.750,00	3.049.500,00	1.166.128,80	4.215.628,80
C	257	14,01	271,01	24.667,50	6.685.139,18	2.556.397,22	9.241.536,40
B3	29	0,5	29,50	22.210,00	655.195,00	250.546,57	905.741,57
B1	85	11,34	96,34	21.150,00	2.037.591,00	779.174,80	2.816.765,80
A1	25	37,88	62,88	20.000,00	1.257.600,00	480.906,24	1.738.506,24
TOTALI	547,00	63,73	610,73		15.689.105,18	5.999.513,82	21.688.618,99

* per Dirigenti la spesa unitaria annua è comprensiva della retribuzione di posizione ipotizzata nella misura massima; per le categorie D1 e C1 la spesa è calcolata quale valore medio per i vari profili professionali (area vigilanza, educatore asili nido e disabili)

Le linee guida chiariscono che *“Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale*

dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge"⁶

Rispetto al dato di raffronto, la Corte dei Conti, Sezione regionale per Puglia, con deliberazione n. 111/2018/PAR ha chiarito; "...le linee di indirizzo introdotte dal DM 08/05/2018, all'art. 2, comma 2.1 prevedono il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica introdotto dall'art.6 del d.lgs n.165/2001, come modificato dall'art.4 del d.lgs 75/2017, affermano che "la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile e che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente" ... "A seguito delle novità introdotte dal nuovo art. 1, comma 557-quater, della legge n. 296/2006, il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali. ...". Secondo tale orientamento, "il comma 557-quater ancora quindi la riduzione della spesa del personale ad un parametro temporale fisso e immutabile, individuato nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art.3, comma 5-bis, del d.l. n.90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico-assunzionale e di spesa-più restrittivo" (deliberazione n. 16/SEZAUT/2016/QMIG). Si richiama, infine, l'orientamento espresso dalle sezioni riunite della Corte dei conti per il quale per verificare il limite della spesa di personale è necessario fare riferimento al dato degli impegni (Sezioni riunite, deliberazione n.27/CONTR/2011).

⁶ Corte dei Conti, Sezione Autonomie, DELIBERAZIONE N. 4/SEZAUT/2019/QMIG: "...si conferma che il concetto di dotazione organica viene superato da quello di "dotazione" di spesa potenziale, che rappresenta esclusivamente un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile e non valicabile, imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti. (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Puglia, deliberazione n. 111/2018/PAR e n. 141/2018/PAR; Sezione regionale di controllo per il Veneto deliberazione n. 548/2018/PAR)".

2.4. La riduzione delle spese di personale rispetto al triennio 2011/2013: i commi 557, 557-bis e 557-quater della Legge n. 296/2006

I commi 557, 557-bis e 557-quater, art. 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 fissano principi e vincoli per la riduzione delle spese di personale (al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali), al fine di garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare, nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale *con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013*.

La disciplina legislativa è stata integrata e modificata, nel tempo, in particolare:

- dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 («Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito con modificazioni dalla Legge 30.7.2010, n. 122), che ha inserito nel corpo dell'art. 1 della l. n. 296/2006 i commi 557-bis e 557-ter, concernenti rispettivamente, l'identificazione delle voci integranti la spesa di personale nonché l'individuazione delle conseguenze per la violazione dell'obbligo di riduzione sancito dal comma 557;
- dall'art. 3, del D.L. n. 90/2014 («Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», convertito con modificazioni dalla Legge 11.8.2014, n. 114):
 - comma 5-bis, che ha introdotto il comma 557-quater, individuando il parametro di riferimento per il contenimento della spesa del personale a partire dal 2014 quale valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della stessa disposizione;
 - comma 5, che ha previsto la possibilità per regioni ed enti locali sottoposti al patto di stabilità interno di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari: i) negli anni 2014 e 2015, al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente; ii) negli anni 2016 e 2017, all'80 per cento; iii) a decorrere dall'anno 2018, al 100 per cento. La stessa disposizione ha mantenuto ferme le disposizioni dell'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della l. n. 296/2006;

▪ comma 5-sexies che ha previsto, per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, il computo fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.

- dall'art. 16 del d.l. 24.6.2016, n. 113 («*Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio*», convertito con modificazioni dalla l. 7.8.2016, n. 160), ha abrogato la lett. a) dell'art. 1, comma 557, della l. n. 296/2006, contemplante l'obbligo di riduzione dell'incidenza della spesa in esame rispetto al totale delle spese correnti.

Prospetto di verifica del limite di spesa media 2011/2013 di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 con le previsioni del triennio 2023/2025⁷

	MEDIA 2011-2013	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
macroaggregato 1.01	27.939.712,86	26.564.110,00	26.505.610,00	26.505.610,00
<u>Voci escluse:</u>				
compensi da terzi	-1.856,01	-71.000,00	-71.000,00	-71.000,00
spese per elezioni	- 43.138,11	-105.500,00	-105.500,00	-105.500,00
applicazione CCNL e arretrati	-3.269.482,14	-5.000.000,00	-5.000.000,00	-5.000.000,00
rimborsi per il personale comandato	-274.414,87	-260.000,00	-260.000,00	-260.000,00
personale appartenente alle categorie protette	-1.403.373,85	-1.160.000,00	-1.160.000,00	-1.160.000,00
altre: formazione e missioni	-21.459,01			
oneri per regolarizzazioni ex SIOPE	-146.151,59	-197.750,00	-197.750,00	-197.750,00
macroaggregato 1.01 al netto delle voci escluse	22.745.133,32	19.769.860,00	19.711.360,00	19.711.360,00
<u>Voci incluse:</u>				
collaborazioni coordinate e continuative	63.205,58			
spese gestione mensa personale dipendente	483.333,33	380.000,00	380.000,00	380.000,00
Spese per personale comandato	12.396,46	-	-	-
Formazione e missioni	21.459,01	97.500,00	97.500,00	97.500,00
IRAP (al netto di amministr.e comm.)	1.241.048,26	1.325.040,00	1.321.440,00	1.321.440,00
Totale voci incluse	1.821.442,64	1.802.540,00	1.798.940,00	1.798.940,00
Totale spesa personale per limite art. 1, c. 557 legge 296/2006	24.566.575,96	21.572.400,00	21.510.300,00	21.510.300,00
differenza rispetto alla spesa limite		-2.994.175,96	-3.056.275,96	-3.056.275,96

Nessuna somma è destinata per quanto previsto dall'art. 7, comma 1 del D.M. 17.03.2020 «*La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*».

⁷ La corte dei Conti, Sezione Autonomie, con deliberazione n. 13/2015/SEAUT/INPR ha elencato le componenti incluse e sottratte dal computo

2.5. Le assunzioni del personale a tempo determinato

Le assunzioni a tempo determinato trovano disciplina:

- all'art. 36 del d.lgs. n. 165/2001 che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di lavoro a tempo determinato soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, nel rispetto degli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (escluso il diritto di precedenza che si applica al solo personale reclutato secondo le procedure di cui all'articolo 35, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 165/2001). Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. È consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, (utilizzo graduatorie di altri Enti) ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato.

- all'art. 60 del CCNL 16.11.2022 che stabilisce la possibilità di stipulare contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, nel rispetto dell'art. 36 del d. Lgs. n. 165/2001 e, in quanto compatibili, degli articoli 19 e seguenti del d. Lgs. n. 81/2015, nonché dei vincoli finanziari previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia. I contratti a termine hanno la durata massima di trentasei mesi. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del d. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi della richiamata disciplina contrattuale⁸, le ipotesi di contratto a tempo determinato esenti da limitazioni quantitative, oltre a quelle individuate dal d.lgs. n. 81/2015, sono: a) attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti; b) particolari necessità di enti di nuova istituzione; c) introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità; d) stipulazione di contratti a tempo determinato per il conferimento di supplenze al personale docente ed educativo degli enti locali; e) stipulazione di contratti a tempo determinato per l'assunzione di personale da adibire all'esercizio delle funzioni infungibili della polizia locale e degli assistenti sociali; f) personale che afferisce a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati; g) realizzazione

⁸ Art. 60, comma 4, CCNL 16.11.2022

di eventi sportivi o culturali di rilievo internazionale; h) proroghe dei contratti di personale a tempo determinato interessato dai processi di stabilizzazione.

Nell'ambito delle esigenze straordinarie o temporanee sono ricomprese anche le ipotesi di assunzione di personale con contratto di lavoro a termine: a) sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto, ivi compreso il personale che fruisce dei congedi previsti dagli articoli 4 e 5, della legge n. 53/2000; nei casi in cui si tratti di forme di astensione dal lavoro programmate, con l'esclusione delle ipotesi di sciopero, l'assunzione a tempo determinato può essere anticipata fino a trenta giorni al fine di assicurare l'affiancamento del lavoratore che si deve assentare; b) sostituzione di personale assente per congedo di maternità, di congedo parentale e per malattia del figlio, di cui agli articoli 16, 17, 32 e 47 del d. lgs. n. 151/2001; in tali casi l'assunzione a tempo determinato può avvenire anche trenta giorni prima dell'inizio del periodo di astensione.

Ai sensi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sono definite le limitazioni alla spesa di personale a tempo determinato, prevedendo, in particolare che:

- le stesse limitazioni alla spesa per il personale a tempo determinato non si applicano alle regioni e agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009⁹;
- gli incarichi ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 sono espressamente esclusi dal vincolo di spesa previsto, per effetto dell'articolo 16, comma 1-quater, del d.l. n. 113/2016, convertito in legge n. 160/2016;
- a decorrere dal 2013 gli enti locali possono comunque superare il limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276;
- i limiti di spesa si applicano a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, restando esclusi, i lavori socialmente utili, i lavori di pubblica utilità e i cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti

⁹ Deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, Sezione Autonomie: "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";

specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti.

Il limite relativo all'assunzione di personale a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibile è dato dalla spesa sostenuta nel 2009 per la medesima tipologia di personale, alcolato in euro 1.400.071,13.

Richiamando i contenuti delle *Linee di Indirizzo*, il PTFP fornisce evidenziazione delle diverse tipologie di lavoro flessibile, nel rispetto della disciplina ordinamentale prevista dagli articoli 7 e 36 del d.lgs. 165/2001, nonché le limitazioni di spesa previste dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e dall'art. 14 del d.l. 66/2014. I rapporti di lavoro flessibile vanno rappresentati in quanto incidono sulla spesa di personale pur non determinando riflessi definitivi sul PTFP.

Nel rispetto della disciplina richiamata e del limite di spesa 2009 suindicato, sono autorizzate per l'intero triennio 2023/2025 le assunzioni a tempo determinato necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale in relazione alle casistiche di cui all'art. 60 del CCNL 16.11.2022, nonché quelle previste nel quadro economico dei progetti che afferiscono al PNRR ai sensi dell'art. 1, comma 1 del d.l. n. 80/2021 demandando al Direttore del Settore 2 “*Organizzazione e Risorse Umane – Centrale Appalti*” la relativa attivazione.

Di seguito si riportano i dati della spesa di personale attualmente finanziata a Bilancio 2023/2025:

SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SU BASE ANNUA 2023										
Settore	Servizio	Profilo	n. unità per categoria				impegnativa oraria	spesa unitaria (compresi oneri rinnovo CCNL)	spesa totale su base annua 2023	annotazioni
			A1	B1	C1	D1				
SETTORE 1 - DIREZIONE AFFARI GENERALI – SERVIZI DELEGATI – INNOVAZIONE TECNOLOGICA - GABINETTO	Servizi demografici	Esecutore area amm.va		3			36	21.150,00	63.450,00	
	Servizi cimiteriali	Operatore area tecnica	7				36	20.000,00	140.000,00	
	Servizi cimiteriali-uffici	Esecutore area amm.va		1			36	21.150,00	21.150,00	
	Gabinetto del Sindaco - Ufficio di staff ex art. 90	Istruttore direttivo area amministrativa (ex art. 90)				1	36	25.770,00	25.770,00	avvio procedure 2022
SETTORE 5 - DIREZIONE POLITICHE EDUCATIVE	Ristorazione scolastica	Esecutore servizi infanzia part time		3			24	21.150,00	42.300,00	
SETTORE 6 - DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI – QUARTIERI E PARTECIPAZIONE	Centro Diurno Disabili	Esecutore servizi sociali		1			36	21.150,00	21.150,00	assunzione prevista con decorrenza dal 1.12.2022
SETTORE 7 - DIREZIONE PNRR - URP E COMUNICAZIONE - ARCHIVIO E PROTOCOLLO	URP	Esecutore area amministrativa		2			36	21.150,00	21.150,00	avvio procedure 2022
SETTORE 14 - DIREZIONE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	Polizia locale e Protezione civile	Agenti di Polizia locale (Contratti di Formazione e Lavoro della durata di 12 mesi)			12		36	25.040,00	300.480,00	decorrenza dal 20.06.2022
TOTALE									635.450,00	

La spesa per l'attivazione di Contratti di formazione e Lavoro è riproposta nello schema di cui sopra ai fini delle evidenze di rispetto dei limiti di spesa per il personale a tempo determinato. Resta ferma

per tale tipologia contrattuale la possibilità di superamento del limite prevista dallo stesso art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 in relazione alle funzioni di polizia locale.

Le assunzioni in argomento trovano evidenziazione anche tra le azioni assunzionali del successivo paragrafo 2.6., per l'annualità 2022, atteso l'impatto in termini di sostenibilità finanziaria della spesa sulle annualità successive, per effetto della conseguente trasformazione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato al termine del Contratto di Formazione Lavoro.

Si richiama di seguito la disciplina di riferimento dei Contratti di formazione e Lavoro:

- art. 3 del CCNL del personale dipendente sottoscritto il 14.09.2000 che consente agli enti la stipula di contratti di formazione e lavoro, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 del D.L. 726/1984, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 863/1984 e all'art. 16 del D.L. n. 299/1994, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 451/1994;
- art. 86, comma 9, d.lgs. n. 276/2003: *"...La vigente disciplina in materia di contratti di formazione e lavoro ... trova applicazione esclusivamente nei confronti della pubblica amministrazione..."*;
- art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001: *"Le amministrazioni pubbliche possono stipulare ... contratti di formazione e lavoro... esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche"*.

2.6. La programmazione assunzionale per l'annualità 2023

Gli stanziamenti previsionali del Bilancio 2023 destinati alla spesa di personale (macroaggregato 1.01), come determinati ai sensi del DPCM 17.03.2020, nei termini di "sostenibilità finanziaria" di cui dall'art. 33 del d.l. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58/2019, ammontano a € 26.564.110,00. Nel rispetto dell'invarianza della spesa complessiva la sostituzione delle cessazioni programmate per l'anno 2023, alla data del 15.11.2022, è di seguito rappresentata:

CAT. Giuridica/profilo	Cessazioni 2023 (al 15.11.2022)	spesa annua UNITARIA compresi oneri rinnovo CCNL	spesa annua UNITARIA compresi oneri rinnovo CCNL	CONTR./IRAP/INAIL	SPESA TOTALE ANNUA CESSAZIONI 2023 (al 15.11.2022)	PTFP 2023	spesa annua UNITARIA compresi oneri rinnovo CCNL	CONTR. IRAP/INAIL	SPESA TOTALE ANNUA PER NUOVE ASSUNZIONI
D3	1	29.390,00	29.390,00	11.239,00	40.629,00				
D1, di cui:					-				
Area amministrativa		25.770,00			-	3	77.310,00	29.564,00	106.874,00
Area tecnica		25.770,00			-				
Istruttore direttivo socio-assistenziale-CDD		26.580,00			-	1	26.580,00	10.165,00	36.745,00
Istruttore direttivo socio-assistenziale-Asili Nido	1	27.400,00	27.400,00	10.478,00	37.878,00				
C, di cui:									
Area amministrativa	2	23.730,00	47.460,00	18.149,00	65.609,00	4	71.190,00	36.298,00	131.218,00
Area tecnica	1	23.730,00	23.730,00	9.075,00	32.805,00	2	47.460,00	18.149,00	65.609,00
Educatore Asili Nidi	1	25.360,00	25.360,00	9.698,00	35.058,00				
Agente di Polizia Locale		25.040,00				2	50.080,00	19.151,00	69.231,00
B3	1	22.210,00	22.210,00	8.494,00	30.704,00				
B1	3,83	21.150,00	81.004,50	30.977,00	111.981,50				
A1	2,17	20.000,00	43.400,00	16.597,00	59.997,00				
TOTALI	13		299.954,50	114.707,00	414.661,50	12	296.350,00	113.327,00	409.677,00

La programmazione assunzionale 2023 è conseguentemente così determinata:

Cat.	profilo professionale	DGC 324/2021	DGC 78/2022	assunzioni alla data del 15.11.2022	totale posti da coprire al 15.11.2022	2^ integrazione PTFP 2022	Totale posti residuali 2022	PTFP 2023	Totale complessivo posti previsti
A	Operatore servizi culturali		1		1	-1			
	Operatore area tecnica					1	1		1
B1	Esecutore area amm.va	3			3	-2	1		1
	Esecutore servizi infanzia		1		1	-1	-		
C	Istruttore area amministrativa	10	6	14	2	17	19	4	23
	Istruttore area economica	3			3		3		3
	Istruttore area culturale		2		2		2		2
	Istruttore area tecnica	2		1	1		1	2	3
	Educatore (Asili nido)	7	1	7	1	-1			
	Educatore Disabili	1	2	3					
	Agente di Polizia Locale	13	5	15*	3	2	5	2	7
	Istruttore area informatica	2		2		2	2		2
	Istruttore Direttivo area amm.va	6	4	5	5	3	8	3	11
D1	Istruttore Direttivo area informatica	1		1		1	1		1
	Istruttore Direttivo area tecnica	7	4	3	8		8		10
	Istruttore Direttivo area econ.finanz.	4		2	2	-2			
	Istruttore Direttivo area socio-assist.	1			1		1	1	2
	Conservatore	1			1		1		1
	Assistente Sociale	2		2		3	3		3
	Istruttore Direttivo vigilanza	2	1	2	1	1	2		2
	Dirigente amministrativo	1		1		1			
	Dirigente tecnico					1	1		1
TOTALE		66	27	58	35	24	59	12	71

*di cui n. 12 Contratti di Formazione e Lavoro attivati nel 2012 con rapporto a tempo determinato di 12 mesi (si veda prospetto della spesa di personale a tempo determinato al paragrafo 2.5.)

Con riferimento alle assunzioni nel profilo professionale di “Assistente sociale” e atteso il finanziamento con contributo statale, si richiamano i contenuti del parere n. 65/2021 della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia: *“la spesa di personale per assunzioni di assistenti sociali a tempo indeterminato effettuata con i contributi di cui all’art. 1, co. 797 e ss., L. 178/2020 e le corrispondenti entrate non concorrono alla determinazione degli spazi assunzionali di cui all’articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58”*.

Per quanto evidenziato al paragrafo 2.3. si determina di seguito il valore finanziario del personale in servizio al 15.11.2022 integrato con le assunzioni previste anche per le annualità 2022 e 2023, per quanto definito dalle *Linee di Indirizzo* e dalle deliberazioni delle Sezioni Regionali della Corte dei Conti, per la Puglia, n. 111/2018/PAR e n. 141/2018/PAR e per il Veneto n. 548/2018/PAR:

Categoria	Unità a tempo pieno (con n. 59 posti PTFP 2022)	posti da coprire (senza cessazioni)	Unità a tempo parziale in tempo pieno	totale equivalente	Spesa unitaria annua compresi oneri rinnovo CCNL	SPESA ANNUA	Contributi, IRAP e INAIL	SPESA TOTALE
Dirigenti	16			16,00	90.500,00	1.448.000,00	553.715,20	2.001.715,20
D3	22			22,00	29.390,00	646.580,00	247.252,19	893.832,19
D1	138	4		142,00	26.750,00	3.798.500,00	1.452.546,40	5.251.046,40
C	289	8	14,01	311,01	24.667,50	7.671.839,18	2.933.711,30	10.605.550,48
B3	29		0,5	29,50	22.210,00	655.195,00	250.546,57	905.741,57
B1	86		11,34	97,34	21.150,00	2.058.741,00	787.262,56	2.846.003,56
A1	26		37,88	63,88	20.000,00	1.277.600,00	488.554,24	1.766.154,24
TOTALI	606,00	12,00	63,73	681,73		17.556.455,18	6.713.588,46	24.270.043,63

* per Dirigenti la spesa unitaria annua è comprensiva della retribuzione di posizione ipotizzata nella misura massima; per le categorie D1 e C1 la spesa è calcolata quale valore medio per i vari profili professionali (area vigilanza, educatore asili nido e disabili)

In considerazione dei contenuti riproposti dalla citata deliberazione n. 111/2018/PAR della Corte dei Conti, Sezione regionale per Puglia, i dati rappresentati nella tabella di cui sopra – senza computo delle cessazioni corrispondenti ai posti da coprire - rispettano comunque entrambi i valori:

- del limite di “sostenibilità finanziaria” di cui all’art. 33, del d.l. n. 34/2019 di € 27.568.942,90 – paragrafo 2.2.1.;
- della spesa media del triennio 2011-2013 di cui al successivo paragrafo 2.4., pari ad € 24.566.575,96.

In ragione delle regole sottese al nuovo regime assunzionale di “sostenibilità finanziaria” e dai principi evidenziati dalla citata deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale Lombardia n. 74/2020/PAR, qualsiasi modalità di reclutamento del personale ha rilievo ai fini del computo della spesa massima sostenibile, sia essa operata con accesso dall’esterno (tramite concorso e utilizzazione di graduatorie concorsuali di altri enti), che con mobilità in entrata¹⁰.

¹⁰ Si ricorda, in ordine al previo espletamento di procedure di mobilità, che, per effetto di quanto previsto dall’art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019 e ss.mm.ii.: “Fatto salvo quanto stabilito dall’articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le

Preliminarmente alla definizione della programmazione assunzionale per le successive annualità 2024/2025, si valuterà in corso d'anno la necessità di procedere alla sostituzione delle cessazioni 2023, già intervenute a vario titolo ovvero programmate (per pensionamenti), a garanzia del regolare funzionamento dei servizi. Sono autorizzate, sin da ora, le sostituzioni dei seguenti profili professionali a decorrere dalla data di cessazione e fermo restando l'ultimo Rendiconto 2021 approvato ai fini del rispetto dei limiti di cui all'art. 33 del d.l. n. 34/2019, come riportato al paragrafo 2.2.1.:

- Categoria C: Istruttore area amministrativa/area tecnica/area informatica, Agente di Polizia locale, Educatore disabili;
- Categoria D: Istruttore direttivo area amministrativa/area tecnica/area vigilanza, Istruttore direttivo area socio – assistenziale per le eventuali esigenze dei servizi sociali.

L'attuazione delle azioni assunzionali previste nel presente PTFP 2023/2025, compresa l'individuazione delle procedure di reclutamento, è demandata al Direttore del Settore 2 "Organizzazione e Risorse Umane – Centrale Appalti".

In linea generale, è riproposta la sintesi degli interventi di reclutamento:



conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001."